Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

# IL PICCOLO

Domenica, 18 novembre 1984
Anno 103 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 600
N. 266 Fondazione 1881



*LA COMUNITÀ A UN BIVIO*

## Anche eccellenti gli eurocadaveri

La rielezione di Reagan e il rilancio sulla scena mondiale di un'America muscolosa e aggressiva rendono, per contrasto, più che mai visibile la ragnatela di crisi e di paralisi in cui da tempo è impigliata l'Europa dei Dieci. Il secondo Reagan, che riparte con un programma di potenziamento volto a introdurre gli Stati Uniti nel boom della rivoluzione tecnologica, pone in altri termini agli europei un dilemma decisivo: unire l'Europa, trasformando la Comunità economica in Federazione politica, oppure agganciarsi disuniti e queruli al carro americano diventandone la ruota di scorta?

Il diagramma delle cartelle cliniche di Strasburgo e di Bruxelles sta scendendo sempre più verso il basso. Giorno dopo giorno si moltiplicano i segnali di panne dell'imponente quanto impotente macchina comunitaria. L'Europa che cerca e non trova se stessa rappresenta ormai una delle maggiori contraddizioni dell'epoca contemporanea. Non v'è europeo che non senta la costruzione federalistica come un destino necessario, razionale, inderogabile. Non v'è progetto europeo che non trovi concordi cittadini d'ogni credo politico, di destra o di sinistra, giovani o meno giovani, francesi, italiani, tedeschi, olandesi, spagnoli o greci. Non v'è europeo che non si renda conto che l'Europa, se oggi conta ancora qualcosa nel mondo, lo deve più alle nuove realtà della Cee che ai miti dei vecchi Stati nazionali.

Vediamo personaggi di buona volontà lanciare periodicamente appelli nelle più varie direzioni: c'è chi reclama una moneta comune, la quale da sola dovrebbe creare una zona economica federale; c'è chi preconizza un rafforzamento delle istituzioni comunitarie per far nascere un nuovo potere politico europeo; c'è chi propone l'omogeneità dei diplomi di studio in vista di un sistema educativo comune; c'è infine chi si batte per una politica industriale unitaria nel quadro di una spartizione nazionale degli sforzi della ricerca e dello sviluppo.

In sé per sé, tutte idee eccellenti. Solo che, presentandosi in forma slegata, disarticolata, episodica, o addirittura volubile, sconfinano quasi sempre nell'utopismo marginale. Per riuscire effettivamente a sviluppare l'Europa, bisognerebbe evitare di scivolare nelle pieghe ingannevoli del sogno; bisognerebbe ripartire, in definitiva, dalla considerazione critica delle due essenziali componenti comunitarie: quella economica e quella politica.

La realtà economica europea si è rivelata, via via, un focolaio di crisi ricorrenti nel tempo. Anziché agire da mastice strutturale della Comunità, l'economia si è rivelata, col passare dei decenni, un acido sempre più corrosivo delle già gracili e decentrate istituzioni che la compongono. La concorrenza fra le vecchie nazioni-stato ha prevalso sulla loro concordanza sovrannazionale. Il tessuto industriale europeo non è riuscito né a coagularsi, né a rinnovarsi su scala continentale. In altre parole, il cosiddetto Mercato Comune è esistito solo come zona di scambio merci, ma non come area di ristrutturazione e razionalizzazione di una rinnovata produzione industriale comunitaria. Lo spirito di rivalità e di divisione nazionale ha finito col trasformare la Cee in un vivaio di crisi cicliche: l'Europa pseudoeconomica e semipolitica, dominata dagli egoismi dei dieci Stati membri, è servita più a fomentare i conflitti che ad armonizzare lo sviluppo e la modernizzazione del continente.

Non a caso, via via che si accrescevano le prerogative della Cee, la Commissione esecutiva di Bruxelles perdeva a poco a poco una parte dei suoi poteri a vantaggio del Consiglio, il direttorio che riflette le volontà discordi di dieci governi. Questa istituzione multicefala e anomala, concepita a parole per l'invenzione e la sincronia di stimolanti politiche comuni, progressivamente diventava una pura e semplice assemblea di Stati sovrani, protetti da quella sacrosanta regola dell'unanimità che oggi provoca solo paralisi e perversioni nel congegno europeo. Insomma, l'eterogeneità dei dieci Paesi europei, coatta in un Consiglio assai poco comunitario, non è servita che a produrre crescenti conflitti d'interessi su una serie di questioni incandescenti: bilancio, agricoltura, acciaio, ripartizione delle risorse e degli investimenti. Basti pensare ad alcune difficoltà elementari nel processo decisionale del Consiglio dei Dieci: se ciascuno di essi vuole esprimere, in una ventina di minuti, un punto di vista su un dato problema, tutti insieme devono spendere ben quattro ore di seduta.

È chiaro che la seconda scelta, la scelta politica, è la sola percorribile se si vuole davvero creare uno Stato europeo in grado di resistere alle grandi sfide che vengono dall'America e dal Pacifico. È altresì chiaro che la sola sede in cui sarà possibile elaborare una radicale riforma politica dell'attuale asfittico assetto comunitario dovrà essere il Parlamento, che si è dimostrato, ancora una volta in questi giorni, il vero centro propulsore della Comunità.

L'assemblea di Strasburgo, rifiutando il 14 novembre di dare il suo avvallo alla Commissione di Bruxelles per la gestione 1982-83, ha compiuto un passo delicato e innovativo sul piano politico più che su quello giuridico. La prima storica manifestazione di sfiducia parlamentare, nei confronti di un organismo che generalmente viene considerato come l'embrione del governo europeo, è stato un atto importantissimo, ma non privo di abbaglio. L'europarlamento ha sbagliato, in qualche misura, obbiettivo: la Commissione di Bruxelles non può essere infatti ritenuta la responsabile del disagio cronico risultante dai cattivi rapporti che il Parlamento intrattiene, ormai istituzionalmente, con il Consiglio dei Dieci. Nei prossimi tempi gli europarlamentari non potranno fare a meno di aggiustare il tiro, se vorranno dare all'Europa una spinta verso l'unità. Essi dovranno concentrare le loro bordate sul Consiglio cercando, al tempo stesso, d'imbrigliare in una rete di raccomandazioni, di suggerimenti e condizionamenti la Commissione esecutiva. Il braccio di ferro tra il Parlamento e il Consiglio è nella fatalità del processo unitario: da come si risolverà, dipenderanno le sorti politiche del continente.

«Stato d'urgenza per l'Europa», ha intitolato Le Monde l'ultimo suo fondo relativo alle questioni comunitarie. Il voto di mercoledì è stato al centro dell'analisi. Anche se il passo è apparso deviato, il solo fatto di essere stato compiuto, dice il quotidiano parigino, ha avuto la sua rilevanza storica perché ha costretto, per la prima volta, gli europei a rendersi conto che l'Europa non potrà unirsi senza scontri e senza drammi istituzionali.

Il sangue non sarà certo versato come nei cicli risorgimentali del secolo scorso. Ma su qualche eurocadavere cartaceo, burocratico e anacronistico bisognerà pur passare. Il primo colpo, che è sempre il più difficile, è stato battuto.

**Enzo Bettiza**

DOPO LA SCHIARITA SULLA TENUTA DELLA MAGGIORANZA

## Craxi: chi vuole la crisi deve uscire allo scoperto

**Nel Psdi, che si è astenuto su due punti qualificanti, restano i dubbi sul pacchetto Visentini**

ROMA — La conversione in legge del decreto sul Mezzogiorno e la pratica approvazione — in commissione e presto in aula — del «pacchetto Visentini» ieri e l'approvazione della legge finanziaria e del bilancio dello Stato venerdì, rafforzano il pentapartito e danno la possibilità di andare avanti sulla strada intrapresa. Ma restano ancora ombre: i socialdemocratici, nonostante l'accordo raggiunto sulle misure fiscali, si sono astenuti su due punti qualificanti del pacchetto Visentini anche se dichiarano pubblicamente di non voler mettere in discussione il voto finale.

Il presidente del consiglio, comunque, è più sereno. In aereo, mentre si dirigeva al Cairo in visita ufficiale, ha espresso la sua soddisfazione per il voto sulla legge finanziaria e per l'approvazione di altri importanti e significativi provvedimenti governativi. «Abbiamo vinto una battaglia parlamentare difficile — ha proseguito — per l'apparire di avversari politici ignoti, o più o meno ignoti, che dalle file della maggioranza sono arrivati in più occasioni a dare manforte all'opposizione. Desidero dire con molta chiarezza che il governo non si piegherà di fronte alle manovre politiche organizzate al riparo del voto segreto. Chi ha in animo di provocare una crisi di governo deve dichiararlo assumendosene le responsabilità in modo aperto o pubblico».

Riferendosi poi alle richieste del Pci e dell'Msi di dimissioni del governo, Craxi ha così concluso: «Appaiono niente più che espressioni di pura propaganda. Nella situazione attuale crisi politiche ingiustificate e soprattutto provocate senza prospettiva e senza alternativa debbono essere scongiurate con decisione, giacché finirebbero per risultare solo dannose e in definitiva avventurose per tutti».

E torniamo al «pacchetto Visentini» e alla nuova uscita del segretario socialdemocratico Longo, avvenuta proprio il giorno dopo l'incontro a cinque sulle modifiche da apportare alle misure fiscali proposte dal ministro repubblicano. Le riserve sono avvenute perché «le due tabelle (quella relativa all'Iva e quella sulle detrazioni per l'imposta sulle persone fisiche) sono collegate e quindi essendoci astenuti sulla prima non potevamo non fare altrettanto sulla seconda».

Longo ha avuto in proposito un colloquio con il vicepresidente del consiglio Forlani e col segretario della Dc De Mita e ha illustrato i motivi dell'opposizione socialdemocratica ma ha tenuto a insistere sulla fedeltà del suo partito alla maggioranza di governo e ha motivato la astensione come un fatto di grande lealtà nei confronti della maggioranza e del governo.

Soddisfazione è stata anche espressa dagli altri esponenti della maggioranza. Per il segretario liberale Zanone «sono stati migliorati i tre punti più discussi, sempre a tutela dei legittimi diritti del contribuente: per l'impresa familiare la percentuale del capofamiglia è stata ridotta al 51 per cento e si introducono facilitazioni per il passaggio al regime delle società di persone; il libro dei professionisti verrà semplificato e per gli accertamenti presuntivi si è introdotto un dibattito scritto obbligatorio su basi precise tra fisco e contribuenti e si è aumentata da 10 a 50 milioni la soglia esente da manette».

Piccoli ha definito positivo l'accordo raggiunto sul testo del pacchetto (malgrado le perplessità del Psdi); lo stesso ha fatto il socialista Balzamo per il quale il governo ha vinto un'altra battaglia.

Di segno opposto, ovviamente, i commenti delle opposizioni: per il comunista Pollastrelli l'accordo è solo di facciata e costituisce un annacquamento della normativa sulle manette agli evasori; la stessa tesi è stata sostenuta dai missini per i quali la realtà della situazione emergerà in aula al momento del voto.

La commissione finanze proseguendo i lavori fino a tarda sera ha approvato il pacchetto Visentini che martedì sarà portato in aula. Intanto si sono avute le prime reazioni da parte delle categorie. La Confcommercio ha definito «del tutto inadeguate e inaccettabili» le modifiche apportate al pacchetto Visentini e mantiene un atteggiamento di intransigenza, la Confesercenti, nel suo congresso nazionale, ha polemizzato con l'organizzazione di Orlando.

### Ecco come sono previste le detrazioni d'impresa

*L'articolo 5, sul quale si è astenuto il rappresentante del Psdi, introduce la forfettizzazione dell'Irpef per gli anni 1985, 86 e 87 a quelle imprese che quest'anno avevano la contabilità semplificata oppure che non avevano un giro di affari superiore ai 700 milioni. Per quanto riguarda la forfettizzazione del reddito da impresa questo è ridotto delle percentuali espressamente indicate nell'apposita tabella B (riparazioni e manutenzioni 34%, alberghi e altri complessi ricettivi stagionali con prevalente trattamento di pensione completa 36%, ristoranti 40%, per esempio) che esprime una lunga serie di spese generali e di gestione.*

*Dopo questo primo abbattimento il contribuente può sottrarre i compensi riconosciuti ai dipendenti, gli eventuali interessi passivi, le quote di ammortamento per i beni ammortizzabili in più di tre anni, i canoni di locazione o noleggio dei beni strumentali, le provvigioni corrisposte a collaboratori esterni con incarichi d'agenzia rappresentanza e mediazione.*

*SFUGGONO IN VOLO A IMPROVVISE RAFFICHE*

## Elicotteri italiani sotto tiro in Libano




Gli elicotteri dello squadrone «Italair» con le insegne dell'Onu nella base di Naqoura

**BEIRUT — Due elicotteri italiani delle forze dell'Onu in Libano (Unifil) sono sfuggiti a un attentato giovedì sera poco dopo il decollo dall'aeroporto di Beirut, dove avevano riaccompagnato la delegazione libanese impegnata nelle trattative con Israele. Raffiche di contraerea sono state sparate contro gli elicotteri che stavano prendendo quota. I piloti italiani sono riusciti a salvarsi spegnendo le luci e portandosi rapidamente al largo sul mare.**

**Lo ha annunciato il portavoce dell'Unifil Timur Goskel. In un primo momento la notizia era stata tenuta riservata e soltanto ieri si sono appresi i particolari. I due elicotteri erano pilotati dai maggiori Giovanni Skirru e Giovanni Pietoso, del contingente italiano dell'Unifil. Con loro si trovavano due sottufficiali piloti e due meccanici. Tutti sono rimasti incolumi.**

**Per gli elicotteri italiani doveva essere quello l'ultimo volo della giornata. Da Naqoura, dove si svolgono le trattative fra Libano e Israele nel quartier generale dell'Unifil, avevano riaccompagnato a Beirut la delegazione libanese e i giornalisti al seguito. Erano ripartiti per tornare alla base e si stavano alzando sul mare quando due brevi raffiche di contraerea li hanno sfiorati.**

**I colpi partivano dalle colline a Est dell'aeroporto, dove sono le posizioni dei guerriglieri drusi. Erano le 18.25, un'ora in cui nel cielo di Beirut è già buio fitto in questa stagione. Con un'abile manovra, gli elicotteri sono scomparsi nell'oscurità**

**Due settimane fa, un altro elicottero itliano dell'Unifil era stato sfiorato da colpi di arma da fuoco mentre sorvolava la provincia di Sidone nel Sud del Libano. In quella occasione però si trattava probabilmente di pallottole vaganti. Questa volta invece, secondo testimoni competenti all'aeroporto di Beirut, non vi è dubbio che si è trattato di un attentato.**

**Lo squadrone di elicotteri italiani, «Italair», è in Libano al servizio dell'Onu da quattro anni. È formato da 8 piloti, 13 specialisti, un ufficiale di collegamento e due sottufficiali addetti alle trasmissioni provenienti da tutte e tre le forze armate.**

PATRUCCO (CONFINDUSTRIA): «VERSO LA DISDETTA DELL'ACCORDO SULLA SCALA MOBILE»

## Dopo lo Stato anche l'Intersind pagherà 2 punti di contingenza

ROMA — Oltre allo Stato anche l'Intersind, l'organizzazione che raccoglie le imprese pubbliche, ha deciso di pagare il secondo punto di contingenza maturato a seguito del computo dei decimali.

E proprio ieri la Gazzetta ufficiale ha pubblicato il decreto del ministero del tesoro con il quale si dispone il pagamento di 13.600 lire per il trimestre dal primo novembre al 31 gennaio 1985. Per questo trimestre, dunque, l'indennità integrativa degli statali raggiungerà 706 mila 341 lire al mese.

Gli statali riceveranno quindi nella busta paga di novembre entrambi i punti della contingenza, e li riceveranno senza alcuna «riserva», senza cioè alcuna verifica successiva da parte del datore di lavoro, cioè dello Stato.

L'Intersind, invece, pagherà i due punti con «riserva». Al termine del trimestre, cioè, la situazione verrà riconsiderata tenendo conto degli andamenti del negoziato sul costo del lavoro e della necessità di evitare diversi regimi retributivi per imprese operanti sugli stessi mercati.

La decisione della giunta esecutiva dell'Intersind, «è diretta — impregiudicate le posizioni interpretative — a favorire una svolta costruttiva nei rapporti sindacali, che deve trovare immediata canalizzazione nel confronto negoziale, più volte proposto al sindacato. L'Intersind riconferma il proprio intendimento di conformarsi nelle proprie scelte all'impegno di mantenere per il 1985 il costo del lavoro entro il tasso programmato di inflazione».

L'Intersind ricorda che, in assenza di tempestive iniziative, il costo del lavoro «appare destinato a superare largamente le compatibilità prefissate, con grave pregiudizio per la politica di contenimento inflazionistico e la competitività delle aziende».

La Confapi, invece, deciderà martedì se pagare o meno il punto di contingenza. «Per la delicatezza della decisione — dichiara una nota della Confapi, che rappresenta le piccole imprese industriali — è stata deliberata una convocazione dell'esecutivo confederale allargata ai presidenti delle associazioni e federazioni e delle unioni di categoria».

Si va intanto verso la disdetta dell'accordo sulla scala mobile. Il vicepresidente della Confindustria e responsabile delle relazioni sindacali Carlo Patrucco, che aveva ventilato questa possibilità alcune settimane orsono durante un convegno ad Altavilla Vicentina, lo ha ribadito con decisione ieri a Venezia intervenendo ai lavori del congresso degli industriali dell'abbigliamento.

In una dichiarazione Patrucco ha detto testualmente: «Comprendiamo le difficoltà nelle quali si dibatte attualmente il sindacato, ma le aziende hanno tempi oltre i quali non possono andare se non vogliono soccombere. Il primo impegno è l'accordo-ponte per il 1985: se entro il 28 febbraio non sarà raggiunta un'intesa, la Confindustria, denuncerà la scala mobile. Se l'ostacolo sarà invece superato, rimane sempre da affrontare la trattativa sul costo del lavoro e la struttura del salario. Il sindacato deve decidersi: entro il giugno del 1985 l'accordo dovrà essere operante altrimenti la scala mobile "salterà"».

«La Confindustria è consapevole delle gravi conseguenze che una tale decisione potrebbe avere nel Paese e solo su questo punto, e non sulla questione dei decimali, che ci trova tutti concordi — ha osservato Patrucco — c'è stata discussione nell'ultima riunione di giunta dove è prevalso l'orientamento di concedere ancora un po' di tempo ai sindacati».

Il vicepresidente della Confindustria ha polemizzato con il segretario generale aggiunto della Cgil, Ottaviano Del Turco, che sulla questione dei decimali aveva criticato duramente la decisione della Confindustria definendola «mai sola e isolata come in questo momento».

«Il nostro atteggiamento non è tattico ne strategico — ha replicato Patrucco — e il nostro e l'isolamento di chi ha scelto la strada dell'autonomia».

## Usa-Urss per una volta d'accordo

**NEW YORK — Almeno su una cosa Stati Uniti e Unione Sovietica sono pienamente d'accordo, al punto da avere proposto una risoluzione congiunta: gli stipendi dei dipendenti delle Nazioni Unite sono troppo alti.**

**L'approvazione della risoluzione — che chiede l'annullamento di un aumento del 9,6 per cento nelle indennità di sede dei dipendenti Onu a partire da dicembre — è stata sollecitata dall'ambasciatore americano Alan Keyes.**

**In un discorso alla commissione bilancio delle Nazioni Unite, il rappresentante statunitense ha detto che «gli impiegati dell'Onu dovrebbero essere sì una élite ma in termini di dedizione e di prestazioni professionali, non in materia di standar di vita e di classe sociale».**

**Keyes ha lamentato che «le Nazioni Unite sembrano preoccuparsi di più di finanziare ricevimenti e consentire un alto tenore di vita ai propri dipendenti a New York, invece che della gente che muore di fame in Africa».**

**Lo stipendio medio annuale dei dipendenti internazionali del segretariato delle Nazioni Unite va da un minimo di 30 mila dollari a un massimo di 84 mila. Le quote di Stati Uniti e Unione Sovietica per il mantenimento dell'Onu sono le più alte pagate dai paesi membri dell'organizzazione.**

CERNENKO NON È PRONTO A INCONTRARE REAGAN

## S'allontana il vertice fra russi e americani: «Non maturi i tempi»

MOSCA — Bisognerà attendere almeno altri sei mesi prima che diventino «maturi» i tempi per un eventuale vertice russo-americano. È la convinzione espressa dal presidente e segretario generale del Pcus Constantin Cernenko in un'intervista rilasciata per iscritto al corrispondente della «Nbc».

«Quando si avrà la certezza che un vertice possa concludersi con successo e conseguire risultati positivi allora non sarà difficile fissare la data per un incontro del genere», ha affermato Cernenko.

L'intervistatore ha chiesto in modi esplicito a Cernenko se sia disposto a incontrarsi con Reagan nei sei mesi successivi all'inizio del secondo mandato presidenziale dell'attuale capo dell'esecutivo che comincia a decorrere dal 20 gennaio 1985.

La risposta del leader sovietico è stata: «Ho già avuto modo di esprimere chiaramente il mio punto di vista e di ribadire l'importanza dei contatti personale tra capi di stato. Difatti, e ciò è confermato dalla esperienza acquisita nei rapporti sovietico-americani, un "vertice" è in grado di dare una grossa spinta allo sviluppo costruttivo dei rapporti reciproci se un incontro del genere ha come risultato quello di conseguire grossi e benefici oviettivi».

«Ebbene, si può dire che le condizioni siano attualmente mature perché un "vertice" russo-americano porti ai risultati auspicati? Francamente ritengo di no».

Per quanto concerne la limitazione e riduzione degli armamenti nucleari delle due superpotenze il presidente sovietico ha fatto presente che nei rapporti tra Washington e Mosca tale scottante problema deve avere priorità assoluta.

«È su ciò — la limitazione e la riduzione degli armamenti, ed in primo luogo quelli nucleari, la prevenzione della diffusione della corsa al riarmo in zone che sinora ne sono state immuni — che Unione Sovietica e Stati Uniti dovranno in primo luogo giungere ad un accordo», ha scritto Cernenko.

Cernenko ha ricordato di aver sottolineato nella recente intervista alla «Washington Post» che ci sono vari modi per avviare il negoziato: il divieto della militarizzazione dello spazio, il congelamento delle armi nucleari, la ratifica di un accordo che proibisca gli esperimenti di armi nucleari.

Il segretario di stato americano George Shultz potrebbe intanto recarsi a Mosca in gennaio per incontrare il ministro degli esteri sovietico, Andrei Gromiko. È quanto preannunciano funzionari dell'amministrazione federale americana che hanno chiesto di conservare l'anonimato.

*NELLE PAGINE INTERNE*

### Nostra intervista a Claudio Martelli

**Intervenuto a Trieste per sottolineare i positivi risultati del governo a guida socialista nella lotta all'inflazione e alla crisi economica, il vicesegretario nazionale del Psi on. Claudio Martelli ha ribadito in un'intervista al «Piccolo» l'impegno del suo partito a sostegno dell'azione preannunciata da Craxi per la rinascita e la ripresa di Trieste.** *A pagina 2*

### Nave italiana naufraga a Spalato

**La motonave «Brigitta Montanari» è naufragata ieri al largo di Spalato, causando la morte di un marittimo, mentre altri due sono dispersi. La nave, adibita al trasporto di sostanze gassose, era immatricolata nel registro navale di Trieste, ma apparteneva alla società armatoriale Montanari di Fano.** *A pagina 5*

DALLA PICCOLA BABY FAE AD OSVALDO COTUGNO MORTO D'INEDIA NELLA CABINA DI UN AUTOCARRO

## *Storie di bimbi al confine tra pietà e scienza*



Il medico del trapianto Leonard Bailey

*A Genova, nella cabina di un autocarro dove, grazie alla pietà di un camionista, avevano trovato rifugio, gli emigranti Massimo e Rosina Cotugno insieme con Vincenzino un bimbo di 15 mesi sofferente di cuore e Osvaldo di tre mesi e denutrito, hanno assistito per ore e ore all'agonia del più piccino riuscendo a offrirgli soltanto affetto e latte caldo. Quando finalmente l'hanno portato all'ospedale era troppo tardi.*

*Nella clinica di Loma Linda, l'équipe del professor Leonard Bailey, dopo aver sostituito il cuore zoppo di Baby Fae con quello galoppante di un babbuino, per giorni e giorni hanno somministrato alla piccola terapie e farmaci d'avanguardia: ciclosporina A, Cortinosteroidi, dialisi peritoneale e infine massaggio cardiaco. Tutto è stato inutile.*

*Nascere con un cuore imperfetto è altrettanto pericoloso che venire al mondo in una famiglia povera e ignorante, anche se tra l'agonia di Baby Fae, spiata minuto per minuto dall'avida angoscia dei medici e quella di Osvaldo, accarezzato dai genitori sprovveduti, c'è la stessa distanza che corre tra una tribù e un congresso di premi Nobel.*

*Baby Fae è stata dunque sacrificata anche perché le migliaia di Osvaldo Cotugno che ogni ora, nelle boscaglie e nelle città vengono uccisi dall'ignoranza, dalla povertà e dall'impotenza della medicina, possano diventare uomini.*

*Posta così, la questione non lascia dubbi: i medici californiani meritano ammirazione e gratitudine, i coniugi Cotugno possono sperare soltanto nella pietà. Ma è questo l'unico modo di esaminare il problema e di giudicare fin dove è lecita la sperimentazione sulle creature umane?*

*Il piccolo Cotugno sarà presto dimenticato ma di Baby Fae si continuerà a parlare a lungo nei dibattiti sul confine tra medicina e morale, tra pietà e scienza, tra i diritti dell'individuo e quelli del genere umano. Confesso che dopo aver ascoltato e letto quanto è già stato detto e scritto in proposito, non so prendere partito. Insomma, non riesco ad associarmi completamente al plauso degli uomini di scienza né mi sento di condividere del tutto le condanne e le riserve dei moralisti.*

*Riconosco che Baby Fae, senza l'audace intervento sarebbe morta lo stesso anzi prima, così come respingo il facile orrore per il selvatico trapianto cardiaco. E allora che cos'è che mi turba? È l'ossessivo ricordo di quella piccina il cui visetto, con gli occhi già segnati dalla morte, ci è stata offerta dalla televisione e non posso respingere questo pensiero: che Baby Fae, nei ventun giorni della sua vita, si sia agitata dentro a un incubo mostruoso, in un crepuscolo disumano popolato di larve mezze bimbe e mezze babbuini.*

*La scienza ha ormai accertato che già nell'utero i mammiferi, siano essi uomini o scimmie imparano a riconoscere i suoni e le voci che li circondano, trasmessi dal liquido amniotico. E allora, se è vero che esiste una coscienza pre-natale mi chiedo se nel pianto della bimba scimmia non ci fosse anche un'invocazione di aiuto per allontanare l'orrore dei suoi doppi ricordi, lo scontro tumultuoso tra la voce materna e gli urli della foresta.*

*Questo soprattutto mi sconvolge. Perciò per Baby Fae e per il piccolo Osvaldo spero che da qualche parte esista un luogo dove essi possano placarsi e capire, tanto i diritti della scienza quanto i delitti dell'ignoranza. E che accanto a loro giochi, col cuore restituito, anche il povero babbuino finito tra i rifiuti dell'ospedale di Loma Linda.*

**Guglielmo Zucconi**

## DALL'INTERNO

IL VICESEGRETARIO DEL PSI A TRIESTE PER RILANCIARE L'IMMAGINE DEL PARTITO

# Martelli: il dopo-crisi è già cominciato

**In un'intervista al «Piccolo» afferma che le ultime prove hanno rafforzato il governo - Impegno per la ripresa dell'area giuliana**

Veloce puntata ieri a Trieste dell'on. Claudio Martelli, vicesegretario nazionale del Psi. Trattenuto a Roma fin nella tarda mattinata dal voto alla Camera sul decreto per il Mezzogiorno e fino all'ultimo minuto alle prese con i noti travagli fra i partiti di governo specie sulle proposte fiscali di Visentini, il vice di Craxi ha fatto appena in tempo a spiegare anche qui, come va facendo in ogni regione italiana per rilanciare l'immagine del partito, che con i socialisti il dopo-crisi è già cominciato in particolare per quanto riguarda i positivi risultati della lotta all'inflazione. Ed ha subito ripreso il volo. I capelli arruffati e vestito di velluto con l'elegante negligenza di chi salta da un aereo all'altro con i minuti contati, Martelli risponde alle domande con molta pacatezza.

*— Che aria tirava a Roma nella mattinata? C'era ancora odor di crisi di governo?*

«Faccio politica da vent'anni, e da sempre sento parlare di crisi di governo. Anche stavolta c'è un desiderio dei partiti di farsi ricordare ai propri elettori, tanto più nell'imminenza delle amministrative primaverili; in più certi tentativi di trasformare il Parlamento in un tribunale permanente nei confronti di alcuni suoi membri contribuiscono a innervosire il clima. Ma posso dire che in queste ultime ore il governo si è rafforzato, dopo aver superato questa che è una delle tante prove che esso ha incontrato nel suo cammino. Una prova oggettivamente difficile, se è vero che ci troviamo di fronte a una svolta storica della politica fiscale del nostro Paese, quella politica che i ministri socialisti avevano avviato, prima di Visentini, con l'introduzione delle ricevute fiscali e dei registratori di cassa. Oggi si tratta di toccare categorie che fin qui avevano goduto di una sorta di privilegio che ha indotto in tentazione onesti e disonesti. E di fronte a una svolta di tale portata era logico che sorgessero contrasti in una maggioranza di cinque partiti i cui interessi sociali ed elettorali non sono omologabili. Ma ora tali contrasti sono largamente superati ed appianati dopo gli incontri fra Craxi e Visentini e fra i capigruppo della maggioranza».

*— Quali sono i residui motivi di contrasto?*

«Vi sono delle riserve del Psdi ormai circoscritte al punto che si riferisce all'affidamento al personale dell'amministrazione finanziaria di un eccessivo margine di discrezionalità nel processo induttivo dei redditi. Ma anche un'eventuale riesumazione delle vecchie commissioni tributarie è altrettanto contrastata. Certo si deve tener conto che questa nuova politica fiscale è indispensabile non solo per reperire nuovi mezzi finanziari ma soprattutto per una più equa pressione fiscale sull'insieme dei contribuenti. E ciò è anche premessa per un nuovo accordo sindacato-imprenditori per il proseguimento della lotta all'inflazione con l'obiettivo della sua riduzione, il prossimo anno, al 7 per cento. Anche l'atteggiamento in casa comunista è di grande ambiguità e contraddittorietà, e ciò per ragioni di carattere elettorale; nessuna meraviglia che vi siano contrasti nella stessa maggioranza, ma allo stato delle cose essi sono ormai appianati. E oggi il governo è più forte di prima».

*— Nelle sue visite il 26 ottobre a Trieste e a Udine il presidente del Consiglio Craxi aveva assunto una serie di impegni, mostrando particolare sensibilità per queste aree periferiche del Paese, per quanto riguarda i problemi portuali — specie in rapporto con i traffici austriaci — e quelli delle industrie pubbliche. Ed aveva confermato le misure di sostegno, la cui copertura è stata peraltro recepita in concreto nella legge finanziaria dello Stato. Quali sono, in questo senso, gli impegni del Psi?*

«Il partito è impegnato a sostenere parlamentarmente il complesso di risposte fornite da Craxi ai problemi di Trieste e dell'area giuliana. E inoltre il Psi deve sviluppare una politica locale e regionale che sia ispirata alla stessa volontà di favorire la rinascita e la ripresa di Trieste. Il partito stesso è poi di per sé un crogiuolo in cui possono meglio esprimersi e fondersi i bisogni, le esigenze, i progetti delle tante minoranze — etniche, linguistiche, religiose, culturali — che qui risiedono. Vogliamo essere veicolo di queste possibilità».

*— In coincidenza con la formazione del nuovo governo regionale si è determinata una divaricazione tra il Psi regionale e la federazione triestina, tant'è vero che quest'ultima ha ritenuto di ricorrere agli organi nazionali del partito per motivare le ragioni del proprio dissenso. Qual è l'opinione del vertice nazionale del Psi su tale vicenda?*

«Non sono qui in veste di commissario e nemmeno in quella di paciere, ma nel quadro di una campagna nazionale di chiarificazione politica delle ragioni dei socialisti. Anche il motto della manifestazione pubblica che sono qui giunto a presiedere, motto secondo il quale "Con i socialisti il dopo-crisi è già cominciato", segnala questa vitalità e questa coerenza della nostra battaglia. Qui è sorto un conflitto di punti di vista. Ora parteciperò a un chiarimento fra compagni e penso che il conflitto verrà composto e riassorbito».

*— Qual è il giudizio del vice di Craxi sul movimento della Lista per Trieste, con la quale i socialisti triestini intrattengono un rapporto diverso da quelli del resto della regione dando origine, proprio su questo punto, al citato dissidio?*

«Mi pare che tale movimento attraversi una fase di crisi e se in esso si manifestano diverse anime ciò forse vuol dire che i motivi della sua origine non sono più né così chiari né così vitali. Questo deve indurre anche noi socialisti a una riflessione di prospettiva, al di là di divergenze tattiche tra chi è più convinto della necessità di un atteggiamento intransigente e chi è più disponibile invece a qualche concessione».

**Giorgio Pison**

## Per Trieste un monito alla Regione

Un teatro gremito in platea e galleria ha accolto il vicesegretario socialista venuto a Trieste a dimostrare che grazie al Psi per l'Italia il dopo crisi è cominciato. La presenza di Martelli — lo ha sottolineato egli stesso — era motivata da quella campagna di chiarificazione politica che i socialisti hanno lanciato in tutto il Paese per evitare di vedersi appiattiti su un'indistinta politica di governo nel momento in cui il loro leader di partito ricopre la massima responsabilità.

Ma la preoccupazione di chiarire posizioni e scelte del Psi a livello nazionale non ha impedito al vicesegretario di toccare anche sensibilissime corde locali. Alla fine di un discorso che ha sviluppato un ventaglio di argomenti generali, Martelli ha riservato una «chicca» per Trieste che ha mandato in sollucchero i socialisti locali. «Verso la città — ha detto — Craxi ha già mostrato sensibilità sia come segretario socialista sia come capo del governo. Ha mostrato che lo Stato può dare nuove risposte ai problemi di Trieste. C'è ora un "atteggiamento accogliente" rispetto alle sue esigenze. Spero che si faccia lo stesso da parte della Regione. Nel momento in cui lo Stato da patrigno diventa padre, non vorrei che il vecchio atteggiamento venisse rispolverato in sede regionale», ha concluso il vicesegretario socialista provocando una vera ovazione da gran parte del pubblico presente.

Senza fare citazioni dirette, Martelli si è riferito al dissidio che in questo momento separa le posizioni dei socialisti triestini da quelli regionali sul tema del ruolo e del peso che il capoluogo del Friuli-Venezia Giulia deve avere nella politica regionale.

Già il segretario del Psi triestino, Augusto Seghene, nell'aprire la manifestazione aveva introdotto l'argomento sollecitando i socialisti — «pur nell'ambito di un'unità che non viene messa in discussione» — a farsi promotori di una valorizzazione del ruolo di Trieste e della sua specificità. Il segretario regionale, Gianfranco Trombetta, nel chiarire la politica socialista alla Regione aveva dato una risposta indiretta affermando che lo sforzo massimo va verso il riequilibrio delle zone di crisi più acuta come Trieste e l'Isontino e che «il rispetto delle autonomie locali è sempre stato una battaglia del Psi».

Ma Trombetta aveva anche aggiunto: «Le autonomie portano vantaggi finché sono legate a un quadro istituzionale altrimenti procurano isolamento e miseria», riferendosi, pur senza far nomi al rischio che «valorizzazione dell'autonomia» significhi per i socialisti triestini appiattimento sulla LpT.

La parte triestina non è stata che una componente del discorso di Martelli, molto attento ai temi politici più attuali.

Perché in un anno di governo a presidenza socialista il dopo crisi è cominciato? Ecco, molto succinte, le risposte che Martelli ha dato. 1) L'inflazione: calata di sei punti, dal 15 al 9 per cento. 2) La ripresa conseguente al calo dell'inflazione. (La produzione nazionale nell'84 è accresciuta del 2,8 per cento a ritmi che solo Stati Uniti e Giappone possono vantare). 3) Il debito pubblico: per la prima volta dopo dodici anni «comincia a piegare verso il basso».

Quarto ma non ultimo motivo di orgoglio: «La ripresa — ha sottolineato Martelli — non ha comportato costi sociali». Il vicesegretario ha ricordato l'impegno socialista per la riforma previdenziale e per aumentare le pensioni minime e soprattutto ha ricordato la battaglia per l'equità fiscale.

«C'è un punto negativo in questo quadro rosa che ci indicano le cifre — ha ammesso Martelli — e sono i dati della disoccupazione». Le indicazioni per superarla: «salari d'accesso» per i giovani, part-time, nuovi posti di lavoro in settori scoperti e, gradualmente, riduzione degli orari di lavoro.

«Per raggiungere simili obiettivi — ha concluso il vicesegretario socialista — è necessaria innanzitutto la stabilità politica».

**Itti Drioli**

■ RADICALI — Marco Taradash, livornese, giornalista, redattore di «Prima comunicazione» e conduttore di «Radio radicale», è il nuovo presidente del consiglio federale radicale che, dopo il congresso del partito conclusosi a Roma il 4 novembre scorso, si è riunito per la prima volta per ascoltare le relazioni del segretario Giovanni Negri e del tesoriere Giuseppe Calderisi.

## Interventi straordinari per il Sud prorogati alla Camera

ROMA — Con 252 voti favorevoli, 54 contrari e 89 astenuti la Camera ha approvato in via definitiva il decreto legge del governo che proroga l'intervento straordinario nel Mezzogiorno. A favore hanno votato i rappresentanti della maggioranza, contro il Msi-Dn e Democrazia proletaria. Astenuti i comunisti.

Il decreto, che scadeva alla mezzanotte di ieri, era stato esaminato in prima lettura dal Senato che aveva apportato numerose modifiche al testo originario presentato dall'esecutivo.

In sostanza il provvedimento, in attesa del riordino organico dell'intervento straordinario nel Sud come previsto dal disegno di legge attualmente all'esame del Parlamento, stabilisce la prosecuzione e la definizione ultimativa dei progetti già approvati dalla vecchia cassa per il Mezzogiorno entro il 31 luglio di quest'anno.




DOPO LE MODIFICHE AL «PACCHETTO VISENTINI»

# Spaccato il fronte dei commercianti

ROMA — *Primo significativo sì del mondo commerciale al pacchetto Visentini dopo le modifiche concordate ieri dai capigruppo della maggioranza. La sostanziale adesione della Confesercenti (235 mila aziende) è stata infatti resa nota dal segretario generale Giacomo Svicher al quarto congresso nazionale della confederazione apertosi ieri a Roma, alla presenza di oltre mille delegati.*

*«Vengono così confermate — ha sottolineato il segretario generale — le richieste della nostra organizzazione per una maggiore equità fiscale che però non penalizzi le piccole e medie imprese commerciali e turistiche».*

*In particolare, il responsabile economico della Confesercenti, Daniele Panattoni, ha rilevato che «la riduzione dei margini di discrezionalità dell'amministrazione finanziaria negli accertamenti presuntivi, l'ulteriore differenziazione dei coefficienti di detrazione ai fini Iva e Irpef e la riconferma del ruolo fondamentale dell'impresa familiare, costituisce un notevole passo in avanti. Tuttavia — ha aggiunto Panattoni — non possiamo considerare conclusa la nostra iniziativa per ottenere ulteriori modifiche del ddl e più in generale il conseguimento dei più importanti obiettivi di giustizia fiscale che vanno al di là dello stesso provvedimento.*

*Secondo la Confesercenti infatti, «il prelievo fiscale non può vedere in prima linea solo il lavoro dipendente e la piccola impresa. Se l'assistenzialismo deve morire — è stato detto — muoia per tutti. Bisogna cioè chiamare a pagare chi fino ad oggi è stato esentato e ha eluso completamente notevoli redditi e patrimoni e tra questi, per prime, le rendite finanziarie».*

*Decisa insoddisfazione della Confcommercio invece in merito alle modifiche concordate sul disegno di legge Visentini. In una nota, la più grossa organizzazione dei commercianti «ritiene del tutto inadeguate e inaccettabili le modifiche apportate al provvedimento, in particolare per quanto riguarda i coefficienti forfettari, gli accertamenti induttivi e l'impresa familiare».*

*Allo stato delle cose, pertanto, la Confcommercio « non può che ribadire le posizioni espresse dal consiglio generale del 14 novembre e, riservandosi ogni decisione sulla base di elementi certi di giudizio, conferma lo stato di mobilitazione delle categorie rappresentate».*

*L'intesa raggiunta in sede politica sulle misure fiscali viene giudicata positivamente ma ancora con riserve di fondo dagli artigiani. Questa almeno la posizione di una delle maggiori organizzazioni di settore, la Cna (Confederazione nazionale artigianato).*

*Il segretario generale aggiunto, Gianni Marchetti, ha detto che «è da apprezzare lo sforzo compiuto dai partiti della maggioranza per avvicinare le posizioni sul pacchetto Visentini. Vi sono mitigazioni significative per quanto riguarda la forfettizzazione dell'Iva, vi è la volontà di dare risposte più adeguate alla tassazione dell'impresa familiare».*

*«Però — afferma Marchetti — permangono divergenze sostanziali in ordine a vari punti, a partire dai diversi regimi cui le imprese artigiane devono sottostare, che restano ancora solo due: o la forfettizzazione o la contabilità ordinaria. Si nega cioè la richiesta avanzata da noi e da altre organizzazioni di istituire una fascia intermedia, che più e meglio risponda alle esigenze delle nostre categorie». Sono necessari perciò, per la Cna, «altri approfondimenti e sforzi» per migliorare un testo che «resta pertanto insufficiente».*

## 21 novembre senza giornali

**ROMA — La segreteria nazionale della Federazione dei lavoratori dello spettacolo e dell'informazione della Cgil, Cisl e Uil (Flsi) ha reso note le modalità di partecipazione dei propri settori allo sciopero generale del 21 novembre sui problemi del fisco.**

**Gli addetti ai settori industriali (grafici, carta, cartotecnici, imprese tecniche del cinema ecc.) attueranno quattro ore di astensione così come i lavoratori dei settori sportivi e della pubblicità.**

**Rai-Tv, consociate ed emittenza privata: quattro ore per turno in modo da consentire la partecipazione dei lavoratori alle manifestazioni previste.**

**Cinema: Lo sciopero sarà effettuato in modo tale da chiudere le sale per il primo spettacolo cinematografico.**

**Teatro e musica: quattro ore di sciopero durante la giornata.**

**Per quanto riguarda le agenzie di stampa e i quotidiani lo sciopero sarà di sei ore in modo tale che non usciranno i giornali del mattino e del pomeriggio del giorno 21.**

NEL MIRINO DELLA MAFIA ERA STATO ACCUSATO DA NANDO DALLA CHIESA

# Suicida a Palermo l'on. Nicoletti ex segretario della Dc siciliana

PALERMO — L'on. Rosario Nicoletti, una delle figure di maggior prestigio della Dc siciliana, si è lanciato da una finestra del suo attico al nono piano ed è piombato su una terrazza nel cortile interno al terzo piano, morendo all'istante.

Rosario Nicoletti aveva 53 anni. Avvocato, consigliere della Corte dei conti, era deputato dell'assemblea siciliana fin dalla quarta legislatura e cioè fin dal 1963. Nell'ambito della regione era stato assessore in diversi governi guidando le amministrazioni del turismo, dei lavori pubblici e della presidenza.

Nel 1974 era stato eletto segretario regionale della Dc, carica che ha ricoperto fino al 1982 quando ha rassegnato il mandato dopo le polemiche insorte sul convegno contro la mafia da lui organizzato. Il primo convegno che la Dc promuoveva sul fenomeno.

Fautore di un rapporto «nuovo e diverso» con il Pci, aveva favorito la politica di solidarietà autonomistica che doveva portare i comunisti nella maggioranza. Fu Nicoletti ad offrire a Piersanti Mattarella il più ampio sostegno della Dc siciliana nella sua attività di presidente della Regione.

Dopo l'omicidio di Piersanti Mattarella, compiuto il 6 gennaio 1980, a Rosario Nicoletti era stata data una scorta. Evidentemente aveva subito gravi minacce. Da quale parte venivano? Recentemente anche davanti alla sua abitazione, in via Lincoln, era stata istituita una zona di divieto di posteggio, come è stato fatto nel caso dei magistrati palermitani impegnati direttamente nelle inchieste di mafia.

Un episodio sconcertante, un paio di anni fa, lo aveva turbato profondamente. Quando la polizia fece irruzione nel rifugio di Leoluca Bagarella, uno dei più potenti boss corleonesi, ex luogotenente di Luciano Liggio, fu trovato un foglio di carta con un numero, numero che corrispondeva a quello del telefono dell'abitazione di Rosario Nicoletti.

Una conferma delle minacce subite da Nicoletti era venuta nel febbraio scorso dall'alto commissario per la lotta contro la mafia De Francesco durante una deposizione alla commissione parlamentare antimafia. Su quella audizione circolarono però soltanto delle indiscrezioni.

Il fatto ha destato profonda emozione in tutti gli ambienti politici siciliani. In via Lincoln sono giunti alcuni dei più vicini collaboratori dell'on. Nicoletti.

Ai centralini telefonici dei giornali e delle agenzie di stampa sono giunte centinaia di richieste di conferma della notizia che in breve si è sparsa in tutta la Sicilia. Poco prima di compiere l'ultimo gesto della sua esistenza Rosario Nicoletti ha detto alla moglie di «non sopportare i sospetti» che sulla sua figura «erano addensati» dal libro scritto da Nando Dalla Chiesa. Nicoletti era stato indicato dal figlio del prefetto, subito dopo la strage di via Isidoro Carini, come uno dei dirigenti democristiani che avevano «lasciato solo» suo padre.

All'on. Rosario Nicoletti subentrerà all'assemblea siciliana il dott. Giuseppe Insalaco. Insalaco, in diverse occasioni e anche davanti alla commissione antimafia, ha denunciato le pressioni tutt'altro che limpide esercitate sul comune di Palermo e il 16 ottobre, quattro giorni dopo la sua audizione all'antimafia, gli veniva incendiata la macchina.

## Il Pdup torna nel Pci: le voci della sinistra

ROMA — Cosa significa nel panorama politico italiano la «rentree» del Pdup nel Pci? Una parabola politica o il fallimento di un disegno? Ne hanno discusso Magri, segretario del Pdup, Napolitano e Ingrao, comunisti, Formica, socialista, Capanna, segretario di Dp, in una tavola rotonda a Montecitorio.

Per Magri la confluenza nel Pci «ha come obiettivo l'alternativa, nella convinzione che in Italia si sta aprendo una fase nuova». Essa è «un segnale» per tutte le forze che vogliono questo obiettivo politico.

Napolitano: l'alternativa è urgente ma difficile e quindi «occorre suscitare una mobilitazione di forze e di contributi, a cui i compagni del Pdup intendono ora concorrere all'interno del maggiore partito della sinistra». Porteranno contributi alla dialettica interna del Pci ma, ha ben ammonito Napolitano, «al di fuori degli schemi in cui altri vorrebbero ricondurre il dibattito e la vita del Pci».

Formica, presidente dei deputati socialisti, si è posto alcune domande sulla praticabilità effettiva dell'alternativa e si è augurato che questa confluenza del Pdup aiuti a fa maturare nel Pci «una strategia riformista» che può emergere anche e soprattutto con manifeste contrapposizioni interne.

Capanna ha invece parlato di «errore» del Pdup e ha criticato apertamente il Pci per la sua politica favorevole alla Nato e alle spese militari.

## Il Brasile non cederà Umberto Ortolani

**BRASILIA — Il finanziere Umberto Ortolani, considerato il principale collaboratore di Licio Gelli, non sarà estradato in Italia. Con un messaggio di poche righe il ministero brasiliano della giustizia ha comunicato all'ambasciata italiana che la richiesta di estradizione, presentata mesi fa, non sarà neppure sottoposta all'esame del supremo tribunale federale perché riguarda un cittadino brasiliano.**

**Ortolani, rintracciato e arrestato nel settembre dello scorso anno a San Paolo su segnalazione di agenti italiani, fu immediatamente liberato perché naturalizzato brasiliano.**

## Il tempo che farà




**Situazione:** la circolazione depressionaria presente sull'Italia si trasferisce verso Levante. Dalla serata di domenica nuovo peggioramento ad iniziare dalle regioni Nord occidentali e dalla Sardegna per l'arrivo di una nuova perturbazione atlantica.

**Tempo previsto:** sulle regioni meridionali della Penisola e sulla Sicilia poco nuvoloso, generalmente poco nuvoloso con temporanei addensamenti altrove. Dal pomeriggio sulle regioni Nord occidentali, sulla Sardegna e sulle centrali tirreniche progressivo annuvolamento stratiforme associato a locali, brevi piogge. Foschie in Val Padana.

**Temperatura:** in lieve aumento

**Temperature minime e massime di ieri:** Trieste 11, 14; Bolzano 5, 11; Verona 4, 9; Venezia 5, 12; Milano 4, 9; Torino 0, 11; Cuneo 1, 6; Genova 9, 12; Bologna 6, 9; Firenze 9, 12; Pisa 8, 13; Falconara 10, 15; Perugia 7, 10; Pescara 14, 18; L'Aquila 8, 9; Roma Urbe 10, 15; Roma Fiumicino 11, 17; Campobasso 7, 11; Bari 13, 19; Napoli 13, 18; Potenza 9, 13; S. Maria di Leuca 14, 18; Reggio Calabria 12, 21; Messina 14, 20; Palermo 17, 21; Catania 11, 22; Alghero 11, 18; Cagliari 15, 19.

### TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 0, 6; Atene n. 9, 16; Bangkok s. 25, 32; Beirut p. 12, 20; Belgrado n. 2, 8; Berlino n. -3, 2; Bruxelles n. 3, 9; Buenos Aires n. 16, 25; Copenaghen n. 1, 5; Dublino n. 0, 6; Francoforte p. 3, 5; Ginevra p. 3, 8; Gerusalemme p. 7, 16; Johannsburg n. 11, 22; Lisbona p. 15, 18; Londra n. 5, 8; Los Angeles n. 11, 17; Madrid s. 10, 17; Montreal s. -2, 1.

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 73 | 23 | 86 | 15 | 47 |
| CAGLIARI | 72 | 18 | 55 | 46 | 12 |
| FIRENZE | 3 | 7 | 72 | 18 | 52 |
| GENOVA | 44 | 9 | 21 | 86 | 19 |
| MILANO | 78 | 35 | 68 | 51 | 62 |
| NAPOLI | 54 | 9 | 29 | 25 | 32 |
| PALERMO | 48 | 37 | 23 | 29 | 62 |
| ROMA | 85 | 46 | 88 | 57 | 18 |
| TORINO | 55 | 64 | 43 | 51 | 16 |
| VENEZIA | 2 | 3 | 42 | 67 | 24 |

**Ecco la colonna vincente dell'Enalotto:**

**2 2 1 X 2 X X 2 X 1 1 X**

**Il Coni, servizio Enalotto, comunica i dati provvisori del concorso n. 46: il montepremi è di 947 milioni 220.273 lire. Ai punti dodici vanno 21 milioni 49 mila lire; ai punti undici 807 mila lire; ai punti dieci 75.000 lire.**

CLAMOROSA SOLUZIONE PER IL «GIALLO» DI BIELLA

# Non un sequestro, bensì un omicidio L'assassino (suicida) era un amico

BIELLA — L'assassino ha firmato il delitto con una coperta. Una coperta che ha permesso agli inquirenti di svelare i retroscena del fasullo sequestro di Nanni Serralunga, l'industriale biellese di 58 anni sparito la mattina del 10 ottobre e mai più tornato a casa. Ad ucciderlo (il cadavere è stato ritrovato il 5 novembre) è stato un suo compagno di golf, socio dello stesso club, Walter Pavignano, 44 anni, industriale.

L'assassino si è suicidato il giorno dopo il ritrovamento del cadavere, sparandosi un colpo alla testa sull'autostrada Alessandria-Genova, nel tratto fra Masone e Ovada. Si è ucciso con la sua pistola, che probabilmente gli è servita anche per ammazzare il Serralunga.

Ieri pomeriggio il procuratore capo della Repubblica di Biella, Enrico Gumina, ha spiegato in una conferenza stampa come si sono svolti i fatti. Ha chiarito finalmente una serie di interrogativi inquietanti che aveva turbato la cittadina piemontese. Interrogativi che avevano sconvolto l'animo di una guardia giurata, Angelo Pelle (uno dei figli lavorava al club del golf) a tal punto da fargli commettere un insano gesto.

«Si tratta di omicidio a scopo di estorsione — ha detto il magistrato — l'azienda del Pavignano navigava in cattive acque (si parla di debiti per oltre 500 milioni, n.d.r.). Non si sa cosa sia successo tra i due, non sappiamo neanche se Walter Pavignano ha agito da solo. Per il momento ci sono ancora molti quesiti da risolvere e quindi l'indagine non si può reputare chiusa».

10 ottobre ore 9 del mattino: Nanni Serralunga esce di casa. Arriva in ufficio solo dopo un'ora. Un testimone ha detto alla polizia di averlo visto a Occhieppo Superiore, dove abitava il Pavignano, tra le 9.15 e le 9.30. Si è fermato in fabbrica fino alle 11.

«Vado al golf — ha detto alla segretaria — ci vediamo nel pomeriggio». L'ultima persona ad averlo visto vivo è il distributore di benzina della Ip, dove si è fermato a far rifornimento. Questi i dati certi. Sembrerebbe che Serralunga e Pavignano si siano incontrati sulla strada del club del golf, all'altezza del bivio di Bornasco, vicino alla cisterna dove è stato ritrovato il 5 novembre il cadavere.

Le supposizioni sono tante. Può essere che Pavignano lo abbia fermato sul ciglio della strada, dopo aver nascosto la sua «Mercedes», con la scusa di un passaggio. Poi gli ha puntato la pistola e lo ha costretto a seguirlo in una strada secondaria. Lì l'ha ucciso con due colpi di pistola alla testa.

Ha quindi trascinato il cadavere sino alla cisterna, coprendo quest'ultimo con un plaid che aveva in macchina (l'unico indizio che permette agli inquirenti di affermare che è stato Walter Pavignano ad uccidere Serralunga). Prende la «Saab» della vittima e la posteggia in piazza Stazione Vecchia, a Biella, poi chiama la segretaria: «Mi porti a Mongrando, ho lasciato la macchina da un meccanico del posto».

Si fa accompagnare dalla dipendente nella piazza del paese e recupera la sua «Mercedes». Alle 19.15 telefona a casa del Serralunga. «La macchina è in piazza Stazione vecchia».

Sul sedile della «Saab» gli inquirenti trovano un biglietto scritto con un normografo, dove sono indicate sia le richieste, sia le modalità del riscatto (850 milioni circa e uno straccio giallo sul cancello della villa per confermare la volontà di pagare).

Le indagini vengono indirizzate subito verso il Club del golf. Così si scopre che il Pavignano ha una situazione patrimoniale delicata, che da piccolo (all'età di sei anni) aveva ucciso a coltellate il fratellino perché lo infastidiva. Non c'erano indizi, niente lasciava presupporre il dramma, il delitto.

Il 5 novembre la polizia trova il cadavere del Serralunga, il giorno dopo Walter Pavignano si sente perduto, il pensiero corre alla famosa coperta. Scrive due biglietti di addio (uno alla moglie e l'altro alla figlia), sale in macchina e mette fine alla sua vita.

## I sindacati marittimi convocati da Carta

**ROMA — Il ministro della Marina mercantile, sen. Gianuario Carta ha invitato i sindacati del settore marittimo a sospendere gli scioperi programmati per la prossima settimana invitandoli a un incontro per i prossimi giorni. Il ministro Carta intende fare con i sindacati «un esame globale della situazione, soprattutto sotto il profilo dell'attuazione del programma di ristrutturazione della Finmare e del generale rilancio della flotta pubblica, alla luce anche — afferma un comunicato del ministero — dei positivi riflessi che un oculato programma di investimenti per nuove unità può ingenerare.**

**La data di convocazione dell'incontro con i sindacati — secondo quanto ha precisato il ministro — sarà precisata in relazione anche al calendario dei lavori parlamentari.**

IL PICCOLO
fondato nel 1881
ALBERTO MARCOLIN
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 633 DEL 20-12-1983

L'ULTIMO BEVILACQUA

# Grazie dolce intrusa

Pochi piaceri sono tanto robusti quanto quello offerto dall'opera di un romanziere compiuto, adulto, che sgrana la sua prosa con padronanza grassa, e sa tessere con distratta maestria le trame e gli orditi delle suggestioni: è il bel piacere estivo di un frutto maturo, ricco e orgoglioso della propria pasta. Sì: come una pesca d'agosto, il romanzo di un autore consolidato ti si fonde con delizia tra le mani, e i cinque sensi li soddisfa tutti. Così va visto, e bevuto e gustato (e odorato e accarezzato) l'ultimo libro di Alberto Bevilacqua: «La donna delle meraviglie» (Mondadori, pagg. 255, lire 16.000).

Un libro pieno d'ombre e di arabeschi, denso di civettuole libertà letterarie, deliberatamente teso a intrigare il lettore nella pania di una trama impalpabile, tanto fitta di fili da imbrogliarsi o distendersi a capriccio, e dove ogni frase sembra un bandolo miracoloso sprigionatosi senza alcun preavviso dalla convulsa matassa. Il naturale virtuosismo, appunto, di un narratore fatto e consumato.

*
**

Essenzialmente — dunque —, il romanzo racconta la completa e sofferta rieducazione sentimentale cui il protagonista — un alter ego contorto di Bevilacqua stesso — è costretto dall'elusiva persecuzione di un'intrusa misteriosa e inafferrabile, che nella sua vita si insinua con lunare magia, e ne diviene una partecipe testimone velata, una presenza immanente e crudelmente saggia, che costantemente lo sfugge eppure lo invita a svelarne il mistero.

Nello sforzo provocatorio di strappare la maschera a questa visitatrice occulta che intesse i suoi giorni di simboli e di arcane rivelazioni, il triste Bevilacqua del romanzo si ritrova dunque a percorrere un complesso e liberatorio itinerario sentimentale, e di giorno in giorno riscopre il magnifico mistero celato in ogni singola particella del vivere quotidiano.

Dapprima con puntiglio, e poi con incantato abbandono, l'io narrante va infatti cercando la sua dolce persecutrice tra tutti i volti e i corpi e le menti di donna che hanno affollato la sua esistenza, e in ciascuna non riesce a ritrovare che qualche fuggevole e inquietante indizio che fa brillare più viva la magia.

Poi, qualche notte, la provoca e l'insegue per le vie sorde e incantate di Roma, frugando con le dita della mente tra gli infiniti prodigi che si celano nei vicoli spaziali e temporali dell'Urbe. O si fa guidare ancora dalle sue suggestioni implacabili fino alla culla del suo tempo perduto, e cioè fra le acque e le nebbie della Bassa nativa, dove le sponde del grande fiume restituiscono all'affaticata memoria mille mirabolanti e quotidiani incantesimi.

Questo amoroso e intrigante enigma trascina così il Nostro — intellettuale stanco — attraverso una dolce e pellegrina catarsi, che gli fa riscoprire la concretezza incantata dei rapporti profondi e dei gesti spontanei, e lo spinge a risorgere dall'acida e polverosa solitudine da antieroe che era sul punto di scegliersi.

*
**

Poderoso raccontatore di storie, Bevilacqua sa davvero destreggiarsi con padronanza maestra tra l'oceano di elementi eterogenei che ha voluto riversare nel libro. E tra prodigi orientali e trascendentalismi, tra simbolismi freudiani e mazzi di tarocchi, spiccano — ad esempio — le magie fumiganti e palustri del Polesine, le storie leggendarie e sciagurate dei piccoli erranti eroi della sua terra, inventate inseguendo la memoria e descritte col cuore. Oppure emergono — delineate tutte di cervello e in punta di penna — le molte individualità femminili a turno sospettate di celare l'intrusa: figure e figurine in cui spiega tutte le sue ali il virtuosismo sapiente del gran narratore di donne, del creatore professionista d'eroine.

Una buona minestra raffinata, dunque, un cocktail davvero d'autore, amalgamato con l'ironia un po' perversa di chi vuol irretire il lettore in una selva selvaggia di simboli, per poi condurlo paternamente per mano a una soluzione di abbagliante semplicità. E certamente tra memorie e sogni, invenzioni e rivelazioni, storie immaginate o vissute o narrate, l'Alberto delle Meraviglie ti disorienta e ti incuriosisce. Ma se il lettore, complice nel gioco, s'impegna a sfoderare un'arguzia degna di cotanta sfida, la soluzione è semplice davvero, e l'enigma dolcemente si fonde con la realtà più segreta di tutti.

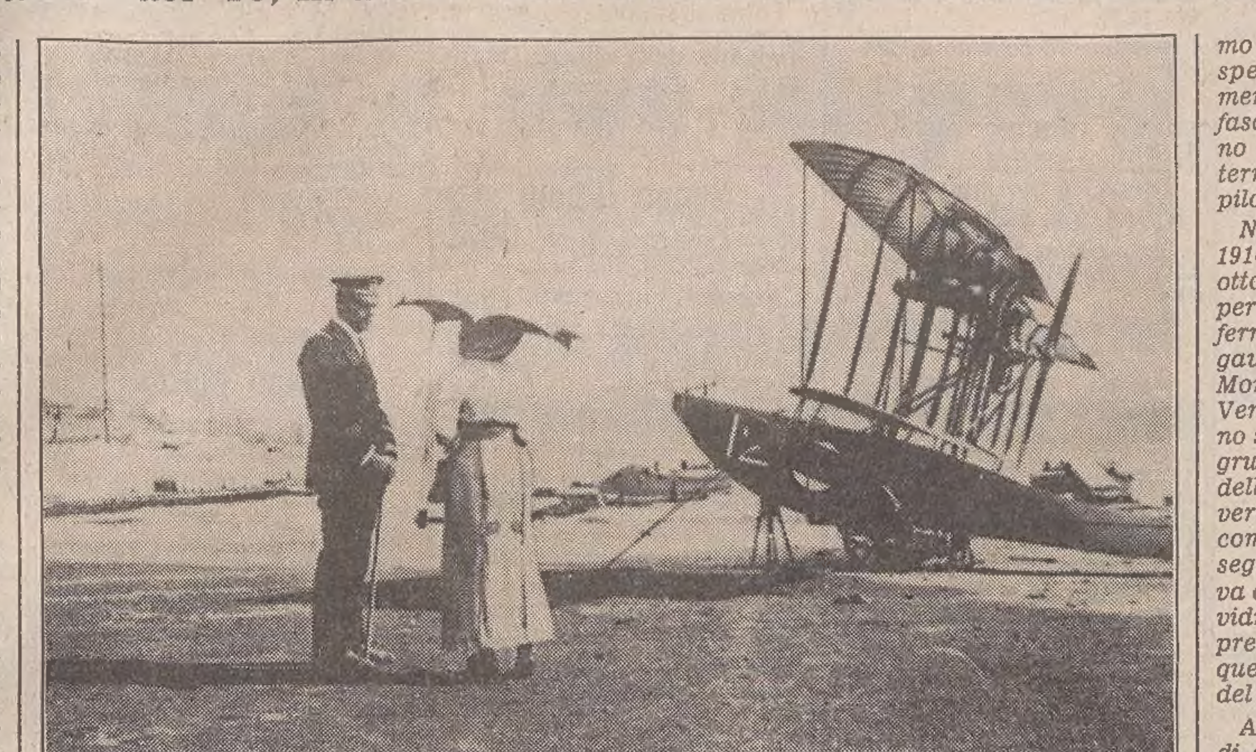
**Chiara Maucci**

IN EDIZIONE ITALIANA LE MEMORIE DEL BARONE GOFFREDO DE BANFIELD

# I miei primi duelli, lassù

## La difesa aerea del porto e della città di Trieste (1915), la tragica fine del compagno di volo più caro gli avventurosi attacchi del '16, in alcuni brani tratti dal libro dell'asso dell'aviazione imperiale

**E' in libreria la traduzione italiana delle memorie del barone Goffredo de Banfield, l'asso dell'aviazione imperiale nella prima guerra mondiale, oggi novantaquattrenne. Il libro, intitolato «L'aquila di Trieste» (edizioni LINT, pagg. 168, lire 20.000), contiene una premessa del principe Otto d'Asburgo ed è integrato, come nell'edizione originale, dai commenti di Gunther Martin. Venerdì prossimo, alle 18.45, lo scrittore Gregor von Rezzori lo presenterà nella sede del Cca, a Trieste. Per gentile concessione, ne proponiamo qui alcuni brani.**



*Dalla fine di marzo del 1915 fino al 24 maggio, giorno in cui l'Italia dichiarò guerra, restai a Pola per collaudare gli apparecchi nuovi di fabbrica prima del loro invio alle diverse stazioni idrovolanti; dirigevo anche la scuola per piloti sull'isola di Cosada, nel canale di Fasana. In luglio, durante una ricognizione fra il Tagliamento e l'Isonzo sul mio «L47» con l'osservatore cadetto di marina Strobl, incontrai un caccia monoposto francese «Nieuport» con il quale ingaggiai il mio primo duello aereo.*

*La situazione strategica sul nuovo fronte italiano rendeva necessaria la difesa aerea del porto e della città di Trieste. Nel quadro di quelle azioni fui assegnato al Comando distrettuale di Marina di Trieste e dell'I.R. Comando della Flotta con l'incarico di creare una stazione idrovolanti autonoma nel porto di Trieste. Ero nel frattempo diventato tenente di vascello (grado pari a quello di capitano nell'esercito) e operavo in stretta collaborazione con il Comandante del distretto e della zona navale, il viceammiraglio Alfred barone von Koudelka. Furono messi a mia disposizione alcuni capannoni vuoti del cantiere «Stabilimento Tecnico Triestino» ed un approdo vicino all'Arsenale del Lloyd. Su una vecchia torre feci installare due mitragliatrici.*

*A persone abituate a ragionare con i parametri del secondo dopoguerra tutto ciò può sembrare un'impresa antidiluviana, ma nel 1915 la situazione era quella che era. Il nostro «parco apparecchi» inizialmente si componeva di due soli idrovolanti «Fokker»! Riuscimmo ripetutamente a costringere apparecchi avversari al ritiro o all'atterraggio. In agosto il mio osservatore Marchesani ed io avvistammo, con il nostro «L 16», un aerostato italiano che inseguimmo da Trieste fino a Porto Buso, attaccandolo duramente. Impiegammo come arma persino la nostra pistola di segnalazione, costringendo infine il velivolo all'atterraggio, per fortuna a Latisana, dietro le proprie linee.*

* * *

*Il 23 novembre 1915 persi il mio compagno più caro, il tenente di vascello Hugo Ockermüller, comandante della stazione idrovolanti Santa Catarina di Pola. Era stato una persona simpatica, impulsiva, piena di spirito di avventura. La sua fine fu tragica. Durante il primo periodo di guerra le relazioni tra Austria e Germania erano eccellenti; cooperavamo con i tedeschi e ne ottenevamo ogni aiuto possibile. Data la perenne carenza di piloti, soprattutto nell'aviazione navale, un certo numero di giovani aviatori riceveva la loro istruzione in Germania. Io mi ci recai ripetutamente in missione ufficiale, accompagnato sempre da Ockermüller.*

*Ad un certo momento si presentò il dilemma di stabilire se la flotta austro-ungarica doveva adottare dirigibili per la ricognizione aerea. Visitammo vari campi di addestramento, ad esempio a Stettino ed a Fuhlsbüttel presso Amburgo, cogliendo l'occasione per vedere il dirigibile «L 15» prima del suo progettato volo su Liverpool e per seguire i primi voli sperimentali del nuovo aeroplano gigante «G 1». Sapevo che Ockermüller accarezzava l'idea di essere uno dei primi piloti di quell'apparecchio trimotore, e scongiurai sua moglie di fare di tutto per dissuaderlo da quel pericoloso proposito.*

*Alcune valide ragioni giustificavano questo mio «intrigo»: sapevo infatti che nessun prototipo è esente da difetti e che questi, se non vengono eliminati in tempo, possono causare una catastrofe. Io stesso avevo già pilotato l'apparecchio sull'acqua, rilevando delle imperfezioni che ne pregiudicavano la stabilità. Alcuni ufficiali di grado più elevato, convinti di saperne di più, ignorarono le mie perplessità e decollarono con l'apparecchio, solo per constatare personalmente che non era in grado di volare e per fargli subire alcuni lievi danni.*

*Dopo le riparazioni mi trovavo già sul pontile per una nuova prova quando mi si avvicinò Ockermüller con la pressante richiesta di accompagnarmi. L'ostinato non si fece convincere che sarebbe stato meglio rimandare quel tentativo. Poco dopo il decollo i vecchi difetti si ripresentarono: cercai di inclinare lo stabilizzatore di quattro gradi, ma la trasmissione si ruppe e dovetti spegnere i motori. Un ammaraggio di fortuna era ormai inevitabile. Ockermüller, catapultato contro la parete della cabina perse la vita; io stesso riportai alcune ferite leggere; il serbatoio della benzina esplose e l'apparecchio prese fuoco.*

*Eppure nemmeno questo grave incidente, che era costato la vita di un uomo, riuscì a convincere tutti gli «esperti» che quella versione del modello non era ancora atta a volare e necessitava di una revisione approfondita.*

* * *

*All'inizio del 1916 la nostra stazione fu potenziata e potemmo intensificare gli attacchi contro le vie di trasporto avversarie: strade, linee ferroviarie e soprattutto canali. Era fondamentale per noi ostacolare il flusso di materiale bellico che da Venezia riforniva il fronte sud-orientale e che si svolgeva prevalentemente su chiatte con portata fino a 500 tonnellate. Il territorio che dovevamo controllare (ma che molto spesso superammo ampiamente) comprendeva tutta la fascia costiera da Venezia fino all'Isonzo, mentre l'entroterra era di competenza dei piloti dell'esercito.*

*Nella notte del 22 maggio 1916 partimmo da Trieste con otto idrovolanti del tipo «L» per un attacco contro la linea ferroviaria che ancora collegava il porto austriaco di Monfalcone con Latisana e Venezia. I nostri obiettivi erano situati nella zona di Portogruaro. Al ritorno il pilota dell'apparecchio «L 120» avvertì un guasto al motore e ci comunicò tramite un razzo di segnalazione rosso che doveva ammarare. Io lo seguii e lo vidi scendere sull'acqua nei pressi di Lignano, circa cinque miglia ad ovest della foce del Tagliamento.*

*Avevamo l'ordine tassativo di distruggere ogni apparecchio perduto per evitare che, cadendo in mano nemica, potesse fornire importanti ragguagli tecnici. Alcuni velivoli, ad esempio il mio «A 11», sempre per motivi di sicurezza, non potevano neppure essere fotografati! Ammarai anch'io e diedi le disposizioni necessarie per far saltare l'idrovolante guasto. Dopo aver applicato la carica esplosiva, l'equipaggio, che aveva tre minuti di tempo per portarsi in salvo, raggiunse a nuoto il mio apparecchio. Mentre l'«L 120» avvampava in preda alle fiamme presi a bordo il pilota e l'osservatore.*

*Volevo poi virare per il decollo, ma il motore non si avviò subito e il moto ondoso ci spinse verso il relitto in fiamme. Finalmente il motore partì, ma nel frattempo stava giungendo un gruppo di motovedette italiane partite da Lignano per cercarci. Il falò sull'acqua indicava chiaramente la nostra posizione. La situazione si fece sempre più critica, dato che anche il mio idrovolante risultava danneggiato e stentava a sollevarsi in volo. Ci riuscimmo poco prima dell'arrivo degli italiani e ritornammo a Trieste sani e salvi. (...).*

**Goffredo de Banfield**

Nella foto, de Banfield con la fidanzata su un campo di aviazione.

FOTOGRAFIE AL MUSEO TEATRALE DI TRIESTE

# *Tosca senza pietà*

## L'americano Horton fruga tra le rughe delle cantanti liriche con un'investigazione ironica e parziale del divismo in disarmo



Le artiste dello schermo o della scena faranno bene, d'ora in poi, a interdire la loro «privacy» al micidiale obiettivo di Rick Horton. Il quale, sotto mentite spoglie di «fotografo delle dive», è in realtà un investigatore del divismo in disarmo, smascherato fuori-scena, attraverso ritratti impietosi collegati da una tematica teatrale piuttosto subdola.

Il suo recentissimo ciclo (esposto fino al 25 novembre al Museo teatrale «Carlo Schmid» di Trieste) propone una serie di Tosche — in gran parte in quiescenza, altre tuttora in esercizio, ma colte nell'intimità domestica — e si traduce in un'iperrealistica analisi fotografica, ritagliata spesso in tasselli di immagini, come viste da un buco di serratura «a lente», su un campionario umano provato del leggendario alone teatrale.

Horton «graffia» con luci bonarie — più spesso con devastante ironia — i volti (unica eccezione, le gambe di Grace Bumbry) delle cantanti di ieri e di oggi; sembra anzi che cerchi fra le righe, più che le vestigia giovanili del personaggio scenico, il trionfo del Tempo sull'Illusorio del Teatro.

Perché Tosca? Sarei tentato di attribuire al fotografo statunitense un criterio che va forse al di là di una scelta piuttosto occasionale e generica; vale a dire il significato istrionesco che Tosca, come «attrice», come diva par-excellence, si porta addosso sulla scena. Le motivazioni teatrali a musicali zoppicano però in questa galleria assortita dall'autore con approssimazione storica e di gusto squisitamente «americana».

Sono davvero queste, le grandi interpreti di Tosca? Al valore del fotografo con corrisponde in tal senso analoga competenza della storia dell'interpretazione. La mostra potrebbe intitolarsi indifferentemente a «Bohème» o a «Traviata». Il nesso tematico non regge. Il filo conduttore resta quello figurativo di una femminilità sottratta a ogni convenzione dell'agiografia fotografica.

Trovare nella galleria di Tosca artiste come Licia Albanese o Montserrat-Caballé può far pensare a una distrazione o a una malignità. In altre cantanti, poi, di pur forte personalità, non è stata certo Tosca la creazione interpretativa emergente; come per il soprano Eva Turner, celebrata Turandot. Dall'alto dei suoi 92 anni, la Turner guida la classifica delle vegliarde, seguita dall'ottuagenaria ma ancor vigorosa e volitiva Gina Cigna.

Tra i ritratti più gustosi in mostra al Museo Teatrale, spiccano, quasi emblemi di un privato viale del tramonto, le istantanee di una Ljuba Welitch — un po' Gloria Swanson e un po' Elsa Maxwell — nella quale cercheremo invano i resti fascinosi dell'impetuosa cantante austriaca, Salome maliarda e Tosca intemperante, che infiammava il pubblico della Staatsoper.

Implacabile, Horton fruga fra la pappagorgia di Montserrat-Caballé, sull'incartapecorita energia di Dorothy Kirsten o della Cigna (forse le foto più impressionanti), sul volto di marmo della Tebaldi; interroga un'enigmatica Regine Crespin, gli occhi sgranati della «maora» Kiri-Te-Kanawa, il profilo nobile di Magda Olivero, forse la più grande Tosca di questa galleria, allestita con estrema diligenza da museo triestino.

Una mostra che ha almeno il merito di aver recuperato — dopo lunga smobilitazione — una parte del museo: il quale attende ancora di ritrovare quel decoro, quella funzionalità operativa che competono alla sua importanza europea.

**Gianni Gori**

*Sopra, nelle foto di Rick Horton, Montserrat-Caballé.*

## Taccuino

# Qui c'è sotto il Savoldo

PORDENONE — Tra le conseguenze più importanti della caduta della Repubblica di Venezia, alla fine del Settecento, vi fu il saccheggio indiscriminato che del suo patrimonio artistico si compì, ad opera prima dei francesi, e poi degli austriaci.

In meno di mezzo secolo, attraverso le varie leggi di soppressione degli ordini ecclesiastici (con la conseguente distruzione degli edifici per il culto e l'incameramento dei beni ecclesiastici), si realizzò una distruttiva diaspora di opere d'arte sottratte alle varie chiese sconsacrate.

Circa 25 mila oggetti preziosi (in prevalenza dipinti, sculture e pezzi d'oreficeria) furono assegnati, per affidamento demaniale, per vendita o per donazione, a comunità, musei, enti pubblici e privati, spesso per interessamento di potenti e fedeli «servitori della corona».

Tra questi ultimi figurava anche il conte Cleandro di Prata, uno dei più sicuri sostegni dell'impero d'Austria, il quale — anche con l'appoggio di potenti famiglie veneziane imparentate con la moglie — riuscì a farsi consegnare almeno tre preziose opere: un dipinto di Paris Bordon, del quale si ignorano le vicende successive, un prezioso ostensorio in argento, e un'«Annunciazione» che i cataloghi del tempo assegnavano a un «Marco Veneziano», identificato dalla critica con Marco Vecellio, figlio adottivo e allievo di Tiziano.

Il dipinto, risolto secondo l'impostazione «classica» del tempo, con le figure della Vergine e dell'angelo in primo piano, fu sistemato nella chiesa parrocchiale di Prata di Ghirano: per adattarlo alla nicchia, fu però necessario celarne i bordi dietro una cornice, sacrificando alcuni elementi dello scenario e parte dei mantelli delle due figure.

Rimasto semignorato per circa un secolo e mezzo, il quadro fu notato lo scorso anno dal conservatore del museo civico di Pordenone, Gilberto Ganzer, che si è già distinto per l'attenta ricognizione sul territorio e il recupero di alcune pregevoli tele, con sorprese spesso straordinarie, come il ritrovamento di un Tintoretto.

Affidato al restauratore del museo pordenonese, l'«Annunciazione» è stata ricostruita nella sua interezza, compresa la parte che era stata coperta, e studiata poi per un'opportuna collocazione, ferma restando l'attribuzione a Marco Vecellio, con un primo rilievo problematico circa gli «influssi savoldeschi» evidenti in alcuni tratti formali.



Pur riecheggiando maniere tizianesche nelle due figure in primo piano la composizione infatti si distacca notevolmente dalla pittura veneta sia per il trattamento del colore sia per alcuni elementi più decisamente tipici della scuola lombarda, la quale offrì in Veneto, specialmente con il Lotto ma anche con il Savoldo, testimonianze di grande rilievo. In particolare, divergono dalla lezione di Tiziano l'impianto luministico risolto con un fascio diagonale spiovente da una finestra in alto a sinistra, fino a far emergere colpendole alle spalle, le figure del primo piano; il particolare realistico di una lampada che pende dal soffitto a cassettoni, realizzato in fuga prospettica nella parte alta del dipinto (e nascosto nella collocazione originaria); e, più in generale, la resa «popolaresca» del soggetto.

Esposto nel museo di Pordenone, in attesa di essere risistemato dopo il restauro già operato, il dipinto è stato visionato con particolare interesse dagli studiosi recentemente convenuti a Pordenone per il convegno di studi sul de'Sacchis e «a colpo d'occhio», è stato unanimemente riconosciuto come opera di Girolamo Savoldo.

L'attribuzione assume particolare significato, trattandosi dell'unica opera finora conosciuta di questo artista in territorio friulano; e, una volta confermata e documentata, accrescerebbe sicuramente di interesse il patrimonio figurativo esistente.

Per il momento, la paternità del Savoldo è sostenuta solo dall'autorità degli studiosi che hanno esaminato l'opera e si fonda su elementi formali con i quali contrasterebbero i riscontri letterari che finora l'avevano assegnata al Vecellio. Ma l'ipotesi avanzata (di una confusione tra due opere di soggetto analogo) risulta verosimile; inoltre, molto interessante appare la provenienza dell'opera (segnata sul retro della tela): la soppressa chiesa di San Domenico in Castello, a Venezia, dove l'opera è documentata fino al 1839 e dove è verosimile che il Savoldo abbia lavorato.

**Enzo Di Grazia**

*Sopra, un particolare dell'«Annunciazione» prima del restauro.*

# Friuli al passato remoto

UDINE — La vocazione del Friuli a «zona ponte» tra la pianura padana e l'area danubiana risale alla preistoria. Lo confermano le campagne di scavo condotte, a partire dal 1979, a Pozzuolo del Friuli e dintorni, dai ricercatori della soprintendenza archeologica delle Venezie (1979/81) e del Friuli-Venezia Giulia (1982/84), dell'istituto di archeologia dell'Università di Trieste e dall'Ecole française di Roma.

Come spesso accade in questo campo, l'avvio alla ricerca è stato casuale: nel 1978, durante i lavori di posa in opera dell'acquedotto di Pozzuolo, venne alla luce una tomba. Un anno dopo cominciarono gli scavi sistematici, che sono proseguiti fino a tarda estate di quest'anno e che saranno ripresi dopo la necessaria pausa di studio e di analisi del materiale ritrovato.

Per l'esattezza, le prime due campagne hanno avuto carattere esplorativo: si è cioè saggiato il terreno in punti diversi, il fulcro dei quali è costituito da una collinetta già prima individuata come sede di un castelliere. Dal 1981 a oggi gli scavi sono stati invece condotti «ragionatamente», secondo quelle che sono le regole auree dell'archeologia: apertura di trincee, studio degli strati archeologici, analisi dei materiali (cocci, oggetti di ferro e di bronzo, ossa di animali ecc.) in essi depositati, rilevamento topografico e fotografico.

In tal modo gli archeologi (e non solo quelli italiani: anche all'estero, per esempio in Inghilterra, la tipologia dell'insediamento preistorico in area friulana viene studiata con molto interesse) sono ora in grado di ricostruire con una certa sicurezza non solo la storia — quella con la S maiuscola — del territorio compreso fra il Tagliamento e l'Isonzo, ma anche la vita di tutti i giorni e il culto dei morti dei suoi abitanti.

Le necropoli e i resti di abitazioni individuati finora datano a partire almeno dal 1300 a.C. (età del brinzo recente), come testimoniano i ritrovamenti effettuati sulla riva destra del Cormor. Sulla riva opposta di questo corso d'acqua gli scavi hanno riportato alla luce, oltre alle necropoli — di cui una parzialmente esplorata — anche i resti del villaggio protostorico risalente alla fine dell'età del bronzo (1150/900 a.C.) e di quello databile all'insediamento romano, del secondo o primo secolo a.C.: fornaci per la cottura della ceramica, un'officina di bronzista e un'altra per la lavorazione del corno.

Si tratta di fabbriche di oggetti di uso quotidiano, beninteso, e pertanto non si può assolutamente parlare di lavorazione «artistica». Nell'età del ferro, l'arte doveva essere ancora un lusso per popolazioni che, come testimoniano i corredi funerari delle tombe a cremazione, erano essenzialmente dedite all'agricoltura e alla guerra. In particolare, le numerosissime armi ritrovate, risalenti al settimo/sesto secolo a.C. (lance, asce, coltelli), mostrano affinità tipologiche con quelle, note, delle necropoli dell'Austria e della Slovenia occidentale.

Gli oggetti in ceramica di uso domestico richiamano invece forme e decorazioni proprie dell'area paleoveneta. Ma che i rapporti col Nord Europa andassero forse anche al di là dell'Austria lo si dedurrebbe dal ritrovamento di alcuni grani di ambra, il minerale fossile usato fin dal neolitico dai popoli baltici come oggetto di scambio.

La necropoli ai piedi del castelliere (la collina oggi denominata «dei Ciastiei») di cui si conoscono finora circa 120 tombe — una soltanto a inumazione e con un interessante corredo funebre di bronzo — ha fornito agli studiosi Anne Marie Adam dell'Ecole française, Paola Cassola Guida dell'Università di Trieste e Serena Vitri della soprintendenza del Friuli-Venezia Giulia, altri elementi sull'organizzazione «protourbana» dell'abitato, che sono stati resi parzialmente noti in occasione della mostra sulla «Preistoria del Caput Adriae» allestita a Trieste lo scorso anno. Tuttavia non si è riusciti ancora a individuare con precisione né i limiti della necropoli preistorica né il villaggio di età romana.

Gli scavi del 1983 hanno inoltre fornito per la prima volta anche materiale appartenente a una o due fasi medievali di Pozzuolo. Pertanto i problemi che le ricerche hanno suscitato sono più numerosi e complessi del prevedibile e necessiteranno, negli anni a venire, di nuove, approfondite indagini.

**Marilì Cammarata**

*A destra, in alto: frammenti di ciotola e di ansa «a coppetta» (ceramica dell'età del ferro, da Pozzuolo del Friuli; ottavo secolo avanti Cristo).*



*Nel tredicesimo «Quaderno» dei civici Musei di storia e arte di Trieste sono stati raccolti gli atti del convegno di storia e archeologia tenutosi due anni fa sotto gli auspici dell'Università e degli stessi Musei.*

*Il convegno, cui hanno partecipato studiosi dell'Ecole française e degli atenei veneti e sloveni, ha affrontato i problemi connessi con la teoria e con la pratica della ricerca archeologica. In epoca di informatica non basta più armarsi di piccone e buona volontà per effettuare uno scavo: ci vogliono il computer, la statistica, la biogenetica, l'agraria e, soprattutto, l'indagine radio/fotografica (carbonio 14 e aerofotogrammetria).*

*Una buona metà degli interventi ha riguardato il Friuli e in particolare le ricerche di Pozzuolo, di cui hanno parlato non solo Paola Cassola e Serena Vitri, ma anche un gruppo di studenti universitari triestini, che hanno tentato di ricostruire le vicende storiche della località dal Medioevo a oggi. Le altre relazioni hanno spaziato dalla Val d'Aosta alla valle del Vipacco, dal Polesano alla Carinzia, a testimonianza di una collaborazione umana e scientifica tra istituti di ricerca di regioni confinanti.*

*Gli atti del convegno sui «problemi storici e archeologici dell'Italia nordorientale e delle regioni limitrofe dalla preistoria al Medioevo» sono stati presentati alla facoltà di lettere dal professor Susini, dell'università di Bologna, in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico.*

**M. C.**

†

Il 15 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

## Gina Facci ved. Tombesi

Ne danno il triste annuncio i figli GIORGIO con la moglie IVETTA, e ROBERTO, i nipoti ALESSANDRA con il marito DARIO SKERL, GIOVANNA, LORENZO e VALENTINA e la pronipote CATERINA, unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale della Prima Divisione Medicina Generale dell'Ospedale di Cattinara.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Sono vicini a GIORGIO e ROBERTO gli amici: GIACOMO, NELLA, BRUNA, VITTORIO, LILIANA, JANKO, LUCIA, SERGIO, ANNA MARIA, EDOARDO, NEREO, ERIKA, MARIO, LUCIANA, NIVES, VITO.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Il Comitato Provinciale della Democrazia Cristiana esprime commossa partecipazione al lutto dell'on. GIORGIO TOMBESI per la scomparsa della madre, signora

**Gina Facci ved. Tombesi**

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipano al lutto:
— SERGIO COLONI
— ANTONIO COSLOVICH

Trieste, 18 novembre 1984

---

Il Consiglio Generale, la Giunta esecutiva e la Presidenza dell'Ente Fiera di Trieste partecipano al lutto dell'ingegner GIORGIO TOMBESI per la scomparsa della madre, signora

**Luigia Facci**

Trieste, 18 novembre 1984

---

Il Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale, i collaboratori ed i soci tutti del Circolo della Cultura e delle Arti partecipano al grave lutto del Presidente, on. dott. ing. GIORGIO TOMBESI, per la scomparsa della madre, signora

**Luigia Facci ved. Tombesi**

Trieste, 18 novembre 1984

---

La Giunta Camerale e il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Trieste partecipano commossi al dolore del Presidente on. ing. GIORGIO TOMBESI per la scomparsa della madre, signora

**Luigia Facci**

Trieste, 18 novembre 1984

---

Il Segretario generale e il personale della Camera di Commercio di Trieste manifestano il loro cordoglio al Presidente on. TOMBESI per il suo grave lutto.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Il comm. DELIO LUPIERI, anche a nome dei colleghi Presidenti e di tutto il Consiglio dell'Unioncamere regionale, si associa al profondo dolore dell'on. GIORGIO TOMBESI per la perdita della madre.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Le Organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL-Autonomo del personale della Camera di Commercio di Trieste prendono parte al lutto.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Il Presidente e il Comitato Direttivo della Delegazione di Trieste della Camera di Commercio italo-jugoslava esprimono all'on. ing. GIORGIO TOMBESI le più sentite condoglianze.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Associazione si fanno interpreti dell'addolorata partecipazione degli industriali triestini al lutto che ha colpito nel più caro degli affetti l'on. GIORGIO TOMBESI, Presidente della Camera di Commercio.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Si associa al lutto dell'on. GIORGIO TOMBESI e della famiglia il dott. ROBERTO FERRETTI.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Il Presidente, il Comitato di Presidenza, la Giunta esecutiva e il Consiglio direttivo dell'Unione Commercianti della provincia di Trieste partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'on. ing. TOMBESI con la scomparsa della madre, signora

**Luigia Facci**

Trieste, 18 novembre 1984

---

Il Presidente, la Giunta, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Commercianti al dettaglio della Provincia di Trieste partecipano al grave lutto che ha colpito l'on. GIORGIO TOMBESI per la perdita della madre.

Trieste, 18 novembre 1984

---

La Federazione Regionale delle Unioni Agricoltori di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine è vicina al proprio Presidente on. ing. GIORGIO TOMBESI per la perdita della mamma

**Luigia Facci ved. Tombesi**

Udine, 18 novembre 1984

---

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Comitato Giovani Imprenditori della Federazione Medie e Piccole Industrie - Api di Trieste prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il Presidente della Camera di Commercio di Trieste dott. ing. GIORGIO TOMBESI.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipano il Presidente e il Direttivo dell'Associazione Stampa del Friuli-Venezia Giulia.

Trieste, 18 novembre 1984

---

L'Esecutivo Provinciale dell'ANVGD partecipa al lutto del suo Presidente.

Trieste, 18 novembre 1984

---

I dipendenti della Direzione, i capiservizio, i capizona e i capisquadra della Nettezza Urbana partecipano al lutto del loro Direttore ing. GIORGIO TOMBESI.

Trieste, 18 novembre 1984

---

L'Associazione fra Agricoltori di Trieste partecipa al lutto del proprio Presidente on. ing. GIORGIO TOMBESI per la perdita della mamma.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipa al lutto dell'on. GIORGIO TOMBESI per la scomparsa della madre

**Luigia Facci**

— PIERO TORESELLA

Trieste, 18 novembre 1984

---

I condomini di via Locchi 8 si associano al lutto dei familiari per la perdita di

**Luigia Tombesi**

Trieste, 18 novembre 1984

---

Si associa al lutto di GIORGIO l'amico DARIO.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Si associa al lutto l'Amministrazione stabili MARCON.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Si associano al lutto di GIORGIO:
— PINO e CARLA MOCAVERO

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipano al lutto CARLO PENTA e famiglia.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipano al lutto:
— RICCARDO e FIORA SKERL
— FRANCO e ALESSANDRA BALSEMIN
— DINORA ved. MICOL

Trieste, 18 novembre 1984

---

Si uniscono al dolore della famiglia MARIO e SILVA SKERL.

Trieste, 18 novembre 1984

---

GIORGIO e RINA DORIGUZZI partecipano al dolore di GIORGIO e ROBERTO.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Sono affettuosamente vicini a GIORGIO e ROBERTO: NIKO e TITTY PRENNUSHI.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Sono vicini a GIORGIO
— GIAMPAOLO e BEATRICE DE FERRA
— CALLISTO e RITA GEROLIMICH
— GERARDO e PIERINA ROMANO
— ELLA SEGRE MELZI
— ETTA CARIGNANI
— CLELIA POILLUCCI

Trieste, 18 novembre 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Elvira Roiz ved. Minniti**

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

I familiari di

**Aldo Dobrigna**

ringraziano tutti coloro che sono stati vicini al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

V ANNIVERSARIO

Nella ricorrenza della scomparsa di

**Anita Flego in Goruppi**

marito e figlie La ricordano sempre con immutato affetto.
Una Santa Messa verrà celebrata lunedì 19 nella Cappella parrocchiale di S. Pasquale, in via Pellegrini alle ore 18.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Ricordano i loro adorati indimenticabili genitori

DOTT.

**Oreste Rozzo**

(1895 - 1964)

DOTT.SSA

**Pia Rozzo**

(1897 - 1983)

i figli FOSCARINA, CLELIA, PIERO e famiglie.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

## Pierina Gustini ved. Ciacchi

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO, la nuora GRAZIA, il fratello FRANK e famiglia (assenti), parenti e conoscenti.
I funerali seguiranno domani alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Alla nostra indimenticabile

**Pierina**

— le cugine OLGA e AUGUSTA

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipa al dolore della famiglia:
— EMILIA

Trieste, 18 novembre 1984

---

Si associa al lutto la famiglia GAIOTTO.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipano al lutto:
— OVIDIO e SYLVA SCHIATTINO

Trieste, 18 novembre 1984

---

La Cassa Marittima Adriatica partecipa al lutto del proprio collaboratore SERGIO CIACCHI.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

## Anna Canciani ved. Linnert

Ne danno il triste annuncio e la ricordano caramente il nipote GIULIO con JOANNE e la piccola NATAŠA, la sorella VITTORIA, GIULIANO, ADRIANA e parenti tutti.
Un grazie particolare vada alla signora LUTTINI per l'amorevole assistenza prestata.
I funerali seguiranno domani 19 corr. alle ore 11.45 dall'Ospedale maggiore direttamente al Cimitero Evangelico.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

È spirata

## Anna (Albina) Paladin ved. Cattunar

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 19 ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

## Roberto di Lernia

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i familiari e parenti tutti, ringraziando tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Amelia Drioli ved. Sandri**

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.
Una messa in suffragio verrà celebrata il 23 novembre, ore 18, nella Cappella di via Marconi 32.

Trieste, 18 novembre 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Bruna Germani ved. Ceselin**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Mafalda Martini ved. Raimondo**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Graziano Grazioso Stefani**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Nel I anniversario della scomparsa di

**Vladimiro Bachi**

la moglie, i figli e i suoi cari Lo ricordano con infinito rimpianto.

Trieste, 18 novembre 1984

---

V ANNIVERSARIO

**Nicolò Stradi**

La moglie e il figlio FABIO Lo ricordano sempre con profonda tristezza e rimpianto.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

Il 16 novembre è mancata la nostra cara

## Elisa Raguso in Buonfrate

Ne danno il doloroso annuncio il marito FRANCO, i figli FULVIO, ALTEO con EMANUELA, il nipotino STEFANO, le sorelle, i cognati, i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 19 alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipano al lutto:
— famiglie BRUSATTO-BERNARDIS

Trieste, 18 novembre 1984

---

I condomini di via Gambini 26, partecipano al lutto delle famiglie BUONFRATE e RAGUSO.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipano al dolore: EMANUELA, SERGIO, SANDRA, FULVIO.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipano al lutto ARRIGO GENTILLI e famiglia.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipano al dolore famiglie RAGUSO, METULLIO, ULCIGRAI.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

Si è spento serenamente dopo breve malattia

## Giovanni Pozzetto

Ne danno il triste annuncio il fratello RODOLFO, le sorelle STEFANIA e ISOLINA, i cognati, le cognate, i nipoti, i compari PIERINA e GIORDANO ANTONINI, con i parenti tutti.
Un ringraziamento particolare al primario BONINI e al personale della III Geriatria per le amorevoli cure prestate.
I funerali seguiranno martedì 20 novembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste-Monfalcone,
Mangis, 18 novembre 1984

---

†

Il 17 corrente si è spenta

## Elisa Filinich ved. Gruden

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno il 20 corr. alle ore 9.15 dall'Ospedale maggiore.
Un vivo ringraziamento alla signora PAOLA RAVALICO per la sua filiale assistenza.

Trieste, 18 novembre 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Maria Ruzzier in Gorjan**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una S. Messa verrà celebrata il giorno 24 novembre alle ore 17 nella Chiesa di S. Francesco di via Giulia.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

**Vilma Scheriani**

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.
Un grazie particolare vada al personale medico e paramedico della Semeiotica chirurgica e al dott. AMBROSI.

Il marito, la figlia

Trieste, 18 novembre 1984

---

La sorella RITA di

**Giorgia Bon ved. Milleri**

ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo dolore.
Una Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 21 novembre alle 9.15 nella Cappella di S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 18 novembre 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Laura Vezzoni in Nardin**

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Emma Cegnar ved. Starz**

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro grande dolore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Nel V anniversario della morte del

DOTT.

**Giuseppe Botteri**

la moglie LICIA ed il figlio GIANGI Lo ricordano con tanto affetto.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Nel XXI anniversario della scomparsa di

**Cesare Malvestiti**

la moglie e le figlie Lo ricordano sempre.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

È mancato ai suoi cari

## Vittorio Scagnol

Ne danno il triste annuncio la moglie TERESA, i figli LEOPOLDO e AMEDEO, nuore e nipoti.
I funerali si svolgeranno a Sedrano (PN) lunedì 19 corr. alle ore 14.30.

Sedrano, 18 novembre 1984

---

Partecipano al lutto famiglie VATTA, GLERIA, DE MARTINO.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipano al dolore: UCCIO, GIANNI, SERGIO e famiglie.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Prendono parte al dolore dell'amico POLI gli amici: EZIO, MARINO, RICO, GINO, DUILIO, GUERRINO, BRUNO, TULLIO, CLAUDIO VERGERIO, CLAUDIO PANGHER, SERGIO e FRANCESCO TRIPANI, GIORGIO, NINO, ORESTE, DREOSSI SILVIO e FRANCO.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Vicini a POLI e AMEDEO
— famiglia PANGHER
— famiglia SILA.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

## Carolina Vescovo ved. Bencic

**di Capodistria**

Ne danno il triste annuncio le figlie, i figli, i generi, le nuore, i nipoti e i pronipoti, i parenti, gli amici e quanti Le vollero bene.
Il funerale partirà dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alle ore 10 di lunedì 19 novembre alla volta del Cimitero di S. Anna.

Trieste-Capodistria,
18 novembre 1984

---

Partecipa al lutto il figlio ANTONIO (assente) con ROSA e MARINA.

Adelaide, 18 novembre 1984

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

## Lucia Chervatin in Bonetti

Ne danno il triste annuncio il marito GUERRINO, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 19 novembre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipano al lutto:
— famiglie AGARINIS-ZOPPOLATO

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

Il giorno 17 novembre si è spenta

## Amalia Martinolli

Ne danno il triste annuncio i fratelli e familiari.
I funerali avranno luogo lunedì alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la partecipazione tributata alla scomparsa della nostra cara mamma

**Erminia Scamperle ved. Sinigoi**

sentitamente ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro immenso dolore.

Famiglia SINIGOI

Trieste, 18 novembre 1984

---

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli di

**Mario Poldrugo**

ringraziano di cuore tutti coloro che sono stati vicini al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Rodolfo Mondo**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

I familiari di

**Paola Coloni in Visintini**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Le famiglie BERNETTI e GIUSTO ringraziano tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita del loro caro

**Giovanni Bernetti**

Trieste, 18 novembre 1984

---

I familiari di

**Emilia Pippan ved. Moretti**

ringraziano commossi quanti si sono uniti al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

Ha cessato di battere il cuore buono del nostro caro

## Gianni Tersar

Ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, la figlia MARIELLA con il marito FURIO, la piccola PAOLA, il fratello ALBINO e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 19 novembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

**Nonno Gianni**

non ti dimenticherò mai: la Tua adorata PAOLETTA.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipa al lutto la famiglia RICCOBON.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipano al grave lutto le famiglie TERSAR, BLASINA e TIBERIO.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Si associa al lutto la famiglia MAURO.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

## Giovanni Franco

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie DAMIRIS, il figlio FULVIO, la figlia EGLE con il marito MARIO, la nipote MONICA, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 19 alle ore 11 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

Il 17 novembre è mancata la nostra cara

## Maria Trebiciani ved. Repponi

La piangono le sorelle, le nipoti e i parenti tutti.
Un sentito grazie ai Medici e al personale del Sanatorio Pineta del Carso e in particolare alla cara sig.ra ALBA per l'affettuosa assistenza.
I funerali seguiranno lunedì 19 corr. alle ore 11.30 dalle Porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

Il 15 novembre si è spenta

## Ida Bregant ved. Luisa

**anni 96**

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli EFREM, AURELIO e ZITA con le rispettive famiglie.
Un grazie di cuore vada a quanti hanno voluto partecipare alle esequie.

Gorizia, Trieste,
Tolmin, 18 novembre 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Argia Buttignoni ved. Ursich**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al funerale della loro cara mamma e nonna.

Trieste — Reinach/Basilea,
18 novembre 1984

---

Domani ricorre il primo anniversario della scomparsa di

**Vittoria Masutti**

La figlia e il genero La ricordano con rimpianto a quanti Le vollero bene.
Una preghiera.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

## Mario Pellis

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MERY, i figli ANDREA e FURIO, la nuora PATRIZIA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 19 alle ore 9.45 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Si associano al lutto le famiglie:
— BERNES
— BOZZOLAN
— GREGO
— ROCCO

Trieste, 18 novembre 1984

---

Indimenticabile

**papà Mario**

sarai sempre nei nostri cuori: PATRIZIA e FURIO.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Partecipano al lutto della famiglia i condomini di via Pola 8.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

Si è spenta con il conforto della Fede

## Giuseppina Rebek ved. de Walderstein

Ne danno il triste annuncio il figlio TULLIO con la moglie SILVANA e con i figli CRISTIANA ed ANDREA, la cognata, i nipoti, i parenti e amici tutti.
I funerali si svolgeranno domani, lunedì, alle ore 14.15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Grado alla volta della Basilica di Sant'Eufemia, dove si celebrerà il rito funebre.

Grado, 18 novembre 1984

---

Partecipa al lutto MAFALDA GARIGIOLI FRANCO e famiglia.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Ti ricorderemo

**nonna Pina**

CLAUDIO, CLAUDIA, FEDERICA, ATHOS.

Trieste, 18 novembre 1984

---

†

Improvvisamente è mancata mercoledì 14 corr.

N.D.

## Enrichetta de Galatti

Ne dà il triste annuncio la madre ARIADNE unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 19 corr. alle ore 9 dalla Camera mortuaria dell'Ospedale civile di Gorizia. Alle ore 9.30, la Cara Salma partirà per Trieste, dove alle 11.30 verrà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero greco-ortodosso di via della Pace.

Gorizia, 18 novembre 1984

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Elsa Maria Maier Baxsalys**

ringraziano sentitamente di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1984

---

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Giuseppe Lena**

la moglie GIOVANNA, i figli, generi, nuora e nipoti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 18 novembre 1984

---

**Antonio Carini**

Sono dieci anni che papà ci ha lasciati e noi lo amiamo sempre con tutto il cuore.

LUCIA e FRANCO BAISERO

Tolmezzo, 18 novembre 1984

---

I ANNIVERSARIO

**Valerio Pignolo**

I tuoi cari Ti ricordano con perenne affetto.

Trieste, 18 novembre 1984

---

## Orario accettazione necrologie ed adesioni

Gli annunci di necrologie e di adesioni al lutto si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli della SPE di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

**dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19**



# AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 10 PAROLE

**Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.**

**TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 – UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 – MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 – BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 – BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 – BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 – FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 – GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 – LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 – MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 – MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 – NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 – PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 – PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 – ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 – TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.**

**La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.**

**Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.**

**Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).**

**Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 300, numeri 16 - 24 lire 650, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 700, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 850.**

**La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.**

**Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.**

**Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.**

### 1 Lavoro pers. servizio Richieste

**PRESTASERVIZI** referenziata offresi, tel. 910516. 59383/1

**PRESTASERVIZI** referenziata offresi solo pomeriggi, tel. 420534. 58745/1

**STABILE** referenziata offresi per persona anziana. Scrivere Mirella Deluisa, via Verzegnassi 32, Pieris (Go). 377/1

### 2 Lavoro pers. servizio Offerte

**AUTOMUNITA referenziatissima capace governo casa cucina cercasi per persona giovane sola. Zona Romagna massima retribuzione, telef. lunedì 51411. T.A. 528/2**

**CERCA** famiglia Opicina prestaservizi pratica cucina referenziata ottimo trattamento, telefonare dalle 17 alle 19 al 64808. 4048/2

**CERCASI** collaboratrice domestica per due gioirni alla settimana zona Grignano, telef. 224104. 59303/2

**CERCASI** prestaservizi zona Besenghi ore da combinare, telef. 766354. 59424/2

**CERCO** prestaservizi referenziata 9-12 zona Gretta contributi regolari, tel. 414458. T.A. 535/2

**COLLABORATRICE** esperta tutti lavori domestici orario 8-16 cercasi, tel. 224338.

**DOMESTICA** referenziata, non fumatrice, per 7 ore giornaliere cerca giovane coppia senza bambini in appartamento centralissimo. Si prega solo a persone veramente interessate di telefonare da martedì ore 10 al 630098. 59371/2

### 3 Impiego e lavoro Richieste

**CAMERIERE** capace offresi anche tre giorni per settimana, telef. 291169. 59217/3

**CAMERIERE** d'esperienza offresi, tel. 726376. 59279/3

**DIPLOMATA** ragioniera, lunga esperienza plurimansioni ufficio segreteria et pubblico, esamina proposte anche part-time, 943318 pasti. 59335/3

**ELETTRICISTA** con esperienza pluriennale, diplomato elettrotecnica, patente C, cerca lavoro, telefonare 0431/969179. 1/3

**ESPERTA** trattazione pratiche amministrative commerciali offresi a studio, tel. 766638. 59278/3

**ESPERTO** diritto contrattuale e del lavoro, paghe e contributi, disponibile part-time e rapporti di collaborazione, offresi a ditta seria, telefonare ore pasti 52417. 59408/3

**IMPIEGATA** esperienza decennale ufficio, perforatrice IBM, pratica centralino e telex offresi anche part-time, telef. 280427 ore pasti. 59360/3

**IMPIEGATA** 27.enne esperienza decennale contabilità cerca qualsiasi impiego part-time, tel. 814490. 59367/3

**INFERMIERA** referenziata pratica assistenza invalidi offresi persona anziana anche notti, tel. 773119. 59370/3

**MACELLAIO** militesente giovane capace bella presenza, offresi per macelleria, telef. 757821 ore 13-16. 59438/3

**OFFRESI** giardiniere esperto potature alberi, siepi e sistemazioni giardini per famiglie, tel. 910514 dopo le 18. 59317/3

**RAGAZZA** 20.enne con esperienza dattilografia archivio, telex, centralino e contabilità offresi, tel. 827173. 59353/3

**RAGIONIERE** pensionato esperto contabilità offresi a studio revisione contabilità prime note contabilità computerizzata bilanci società, telefonare ore serali 576243. 59276/3

**REFERENZIATA** offresi assistenza persone anziane, telef. 280427 ore pasti. 59360/3

**SIGNORA** offresi due ore per assistenza dona anziana sola, tel. 774565. 59466/3

**SPEDIZIONIERE** doganale iscritto albo accetta proposte adeguate eventualmente disponibile subito, telef. 941897 ore pasti. 59284/3

**VOLONTEROSA** offresi per assistenza anziani o custodia bambini il pomeriggio, tel. 830137. 59441/3

**16.ENNE** cerca lavoro come apprendista commessa dattilografa e parrucchiera, tel. 225768. 59486/3

**17.ENNE** cuoco con esperienza cerca lavoro presso ristoranti, trattorie e mense, tel. 225768. 59486/3

**27.ENNE** patente D-E c.a.p. offresi qualsiasi lavoro libero subito, tel. 756282. 59404/3

**33.ENNE** capitano coperta patentato conoscenza inglese esperienza navi roro containers tradizionali cerca impiego terra, tel. 575673. 59457/3

### 4 Impiego e lavoro Offerte

**A.A.A. POSSIBILITA'** guadagno 200-400 mila settimanali per maggiorenni automuniti da avviare dopo corso formativo in attività forte espansione di consulenza o assistenza clienti. Primo colloquio per Gorizia via G. Cascino, 5/1 lunedì 19 ore 15-16, per Trieste via Laghi, 5 martedì 20 ore 10-12 A.Me.Co. 129/4

**A.A. CERCASI** cuoco con esperienza lavoro all'estero lunedì 14-16 tel. 420178. 59332/4

**A. COLLEGIO** Convitto sede Gorizia abbisogna impiegato/a per mansioni segreteria didattico-amministrativa. Telefonare solo mattina 0481/82090. 2/4

**AGENZIA** generale primaria compagnia assicurazioni contatterebbe con personale operante in altri settori disposto allargare clientela ramo assicurativo telefonare al 64706. 3991/4

**AIUTO** cuoca-internista cerca ristorante telefonare 212014. 59331/4

**AZIENDA** affida ambosessi anche prima esperienza confezione giocattoli, scrivere senza impegno Bamby via Firenze 163, Catania. 385/4

**BANCONIERE** pratico militesente cercasi presentarsi bar Bonazza via Carducci n. 32. 4085/4

**CASA** spedizioni locale ricerca per collaborazione esterna, spedizionieri doganali scrivere a cassetta n. 36/R. Publied 34100 Trieste. 4026/4

**CERCASI** commesso pratico per negozio macchine utensili e elettroutensili scrivere a cassetta n. 37/R Publied 34100 Trieste. 4028/4

**CERCASI**: sarta capace finita pratica pellicceria pell. Renato via Bramante 8. 59339/4

**CONCESSIONARIA** esclusivista registratori di cassa seleziona venditori-venditrici automuniti telefonare allo 040/730415 dalle ore 8.30 alle 12. 4091/4

**DITTA** cerca ambosessi ovunque residenti per confezioni bigiotteria, per informazioni scrivere Missorici, via Agira 25 Catania. 279/4

**DITTA** import export cerca persona pratica estero, capace, conoscenza lingue slave con prolungata esperienza ufficio. Astenersi dal telefonare in mancanza dei requisiti. Tel. 64808. 4048/4

**GORIZIA** ditta spedizioni trasporti cerca elemento con esperienza per direzione reparto operativo traffico camionistico internazionale paesi est conoscenza sloveno et serbocroato e preferibilmente inglese. Manoscrivere curriculum referenze casella postale 82 Gorizia. 126/4

**IMPRESA** costruzioni cerca capocantiere edile lunga esperienza inquadramento sindacale di categoria manoscrivere dettagliato curriculum corredato di recapito e numero telefonico assicurasi riservatezza scrivere a cassetta n. 44/R Publied 34100 Trieste. T.A.531/4

**LA** Vorwerk Folletto offre lavoro a persone militesenti dalle qualità morali indiscusse. Assicura garanzia continuità lavoro formazione professionale continua e buon trattamento economico. Rivolgersi via San Nicolò 22 lunedì 19 ore 9/12 e 15.30/17.30. 4063/4

**MONFALCONE** assumo prontamente salumiere pratico militesente urgente tel. 040/299039. 273/4

**SOCIETA'** cerca ragioniere con esperienza di gestione commerciale. Si richiede curriculum vitae. Scrivere a cassetta nr. 30/R. Publied 34100 Trieste. 3996/4

**250-500.000** settimanali ad ambosessi automuniti militesenti. Disponibilità immediata. Presentarsi lunedì viale Miramare 13 ore 10-12. 227/4

Continua in 6.a pagina

## DALL'INTERNO

# Tangenti a Torino: si apre il processo

TORINO — Scandalo delle tangenti a Torino, ultimo atto. S'alza finalmente il sipario sulla storia di corruzione e intrallazzi che, tra il due marzo ed il dieci maggio dell'83, fece scattare le manette ai polsi di politici, consulenti, funzionari pubblici, imprenditori privati. Una vicenda che sconvolse la città, lacerò alcuni partiti, costrinse alle dimisisoni le giunte regionale (15 marzo) e municipale (21 marzo), troncò la folgorante ascesa sociale di persone ritenute «al di sopra di ogni sospetto».

L'appuntamento è per domani mattina in tribunale. In un'aula ampia, da pochi giorni rimessa a nuovo per l'occasione, dinanzi al presidente Giancarlo Capirossi — per difendersi dalle accuse, pesantissime, di aver tentato di truccare gli appalti e cercato di vendere agli enti locali uno stabile a un costo quattro volte superiore a quello del suo effettivo valore — compariranno diciannove imputati (sui trentanove inquisiti all'inizio dell'istruttoria).

Al centro del processo: il «faccendiere» Adriano Zampini, l'ex ufficiale degli alpini che con caparbia determinazione tese la ragnatela della corruzione e che, come egli stesso ammise per un puro calcolo di opportunità, una volta caduto nella trappola della giustizia, non esitò a rovesciare in roventi verbali ogni sorta di maneggi ideati e tutte le complicità.

Accanto a lui, al banco degli imputati, prenderanno posto ex «affermati» ed ex «emergenti». Vi saranno l'ex vicesindaco di Torino Enzo Biffi Gentili, suo fratello Nanni, gli ex assessori della Regione Piemonte Gian Luigi Testa e Claudio Simonelli, l'ex assessore comunale Libertino Scicolone, tutti socialisti.

E ancora: l'ex capogruppo dc a Palazzo civico Beppe Gatti, l'ex segretario cittadino della Democrazia cristiana Claudio Artusi, gli ex capigruppo Pci in Regione e Comune Franco Revelli e Giancarlo Quagliotti, l'ex dirigente dc Liberto Zattoni e il consigliere comunale, pure democristiano, Giovanni Falletti.

E inoltre: Francesco Froio, ex parlamentare socialista; Umberto Pecchini, ex responsabile dei rapporti tra la Fiat e gli enti locali; Franco Salvini, dirigente della Siemens-Data; Giuseppe Navone, un collaboratore di Zampini; l'imprenditore Guido Daghero; i segretari degli assessori Testa e Simonelli, Massimo Locci e Maria Grazia Ferro.

Tutti dovranno rispondere dell'accusa di corruzione; la gran parte di essi anche del reato di interesse privato. Le posizioni più gravi sono quelle di Zampini, dei fratelli Biffi Gentili e di Scicolone: nei loro confronti il giudice istruttore Mario Griffey ha mosso pure, rinviandoli a giudizio il 29 giugno, l'accusa di associazione per delinquere, riconoscendo loro un ruolo di primissimo piano nella costruzione della rete di illeciti.

Fra i testi che il presidente convocherà vi saranno sicuramente anche il sindaco Diego Novelli e l'ingegner Antonio De Leo. «Manager» della multinazionale americana «Intergraph», quest'ultimo lamentò con Novelli il fatto che venivano richieste «tangenti».

Il sindaco lo consigliò di parlarne col dottor Vitari, della Procura della Repubblica; cosa che De Leo fece. Così, fu avviata l'inchiesta.

DUE SCIAGURE IN POCHE ORE NELL'ADRIATICO MERIDIONALE

# Naufragio davanti a Spalato: una vittima e due dispersi

**La motonave era immatricolata a Trieste - Non ancora chiariti i motivi del disastro**

BARI — Drammatico naufragio, ieri mattina al largo di Sebenico, di una nave cisterna italiana, la «Brigitta Montanari» di 1500 tonnellate, iscritta nel registro navale di Trieste. Il bilancio, per ora, è di una vittima, due dispersi e nove superstiti, secondo quanto si è appreso dal consolato generale d'Italia a Zagabria.

La vittima è il primo macchinista Mario Romani, 49 anni, di San Benedetto del Tronto, il cui cadavere è stato recuperato da un'imbarcazione uscita per i soccorsi. I due dispersi sono il secondo macchinista Virgilio Marchetti, 50 anni, di Cattolica e il cuoco Giusto Santo, 58 anni di Mola di Bari.

Secondo una comunicazione della capitaneria di Sebenico raccolta dalla stazione radio costiera delle poste e telecomunicazioni di Bari, degli uomini salvati, due sono stati trovati attaccati ad un barile, un altro ad un rottame della nave. L'affondamento della «Brigitta Montanari», verificatosi nella prima mattinata di ieri è avvenuto a tre miglia marine dal faro di Trascic.

Alle operazioni di soccorso hanno preso parte ieri pomeriggio anche elicotteri e mezzi navali della Marina militare jugoslava.

Sembra che la nave, che era diretta a Zara, avesse ricevuto ordine di far ritorno a Spalato e che l'affondamento sia avvenuto, appunto al largo di Sebenico, durante l'inversione di rotta.

Il consolato generale di Zagabria ha poi reso noto che a Sebenico si trova, per prestare ogni assistenza ai naufraghi, un funzionario del vice Consolato di Spalato.

La nave affondata, iscritta come già detto nel registro navale di Trieste, appartiene alla società armatoriale Montanari di Fano. Era partita — ha detto il titolare della società armatrice, Corrado Montanari — tre giorni fa da Porto Torres ed era diretta a Zara.

L'imbarcazione era una nave di tipo speciale varata nel 1970 ed adibita a trasporto di sostanze gassose. In particolare al momento dell'affondamento era carica di una base fornita dall'Eni per materie plastiche.

L'equipaggio è composto da marchigiani, pugliesi ed emiliani. Le notizie avute da Montanari confermano quelle giunte a Bari e da Belgrado.

«In cinque minuti ci siamo trovati in acqua», ha dichiarato ieri sera il capitano Francesco Rivieccio, 50 anni, comandante della «Brigitta Montanari».

«Non c'era tempesta. Il vento era a forza 2-3. All'improvviso la nave si è inclinata e in venti minuti è affondata. Tre ore dopo il naufragio due di noi sono riusciti a farsi vedere da un piccolo peschereccio, che li ha tratti in salvo. Poi hanno compiuto delle ricerche e sono stati salvati altri sette».

## E un mercantile ellenico affonda vicino a Curzola

BELGRADO — Il maltempo che infuria sulla costa dalmata ha impedito ieri il proseguimento delle ricerche di quattro naufraghi del mercantile greco «Panorea» che potrebbero essersi salvati.

L'affondamento della nave è avvenuto nelle prime ore di giovedì a causa della tempesta che imperversava tra le isole di Curzola e di Lagosta.

Vento, pioggia, nebbia e ondate molto alte impediscono in particolare ai mezzi di soccorso di avvicinarsi agli isolotti di Vrhonvjak, da dove l'altra sera la nave cecoslovacca «Kremnica» ha notato provenire segnalazioni luminose, forse dovute a un razzo.

Il «Panorea» di 1.030 tonnellate, aveva otto membri di equipaggio: il capitano Kondilas Konstantinos, 43 anni, si è salvato a nuoto raggiungendo l'isola di Curzola, presso la quale sono stati recuperati tre cadaveri, quelli del primo ufficiale Athanasios Moustakos, 53 anni; del capomacchinista Nikos Timotheon, 38 anni e del marinaio Mustafa Mohamad, egiziano, 23 anni.

Venerdì alle operazioni di soccorso, conclusesi senza alcun esito, hanno partecipato anche unità della marina da guerra jugoslava, aerei ed elicotteri.

Il capitano Konstantinos ha raccontato ieri l'avventura vissuta nella notte tra mercoledì e giovedì scorso, incominciata quando il timone della sua nave divenne inservibile.

Lanciato il segnale «Sos», la nave è stata abbandonata dagli otto uomini. Poco prima era stato messo in acqua un battello di gomma, che però era stato subito rovesciato da un'ondata e allontanato dal vento.

Il capitano ha detto di essersi salvato soltanto perché ha notato che il battello era stato di nuovo capovolto da un'ondata e a stento era riuscito a raggiungerlo. Infine a nuoto aveva toccato la riva dell'isola di Curzola.

Il mercantile era salpato da Porto Nogaro (Udine) per il Pireo con un carico di 420 tonnellate di pannelli di legno e 550 tonnellate di ferro.

■ **NUBIFRAGI** — Un violento temporale si è abbattuto, la scorsa notte e ieri, sul Napoletano. L'abbondante pioggia, accompagnata da raffiche di vento, ha causato allagamenti in numerose zone della città, in particolare nei quartieri di Ponticelli, Bagnoli, Pianura, Capodichino nonché nei comuni di Mugnano e della zona Flegrea.

LA GIORNALISTA ACCUSATA DI AVER UCCISO UNA RIVALE

# *Elena Massa sarà presente all'apertura del processo*

«La mia latitanza non ha voluto essere un modo per sottrarmi alla giustizia»



**Elena Massa a sinistra e Anna Grimaldi, la vittima, a destra**

NAPOLI — Elena Massa, la giornalista de «Il Mattino» accusata dell'omicidio di Anna Grimaldi, avvenuta a Napoli il 31 marzo del 1981, sarà presente mercoledì prossimo all'apertura del processo che si svolgerà davanti alla seconda sezione della Corte d'Assise di Napoli. Lo ha annunciato la stessa imputata in un'intervista che viene pubblicata oggi su «Il Mattino».

«Devo dimostrare la mia innocenza, devo difendere le mie ragioni. E poi — afferma ancora Elena Massa — la lunga latitanza non mi ha fatto smarrire il senso di certi valori: sento che devo rispetto a coloro che saranno riuniti per giudicarmi. Ho già avuto modo di dirlo e lo ripeto: la mia latitanza non ha mai voluto essere un modo per sottrarmi alla giustizia, ma solo il rifiuto della carcerazione preventiva, soprattutto nei processi indiziari; un rifiuto da parte di chi, come me, ha dimostrato di essere sempre a disposizione della magistratura».

Nell'intervista al quotidiano napoletano la giornalista racconta la sua lunga esperienza di latitanza: «Sono stati — dice — mesi d'inferno: la latitanza è forse una di quelle occasioni rarissime che ti fanno conoscere gli aspetti più drammatici della nostra esistenza, che ti danno la possibilità di verificare le amicizie».

Sulle indagini per il delitto Elena Massa afferma: «È un rebus che andava sciolto prima: è passato del tempo che era prezioso. C'era da guardare bene nell'ambiente e nelle amicizie della vittima».

## *Cinque alcolisti per ogni drogato*

ROMA — «Per ogni drogato esistono cinque alcolisti. Può sembrare paradossale ma è proprio così se si considera che a fronte di circa duecentomila drogati abbiamo in Italia oltre un milione di abusatori di alcol. Va poi considerato che mentre i morti di droga sono alcune centinaia in un anno, i morti per cirrosi epatica ammontano a circa 20 mila».

Lo ha detto il ministro della sanità, Degan, intervenendo ad Abano Terme al convegno «Alcol Europa '84».

«Questi pochi dati — osserva Degan in un comunicato — sono sufficienti per strappare la maschera all'alcol, una droga considerata rispettabile ma subdola e pericolosa. Basti pensare che attualmente il 30 per cento dei ricoveri negli ospedali generali sono dovuti a patologie correlate all'abuso di alcol, come le gastriti e le malattie del fegato.

Per avere un quadro esatto del problema alcol è stata costituita presso il ministero della sanità una commissione di esperti con il compito di studiare la patologia legata all'alcol e redigere un rapporto sulla situazione dell'alcolismo in Italia.

«Dai primi dati già acquisiti, tuttavia — ha concluso Degan — emerge come poche siano le regioni che dispongono di idonei centri di assistenza per gli alcolisti. Fanno eccezione il Veneto e il Friuli dove in questo settore si è fatto molto. I centri di volontariato per l'assistenza sono 150 nel Friuli e un centinaio nel Veneto».

Si tratta di «club degli alcolisti in trattamento» che assistono gli alcolisti, circa seimila, con un sistema di integrazione medicopsicosociale fra volontariato ed enti pubblici.

LA CASSAZIONE SI RIUNIRÀ PER ESAMINARE LE ECCEZIONI

# Trento: rinviati a giudizio in 37 per il traffico di armi e droga

TRENTO — Trentasette sono le persone per le quali il giudice istruttore di Trento Carlo Palermo ha disposto il rinvio a giudizio a conclusione di quattro anni di inchieste, compendiate in un'ordinanza-sentenza di 5898 pagine, di queste 37 persone, 25 sono italiani, nove turchi, 2 siriani e un egiziano e la maggior parte di essi deve rispondere di illeciti traffici d'armi.

Tra i nomi più noti figurano quelli dell'ex colonnello dei servizi segreti Massimo Pugliese, dell'attore Rossano Brazzi, dell'esperto in missilistica Glauco Partel, dell'armaiolo bresciano Renato Gamba, del turco Bekir Celenk, già inquisito per l'attentato al Papa e che dovrebbe tuttora trovarsi a Sofia, sorvegliato dalla polizia Bulgara, di Giuseppe Alberti, proprietario di una delle più grosse armerie milanesi, del consigliere delegato della «Cepim», una finanziaria legata alla Broggi Izar, Cesco Dalla Zorza, dell'armatore milanese Eugenio Sacchi.

Tra gli stranieri, figurano Ivan Galileos, presunto braccio operativo del gruppo legato a Massimo Pugliese, l'armatore turco Mehmet Catas e il consigliere tedesco della Broggi Izar Reginald Allas.

Prosciolto in istruttoria per insufficienza di prove risulta invece l'ex gran maestro della massoneria Armando Corona, mentre sono stati depennati i nomi di quello che era considerato il boss dell'intera organizzazione, il siriano Henry Arsan, e dell'ex capo di servizi segreti Giuseppe Santovito.

Solo una minima parte, e si tratta quasi esclusivamente dei turchi, deve rispondere del traffico di droga, mentre a tutti gli altri sono addebitate le complesse operazioni di un vasto traffico di armi, diretto soprattutto in paesi del Medio Oriente, ma anche in Africa e nell'America Latina.

La corte di Cassazione di riunirà la settimana prossima per esaminare una serie di eccezioni, sollevate da varie parti in causa, per sostenere l'illegittimità di taluni atti dell'inchiesta del giudice Carlo Palermo.

La procura generale della Cassazione, tra i vari rilievi, sottolinea in principal modo che il giudice Palermo si trova imputato in un procedimento penale, è sottoposto ad un procedimento disciplinare ed ha a suo carico un procedimento di ricusazione che è stato già accolto dalla corte d'Appello di Trento.

## Ali Agca fuggì due volte in Bulgaria

ANKARA — È stato aperto, da parte della procura militare dello stato d'assedio di Instanbul, un procedimento contro 12 persone, con la richiesta della condanna da 3 a 5 anni di carcere. L'imputazione è di avere fatto fuggire all'estero, attraverso il posto di frontiera turco-bulgaro di Kapikule, il terrorista Mehmet Ali Agca e l'assassino del professor Bedrettin Comert, docente di storia dell'arte all'università Hacettepe di Ankara, Uzeyir Nayrakli.

Si chiede la condanna degli imputati ai sensi dell'articolo 296 del codice penale turco, relativo al caso di colui che aiuti a fuggire all'estero chi è stato condannato a morte.

Nella requisitoria redatta dalla procura militare della repubblica è affermato che 6 degli imputati fecero fuggire in Bulgaria, con passaporto falso, nel maggio del 1979, Uzeyir Nayrakli, l'assassino del docente Bedrettin Comert (di sinistra), su ordine di Yilma Durak, soprannominato «il duce dell'Est della Turchia», attualmente sotto processo, sia ad Ankara, nel processo contro gli ex dirigenti del disciolto partito turco del «movimento nazionalista» (di estrema destra), sia ad Istanbul, nel secondo processo per l'uccisione del giornalista Abdi Ipekci (di sinistra).

Nella requisitoria si rileva che Mehmet Ali Agca, già condannato a morte per l'assassinio del giornalista Abdi Ipekci, fu fatto fuggire, attraverso Kapikule, per due volte all'estero, nel luglio e nell'agosto del 1980.

Viene poi precisato che Mehmet Ali Agca poté espatriare una prima volta in Bulgaria, nel luglio 1980, grazie ad Abdullah Catli, attualmente latitante all'estero, presidente della Ugd (sigla del «movimento giovanile degli idealisti» o «lupi grigi», militanti di estrema destra). Agca, che era in possesso di un falso passaporto indiano, passò in Bulgaria su un'autovettura targata Jugoslavia.

Nell'agosto del medesimo anno, prosegue il documento, Agca ritornò in Turchia, e sempre nello stesso mese fuggì nuovamente su una autovettura diretta in Bulgaria, indossando un vestito appena comprato in un negozio di abbigliamento della ditta turca Igs, nella città di Edirne, presso il confine turcobulgaro, ed avendo con sé un altro passaporto falso.

La prima udienza del processo a carico dei 12 imputati si terrà nei prossimi giorni.

UN TRISTE FENOMENO SOCIALE CHE STA INGIGANTENDO

# *Il bambino morto di fame e freddo è la punta dell'iceberg della povertà*

ROMA — *Orrore, sgomento, incredulità. Il piccolo Osvaldo Cotugno, tre mesi di vita, è morto di freddo e di stenti in uno dei paesi maggiormente industrializzati dell'Occidente. Ora alla magistratura il compito di accertare se la giovane vita poteva essere salvata, se i genitori (che viaggiavano verso la Francia in cerca di lavoro con 25 mila lire in tasca) potevano portarlo in un ospedale non appena avuto sentore delle sue non perfette condizioni di salute, se le cause della morte sono da attribuirsi più al freddo che alla fame o ad entrambi i fattori, e, infine, le eventuali responsabilità.*

*Al di là di questo, comunque, i fatti restano: un bambino di tre mesi è morto a causa degli stenti, la famiglia non aveva i mezzi minimi indispensabili per sopravvivere: essa viveva, nel 1984, in totale e completa povertà.*

*«E' proprio lo stato di povertà — ha dichiarato a un'agenzia di stampa il professor Ermanno Gorrieri, presidente della commissione sulla povertà insediatasi quasi un anno fa a palazzo Chigi — il punto centrale del problema. Quasi certamente verso gennaio del 1985 la commissione consegnerà al presidente del consiglio la sua prima relazione.*

*«Sarà poi la presidenza del consiglio a decidere come e quando diffondere i risultati del lavoro della commissione. Per ora — ha proseguito Gorrieri — posso soltanto dire che nonostante il progresso e le conquiste sociali, nel nostro paese esistono ancora sacche notevoli di persone che vivono al di sotto dei limiti necessari per la sopravvivenza».*

*L'Italia non è certamente l'unico paese progredito ad avere problemi di «povertà». La conferenza episcopale americana ha dedicato recentemente all'argomento (più in generale all'economia occidentale) una lettera pastorale, nella quale si denunciano le condizioni di invivibilità in cui versa una grande fetta del mondo occidentale.*

*Sulla scia dei vescovi americani è prevista per la fine di novembre a Roma, con la partecipazione del vicario di Roma cardinale Ugo Poletti, un convegno, organizzato dalla Caritas italiana, nel quale appunto verranno sviscerati i problemi della nuova povertà.*

*Ogni anno, nel mondo occidentale, i morti per freddo si contano a centinaia. Lo scorso anno nei soli Stati Uniti (due milioni di senza tetto) ci furono oltre 300 morti per assideramento. L'età media della stragrande maggioranza dei senzatetto si aggira intorno ai 35-40 anni. «I senzatetto — scriveva sul "Time" Kurt Andersen — costituiscono probabilmente il fallimento sociale più visibile della nazione. Tra i poverissimi di oggi inoltre hanno ormai fatto il loro ingresso anche i laureati».*

## Bimbo venduto nel Napoletano

NAPOLI — Saranno interrogate lunedì prossimo dal magistrato le sette persone arrestate dagli agenti del commissariato della polizia di stato di Castellammare di Stabia nell'ambito dell'inchiesta sulla vendita di un bambino avvenuta nei giorni scorsi nella zona.

Il 28 ottobre scorso il bimbo nacque in una clinica di Vico Equense. Alcuni giorni dopo, non venne registrato al Comune come figlio di sua madre, Rita Gargiulo, bensì dell'altra coppia. In cambio i veri genitori del bambino hanno ricevuto la somma di otto milioni e mezzo di lire.

Continuaz. dalla 4.a pagina

## 5 Rappresentanti Piazzisti

**AGENTE** plurimandatario per la vendita di cornici in asta per quadri a corniciai e colorifici, cerchiamo per Friuli-Venezia Giulia. Clientela esistente. Scrivere cassetta 3/S Publied 35100 Padova. 554/5

**CERCASI** per vendita collant elastici e calzature fisiologiche introdotto sanitarie-ortopedici, abbigliamento intimo, Friuli-Venezia Giulia. Provvigioni, premi, Enasarco. Scrivere cassetta 11/S Publied 35100 Padova. 572/5

**DITTA** leader nel settore cerca agente di commercio con patente C età preferibile dai 23 ai 35 anni zona lavoro, Trieste offresi provvigioni 25.000.000 annui circa con clientela già acquisita. Inviare curriculum vitae a cassetta n. 42/R Publied 34100 Trieste. 4086/5

## 6 Lavoro a domicilio Artigianato

**A.A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili in genere telefonare 810012. 59360/6

**A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni elettriche domicilio telefonare 810012. 59360/6

**A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni idrauliche domicilio telefonare 810012. 59360/6

**A.A.A.** elettricisti idraulici. Riparazioni impianti, revisioni telefonare 730224. 59490/6

**A.A. ESEGUIAMO** traslochi sgomberi cantine soffitte preventivi gratuiti 765884. 59387/6

**A.A. SGOMBERIAMO** gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti telefonare 757376. 59433/6

**A.A. STUFE** kerosene metano specializzato pulisce ripara tel. 794100. 59453/6

**A. PARCHETTI** raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-70063 Gambini 27/A. 4045/6

**A. TRASLOCHI** tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili. Interpellateci 414244. 59216/6

**ABATANGELO PARCHETTI** pavimentazioni riparazioni raschiature verniciature 727620 Rossetti 41/C. 3923/6

**ANTENNA** Canalecinque altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi 763545. 3906/6

**DENTIERE** rovinate malferme instabili riadattamento riparazione. Via Maiolica 1. 58374/6

**IDRAULICO** autorizzato esegue impianti riscaldamento acqua gas riparazioni tel. 912490.

**IDRAULICO** installatore autorizzato impianti acqua gas riparazioni tel. 870148-54324.

**MURATORE** offresi per tutti lavori edili tel. 572061. 59482/6

**OFFRESI** pittore, carta parati, massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 3830/6

**OFFRESI** sarta per facili lavori di riparazione abbigliamento. Tel. n. 765055. 57505/6

**PULITURA** speciale montoni nuovo procedimento per la pelle garanzia assoluta pellicce. Via Galvani, 5 tel. 040/568367. 050288/6

**QUARANTENNE** con auto propria offresi per consegna fiori o altro tel. 830137. 59441/6

**RISCALDAMENTO** impianti completi sostituzione caldaie bruciatori gas gasolio. Personale qualificato. Centro gas, Lavatoio 2 (p.zza Oberdan), tel. 60701. 4030/6

## 8 Istruzione

**ACCURATAMENTE** preparano esperti insegnanti latino, matematica, stenografia computisteria assistenza medie inferiori tel. 948554. T.A. 537/8

**IMPARTISCO** lezioni balli moderni, liscio, mambo, cha-cha, rock tel. 280866. 56661/8

**INGLESE,** grammatica, commerciale, nautico, ripetizioni accurate impartisce laureato. Tel. 742138. 59418/8

**INSEGNANTE** matematica fisica impartisce ripetizioni medie inferiori superiori tel. 828419. 59052/8

## 9 Vendite d'occasione

**PELLICCE,** giacche su misura e pronte, riparazioni, rimodellature, impermeabili, pulitura. Prezzi sbalorditivi. Tel. 414198. 3838/9

**VENDESI** pelliccia persiano nero taglia 46 lire 700.000. Telefonare 569719 ore pasti. 59338/9

**VENDO** Lex Legislazione Italiana annate 1915-1983 n. 174 volumi nonché Repertorio Giurisprudenza Italiana annate 1924-1983 n. 101 volumi, e Massimario annate 1933-1983. Telefonare 796369. 59460/9

## 10 Acquisti d'occasione

**A. ANTIQUARIO** via Cadorna 13 acquista sempre soprammobili quadri tappeti porcellane orologi mobili medaglie intere giacenze ereditarie telefonare 760719. 3890/10

**BOTTEGA** Vecia Arco di Riccardo compra roba vecia. (Sgombra). Tel. 64958. 59443/10

**FRANCO e MARIALIETA VERCHI** acquistano biancheria della nonna, pizzi, tende, tovaglie, lenzuola, bigiotteria. Interpellateci 793972 – abitazione 941093. 4117/10

## 11 Mobili e pianoforti

**ACQUISTIAMO** soprammobili tappeti orologi quadri biancheria, mobili tutti stili, pianoforti sgomberiamo rimanenze. Tel. 68657, 571526. 4041/11

**AL** mobilificio Biecher via Istria 27 prezzi vantaggiosi su tutta la merce occasioni nell'usato. nuovi arrivi. Nel reparto ogettistica tante idee per un Natale. 4118/11

**CAMERA** con libreria in frassino nuova vendo causa trasferimento tel. 775530 ore negozio. T.A. 530/11

**DIVISORIO** libreria teck danese e porta scorrevole 4×3 rossa vendesi. Telefonare 410893. 59380/11

**FRANCO e MARIALIETA VERCHI** acquistano mobili, soprammobili, 1800-1900, viennesi, italiani, libri, lampade, quadri, tappeti, interi appartamenti, eventualmente sgomberando. Interpellateci 793972 – Abitazione 941093. 4117/11

**TAVOLO** sedie libreria dell'800. Vendo occasione tel. 43803. 59470/11

**TAVOLO** 230×80, credenza, mobile frattino originale antico causa trasloco vendo occasione tel. 418371. 59422/11

## 12 Commerciali

**A.A. ALTISSIME** quotazioni acquistiamo oro, argento, gioielleria. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLD-MARKET via Roma 20. 3874/12

**A. ACQUISTIAMO** antichi argenti, gioielli, oro e orologi. Gioielleria Liberty v. Malcanton 14 B. Tel. 631641. 3586/12

**ACQUISTASI** oro, monete, gioie a prezzo reale. Oreficeria Lambda (Dazzara) tel. 64355. Spiridione 6. 3972/12

**COMBINATINA** 6 lavorazioni legno sega circolare, smerigliatrice occasionissime. V. Conti 9/1. 4028/12

**GIULIO** Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, primo piano. 050191/12

**ORO** ACQUISTIAMO a PREZZI SUPERIORI disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 3135/12

**SEGA** nastro compressore inchiodatrice pneumatica occasionissime. V. Conti 9/1. 4019/12

**VENDESI** impianto lavanderia a gettone 6 Wascomat acqua kg 7 inox, centrifuga, essicatoio, lavasecco moderna M 6. Rivolgersi via Apiari 7/A Roiano, martedì e mercoledì 10/12 – 14/17. 9391/12

## 13 Alimentari

**DISTRIBUZIONE** bevande di marca offerta valida sino al 24 novembre birra Villacher originale austriaca 850 2/3 var 550 1/3 var 590 lattina succa d'arancia e pompelmo Naty's 1/1 2.150 Gin Bosford 6800 magnum vino Marina 2600 Barbera 1950 presso le bottiglierie di via Pagliaricci 2 via Commerciale 27 via Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 – 793661 – 418762. 3867/13

**CONCESSIONARIA**

- MINITRE S-SL-SE
- TURBO DE TOMASO
- MINIMATIC S-SE
- MINIDIESEL S-SE

**FILOTECNICA GIULIANA**
Via F. Severo 46 - TS - Tel. 569121
**INNOCENTI**

## 14 Auto, moto cicli

**A.A.A.A. AUTOSALONE** Fiat v. F. Severo 65 tel. 54089 senza una lira: 126 76, 127 3p 79, Ritmo 1100 80, Ritmo diesel 81, 131 77, Uno 45 83, A 112 E 77, R 5 81, R 5 Le Car 79, R 4 GTL 82, Giulietta 1.3 83, 1.6 81, 1.8 81, Alfasud Sprint. 4127/14

**A.A.A.A. ATTENZIONE:** interessi 12% su pagamento autovetture-usate, fino a 60 mesi, senza cambiali, senza anticipo, 3 mesi garanzie, cambi usato con usato: 112 Elite 82, a 112 LX 83, Alfasud 79, Alfetta Turbo Diesel 80, Giulietta 1600 82, Duetto Spider 1600 83, Duetto Spider 2.0 83, BMW 320 M 60 81. BMW 323 I 79, 500 L 71, 500 R 74, 127 74, 126 P. 78, 127 Special 77, 127 Sport 81, 127 1050 CL 78-79, Panda 45 81, Ritmo Diesel CL 81, Fiesta 1.3 S 79, Ford Transit Fam. Diesel 78, Beta Coupé 1.3 77, Range Rover 79, Rover 2.4 Turbo Diesel 82, Porsche 924 81, Golf Cabriolet GLS 79-80, Golf Cabriolet 1.8 GLI 83, Golf GTI 79-82, Fiesta 900 L 77, Moto Honda 400 Four 77, Moto Honda 550 77, Vespa PK 50 S, Vespa P 125 X. AUTOCCASIONI Via Romagna 6 040/61126 APERTO IL SABATO. 4097/14

**A.A.A AUTODEMOLITORE** acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378 – 574952. 59120/14

**A.A.A. AUTODEMOLIZIONE** compra macchine da demolire. Tel. 566355. 3979/14

# RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

A multinational firm operating in the chemical field requires

**1 INSIDE SALES CLERK AND 1 SECRETARY**

for its offices in Trieste. Such a person should possess the following characteristics: high level education; very good written and oral knowledge of the Serbocroatian and English languages; experience on typing and calculating machines; max 30 years of age.

**Send your curriculum to box 31/R Publied 34100 Trieste**

**SOCIETA' A LIVELLO NAZIONALE**

ricerca agenti in esclusiva per lavoro nella propria provincia di residenza anche prima esperienza, automuniti, inquadramento Enasarco.

Offresi L. 1.000.000 mensile e interessanti provvigioni.

**Telefonare per colloquio selettivo allo 049/662189.**

**IMPORTANTE SOCIETA'**

Operante in tutta Italia offre una attività giusta per difendere efficacemente il risparmio dalla svalutazione.

È una attività libera ed interessante senza trascurare l'attuale professione ma che dà possibilità di guadagni superiori ad ogni aspettativa.

**RICHIEDESI:** disponibilità di poco tempo libero settimanale e di un capitale iniziale di investimento a partire da **L. 7.000.000** con possibilità di finanziamento Leasing.

Le qualità cercate ed apprezzate maggiormente sono:
**ENTUSIASMO, COSTANZA, VOLONTA'**
a tutto il resto pensa la Società.

**Sollecito riscontro inviando indirizzo e telefono a:
CASSETTA 13/R PUBLIED - 35100 PADOVA**

**CHI FA DA SE' FA PER TRE**

Piccola industria veneta propone una seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impiego di tempo e di capitale.

Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esattivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica.

Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido minimo di L. 8.400.000.

Contratto a termini di legge e interessi garantiti sull'investimento.

Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:

**Cassetta 6/S PUBLIED 35100 Padova**

**BERENDSOHN AG - HAMBURG**

Il più grande gruppo del mondo nel settore dell'oggettistica promozionale e da regalo, da 20 anni presente con successo in Italia con migliaia di clienti, nell'ambito del suo programma di espansione, intende affidare

**INCARICO MONOMANDATARIO**

a persona esperta, non necessariamente del settore, comunque in grado di promuovere, sviluppare e gestire la vendita diretta del prodotto presso le aziende in **TRIESTE e Provincia.**

Personalità, uomini o donne, massimo cinquantenni, fortemente predisposte a svolgere un'attività di vendita in prima persona, in possesso di un'adeguata cultura di base, presenza ineccepibile, completa disponibilità ad un inserimento a brevissima scadenza, auto e telefono propri, troveranno un interessantissimo campo di attività, in cui, nella funzione di Agente di Commercio, potranno realizzare introiti provvigionali superiori ai

**60 MILIONI ALL'ANNO**

Un'eccellente preparazione plurisettimanale, teorico/pratica, nei propri centri d'istruzione, a spese della Società, un'assicurazione iniziale di **1,5 milioni** al mese sull'eventuale mancato guadagno, contributi spese etc., se uniti ad impegno e volontà di successo, consentiranno già dall'inizio un ottimo introito con un massimo di sicurezza.

Inviare curriculum vitae, specificando numero telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla **IP/12**, a:

**BERENDSOHN ITALIANA S.P.A.
Via Podgora 3 - 20122 MILANO**

**A.A.A. GARAGE** Ferrari Coroneo 17: Volvo 244 GLD familiare, GLD 82, Maserati Biturbo 83, Mercedes 350 SE, 5000 SEL 82, 280 77, Giulietta 1600 81, Spyder 60, TR3 58, Jaguar 4.2 79, MK2 67, BMW 728 I 81, 320 79, 530 I 82, Porsche 2400 S 72, Golf GTI 81, Fiat Uno 70 S, Blazer 81, Range Rover 80, Camper Mercedes. Permute rateazioni senza anticipo. 4106/14

**A.A. CONCESSIONARIA** Padovan De Carli V. Flavia 47 Tel. 827782. Suzuki 550/110, Maico 250, BMW 528 I, A 112 70 HP 82, A 112 E, Topolino C 52, Fiesta 950, Golf 1,1, Visa Super, 2 CV, Dyane 6, Alfasud TI, 500 R, 126, 127, Ritmo 65, Talbot Sunbeam 1.0, 1.3, 1.6 TI, Horizon 1.1, 1519 LS, Canguro, Peugeot 104 Eco 82, 305 SR diesel, 504 benzina, 505 turbo diesel, 305 GT 84, 205 GT 84. 4035/14

**A 112** Elite, rossa, agosto 83, vendesi, telefonare 55888. 59426/14

**A 112** Elite 1983 azzurra km 35.000 fatturabile vendo. Telefonare 750996/754883 feriali. 4110/14

**ALFA** Romeo Giulietta 1978 km 49.000 vendo 4.000.000. Tel. 759507. 59420/14

**ALFA** Romeo GTV 2000 metallizzata Tel. 232277. 4050/14

**ALFASUD** 3.a serie 1200/81, 1300/83 perfette condizioni con garanzia, vende con massime rateazioni senza cambiali. Organizzata Alfa Romeo Aerre-Car via S. Francesco 60 tel. 771222. 4053/14

**ALFA** 33 modelli: base, Quadrifoglio oro e verde, Giulietta 1600, 2000, pronta consegna a prezzi incredibili, supervalutazione dell'usato. Permute, facilitazioni, garanzia. Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19. 4111/14

**ALFA** 33 Quadrofoglio oro metallizzata giugno 84 vendesi tel. 761519 ore ufficio. 59249/14

**ALFETTA** GT 1600 km 25.000 anno 1980 perfetta vendo tel. 413864. 59450/14

**ALFETTA** 2000 1980 ottimo stato occasione vendesi. Telefonare 0481/87843 ore pasti. 127/14

**ATTENZIONE PORTE APERTE ALL'AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA:** OMAGGI PER TUTTI SABATO E DOMENICA. Occasioni: Renault 4, 5 GTL, 5 TS, 6 TL, 14 GTL, Panda 45, 126 Personal, 127 Comfort, Ritmo Cabriolet, 131 Supermirafiori, 132 2000 IE, BMW 320, 323, Golf GL diesel, GTI 1800, Jetta GLI, a 112 Abarth, Solara, Peugeot 305 SR, Mini De Tomaso, Mini familiare, Alfasud TI, Giulietta 1600, Alfetta GT, Gamma coupé, Escort 1600 Ghia, Metro MG Turbo, Honda 125 Enduro, Honda VF 750 F, Kawasaki 900, Autocaravan diesel. Via Franca 4/2, telefono 750749. 4051/14

**AUTOMOBILI ZANARDO** N. G. via del Bosco 20, tel. 796348 valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate di tutte le marche con rateazioni fino a 60 mensilità senza cambiali, permutiamo usato per usato. ACI LEASING COMBINAZIONI MERCATO PARALLELO. ALFA ROMEO Alfetta 2000 L, Giulietta 1800, 1300, 1600 turbo diesel, GTV 1600, Duetto America, Arna 5 p, Alfasud 1200. FIAT Ritmo diesel, Ritmo Abarth, 127 CL, Uno 45, 131 familiare 1300, 127 diesel, 500 L. BMW 520 M 6. MERCEDES 220, 300 diesel. TALBOT Horizon, Samba. OPEL Rekord 2.3 diesel. VOLKSWAGEN Golf GTI, Maggiolino 1200, LANCIA HPE, moto BENELLI 250, HONDA Enduro 200. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI. VISITATECI. 4112/14

**AUTOSALONE** Catullo S.r.l. Concessionaria Audi Volkswagen. Occasioni usato di tutte le marche: Audi 50 GL, 100 CD diesel 80, VW Polo 76, Fuoriserie 84, Golf GTI 80, Fiat Ritmo diesel 82, 131 diesel 82, Panda 45 83, 127 3 porte, A 112 Junior 82, Abarth 82, 83, Alfasud 1200 79, 1300 5M 82, Renault 18 Break, 9 TSE 82, 5 TL, Peugeot 104, 305, Citroen 1220 78, 2 CV 81, Metro HLE 83, Mini 1000 81, Volvo 343 automatico. Visitateci in via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

**BELLISSIMA** 128 Special metallizzata vendo. Telefono 912193. 59333/14

**BMW** bianca 1800 cc. 1978 vendesi. Telefonare ore negozio 794182. 58355/14

**BMW** Concessionaria Gienne occasione 320, 520 76, 78, 80, Alfasud, Alfetta, Audi 100 CD, Mercedes 300 D, Mercedes 200. Barcola, tel. 44181. 4042/14

**CAGIVA** 125 ottimo stato vendo 900.000. Tel. 827030 ufficio e 826046 ore 20.30. 59123/14

**CAMION** OM 25 quintali cassone prolungato centinato TIR perfetto vendo permuto rateazioni lunedì D'Annunzio 40. 59423/14

**CAMIONCINO** Volkswaghen promiscuo 6 posti motore nuovo 1970 vendo. Tel. 826846.

**DISPONGO** pronta consegna, autovetture nuove di fabbrica a prezzi incredibili, passate da noi, potrete trovare autovetture nuove al prezzo di usate. Permute, facilitazioni, garanzia. Autosalone Fiegl, Strada di Fiume, 19. Telefono 948337. 4111/14

**FIAT** Dayli 40 q.li dicembre 79 perfette condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

**FIAT** 132 bianca perfetta vendesi. Tel. 232277. 4050/14

**GARAGE** Regina BMW nuove in pronta consegna. BMW 316 81 privato vende anche sabato domenica in esposizione. Tel. 040/725345. 4040/14

**GARAGE** Regina BMW TEST. Solo ricambi originali, servizio assistenza altamente qualificato. Via Raffineria 6, tel. 040/725345 appuntamento. 3899/14

**GIULIETTA** 1980 km 39.000 7.000.000 trattabili. Tel. 61098. 59369/14

**GOLF** GTI fine 80 uniproprietario vende facilitando. Tel. 730696 pasti. 59465/14

**JEEP** Renegade diesel accessoriata vendo eventuale permuta. Tel. 573162 serali. 59465/14

**MASERATI** Biturbo 1982 accessoriatissima. Tel. 232277. 2957/14

**MINI** 3 CL del 1983 vendo a 5.500.000 in ottime condizioni. Tel. 763965 (ore ufficio). 4015/14

**OCCASIONE** Visa Club seminuova vendesi. Telefonare 732070. 59488/14

**OCCASIONE** Visa 650 83 in perfette condizioni vendo Quattroruote. Tel. 52355 lunedì.

**OCCASIONISSIMA** praticamente nuova pochissimi chilometri vendesi Mini Metro 1983 anche facilitazioni. Telefonare ore ufficio 566045. 4077/14

**OCCASIONISSIMA** vendo Toyota fuoristrada diesel 1979 accessoriatissima. AUTOCCASIONI via Romagna 6, 040/61126. 4097/14

**PORSCHE** 911 2000 perfetta vendo permuto rateazioni. Lunedì d'Annunzio 40. 59423/14

**PORSCHE** 924 perfetta 1981 condizionata 60.000 km fatturabile privato vende. 765475 ufficio 764071. 59362/14

**PRIVATO** vende Opel Rekord «E20S4P» lusso 1978, ottime condizioni 5.000.000. Tel. 411579. 4089/14

**PULLMINO** Fiat 900 perfette condizioni vendo. Visibile solo mattinate via Fabbri 6, magazzino. 59454/14

**RENAULT** 5 TL 1973 revisionata perfettissima vendo. Tel. 750028 ore ufficio. 4088/14

**RENAULT** 5 TS 1300 1982 25.000 km. Tel. 910842 serali

**RENAULT** 30 Turbo diesel 1982 privato vende. Tel. 762997 martedì. 59456/14

**RITMO** ES anno '83 vendesi. Tel. 220583. 59262/14

**RITMO** 60 CL 1980 perfetta come nuova vendo. Tel. 762539. 4088/14

**R 5** Alpine turbo vendo. Tel. 64796 dopo le 20. 59193/14

**SCIROCCO** GT 1600 Volkswagen nera anno 1980, pneumatici nuovi vendesi telefono 417276. 59458/14

**SCIROCCO** GTI metallizzato aria condizionata vendo tel. lunedì 825843 mattino.

**UNO** 45 S agosto 84 km 2150 dipendente sconta. 1.950.000 rateali. Telefonare 745233. 59428/14

**VENDESI** BMW 500 i ultima serie tel. 410363 ore 9.30-16. 59410/14

**VENDO** Fiat 500 L bianca 1972 perfetta telefonare feriali 796678. 59437/14

**VENDO** Ritmo 65 targa oro 80, ottime condizioni tel. 744713. 59476/14

**850** Fiat coupé revisionata vendo 250.000 tel. 54996. 59351/14

**AUTONAUTICA DEMARCHI** tel. 795929 FINO FINE NOVEMBRE sconti-dilazioni Pagopoi minimo acconto su prenotazioni NUOVO EVINRUDE HP 25 l'unico 521 cc scarico all'elica ancora più potente.

**AUTONAUTICA** Demarchi tel. 795929. Su giacenze motori EVINRUDE hp 20-25 modelli 84 FINO FINE NOVEMBRE prezzi listino primavera 84 sconti, dilazioni, minimo acconto. 4032/15

**BATTELLI PNEUMATICI** delle migliori marche. Offerte vantaggiose prenotando entro novembre, minimo anticipo. Disponibilità usato varie misure. Ricambi, assistenza. Tel. 765233. 4109/15

**CAMPER** VW benzina seminuovo, perfetto, vende o permuta privato con auto conguagliando. Telefonare 764162. 59395/15

**COMET** 111 anno 1982, accessoriato, vendesi occasione, anche permutando. Tel. 040-822223 Autonautica Russo.

**COMET** 860 anno 1984, accessoriato, come nuovo, esente patente; vendesi occasione anche permutando. Tel. 040-822223. 4057/15

**TRIBUNALE DI UDINE
CANCELLERIA DEI FALLIMENTI**

FALLIMENTO - BALLAMINUT ENZO
TERZO DI AQUILEIA (UD) via XXV Aprile 25 — *Part. IVA 00071010300*

**RETTIFICA**

**all'avviso apparso su «Il Piccolo» in data 15 novembre 1984:**

**LOTTO II
PREZZO BASE L. 100.000.000
anziché L. 10.000.000 come da precedente annuncio.**

Udine, 15 novembre

IL CANCELLIERE
(Giuseppe Violino)

## 15 Roulotte nautica, sport

**A.A.A.A. «ADRIABOATS»** Riva Grumula. Da oltre vent'anni concessionario: MERCURY, Tomos. ZODIAC, Callegari, NOVURANIA. Bostonwhaler, Hellas, ROVERMARINE. Rimorchi Reggiana. Ricambi originali, assistenza. 4109/15

**A.A.A.A. TECNAUTICA** Visitate la nostra mostra permanente, SONO visibili alcuni modelli di motori fuoribordo MERCURY 1985, le ultime novità delle imbarcazioni SESSA e dei cabinati SEALINE. Altre novità in arrivo nei prossimi giorni. OCCASIONI IN GARANZIA: imbarcazioni e fuoribordo usati di diversa potenza. CHIUSO SOLAMENTE LA DOMENICA. Via Pietraferrata 13 (zona ind.), tel. 040-823755. 050312/15

**A.A.A. MARE** sport, nautica. Mette a vostra disposizione camion con gru portata massima q. 50 per alaggi, vari e trasporti. Tel. 040-299231. 59414/15

**A. AUTONAUTICA** Russo via Flavia 5, tel. 822223-811351. Motori Evinrude, gommoni Zodiac, Eurovinil; imbarcazioni Comar, Cranchi, Rio, Molinari, Glastron, Fairline; rimorchi Ellebi. Imbarcazioni e motori usati. Lunedì aperto. 4057/15

**CENTRO** Vacanze varie occasioni campers, roulottes. Facilitazioni di pagamento. Tende verande Brand, ganci traino. Via Flavia ang. Strada della Rosandra, 2. Tel. 830111. 3590/15

**JOHNSON!** nuovi fuoribordo 1985. Sconti favolosi anche con caparra minima e ritiro in stagione senza aumenti. Concessionari esclusivi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

**LAND** Rover 109 diesel hard top, attrezzata camper più tenda Aircamping motore interamente rifatto ottimo stato vendo undici milioni trattabili tel. 65215. 59224/15

**MAXINAUTICA** snc, concessionaria motori marini BMW e Suzuki, vende conto clienti: Motoscafo trimarano Trifoil con 80 hp Mercury, Winner 590 Acquaviva con BMW, 220, 590/S con 200 hp Omc, 420/S Acquaviva con 50 hp, Pilotina 5 m con diesel, 450 Solcio, barca a vela Acquaviva 5 m cabinata deriva mobile, 590/C Acquaviva con diesel 130 hp V.P., Coronet 27 1972 perfetto 2x170 V.P. benzina, motori fuoribordo usati varie potenze. Maxinautica Sistiana 54. Tel. 040-299231. 4070/15

**OCCASIONI:** diversi motoscafi e cabinati da m 4,5 ai m 11, privati vendono. In visione presso Ulisse Ostuni Grignano tel. 224417. 11/15

## 16 Stanze e pensioni Richieste

**CERCO** camera eventuale uso cucina anche con altro studente zona Università. Telefonare 0432-44438 feriali sera. 125/16

## 17 Stanze e pensioni Offerte

**VILLA** carsica affitta camere con pensione completa a persone anziane. Telefonare 229448. 4106/17

## 18 Appartamenti e locali Richieste affitto

**A. CERCASI** appartamento centrale USO UFFICIO 130-150 mq riscaldamento ascensore piano alto. Pregasi telefonare 208789 oppure 768166 ore ufficio. 4084/18

**CASAPIU'** proposte immobiliari cerca per propria clientela non residente appartamenti ammobiliati vuoti varie zone, varie metrature. Assicurasi massima serietà riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 60582. 4100/18

**CERCASI** affitto piccola famiglia referenziatissima alloggio confortevole escluso centro città minimo 2 stanze soggiorno cucine e servizi tel. ore 13-14 943604. 59376/18

**CERCASI** appartamento luminoso tranquillo ampia metratura per periodo transitorio telefonare 734808. 59293/18

**CERCHIAMO** per referenziati appartamenti in affitto contratto transitorio. 732369.

**CERCO** appartamento in affitto mq 75 circa massima garanzia e serietà tel. 827350. 59277/18

**COMMERCIANTE** transitoriamente a Trieste non residente cerca appartamento in affitto per 1 anno. Tel. 411534. 4124/18

**INSEGNANTE** sola cerca urgentemente appartamento in affitto anche contratto a termine 727471. 59464/18

**MUSICISTA** teatro «Verdi» cerca ammobiliato. Inintermediari. Tel. 727366 ore 14-16.

## 19 Appartamenti e locali Offerte affitto

**A. ECCARDI** affitta ufficio centralissimo, quattro stanze, servizi, ascensore, riscaldamento, 732266. 4105/19

**A. ECCARDI** affitta zona Piazza San Giovanni locale uso deposito, 732266. 4105/19

**A. SEMINUOVO** comforts moderni, matrimoniale soggiorno cucina bagno, BENE ARREDATO, affittasi contratto a termine non residenti 350.000 mensili. Amministrazione ARGO 768163. 4084/19

**A ROIANO** via Apiari 7A affittasi ufficio ambulatorio. Locali liberi rinnovati. Pianoterra mq 100 ca. Soppalco uso archivio. Rivolgersi martedì e mercoledì 10-12 - 14-17. 59394/19

**ACIT** 734883. Affittasi studenti non residenti appartamenti ammobiliati Cumano stanza soggiorno cucinino confort 300.000. Marina stanza cucina doccia 350.000 bistanze soggiorno cucinino bagno 450.000 Servola. 4069/19

**ACIT** 734883. Affittasi locale d'affari zona Ginnastica 60 mq possibilità wc altro magazzino 180 mq Borgosansergio locale I piano con montacarichi 500 mq Stadio. 4069/19

**ADVISER** affitta stupenda casetta con giardino in perfette condizioni contratto annuale rinnovabile solo non residenti referenziati 700.000 mensili. Tel. 62765. 4/19

**AFFITTASI** Aldegardi salone terrazza 3 stanze 2 bagni cucina cantina posto macchina 600.000 non residenti pomeriggio 65010 Ara. 4082/19

**AFFITTASI** appartamento libero uso ufficio composto tre stanze stanzino, cucina, bagno, wc, terrazzino. Tel. 64524. 4114/19

**AFFITTASI** appartamento libero 2 stanze, stanzino, cucina, accessori. Tel. 64524. 4113/19

**AFFITTASI** appartamento 120 mq, ascensore, splendida vista golfo, parzialmente da restaurare ad equo canone. Scrivere a cassetta comunicando referenze e componenti famiglia n. 33/R Publied, 34100 Trieste. 59306/19

**AFFITTASI** casetta zona Università adatta a studenti 4 posti letto ammobiliata; altro Rossetti ammobiliato 60 mq pomeriggio Ara 65010. T.A. 533/19

**AFFITTASI** per uso deposito 2 stanze, cucina. Tel. 64524. 4115/19

**AFFITTIAMO** posti macchina in autorimessa adiacente Boschetto da 80.000 Spaziocasa 64266. 6/19

**AFFITTO** appartamento in villa, 5 stanze, cucinino, bagno, 400.000. Telef. 816327. 59427/19

**AMMINISTRAZIONE SAMARITAN AFFITTA** locale affari zona Roiano mq 25 usi diversi L. 90.000 mensili. Telefonare 631953 ore ufficio. 4098/19

**APPARTAMENTO** centrale primo piano cinque vani servizi autometano per uffici ambulatorio affitterei. Telefono 639648 serali. 59481/19

**CAR** 631192 affitta S. Giacomo matrimoniale cucina bagno graziosamente arredato 300.000 contratto transitorio. Non residenti. 4124/19

**CAR** 631192 affitta soggiorno due stanze ammobiliato 400.000. Contratto transitorio non residenti. 4124/19

**CARDUCCI** 761383 AFFITTA avviatissima carrozzeria 500 mq con forno e attrezzature 3.000.000 mensili. 4119/19

**CASAPIU'** 60582 affitta ammobiliato in villino soggiorno cucina bagno matrimoniale vista mare 300.000. Non residenti. 4100/19

**CASAPIU'** 60582 affitta zona residenziale ammobiliato soggiorno salotto bistanze cucina bagno 600.000. Non residenti.

**CASAPIU'** 60582 affitta MONFALCONE ammobiliato soggiorno cucina matrimoniale bagno 300.000. Non residenti. 4100/19

**CASAPIU'** 60582 affitta OPICINA, SISTIANA, DUINO, MARINA JULIA appartamenti ammobiliati/vuoti varie metrature da 350.000. Non residenti. 4100/19

**CEDESI** affittanza locale a Muggia per attività commerciale mq 45. Tel. 273878 orario negozio 727494. 59282/19

**DOMUS** centralissimo ufficio di 160 mq in bel palazzo con ascensore e riscaldamento: 5 stanze, servizi. Affittasi pronta disponibilità. Tel. 69210. 1/19

**DOMUS** magazzini 500 mq in piano, con montacarichi-pensilina, ingresso e posteggio automezzi pesanti, affittasi pronta disponibilità. Tel. 61763. 1/19

**DOMUS** affittasi negozio in casa nuova, posizione centrale, 2 vetrine, 80 mq, riscaldamento, servizio, canna fumaria, perfette condizioni come nuovo. Pronta disponibilità. L. 500.000 mensili. Tel. 61763. 1/19

**GORIZIA** centro affittansi locali attualmente adibiti ad officina-carrozzeria. Tel. 0481/82471. 214/19

**GREBLO** 68789 affitta Rittmeyer 5 stanze servizi da ristrutturare 245.000 Donatello ammobiliato per studenti 2 stanze servizi 250.000 Sistiana ammobiliato per non residenti 2 stanze cucina. 23/19

**GREBLO** 68789 affittiamo adiacente Università vecchia locale 180 mq altro 70 mq Rittmeyer. 23/19

**LORENZA** affitta: C/so Italia, 6 stanze, cucina, wc da restaurare 215000. Tel. 734257. 4052/19

**LORENZA** affitta: Giardino pubblico, garage per macchine e moto. Tel. 734257. 4052/19

**LORENZA** affitta: negozio, F. Severo bassa, mq 50 + soppalco, wc, 500.000; altro Diacono, deposito, mq 60, 80.000; altro ex portineria bastione, uso deposito, 60.000. Altro: Paduina mq 120, uso deposito, 400.000. Tel. 734257. 4052/19

**LORENZA** affitta: non residenti ammobiliati, Soncini, salone, 2 stanze, cucina, servizi, conforts 450.000. Altro: Conti, stesse caratteristiche, 480.000. Altro: vuoto, F. Severo, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo 500.000. Tel. 734257. 4052/19

**LORENZA** affitta solo studenti ammobiliato via Trento (4 letti) 500.000. Altro Piccardi (3 letti) 350.000. Altro: XX Settembre (4 letti) 400.000. Altro: Oriani (5 letti) 500.000. Altro: zona stazione (4 letti) 440.000. Tel. 734257. 4052/19

**LORENZA** affitta: uffici varie grandezze centralissimi tutti conforts da 4-6 stanze servizi. Tel. 734257. 4052/19

**MONFALCONE** affittasi ammobiliato Marina Julia. Geom. Porciani Fabio 45434. 266/19

**MONFALCONE** affittasi negozio e ufficio centrale. Agenzia Nova Julia, tel. 44620, 9-12. 272/19

**MONFALCONE** affittasi ammobiliato, via Gorizia. Geom. Porciani Fabio 45434. 266/19

**MONFALCONE** affittasi locale uso ufficio via Garibaldi geom. Porciani Fabio 45434. 266/19

**MONFALCONE** affittasi locale uso ufficio via Gorizia. Geom. Porciani Fabio 45434. 266/19

**MONFALCONE** Agenzia GABBIANO: affitta capannone mq 400 uso magazzino 45947. 1/19

**SIT** Studio Immobiliare Triestino s.r.l. Passo Goldoni, 2 propone appartamento centralissimo ampia metratura ammobiliato 460.000 mensili 728644. 22/19

**SIT SERVOLA** affitta magazzino 600 mq luce 728644. 22/19

**UFFICIO** prestigioso zona Tribunale quattro stanze affittasi. Tel. 744096. 4055/19

**VILLANOVA** del Judrio affittasi rustico gentilizio panoramico elegantemente arredato. Tel. 0432-758000. 59432/19

## 20 Capitali Aziende

**A.A.G. VUOI CEDERE** la tua ATTIVITA'! NOI ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 4066/20

**A.G. DROGHERIA** reddito elevato cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 4066/20

**A.G. PALESTRA** ampia metratura centrale modernamente adattata possibilità notevole sviluppo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 4066/20

**A.G. ALIMENTARI** occasionissima cedesi 9.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 4066/20

**A.G. FIORI** piante unico in zona cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 4066/20

**A.G. CARTOLIBRERIA** vasta licenza cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 4066/20

**A.G. ABBIGLIAMENTO** centralissimo ottimamente avviato cedesi. ADRIA, Mazzini 30. 4066/20

**A.G. ALIMENTARI** centrale vaste licenze cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 4066/20

**A.I. AMBULATORIO** INIEZIONI CENTRALISSIMO avviato 3 vani ogni conforts, cedesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 4060/20

**A.I. ISTITUTO** BELLEZZA ed ESTETICA CORPO. In piano avviato con attrezzature cedesi. ESPERIA, Battisti 4. 4060/20

**A.I. DROGHERIA - PROFUMERIA.** Mq 36 con grande magazzino. Cedesi ottimo prezzo per vecchiaia. ESPERIA, Battisti 4. 4060/20

**ADVISER** propone come splendido investimento attività tabacchi con muri, tot. 50.000.000. Tel. 62765, 64411. 4/20

**ADVISER** ulteriore ottimo investimento centralissimo negozio abbigliamento con muri, tot. 160.000.000. Tel. 64411, 62765. 4/20

**AVVIATA** attività ingrosso cartoleria bigiotteria ecc. cede La Chiave, 272725. 4036/20

**BAR** Baiamonti 100 mq arredato vendiamo prezzo conveniente, altro zona grande passaggio, licenza stagionale. 68789 Greblo. 23/20

**BOUTIQUE** avviata zona prestigiosa 60.000.000, cedesi. Scrivere a cassetta n. 16-R, Publied, 34100 Trieste. 59065/20

**CAFFE'** latteria posizione bellissima darebbesi in gestione, persone competenti iscritte al Rec. Richiedensi referenze dettagliate. Scrivere a cassetta n. 43/R, Publied, 34100 Trieste. 59439/20

**CANARUTTO** 69349. Bar centralissimo zona elegante con forte passaggio pedonale. 4107/20

**CANARUTTO** 69349. Piazza Goldoni mq 50 con soppalco, ampie vetrine. 4107/20

**CANARUTTO** 69349. Zona piazza Unità negozio mq 220 adatto esposizioni. 4101/20

**CANARUTTO** 69349. Carducci elegante negozio con soppalco, tre fori. Affare. 4107/20.

**CANARUTTO** 69349. Roiano negozio mq 80 due fori grandi vetrine. 4107/20

**CANARUTTO** 69349. Zona Viale negozio pelletterie avviatissimo cedesi. Ottimo affare. 4107/20

**CANARUTTO** 69349. Zona piazza Goldoni bellissimo negozio pelletterie. 4107/20

**CAUSA** anzianità cedesi alimentari avviatissmo zona Giulia. Spaziocasa, Valdirivo 36. 6/20

**CEDESI NEGOZIO ZONA** CENTRALISSIMA con annesso locale al primo piano Tab. IX, X. Tel. 764842. 20/20

**CENTRALISSIMO** negozio licenza calzature pelletterie avviatissimo. Quadrifoglio 630174. 12/20

**CERCASI** socio per attività artigianale alimentare previsione ottimi sviluppi ramo catering. Informazioni VIP Immobiliare 64112, 65834. 26/20

**DROGHERIA** buon avviamento licenza arredamento vendesi per anzianità. Telefonare 412508. 59386/20

**GORIZIA** avviatissima licenza bar, 34.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/20

**IMMOBILIARE** Carducci 761383, vende centralissimo bar superalcolico. 4119/20

**ISTITUTO** di bellezza, molto avviato, centrale cedesi causa malattia. Scrivere a cassetta n. 34/R, Publied, 34100 Trieste. 59315/20

**LICENZA** avviamento arredamento istituto estetica 17.500.000; altro in posizione centralissima adatto anche salone parrucchiera. Quadrifoglio 630175. 12/20

**LICENZA** frutta verdura unica in zona alto reddito. Quadrifoglio, 631171. 12/20

**LICENZA** avviamento arredamento negozio abbigliamento biancheria intima. Quadrifoglio, 630174. 12/20

Continua in 12.a pagina

# PIU'
## INTERESSE PER L'USATO

Acquistare oggi un camion usato è ancora più interessante, perché...



**DAI CONCESSIONARI IVECO**

...potete acquistare veicoli usati di qualsiasi marca e in ottime condizioni con...

# MENO
## INTERESSI SULL'USATO

Ad esempio, solo il **15%** per rateazioni IFA a 48 mesi. Attenzione: questa opportunità è valida solo fino al 31 dicembre 1984. Rivolgetevi subito ad un Concessionario Iveco: potrete scegliere meglio ed avere tutta l'assistenza e le informazioni per acquistare il vostro nuovo camion usato.

**IVECO** FIAT OM MAGIRUS

Domenica, 18 novembre 1984

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

# GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

LE RAGIONI DELL'APERTURA ANTICIPATA DELL'ORTOFRUTTICOLO

## Con il nuovo orario i grossisti sperano nel rilancio del mercato

**Costante calo delle vendite - Anche i dettaglianti potranno accedere ai box prima**

E' stato un grave calo delle vendite a indurre i commercianti a cambiare l'orario di apertura al pubblico del mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Da martedì, in via Ottaviano Augusto, le porte si apriranno per i cittadini dalle 9 alle 10 e non più, come è successo fino a ieri, dalle 9.45 alle 10.45. E' confermata la chiusura al pubblico il lunedì.

Al mercato si vende ogni anno meno. I bilanci dei grossisti sono segreto professionale, ma tutti parlano di crisi. A dar loro ragione c'è un dato obiettivo che si riferisce ai quantitativi di merce introdotti al mercato. Tra il primo gennaio e il 30 settembre di quest'anno sono entrati 429 mila 744 quintali di frutta e verdura. Nello stesso periodo dell'anno scorso si era a quota 440 mila 446 quintali e due anni fa addirittura a 552 mila 450 quintali.

Si è dunque deciso ora di anticipare l'ingresso del pubblico per far entrare più presto anche i proprietari dei negozi di frutta e verdura che si riforniscono ogni mattina al mercato. Quelli provenienti da Gorizia, da Grado e dagli altri paesi dell'Isontino, avranno via libera ai box già alle 5.45. Alle 6.15 sarà la volta dei negozianti triestini. In questa maniera tutti avranno più tempo per scegliere le merci.

«Non si poteva — si difendono i commercianti di via Ottaviano Augusto — anticipare l'orario per i dettaglianti e mantenere inalterato l'orario per il pubblico perché in quel caso la nostra giornata di lavoro, che ora dovrà iniziare alle 4 del mattino, sarebbe stata lunghissima».

All'interno della commissione del mercato, sul cambiamento dell'orario si sono trovati d'accordo, oltre ai braccianti, sia i grossisti che i dettaglianti, da sempre ai ferri corti, ma che ora sembrano aver sancito una tregua «storica». «Con il nuovo orario — spiega Giulio Petrucco, presidente dei grossisti — potremo curare meglio i clienti dell'Isontino, evitando così che la concorrenza del mercato di Udine ce li «soffi».

«E noi — aggiunge Sergio Dressi vicepresidente dei dettaglianti — potremo acquistare la merce con calma, senza paura di aprire i negozi in ritardo e di trovare clienti che aspettano davanti alla porta ancora chiusa».

La maggior parte del pubblico è addirittura soddisfatta del nuovo orario. Già venerdì mattina alcune persone hanno chiesto ai custodi: «E' vero che aprirete prima? Bene, bene».

Dal martedì al venerdì, in via Ottaviano Augusto c'è un miniassalto di pensionati. Tra gli «aficionados» ci sono due vecchietti, Ermanno e Giovanna. «Da martedì sarà meglio — dice Ermanno — verrò prima e così mi sbrigherò più presto». «No, era meglio prima — ribatte Giovanna — io potevo fare con calma il resto della spesa e dopo venire qui». Entrambi comunque giurano che al mercato ci torneranno sempre. Ora vengono due, tre volte la settimana. Non si erano mai incontrati però. Si sono conosciuti venerdì, davanti a una grande cassetta d'insalata. «Perché non la compriamo pagandola a metà e poi la dividiamo?» — si sono detti e così hanno fatto.

Anche le signore Elvia e Stefania non rinunceranno alla loro visita settimanale al mercato. «Le 9 forse è un po' troppo presto, ma non sarà un problema — dicono —. Qui la roba conviene molto».

Il sabato invece è la giornata delle famiglie. Ultimamente, però, sembrano spendere molto meno al mercato. «Se c'è da tirare la cinghia — dice ancora Petrucco — tutti sanno rinunciare a qualche pasto». Le famiglie triestine dunque sembra taglino prima di tutto le spese per il vitto e dalle tavole scompaiono ogni tanto anche frutta e verdura.

Ma questo è solo uno dei motivi che hanno scatenato la crisi. Al mercato sono ora mai un ricordo i compratori jugoslavi che «facevano grossi bottini» di frutta. Negli ultimi tempi poi hanno voltato le spalle a Trieste pure alcuni forti acquirenti come supermercati e catene commerciali.

«Fino a poco fa — spiega Petrucco — la Standa comprava qui frutta e verdura per i suoi grandi magazzini di Trieste, Gorizia, Udine, Monfalcone, Pordenone e Vittorio Veneto. Ora invece tutte queste città, Trieste compresa, sono rifornite da Treviso e Padova. Anche il Pam comprava da noi e ora si serve a Udine. Pure i supermercati Bosco adesso acquistano prodotti preconfezionati in un paese del Friuli».

«E' vero, nell'84 al mercato si è venduto meno che nell'83 — conferma Sergio Trauner, assessore e presidente della commissione del mercato — e le ragioni sono molte. C'è la concorrenza con il mercato di Udine, c'è il fatto che i grossisti sono troppi e che il nostro mercato è ormai fatiscente, non ha un frigorifero e bisognerebbe costruirne uno moderno. In quella zona del resto — spiega Trauner — è prevista in futuro la creazione di un porto nautico per cui, per forza di cose, l'ortofrutticolo dovrà essere spostato. Ma sono progetti a tempi lunghi. Chissà per quanti anni ancora dovremo adattarci in questo modo», ammette sconsolato Trauner.

Silvio Maranzana

### Qui benzina

**Questo l'elenco degli impianti di distribuzione carburanti che rimarranno aperti oggi: via Giulia 76, viale Miramare 231, strada del Friuli 5, via F. Severo 2/4 (anche gasolio), riva N. Sauro 2/1, via Forti 46 (anche gasolio), via dell'Istria, cimiteri lato monte (anche gasolio), Aquilinia, Muggia (anche gasolio), largo Giardino 1/4 (Giardino pubblico), campo S. Giacomo, via Locchi 3, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, piazza Foraggi 7 (anche gasolio), riva Ottaviano Augusto (anche gasolio), SS 202 Sgonico (anche gasolio), piazzale Valmaura (anche gasolio), SS 14 Duino-Aurisina, viale Miramare 9 (anche gasolio), via F. Severo 2/8, viale Campi Elisi, angolo via Meucci (anche gasolio), Automobile club Trieste (via Punta del Forno 4).**

## In poche righe

### Assemblea diocesana

I rappresentanti dei consigli parrocchiali, delle realtà associative, dei movimenti ecclesiali e degli organismi diocesani sono stati convocati ieri pomeriggio in assemblea nella sala teatro di Santa Maria Maggiore, in via del Collegio. L'assise ha dato inizio ufficialmente al periodo di preparazione della chiesa locale al convegno nazionale indetto dall'episcopato italiano sul tema «Riconciliazione cristiana a comunità degli uomini» in programma a Loreto nella prossima primavera. I lavori si sono aperti con una recita di vespri e con una breve introduzione del vescovo Bellomi, alla quale ha fatto seguito una riflessione teologico-pastorale sulla riconciliazione del gesuita padre Nero Bassan.

### Cecovini-Martelli sui rapporti LpT-Psi

Durante la visita di ieri a Trieste il vicesegretario del Psi Claudio Martelli, Manlio Cecovini, anche a nome del direttivo della Lista, ha espresso — come rileva una nota della LpT — all'esponente socialista il rincrescimento per le decisioni assunte dal Psi nel corso della recente verifica regionale, e in particolare per «la preclusione del Psi stesso al previsto ingresso in giunta della Lista da parte della segreteria regionale socialista».

Martelli ha risposto di essere sicuro che l'approfondimento dell'analisi politica e la discussione sulle prospettive del socialismo triestino e sulle differenti valutazioni tra federazione provinciale e comitato regionale del Psi comporterà una migliore comprensione a livello regionale delle esigenze di Trieste e una impostazione più graduale da parte della federazione provinciale sui rapporti con la Lista per Trieste e le sue diverse anime.

### Le rilevazioni Istat nei prezzi

Domani alle 17.30 nella sala convegni della Camera di commercio di via San Nicolò 5, viene organizzata, a cura del Comune e della stessa Camera, una conferenza-dibattito sul tema «Perché la rilevazione prezzi?». Saranno forniti elementi conoscitivi ad esercenti del commercio e a pubblici esercizi sulla natura delle rilevazioni che il Comune effettua mensilmente su incarico dell'Istat.



SFIORATO IL DRAMMA IN VIA RISMONDO PER L'IMPROVVISA FOLLIA DI UN UOMO

## Accoltella in casa una delle figlie e poi tenta il suicidio all'ospedale

**Un uomo malato, già ricoverato all'ospedale psichiatrico ed in cura privatamente da circa tre anni, ha ferito alla coscia ieri pomeriggio nella sua abitazione in via Rismondo 6, la minore delle sue due figlie. Immobilizzato dalla moglie e dal fratello della ragazza ferita, è stato condotto dalla polizia all'Ospedale maggiore e ricoverato al «centro diagnosi e cura» dove ha tentato di impiccarsi nel bagno, legando le stringhe delle proprie scarpe allo sciacquone.**

**L'uomo, il pensionato Silvano Boschetti, di 52 anni, si trova piantonato all'ospedale, mentre sua figlia, Monica, di 10 anni, è stata ricoverata all'ospedale infantile, nel reparto ortopedico, con la prognosi di quindici giorni per una profonda ferita lacero contusa alla coscia destra.**

«Xe un omo de oro, el ghe vol tanto ben ai fioi» ci ha detto piangendo la moglie Nadia Del Savio (37 anni). «Purtroppo xe sta un attacco de nervi. No el iera mai violento».

Il dramma, che avrebbe potuto benissimo sfociare in una tragedia, è avvenuto all'improvviso, come un lampo a ciel sereno.

Dopo mangiato ognuno s'era messo a fare qualcosa. Monica, la ragazza ferita, si è seduta davanti alla televisione; Roberta, la maggiore (18 anni), s'era messa a studiare, Andrea, 15 anni, era vicino alla madre. L'uomo, il capofamiglia, taciturno e chiuso in sé stesso, rimuginava qualcosa nel suo cervello purtroppo non lucido, forse a causa di un gravissimo incidente stradale di cui rimase vittima alcuni anni or sono sulla strada che scende da Opicina.

«Ha tanto bisogno di cure», diceva tra i singhiozzi la moglie, che è la persona che forse lo comprende di più. Infatti è stata proprio lei, ieri pomeriggio, a presentire qualcosa. «E stato un intuito» ha detto. «Ho sentito mio marito armeggiare in cucina, nei cassetti» e così la signora Nadia è andata a guardare cosa stesse facendo.

L'uomo allora si è voltato di scatto: nella mano stringeva già un coltello, che ha nascosto dietro la schiena. A questo punto in casa è stato lanciato il primo grido. La signora si è lanciata sul marito per bloccarlo imitata dal figlio. Insieme lo hanno tenuto stretto. Ma egli — non si sa come (non si rendono conto neppure coloro che erano presenti al fatto) — ha inferto ugualmente una coltellata alla coscia di Monica che, come abbiamo detto, era seduta davanti al televisore. Le invocazioni di aiuto sono state raccolte da un vicino di casa, Giorgio Sesto, di 58 anni, il quale ha subito telefonato al «113».

La Volante è accorsa subito con le guardie Perazzetta, Perrone e Fiermonte. L'uomo, ancora agitato, era tenuto saldamente bloccato dal figlio. Alla vista degli agenti, Silvano Boschetti non ha aperto parola. All'ospedale invece, davanti ai poliziotti ha dichiarato al primario dei servizi di salute mentale dott. Pastore che gli era andata male, perché non era riuscito ad uccidere la figlia. Poi, quando sembrava calmo, ha chiesto agli agenti di poter recarsi al bagno. Lo hanno accompagnato. Dopo un po' di tempo però l'agente, impensierito nel non vederlo, ha forzato la porta, vedendo così l'uomo che stava tentando di impiccarsi con le stringhe delle scarpe.

### I vicini increduli: «Una persona così educata»

*«Una persona educata, gentile, pronta al sorriso». Su Silvano Boschetti i giudizi sono concordi. Gli inquilini di via Rismondo 6 sono ancora increduli. Aprono la porta di casa senza diffidenza, confermano tutti che si tratta di una storia triste, delicata, nella quale è meglio entrare in punta di piedi.*

*Due anni fa Silvano Boschetti aveva avuto una crisi profonda, la moglie aveva confessato a malincuore che era andato «fuori fase». Era disorientato, confuso ma non si comportava in maniera violenta. Anzi.*

*La signora Ianda, del terzo piano, ricorda i rapidi incontri sulle scale di casa, i buongiorno e buonasera pronunciati sempre con educazione. «Il signor Boschetti — dice — è sempre stato un estroverso, uno che ti tiene la porta quando entri e ci manca poco che ti sollevi le borse della spesa se sono troppo pesanti».*

*Il dramma nessuno poteva prevederlo. Nemmeno la moglie che ieri sera piangeva disperatamente assieme agli altri due figli. Una famiglia distrutta che non ha voglia di parlare di quanto è successo. Preferisce sfogare il proprio dolore senza testimoni.*

*Unico ammesso il vicino di porta, un amico di casa che ha diviso con loro la tensione di queste ultime ore. È stato lui a chiamare il 113. Lo ha fatto — dice — «perché era assolutamente necessario, pur sapendo che si trattava di una decisione difficile».*

CONFERENZA STAMPA DI CGIL, CISL E UIL SULLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE

## La protesta sindacale per il fisco: mercoledì la città ferma per 4 ore

«Non protestiamo a sostegno del disegno di legge Visentini contro i commercianti. Chiediamo giustizia fiscale e la riforma del sistema tributario affinché siano tutti a pagare le tasse proporzionalmente al loro reddito». Mentre alla Camera la travagliata vicenda Visentini sembra avviata a soluzione, nel sindacato le preoccupazioni sono ancora vive. Si teme che le proposte presentate dalle tre Confederazioni sulla riforma fiscale possano venir stravolte o addirittura disattese dalle stesse assemblee parlamentari, che il provvedimento possa venir distorto nelle sue linee essenziali.

Così come in tutta Italia, anche aTrieste i sindacati hanno indetto per mercoledì uno sciopero generale di 4 ore che culminerà in una manifestazione. Scopo dell'iniziativa avere concrete assicurazioni sui principali punti della riforma (l'accertamento induttivo, la limitazione delle possibilità di ripartire l'utile fiscale nel contesto familiare e la forfetizzazione dell'Irpef).

Lo sciopero coinvolgerà tutte le categorie (compresi i trasporti e le ferrovie), anche se in alcuni casi le modalità di astensione dal lavoro saranno diverse. Il clou della manifestazione è però previsto nella mattinata: alle nove si formeranno tre cortei in punti diversi della città che confluiranno in piazza Goldoni dove un esponente della federazione nazionale terrà un comizio.

«Si tratta di un'occasione importante — hanno tenuto a specificare ieri durante una conferenza stampa i tre segretari provinciali, Bruno Degrassi per la Cisl, Carlo Fabricci per la Ccdl/Uil e Roberto Treu per la Cgil. Sul problema della giustizia fiscale i sindacati hanno ripreso a battersi insieme. Dopo tanti mesi si viaggia di nuovo uniti».

«Dalla legge Visentini — hanno continuato — nulla hanno da temere i commercianti e gli artigiani onesti. Ma è necessario ribadire il principio che è inaccettabile che 935.867 imprese del commercio al minuto abbiamo un reddito medio di 6 miliono 538 mila lire, mentre per un operaio questo si aggira sui 10 milioni».

Non è stata l'unica nota polemica della conferenza stampa. I sindacati hanno anche denunciato la decisione della Confindustria di riaprire la guerra sui decimali della scala mobile. «I lavoratori — hanno detto — hanno fatto la loro parte sacrificando 4 punti di contingenza. Ora datori di lavoro e governo non possono disattendere la richiesta di un'equa politica fiscale».

Secondo Cgil, Cisl e Uil infatti «il Paese gioca sul problema del fisco una battaglia decisiva, e l'imposta sui grandi patrimoni, insieme alla tassazione dei titoli di Stato — ha aggiunto Tonino Crudo dalla Cgil — sono altri obiettivi irrinunciabili». M. Ne.

■ **IRPEF E ILOR** — La federazione provinciale del Partito nazionale pensionati nel rammentare la prossima scadenza del 28 novembre per il pagamento dell'accordo di Irpef e Ilor, informa di aver istituito nella propria sede di via Mazzini 30 (I piano, con ascensore) un servizio per la compilazione dei moduli di versamento. Il servizio viene offerto a tutta la cittadinanza dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30 di ogni giorno feriale, escluso il sabato. Si raccomanda di portare il mod. 740 '84.

■ **SGONICO** — Il Comune di Sgonico ha bandito un concorso pubblico a un posto di operaio qualificato-netturbino. Le domande vanno presentate entro l'8 dicembre.











### CALENDARIETTO

**Oggi: Avvento Ambrosiano** — Il sole sorge alle 7.09 e tramonta alle 16.32; la luna si leva alle 1.04 e cala alle 14.30.

**Ieri:** temperatura massima gradi 14,2; minima gradi 11; pressione millibar 999,9 stazionaria; umidità 63 per cento; vento km/h 12 da Nord-Est; mare quasi calmo con temperatura, in superficie, di gradi 15,9 e, in profondità, di gradi 15,2; trasparenza del mare 8 metri. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri e dal Parco marino di Miramare.

**Maree:** oggi, alta alle 6.16 con cm 44 e alle 18.33 con cm 15 sopra il livello medio; bassa alle 12.56 con cm 29 sotto il livello medio.

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30:** largo Piave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; via Combi 19, tel. 794654; piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 727089.

**Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16 alle 20.30:** largo Piave 2; piazza della Borsa 12; viale Miramare 117 (Barcola); via Combi 19.

**Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):** piazza Ospedale 8; via dell'Istria 35. prosecco, tel. 225141; Aquilinia, tel. 274630 aperte solo dalle 8.30 alle 13. dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

**Servizio di guardia medica:** notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

TREGUA FRA GIUNTA E SINDACATI

## Rientra lo sciopero nei bagni comunali

Questa mattina tutti i bagni pubblici comunali saranno regolarmente aperti. Cgil, Cisl e Uil hanno infatti deciso di sospendere lo sciopero, annunciato nei giorni scorsi al termine di un incontro con l'assessore allo sport e tempo libero Roberto De Gioia.

Per il personale, comunque, questa è solo una «tregua armata» in attesa del nuovo faccia a faccia tra amministrazione e sindacati confederali, previsto per giovedì. Il Comune si è impegnato a presentare proposte scritte sui turni di lavoro dei bagnini. Anche il vestiario, più volte contestato dai lavoratori perché ritenuto completamente inadatto, verrà cambiato.

Per i lavori di ristrutturazione più urgenti si cercherà di reperire almeno 150 milioni in tempi brevi. La Medicina del lavoro, che quest'estate ha raccolto un piccolo «dossier» sui bagni pubblici, sarebbe disposta a concedere non più di sei mesi al Comune per mettere a posto le cose.

Intanto un altro problema allarma i sindacati: il Comune ha già pronta un'ordinanza che prevede la chiusura dei bagni di via Manzoni, via Veronese e del diurno di piazza Libertà. Non è chiaro se questo provvedimento servirà soltanto per il periodo in cui verranno effettuati i lavori, o se rispecchia la volontà dell'amministrazione di chiudere per un certo tempo questi tre servizi.

### Concorsi dell'Opera universitaria

L'Opera universitaria di Trieste ha pubblicato in data 2 novembre i bandi di concorso a un posto di ruolo di assistente amministrativo (VI q.f.), un posto di ruolo di assistente contabile (VI q.f.), un posto di ruolo di agente dei servizi ausiliari (IV q.f.), due posti di ruolo di operatore di ristorazione (cuoco).

IL NUOVO VERTICE DEL TEATRO

## De Ferra riconfermato soprintendente del Verdi

Soprintendente del teatro lirico «Verdi» è stato riconfermato l'avv. Gianpaolo de Ferra, la cui nomina è stata approvata l'altra sera dal consiglio comunale con 38 voti favorevoli e 2 contrari.

Nell'occasione è stato rinnovato anche il consiglio d'amministrazione del teatro, a comporre il quale sono stati nominati Fabio Inwinkl (13 voti) proposto dal Pci, Gabrio Hermet (12 voti) proposto dalla LpT e Giuseppe Vinciguerra (8 voti) proposto dalla Dc. Avendo ricevuto solo 6 voti, non ha invece ottenuto una riconferma il vicepresidente uscente, Giorgio Cesare (Psdi); né è spuntato, con 3 voti, il candidato del Msi, Riccardo Romano.

A far parte del collegio dei revisori sono stati infine nominati Paolo Valenti e Vittorio Porro.

Nella stessa seduta il consiglio ha provveduto a nominare i rappresentanti del nostro comune (quattro funzionari, un esperto e l'assessore Piero de Favento) che faranno parte, con quelli di Muggia, della commissione intercomunale per lo studio di una nuova ubicazione del macello e del suo uso consortile.

Fra le altre nomine, la riconferma dell'ing. Marcello Spaccini (con 39 voti su un totale di 51) quale rappresentante del Comune nel consiglio d'amministrazione dell'Università. E quelle dell'assessore Rocco D'Alessandro (Dc) e dei consiglieri Fausto Monfalcon (Pci), Sergio Dressi (Msi), Arduino Agnelli (Psi) e Giulio Camber (LpT) quali componenti della commissione che dovrà studiare il riassetto giuridico del Teatro stabile di prosa.

■ **TENTATO FURTO** — La jugoslava Majda Brajkovic di 42 anni è stata arrestata per tentato furto aggravato nella pellicceria «Novella» di via Palestrina 10. La donna è stata bloccata dagli agenti della volante in via Rittmayer, sulla base della descrizione fatta dai poliziotti dalla commessa Lorella Bubnich.

### Congresso provinciale dell'Msi

Si svolge oggi nella sede di via San Lazzaro 5 il congresso provinciale dell'Msi. L'assise eleggerà i delegati al congresso nazionale, che si terrà a Roma dal 29 novembre al 2 dicembre, e rinnoverà le cariche della federazione.

Nel corso dei lavori saranno inoltre discusse alcune mozioni: la prima sui problemi economici di Trieste, di cui sarà relatore Alfio Morelli; la seconda sul bilinguismo e le minoranze linguistiche che verrà illustrata da Sergio Giacomelli.

### Ladri arrestati

Sorpresi a tarda notte ad armeggiare vicino ad una macchina, parcheggiata in via Cavalli, due giovani sono stati denunciati a piede libero dalla squadra mobile per furto aggravato e indiziati di tentato furto aggravato. Si tratta dei fratelli Pierpaolo e Igor Sabadin, di 18 e 21 anni rispettivamente. Durante la perquisizione addosso a Pierpaolo gli agenti hanno trovato due musicassette asportate da una Ford Fiesta targata Trieste 262217.

# GIORNALE DI TRIESTE

IL SINDACO RISPONDE ALLE INTERPELLANZE SOLLEVATE IN CONSIGLIO

## Richetti: Nessuna prevaricazione con i cartelli italiani sul Carso

**La sostituzione delle tabelle è avvenuta senza alcuna modifica di ubicazione e dicitura**

«Il problema è stato enfatizzato, per cui si tratta di ricondurlo ai suoi termini reali». Così ha esordito il sindaco Franco Richetti rispondendo l'altra sera alle varie interpellanze e interrogazioni che hanno sollevato la questione delle tabelle in lingua italiana con cui il Comune ha recentemente sostituito quelle, sempre in lingua italiana, che più imbrattamenti avevano reso illeggibili in numerose località dell'altipiano.

«Secondo il codice della strada i Comuni sono tenuti — ha precisato il sindaco — a porre i relativi segnali agli ingressi dei centri abitati, per cui è stato ritenuto opportuno sostituire 21 segnali di inizio di località in corrispondenza con le frazioni situate sul Carso, segnali imbrattati e ormai illeggibili. La sostituzione è avvenuta — ha ribadito — senza alcuna modifica né di ubicazione né di diciture. Nessuna "prevaricazione", dunque, né "brutale aggressione" nei confronti degli abitanti di lingua slovena».

«E' noto — ha soggiunto il sindaco — che in mancanza di normative speciali di competenza dello Stato che tutelino la minoranza linguistica anche nel settore della toponomastica, le indicazioni stradali ufficiali debbano essere date in lingua italiana. Ugualmente, tenuto conto della prassi instauratasi in passato in conformità all'art. 5 dello statuto speciale allegato al Memorandum di Londra ed a quanto disposto dall'art. 8 del Trattato di Osimo, si è interpellato il Commissario di governo per sapere se Comune e Provincia possano, in mancanza di una disciplina statale della minoranza, apporre anche iscrizioni in lingua slovena. E la risposta è stata che la segnaletica bilingue debba essere ripristinata solo dove essa già esista».

Ed ecco le repliche degli interroganti. Paolo Parovel (MT) ha protestato che il Comune non può delegare le proprie scelte al Commissario di governo; se è stato possibile apporre a suo tempo tabelle bilingui in alcune località dell'altipiano, allora ciò è possibile per tutte le località.

Per Stojan Spetic (Pci) i cartelli nella sola lingua italiana disattendono proprio il richiamato Memorandum di Londra; né è conferente il richiamo al codice della strada, che per le frazioni dispone per esempio tabelle bianche con la scritta nera, mentre per i comuni capoluoghi stabilisce il colore blu con la scritta bianca; questo è il risultato — ha polemizzato dopo aver rilevato l'assenza «diplomatica» dell'assessore Alessio Lokar (Us) — dell'ipoteca nazionalistica della LpT sulla giunta Richetti.

Gianfranco Gambassini (LpT) ha auspicato che si perseguano i colpevoli dei sabotaggi alle tabelle con la sola lingua italiana, sulle quali vengono tracciati i nomi sloveni: così si alimenta — ha detto — una tensione che rischia di degenerare, ed ha citato l'esempio della falce e martello che ha recentemente deturpato la stele della foiba di Basovizza.

Dario Jagodic (Psi) ha detto che tale problema è emblematico dell'attuale quadro politico cittadino: i partiti di giunta sembrano considerare gli sloveni come se essi vivessero qui dal 1945 — ha polemizzato — e non già da mille anni.

Infine Mauro Di Giorgio (Msi) si è dichiarato soddisfatto della risposta del sindaco, ancorché «pilatesca», in quanto fa piazza pulita delle «speculazioni slavo-comuniste».

Nel corso della stessa seduta sono state approvate le delibere che fissano in 100 milioni di lire i contributi annui del Comune per ciascuno dei tre teatri cittadini: il Verdi, lo Stabile di prosa e quello sloveno.

Quest'ultima delibera è stata approvata da tutti i gruppi con l'eccezione dei «meloni» Italo Gabrielli e Aldo Alfieri, che si sono astenuti, e dei consiglieri Giorgio Galazzi (LpT) e Innocente Maccan (Msi), che hanno espresso voto contrario.

E' stata invece rinviata a una successiva seduta l'annunciata trattazione della delibera sul riscatto di 1380 alloggi di proprietà comunale.

### E quelli bilingui spuntano a Trebiciano

Oggi, alle 11, il comitato di coordinamento dei borghi carsici, appoggiato dal comitato unitario per la tutela della minoranza slovena e dalla Cgil, organizza a Trebiciano una manifestazione «per la valorizzazione dell'eguaglianza». Nel corso della mattinata verranno poste, all'uscita del paese, tabelle stradali bilingui. L'iniziativa contrasta con quella del Comune di Trieste che alle porte dei borghi carsici ha installato cartelli con scritte soltanto italiane. Il comune di San Dorligo della Valle ribadisce invece in una nota che «trascurare o addirittura respingere una delle due lingue è un atto di violenza».

AL CONGRESSO DEL SUNIA DENUNCIATA LA PIAGA DELLO SFITTO

## Oltre settemila in città gli appartamenti vuoti

**Il sindacato propone un salto di qualità negli interventi pubblici**



L'intervento di Flavia Supancich, segretaria provinciale del Sunia, durante l'assise (*Italfoto*)

Una casa per tutti e di qualità: questo il principio che ha improntato i lavori del terzo congresso provinciale del Sunia (Sindacato nazionale inquilini e assegnatari) che si è svolto ieri alla Casa del lavoratore portuale.

Un congresso nel quale è stata fatta un'impietosa radiografia della situazione abitativa in città, della legislazione nazionale e regionale in materia, ma anche del ruolo e delle funzioni del Sunia.

I dati sulle nostre case e sulle famiglie che vi abitano sono stati riportati da Fulvia Supancich, segretario uscente del sindacato (poi plebiscitariamente rieletta) nella sua ampia relazione introduttiva.

Attraverso di essi, la segreteria del Sunia ha rimarcato la «piaga dello sfitto» (sono ben 7782 le case vuote in città); quella del degrado (oltre 4 mila gli alloggi in cattive condizioni, 17 mila quelli senza bagno, 6 mila quelli con il gabinetto all'esterno e quasi 600 con l'acqua all'esterno); e infine la sproporzione tra domanda e offerta di alloggi. Infatti, a fronte di un fabbisogno di alloggi piccoli (per famiglie di una-due persone, oltre 70 mila) sono invece disponibili alloggi molto grandi (quasi 7 mila gli appartamenti con più di sei stanze). Quindi Fulvia Supancich ha ricordato che su 1500 famiglie grava l'ingiunzione di sfratto.

Per fronteggiare questa drammatica situazione il Sunia propone una «migliore utilizzazione delle risorse», attraverso una coerente azione degli enti pubblici. In primo luogo il Comune che — secondo la segreteria del Sunia — deve cambiare tipo di intervento. Si rivela infatti scarsamente utile l'acquisto di alloggi grandi ed è anche inadeguata la convenzione con il Lloyd Adriatico, i cui alloggi sono offerti a fitti eccessivamente onerosi.

Fulvia Supancich ha poi ribadito la necessità di modificare radicalmente la legislazione in materia: in particolare la legge sull'equo canone, rivelatasi un fallimento, e quindi il testo unico regionale sulla casa.

I concetti espressi dalla segreteria sono stati ripresi nei vari interventi successivi. L'avv. Armando Fast, presidente della proprietà edilizia, una delle «grandi accusate» al congresso, si è detto d'accordo per quanto riguarda la necessità di modificare la legge sull'equo canone, ma ha respinto le accuse di insensibilità rivolte ai suoi rappresentanti rovesciandole — con suadente oratoria — addosso alle banche e società assicuratrici, proprietarie di grandi patrimoni immobiliari.

Fast ha infine rilevato l'inopportunità del «fiocco giallo» (affisso per iniziativa del Sunia ai portoni delle case sfitte) affermando che gli ricordava la «stella gialla» che serviva a marchiare gli ebrei. Così Fast, nonostante un uditorio poco benevolo, è riuscito a strappare un applauso.

Il ruolo di «coscienza critica» del locale Sunia è stato assunto da Claudia Ponti che ha richiamato il sindacato ad assumere una maggiore incisività nella sua azione. «Non possiamo diventare — ha detto — il sindacato di tutti» invitando a rinverdire il dibattito su questi problemi, che nella nostra città sta languendo

Questi temi sono stati ripresi anche dal consigliere comunale comunista Giorgio De Rosa (che ha parlato della «latitanza» delle forze politiche), dal segretario della Sicet Enzo Cutazzo e da Cristina Melchiorri, della direzione nazionale del Sunia, la quale ha anche delineato il quadro nazionale della questione «casa». Al congresso hanno portato il loro saluto l'assessore comunale Marino Colombis, il segretario provinciale del Psi Augusto Seghene, l'assessore del comune di Muggia Vincenzo Campagna, e Giuliano Mauri della Cgil e il vicepresidente dell'Iacp, Visintini.

Alla fine dei lavori si è proceduto all'elezione del nuovo consiglio direttivo e, come detto, a quella del segretario, che ha visto la riconferma di Fulvia Supancich.

**Pierluigi Sabatti**

POLEMICHE INTERROGAZIONI SULLA SALA DEL CCA

## Salati gli affitti del Ridotto? Se ne discuterà al Comune

*Ancora polemiche sul Cca. Questa volta a rinverdire le critiche al Circolo della cultura e delle arti sono due interrogazioni rivolte al sindaco, una a firma di un gruppo di consiglieri comunisti, l'altra stilata da Paolo Parovel, del Movimento Trieste.*

*Ambedue sollevano il medesimo problema: quello cioè delle tariffe che vengono applicate ad enti e associazioni private per la concessione della sala del Ridotto del Verdi (di proprietà del Comune ma data in affitto al Cca).*

*Secondo i consiglieri del Pci Arturo Calabria, Fausto Monfalcon e Dennis Visioli, esse sono «proibitive» e non tengono conto della gravissima carenza di spazi destinati ai gruppi culturali triestini».*

*Parovel è in proposito ancora più preciso: la tariffa, si aggirerebbe intorno alle tre, quattrocentomila lire per mezza giornata.*

*Ma la questione non si riduce soltanto al problema di un affitto salato. Il contratto di concessione stipulato tra Comune e Cca, scrive Parovel nella sua interrogazione, specifica che il Circolo per l'affitto della sala può richiedere a titolo di compenso il solo rimborso delle spese vive (luce, riscaldamento, pulizie ecc.).*

*Spese che, secondo il consigliere del Movimento Trieste, «non legittimano certamente l'entità della cifra invece applicata». Parovel chiede quindi al sindaco quali siano effettivamente le tariffe praticate dalla data del contratto ad oggi, quali i ricavi annuali e se, alla luce dei dati, possa emergere un indebito ricavo d'utile da parte del Cca.*

*Da parte loro i comunisti pongono il problema di un nuovo rapporto da impostare con il Circolo, «in modo da migliorare la gestione di una attrezzatura di notevole importanza per la città».*

*Il presidente del Cca Giorgio Tombesi rintuzza le accuse affermando che la sala viene data in affitto molto di rado e che in questi casi viene applicato quanto stabilito dalla convenzione con il Comune.*

*«Abbiamo presente l'esigenza di utilizzare al massimo la sala — taglia corto il sindaco Franco Richetti —. Ma è necessaria una verifica attenta. Bisogna studiare se la convenzione può essere rivista o migliorata. Noi comunque ci stiamo lavorando. Se ne parlerà nelle prossime sedute del consiglio comunale, quando le due interrogazioni saranno messe in discussione».*

### Nuove sepolture a Sant'Anna

Il Comune di Trieste comunica che nel cimitero comunale di Sant'Anna una parte del campo XIV (cripte o loculi comuni dal n. 2017 al n. 2160) verrà tra breve apprestata a nuove sepolture.

Pertanto coloro che desiderassero far conservare i resti mortali dei propri defunti tumulati dal 23 agosto 1974 al 17 settembre 1974, mediante trasferimento in altra sepoltura, potranno rivolgersi alla custodia del cimitero oppure alla sezione cimiteri del Comune, Ripartizione XII, passo Costanzi 2, IV piano, stanza 428. L'orario è dalle 8 alle 10, a partire da domani fino al 30 novembre.

Le persone interessate devono presentarsi munite di un documento d'identità personale e del proprio numero di codice fiscale. Trascorso tale termine i resti mortali verranno deposti nell'ossario del Comune.

### In ricordo di Gabriele Foschiatti

Gabriele Foschiatti sarà ricordato nel quarantesimo anniversario della morte dalla scuola elementare di via Benussi 15 a lui dedicata.

Martedì alle 10, nella parrocchia «Gesù Divin Operaio», si svolgerà una solenne funziona religiosa, alla quale farà seguito una cerimonia commemorativa nella palestra della scuola.

## Stato civile

NATI: Mazzon Marco, Francescotto Andrea, Tessarolo Annalisa, Pecchiari Sara, Godina Martina.

MORTI: Tersar Giovanni, 78; Pozzetto Giovanni, 82; Fabris Pietro, 64; Olivetto Giuliano, 75; Martinolli Amalia, 77; Paladin Anna ved. Cattunar, 59; Rottar Anna in Degrassi, 70; Ielussich Vincenzo, 81; Pellis Mario, 81; Gustini Pierina ved. Chiacchi, 76; Canciani ved. Linnert Hanse Anna, 75; Jerman Maria ved. Vatovec, 83.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ukovic Mario pensionato con Bonazza Elvira casalinga; Crivelli Paolo geometra con Messina Immacolata commessa; Buiatti Maurizio operaio con Blasi Maddalena parrucchiera; Casa Davide autogenista con Facchettin Patrizia infermiera; Liuni Roberto operatore sanitario con Tramarin Patrizia operatore sanitario; Brazzatti Luciano commesso con Leschi Maria impiegata; Simonetti Nerio commesso con Galuppi Antonella commessa; Mariotti Marco geometra con Poloni Felicita insegnante; Contu Orfeo finanziere con Gambicchia Rita studentessa; Artes Diego bracciante con Martini Sonia studentessa; Rossetti Carlo artigiano con Benedetti Daniela impiegata; Cornacchia Michele carpentiere con Verduzzo Luigia casalinga; Giuliani Giovanni artigiano edile con Piol Fulvia commessa.

## Elargizioni dei lettori

In memoria di Sergio Lussetti dagli allievi e insegnanti III I Scuola media Bergamas 70.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giorgia Bon Milleri dall'amica Miranda 30.000 pro Lega anti vivisezionistica nazionale (Firenze).

In memoria di Laura Vezzoni in Nardin dalle famiglie Sabatti, Blasizza, Cavalieri, Valerio, Carboni, Oblak e Susa 35.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gianpaolo Garbo da Claudia Dolzani, Diana Larese, Nora Felicetti, Letizia Miceu 40.000 pro Assoc. nazionale alpini sez. «G. Corsi»; da Giulia Chiriaco 20.000 pro Fameia Capodistriana; da Manetti Del Conte Fracchioni 15.000 pro Astad.

In memoria di Giuseppe Iahni nel 19.o anniversario (18-11) da Claudia e Fulvia 10.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Francesco Rose nel XXIII anniversario (18-11) dalla moglie Carmen e dalla figlia Laura Cimarosti 20.000 pro Lega italiana per la lotta contro i tumori «Manni».

In memoria di Lina ved. Trani (18-11) dalle famiglie Contento 30.000 pro Uildm, 30.000 pro Ospedali Riuniti - Divisione Cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Giuliana Santorini per il compleanno (18-11) da Ettore e Bice Catolla 20.000 pro Ana (borsa di studio Riccardo Camber); da Giuliana Camber 20.000 pro Serra Club (fondo Riccardo Camber).

In memoria della dott. Pia Rozzo nel I anniversario (18-11) dai figli 25.000 pro Lista per Trieste, 25.000 pro Scuola «F. Carniel» (fondo Biancamaria Carniel), 25.000 pro Lega italiana lotta contro i tumori «Manni».

In memoria di Armando Gombani nell'ottavo anniversario (18-11) dalla moglie Pina e i figli 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Sergio Durissini nel X anniversario (18.11) dalla moglie e figli Mario e Adriana 50.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo, 50.000 pro Ass. spastici, 50.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini) Ospedali Riuniti, 50.000 pro Chiesa di S. Rita, 50.000 pro Croce Rossa; dalle sorelle 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Lucio Foschi per il 35.o compleanno (18.11) dai familiari 15.000 pro Ass. Amici del Cuore, 15.000 pro Ass. Volontari ospedalieri.

In memoria di Ida Bagatin Suard per il compleanno (18 novembre) dalla cognata Maria e dalla nipote Bruna Savorani 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Riccardo Scocchi nel III anniversario (18.11) dalla moglie Anita 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ettore Adami nel IV anniversario (18.11) dalla moglie e figli 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Luigia Marsilli nell'anniversario (18.11) dai figli Marino e Liliana 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Carla Valdemarin nel VI anniversario (18.11) dai familiari 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei Caduti Istituto Nautico nel II conflitto mondiale dal Collegio Patentati Capitani di L. C. & D. M. 100.000; dal Gruppo Anmi «A. Zotti» 50.000; dal cap. Riccardo Mari 50.000; da Virgilio Tomasi 20.000 pro Lapide Istituto Nautico.

In memoria di Virgilio Zanchi nel VI anniversario (18.11) dalla moglie 50.000 pro Ospedali Riuniti divisione cardiologica (prof. Camerini), 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 15.000 pro Istituto Rittmeyer, 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 15.000 pro Astad, 15.000 pro Pro Senectute; da Carla e Lidia Ravalico 20.000 pro Ospedali Riuniti divisione cardiologica (prof. Camerini), 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ottavio Pardurbini per l'anniversario (18.11) dalla famiglia Lucio Velleda Fonda 20.000 pro Comunità San Martino al Campo (Centro Studi).

In memoria di Nora de Pangher Manzini nel XVII anniversario (18.11) da Mina ed Arrigo 15.000 pro Enpa, 15.000 pro Astad.

In memoria di Maria Biasioli nell'anniversario (19.11) da Elena Vucco 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Maria Kozmann 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria dei genitori (19.11) dalla figlia Ina 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ferruccio Battisti (19.11) dalla moglie figlia e cognata 50.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Valerio Gasperi per il X anniversario (19.11) da mamma, papà e Walter 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Edoardo (19.11) e Pietro (23.10) Muraro, dai fratelli Olga Marcello e Rodolfo Moraro 15.000 pro Fameia Capodistriana.

In memoria di Albino Sancin nell'anniversario (19.11) dalla moglie Elvira 25.000 pro Divisione cardiologica Ospedali Riuniti (prof. Camerini).

In memoria di Lucia (Meri) Colarich in Sturman da tutti i nipoti 130.000 pro Circolo cardiopatici «Sweet heart».

In memoria di Roma Battistelli ved. Colonna nel III anniversario (19.11) dai figli 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Anita Capriati in Surdich nel I anniversario (19.11) dal marito Sebastiano dalla figlia Rossella, genero e nipotini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Luci Slaw ved. Carli nel II anniversario (19.11) dai figli Giorgio e Laura 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppe Pieri nell'anniversario (19.11) dalla moglie Annamaria 10.000 pro Lega contro i tumori (Manni»; dalla sorella 15.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria della mamma nell'VIII anniversario (19.11) da Lyda 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Paolo Dapporto nel III anniversario (19.11) dai genitori 100.000 pro Fao (Roma); dai nonni Tina e Pino 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Tiziana 10.000 pro Unicef.

In memoria di Mario Mahne da Vera Mahne 10.000 pro Unità coronarica Ospedali riuniti (prof. Camerini).

In memoria di Adele Nadi da N. N. 30.000 pro Charitas (aiuti all'Etiopia).

## GIORNALE DI TRIESTE

*L'argomento di oggi*

# Il futuro porto turistico ha già potenziali clienti

**I tedeschi - scrive Sandro Moncini - hanno dimostrato interesse per il progetto**

*Il presidente dell'Automobile club porto s.r.l. ci scrive:*

Caro direttore, l'intervento del presidente dell'Azienda di soggiorno dott. Barison mi sembre sia arrivato in un momento particolarmente indicato per puntualizzare la situazione in un settore, quello della nautica e delle marine, in pieno sviluppo e di rilevante interesse economico generale.

Com'è noto, recentemente il comitato direttivo dell'Ente autonomo del porto ha deliberato di affidare alla Finporto (la Finanziaria nella quale l'ente ha una partecipazione di maggioranza), lo studio di fattibilità tecnico-economica è la progettazione urbanistica per l'utilizzazione delle aree del porto doganale (dall'idroscalo al bagno Ausonia), in vista della realizzazione di un porto turistico.

E' stato un passo avanti determinante per dare avvio ad una iniziativa di largo respiro, destinata a coinvolgere la cittadinanza e ad utilizzare in modo produttivo aree che negli ultimi due decenni non hanno registrato forme di sfruttamento sotto il profilo economico-sociale.

Per la redazione del piano completo di sistemazione delle aree interessate, il Fondo Trieste ha stanziato la somma di 300 milioni. La commissione del Fondo ed in particolare il presidente, il consigliere regionale Gianfranco Carbone, hanno compreso la validità economica della proposta, decidendo quindi di fornire un contributo destinato ad accelerare decisamente l'iter per la realizzazione del complesso turistico. Va anche detto che la struttura dovrebbe essere riservata al turismo esterno, nazionale ed estero.

L'idea di una sistemazione turistica del porto doganale è nata un paio d'anni fa, a seguito di contatti tra l'Aci di Trieste e le sezioni nautiche degli Automobile club di Germania ed Austria. Queste ultime dispongono, infatti, di archivi completi sul tipo e dimensione dei natanti dei soci, sulla localizzazione di questi natanti e sulle escursioni normalmente compiute durante il periodo estivo.

Solo in Germania, ad esempio, vi sono 57.000 natanti carrellati per il traino, senza contare le migliaia di barche più grosse, di oltre 10 metri, che stazionano nei porti del Nord, oppure nei porticcioli jugoslavi, a Lignano, Grado, all'Hannibal di Monfalcone e così via.

Accertata la consistenza di questa flotta, abbiamo invitato a Trieste questi possibili interessati al progetto del porto turistico. Vi sono stati incontri all'Ente porto, gli ospiti sono stati accompagnati lungo il tratto delle rive che dovrebbe ospitare la «marina», sul Carso, sono state illustrate le disponibilità di servizi e collegamenti: particolarmente i tedeschi sono apparsi entusiasti e si sono meravigliati che non si sia pensato prima di sfruttare le rive per la nautica da diporto.

Nei colloqui sono state anche fatte alcune cifre: ad esempio nel solo 1983 circa 27.000 barche carrellate tedesche sono passate per la «202» dirette verso le località turistiche jugoslave... senza nemmeno vedere com'è fatta Trieste.

E' maturato così il progetto di offrire a questa potenziale clientela una «marina», sia di transito sia stanziale, di elevata qualità, perché nessuna di queste strutture ha attaccata alle spalle una città, con l'offerta di tutti i servizi del vivere quotidiano, dall'apparato commerciale a quello culturale e ricreativo. Come detto, la preferenza per questi progettati posti barca dovrebbe andare al turismo, anche ed in particolare a quello estero, che può favorire un rilancio del commercio, specie in alcuni settori specializzati; un turismo insomma che porta valuta pregiata.

I tedeschi si sono dichiarati pienamente disponibili e ritorneranno nuovamente il 22 novembre per continuare l'esame del problema. Hanno rilevato, tra l'altro, che a Trieste sono più vicini alla Germania da un lato ed alle coste ed isole della Jugoslavia dall'altro, le mete più ambite del turismo nautico. Sono stati quindi approfonditi i contatti con l'Ente porto, che ha dichiarato la sua piena disponibilità, ed è stata decisa la creazione di una nuova società, la «AC-porto», incaricata dell'azione promozionale.

Va, comunque, premesso che questa operazione non è in antitesi o in concorrenza con le iniziative che interessano Muggia e Sistiana; anzi, ritengo che una è destinata a trainare l'altra. Le previsioni di massima per il porto nautico prevedono una disponibilità di circa 800 posti per barche grandi, con un investimento iniziale di 5-7 miliardi di lire.

Il primo passo in questa direzione è quindi compiuto, l'idea ha posto radici: quando il progetto sarà pronto, sarà avviata la ricerca di finanziamenti e già ora vi sono finanziarie e gruppi industriali che hanno manifestato interesse concreto al progetto. Inoltre, nella fase attuale, si dovrà ovviamente tener conto dei contributi delle varie realtà interessate ad un'iniziativa di questo tipo, la Lega navale ad esempio, valutando situazioni esistenti, proposte e indirizzi di intervento che da più parti sono già stati prospettati.

Il porto nautico, quando sarà realizzato, entrerà a far parte integrante della città: l'Amministrazione comunale ha già manifestato la propria disponibilità; dovranno ora essere predisposti gli strumenti urbanistici destinati ad armonizzare la nuova realtà con l'esistente.

*Sandro Moncini*

## Un'idea per l'Astad

Care Segnalazioni, sono stato testimone del salvataggio da parte dell'Enpa di alcuni gattini prigionieri in una specie di scantinato da cui non potevano uscire. Complicazioni imprevedibili avevano reso l'operazione particolarmente lunga e laboriosa. Ora, comunque, i micetti sono stati accolti all'Astad.

Mentre plaudo vivamente all'opera paziente, silenziosa e spesso ignorata di questi zoofili volontari, vorrei esternare un'idea — magari sciocca ed ingenua — che da tempo mi frulla per la mente.

Poiché il costo per il nutrimento di tante bestiole deve incidere pesantemente sul bilancio dell'Astad, non si potrebbero chiedere a uno o più ospedali gli avanzi dei pasti dei degenti (naturalmente non affetti da malattie contagiose)?

*Lettera firmata*

### Attende un chiosco per la fermata della 33

Scrive un'affezionata lettrice che contempla con invidia i numerosi chioschi «antibora» situati in città, e nota invece sconsolatamente la piattaforma — da moltissimo tempo costruita in via Campanelle, all'ultima fermata della linea 33 — ma, ahimè, sprovvista del chiosco.

Stante l'approssimarsi dei rigori climatici, e per evitare agli anziani e ai bambini di buscarsi qualche malanno, confido in un pronto intervento delle autorità, pungolate dalle provvidenziali «Segnalazioni».

*Lettera firmata*

## SEGNALAZIONI

## La manutenzione del cimitero

*L'assessore comunale delegato ai cimiteri ci scrive:*

In riferimento alla segnalazione apparsa il 1° novembre scorso, firmata con la sigla M.L. desidero precisare quanto segue:

La manutenzione del verde del cimitero di Sant'Anna non viene fatta solo in occasione della commemorazione dei defunti. In tale occasione si provvede a ripulire ed abbellire l'impianto cimiteriale come qualsiasi privato cittadino provvede, in occasione di particolari festività, a presentare la propria casa nel miglior modo possibile.

Pertanto, a maggior chiarimento, durante il periodo estivo sono stati fatti i grossi lavori di sfalcio dell'erba, con operai assunti con contratto a termine, in attesa dei lavori dati in appalto e tuttora in corso di esecuzione, da parte della ditta Sgaravatti (l'appalto ha la durata di un anno e quindi la ditta opererà in cimitero sino alla fine del settembre 1985).

Desidero precisare ancora che i rilievi mossi sono inconferenti con la realtà dei fatti e detti con superficialità, senza informarsi appropriatamente nel merito.

Qualsiasi ente o impresa che si rispetti ha una sua organizzazione e metodologia del lavoro da svolgere e in tal caso i fastelli di rami accatastati al margine dei campi erano in attesa di essere trasportati via, quando avrebbero raggiunto il volume necessario per essere caricati su camion.

Le stesse considerazioni sono valide anche per quanto segnalato sui monumentini depositati ai margini del campo X. Infatti l'Amministrazione comunale ottempera attraverso il Servizio di custodia cimiteriale alle esumazioni ordinarie a rotazione decennale, previste dal regolamento di polizia mortuaria.

In detto periodo avevano luogo le esumazioni delle fosse comuni nel campo VIII (limitrofo al campo X) e per disponibilità di spazio e di manovrabilità delle attrezzature e delle maestranze, i monumentini tolti dalla zona interessata sono stati depositati in un posto scelto dai responsabili e successivamente asportati con camion, quando hanno raggiunto il quantitativo utile al trasporto a pieno carico.

*Ing. Lucio Vattovani*

### Nozze d'oro in... Municipio

A Milano ogni anno si festeggiano le coppie che hanno raggiunto i 50 anni di matrimonio. Tale ricorrenza viene solennizzata dal Comune di Milano il cui sindaco regala agli sposi «d'oro» un libro e una bomboniera con tre confetti.

Perché il sindaco Richetti non segue l'esempio del collega di Milano?

*Mario Mantovani*

## Autotassazione e dubbi

La percentuale Irpef — ha informato un telegiornale della Rai — sarà ridotta anche per l'anno 1984. La quota, però, sarà stabilita entro il 12-12-84. Le ditte, per i propri dipendenti, provvederanno al conguaglio nella busta di dicembre. L'Inps, di cui si è fatto cenno, penso provvederà al conguaglio in tempo utile per un regolare conteggio da parte del contribuente al saldo del prossimo maggio. Il problema che mi sono posto è questo: siamo il 17 novembre, entro questo mese si deve versare l'acconto Irpef del 92% sul reddito di tutto il 1984. Come devono regolarsi coloro che, avendo cessato nell'anno '84 il rapporto di lavoro e, non potendo contare sul conguaglio del datore di lavoro devono versare il 92% sul reddito non conoscendo la percentuale (che sarà stabilita appena a dicembre) per non rimanere creditori dello Stato? E' noto come i rimborsi siano effettuati solamente dopo molti anni e che la maggior parte delle persone cessi di lavorare per pensionamento.

Per cercare di evitare un credito tanto aleatorio (quanti saranno ancora in vita?) ed inoltre per non avere un onere maggiore degli altri in considerazione che certe pensioni sono minime per cui al contribuente sarebbe utile disporre anche di quella quota in diminuzione finché in vita, come ci si deve comportare con il prossimo obbligo di versamento d'acconto?.

*Lettera firmata*

Care Segnalazioni, desidero alcuni chiarimenti sull'autotassazione di novembre. Io nel novembre '83 avevo pagato: acconto Irpef lire 134.000 e acconto Ilor lire 84.000. Nel maggio '84 invece non ho versato nulla né per l'Irpef né per l'Ilor, in quanto dai conteggi fatti risultavo in credito di lire 45.000 per l'Irpef e di lire 23.000 per l'Ilor.

Ora mi chiedo entro il 30 di questo mese devo versare o no gli acconti Irpef e Ilor. Se sì quanto dovrei versare? Come si possono ottenere i rimborsi? Bisogna fare una domanda? Con quali termini e modi?

*Angelo Deuz*

**Non sei solo!**
**Telefono Amico**
ogni giorno 24 ore di dialogo libero
766666 **Trieste** 766667
Sono aperti i corsi per operatore

## Test medico in un asilo comunale

Desidero rivolgere, tramite vostro, alcune domande al dott. Botteghelli, ufficiale sanitario dell'Usl, in merito a quanto accaduto lunedì 29 ottobre nella scuola materna comunale di via Manzoni.

Al mattino, appena entrati a scuola, i bambini sono stati sottoposti al Tine test (tubercolina) senza che di questo fosse stato dato nessun preavviso ai genitori. Anche il personale dell'asilo è stato sottoposto al test. Dato che l'esame non era stato fatto negli anni precedenti non lo si può considerare una prassi ma un fatto fuori dalla norma.

Vorrei sapere perché non è stato ritenuto opportuno avvisare preventivamente i genitori e, magari con l'aiuto di un medico, tranquillizzare gli stessi messi in allarme da «voci di corridoio».

Vorrei, inoltre, sapere i motivi per cui il test è stato fatto e se esso è collegabile al fatto che il 5 novembre, assieme ai locali usati per la riunione sindacale, è stata disinfettata, compresi i giocattoli, un'aula della scuola.

*Diego Rugo*

## I cinghiali non fanno il listòn...

Care Segnalazioni, vorrei rispondere alla lettera apparsa sul Piccolo il 15 novembre a proposito dei cinghiali sul Carso.

Sono una ragazza di seconda media che frequenta il Carso già da piccola. Vorrei perciò far presente al gruppo di famiglie che hanno scritto la lettera che quello da loro citato non è l'unico grave pericolo in cui possono incorrere gli escursionisti durante le gite. Ce ne sono infatti altri di cui forse non si sono accorti: le «temibili» vipere e, se sconfinano in Jugoslavia di qualche chilometro anche il «ferocissimo» orso bruno.

Ho paura di sapere quali siano i provvedimenti che questo gruppo di «amici» del Carso auspica. Li consiglio pertanto di dirottare le loro passeggiate dal Carso ai giardini pubblici della città... Attenzione, però, non sono esenti da pericoli neanche in questi luoghi: gatti e cani randagi e colombi possono essere portatori di terribili malattie.

*Erika Poberai*

Care Segnalazioni, riferendomi alla lettera della gentile signora che si lamentava degli sguardi torvi che alcuni cinghiali le avrebbero rivolto, incontrandola in Carso, voglio per un attimo invitarla ad immaginare quali reazioni avrebbero suscitato in lei questi stessi animali, visti passeggiare sul molo Audace durante il classico listòn domenicale. Quindi, a ciascuno il suo posto e, se si è ospiti, almeno non ci si lamenti!

*Roberto Natali*

Vorremmo sapere che provvedimento sollecita il gruppo di famiglie per eliminare il «loro» problema dei cinghiali pericolosi. Ammazzarli? Vorremmo ricordare a quelle famiglie che i cinghiali (come tutti gli altri animali che popolano il nostro Carso) vivono nel loro ambiente naturale e siamo noi ad invadere il loro territorio.

*Marina Zupancich*
*Patrizia Palcini*
*Gianfranco Zotta*
*Margaret Hassel*

## La targa di Aurisina

*Il sindaco del Comune di Duino-Aurisina ci scrive:*

Desidero rispondere al quesito del signor Roberto Tomini apparso nelle Segnalazioni del 7 novembre. All'Amministrazione comunale di Duino Aurisina non risulta che sulla facciata dell'edificio comunale n. 103, sito in piazza San Rocco, ad Aurisina, ci sia mai stata alcuna targa celebrativa.

Ove il lettore si sia, invece, riferito alla targa al nome di Alojz Colja questa era ubicata sulla facciata laterale della casa di abitazione n. 95 all'imbocco del viale di Aurisina, che tolta provvisoriamente in sede di restauro della anzidetta casa di abitazione non è stata più collocata al posto originario per dichiarata indisponibilità dei proprietari.

L'Amministrazione comunale ha, comunque, l'intenzione di contattare nuovamente i proprietari, ovvero trovare altre soluzioni in alternativa.

*Dott. Paolo Fonda*

## Sciopero dei netturbini

Egregio direttore, in merito allo sciopero dei netturbini chiedo ai sindacalisti, al sindaco di Trieste ed al commissario di governo se è ragionevole che noi in via Barbariga dobbiamo tenerci le immondizie per settimane. Lo sciopero, a detta della radio e dei giornali, è incominciato il 31 ottobre mentre da noi non si preleva dal 27 ottobre (succede spesso che manchino di prelevare le immondizie per qualche giorno) vorrei sapere la ragione, perché noi le tasse le paghiamo.

Abbiamo molti bambini in casa ed è già da undici giorni che tutto puzza. Perché non si adopera tutta quella gente che è in cassa integrazione (sempre pagata da noi) per pulire i nostri giardini? Conosco parecchia gente che è in cassa integrazione e si è trovata un altro lavoro, a scapito dei poveri giovani che non riescono a sistemarsi e devono lasciare la città.

*Lettera firmata*

Sul tema dello sciopero dei netturbini si è scritto abbastanza per evidenziare il disagio della cittadinanza.

Comunque penso, sia stato uno sciopero che non ha riscosso molta comprensione e la solidarietà della gente anche perché a quanto mi risulta, la «tassa rifiuti» applicata a Trieste è più elevata di quelle in atto in altre medie città dell'alta Italia, il che, in tempi di rivalorizzazione della produttività non è certo elemento positivo.

*K. G.*

**Si raccomanda di scrivere lettere brevi. Per motivi di spazio la redazione si riserva di riassumere quelle troppo lunghe.**

## Uno stadio anfiteatro?

Egregio direttore, in riferimento all'ubicazione del nuovo stadio e per non deturpare l'Altopiano, penso che il colle di San Rocco, a Sud della Grandi motori, potrebbe facilmente essere trasformato in un originale stadio anfiteatro naturale, con tre tribune a Ovest, Sud, Est, al riparo dei venti dominanti.

Il colle di san Rocco non si compone di roccia bensì di marna e pietre stratificate di relativamente facile scavo. Lo si può constatare dalla parte dell'entrata della Gmt.

Soltanto mine per smuovere il terreno e la pala meccanica per spianare. Davanti a Sud e a Ovest un maxiparcheggio. Così Trieste sarebbe famosa per il suo stadio anfiteatro. Così non serve a niente e non è neanche lontano dal centro.

*Romano Gobbo*

### Gite e soggiorni

**Gita di chiusura** — Domenica 2 dicembre, la commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza a Pesàriis (758 m) la gita di chiusura della stagione alpinistica-escursionistica 1984 con eventuale salite al Rifugio De Gasperi (1771 m) da Pràdibosco (1213 m). La manifestazione avrà luogo nel complesso turistico della Fuina con un trattenimento conviviale, allietato anche da musiche tipiche. Le iscrizioni sono già aperte fino ad esaurimento dei posti e devono essere effettuate entro il 28 novembre. Partenza della corriera, alle 7, da via Fabio Severo di fronte alla Rai. Programma particolareggiato nella sede di via Silvio Pellico 1, tel. 68795, tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

**Monte Matajur** — La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per domenica 25 novembre una gita a Masseris (761 m) con salita al monte Matajùr (1642 m), passando per la dorsale del Craguenza e i fianchi del monte Glava. Discesa a Lindar per la tradizionale castagnata. Partenza, alle 7, da via Fabio Severo di fronte alla Rai. Programma particolareggiato nella sede di via Silvio Pellico 1, tel. 68795, tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

# GIORNALE DI TRIESTE

IL SERVIZIO - DICONO IN COMUNE - È ANCORA IN RODAGGIO

## Svuotate in extremis le «campane» del vetro

### La gente, visto come andavano le cose, si era stancata di collaborare




Le «campane» verdi per la raccolta del vetro stanno spuntando come funghi. La Vetrital, che fa parte dell'Assorecuperi, ne ha già piazzate una cinquantina in vari punti della città. Altre 20 arriveranno nei prossimi giorni. Il servizio di asporto dei rifiuti vetrosi, però, lascia ancora a desiderare. Soltanto in questi ultimi giorni gli addetti hanno provveduto a svuotare i contenitori stracolmi, accanto ai quali c'erano delle montagnole di borse di plastica piene di bottiglie. La gente visto come andavano le cose, s'era stancata di collaborare.

«Se mettono le "campane" per la raccolta del vetro — si è sentito in città — e poi non si ritira il vetro, allora era meglio continuare con il sistema tradizionale». L'assessore comunale ai servizi pubblici industriali, Rocco D'Alessandro, non se la prende troppo. Con un po' di pazienza tutto si aggiusterà. E poi, è inutile legarsi la testa prima che sia rotta.

«La Vetrital sta prendendo le misure della situazione triestina — spiega D'Alessandro — e come sempre, quando si dà il via a un'iniziativa nuova, non tutto funziona subito alla perfezione. Per il momento non sappiamo neanche in quanti giorni si riempiono i contenitori. In una seconda fase, invece, verrà stilato un vero e proprio calendario. Ogni "tot" giorni camion appositi passeranno, di notte, nei vari punti della città, vuoteranno le "campane" e le rimetteranno a posto».

RICORDO DELLO STUDIOSO MORTO NELL'81

## A un giovane fisico il «Premio Albèri»

### L'analisi al computer delle immagini della Tac

E' stato vinto dal fisico dott. Mario de Denaro, nato trent'anni fa a Monfalcone, il «premio di studio» intitolato alla memoria del prof. Giorgi Albèri, lo studioso triestino del Centro di fisica teorica stroncato nel giugno del 1981 da un male incurabile a soli 42 anni. Il riconoscimento — fissato nell'importo di due milioni di lire — va assegnato per statuto a un giovane ricercatore dell'Università di Trieste impegnato nell'applicazione della fisica alla medicina e alla biologia.

Il primo vincitore del concorso possiede in effetti un'esperienza professionale che risponde appieno alle finalità del concorso. Fisico di formazione, de Denaro lavora all'Istituto di elettronica della facoltà di ingegneria del nostro ateneo, ma ha svolto con il prof. Ludovico Dalla Palma, direttore dell'Istituto di radiologia, le ricerche che gli hanno valso il riconoscimento: e cioè la messa a punto di un programma per l'elaborazione al computer delle immagini acquisite mediante la Tac (tomografia assiale computerizzata).

Il premio gli è stato consegnato, nel corso di una cerimonia all'Università, dal rettore prof. Paolo Fusaroli, il quale — di fronte a colleghi e amici dello scomparso — ha ricordato l'opera pionieristica svolta a Trieste dal compianto prof. Albèri nel settore della fisica medica. La vedova dello studioso, signora Giulietta, ha sottolineato come questo «premio di studio» sia un modo per portare avanti l'opera del marito, invogliando i giovani ricercatori a proseguirne l'attività.

La costituzione della borsa è stata resa possibile attraverso la creazione di una «Fondazione Giorgio Albèri», alla quale hanno generosamente contribuito — oltre alla famiglia — colleghi ed estimatori

## ORE DELLA CITTA'

### Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo 21 novembre, alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, la signora Bianca Casali parlerà sui vari aspetti della cartomanzia, chiaroveggenza ed astrologia.

### Poste e Natale

In occasione delle festività natalizie e di fine anno, il traffico postale subirà un notevole aumento. Al fine di evitare, per quanto possibile, ritardi nel recapito, l'Amministrazione delle poste invita gli utenti ad anticipare la spedizione delle corrispondenze e dei pacchi.

### Messa per i cittanovesi

Per onorare la memoria di tutti i defunti cittanovesi mons. Luigi Parentin celebrerà una messa, questo pomeriggio, con inizio alle 15, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

### C.R.S. Julia

Stamane, alle 11.45, nella chiesa di San Marco Evangelista via del Modiano 3, (autobus «37»), padre Cirillo Gheza celebrerà una messa d'inizio dell'anno sociale del C.R.S. Julia. Canterà il coro Montasio del C.R.S. Julia, diretto dal maestro Policardi.

### Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

### Acconciatori premiati

In questi giorni a Roma sono stati premiati per la loro professionalità con l'Ercole d'Oro, Oscar dell'Acconciatura, due noti stilisti triestini. A Rosy Cerni, via Verdi 8 muggia e a Lucio Vidoli, via Raffineria 1 Trieste, l'A.I.S.E.S. porge vivissime congratulazioni.

### Caccia al tesoro

Organizzata il 25.11 dalla XXX Ottobre. Per informazioni tel. 68795 nel pomeriggio.

### Nuovi arrivi

Dalle capitali della moda, le ultime novità in pelle e tessuto. «Le monde» - Moda in prima pagina», Passo S. Giovanni 1 - TS.

### Lega nazionale

Giovedì 22 novembre, con inizio alle 18.30, nella sede sociale di via Paolo Reti 4, il prof. Fulvio Babudieri parlerà sul tema: «Il blocco navale di Trieste del 1848 nel quadro politico di quel tempo». Sono invitati soci, amici e tutti coloro che si interessano all'argomento.

### Circolo del commercio

Domani, alle 17.30, Delio Redivo presenterà nella sede del Circolo del commercio e del turismo di Trieste (via San Nicolò 7) una serie di diapositive realizzate sulla Costa Azzurra ed a Versailles. Soci, simpatizzanti ed amici sono invitati a partecipare alla manifestazione.

### Concerto di Sitar

Questa sera, con inizio alle 20, nella sede della Grande fraternità universale (via San Lazzaro 5), si terrà un concerto di Sitar, con Cesar Shyam.

### «Ora di serenità»

Questo pomeriggio, alle 17, al Circolo lavoratori cristiani «San Giacomo» di Campo San Giacomo 10, si terrà «Un'ora di serenità», con il poeta triestino Ricciotti Stringher, la cantautrice Costantina Di Verdi. Presenterà Gianni Cioccolanti. Sono invitati soci e simpatizzanti.

### Neve fondisti

Il Gruppo fondo dello Sci Cai XXX Ottobre, organizza per i mesi di gennaio e febbraio 1985, delle domeniche sulla neve per i giovani di età inferiore ai 15 anni. Durante le uscite saranno impartiti insegnamenti tecnici e pratici per l'avviamento alla specialità del fondo e per lo sciturismo. Le iscrizioni, che devono essere fatte entro venerdì 21 dicembre, si ricevono tutti i giorni escluso il sabato, dalle 17.30 alle 21, nella sede del Cai XXX Ottobre, via Silvio Pellico 1, tel. 68795.

### Chi cerca trova...

eleganza e calore, esperienza nell'attività artigianale e prezzi concorrenziali, presso la Pellicceria Chiaratto s.n.c. di via S. Francesco 16.

### Jeunesse, Jeunesse

Saldi eccezionali su biancheria intima, pigiami, tute e vestaglie. Sconti dal 20 al 50%. Via San Francesco 18/B. Com. il 14.11.

### Lauree

Si è brillantemente laureato in ingegneria elettronica Riccardo Battilana discutendo col chiar.mo prof. ing. Sergio Milo ed il chiar.mo prof. ing. Claudio Galmonte una tesi di informatica musicale intitolata «Redazione di composizioni musicali assistita da un microcalcolatore».

La signorina Luisa De Vecchi si è laureata l'8 c.m. con 110 presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna nel Corso di Scienze della Produzione Animale discutendo col chiarissimo prof. Vincenzo Russo una tesi di contenuto etologico sul «Comportamento sociale nei bovini da latte». Alla neo dottoressa vivissimi rallegramenti ed auguri.

### Capodanno a Leningrado

L'Associazione Italia-Urss (via Torrebianca 13) comunica che sono aperte le prenotazioni per il viaggio a Leningrado. Il viaggio, dal 30 dicembre '84 al 6 gennaio '85, comprende anche un soggiorno di tre giorni a Mosca. Per informazioni l'associazione è aperta ogni giorno dalle 17 alle 19.30 (sabato 10-12).

### Micologi di Muggia

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico G. Bresadola invita soci e simpatizzanti alla riunione che si terrà domani, alle 20, alla scuola De Amicis (via D'Annunzio, Muggia) e che avrà per tema: «Funghi delle aghifoglie», a cura di Claudio Baratti. L'ingresso è libero.

### Amici dei funghi

Il Museo civico di storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico «G. Bresadola» informano che la riunione pervista per domani è stata sospesa.

### *Piccolo albo*

In viale D'Annunzio sono state trovate le chiavi di un'auto Fiat. Il proprietario può telefonare al numero 943675.

Un micio grigio con una grande macchia bianca sul petto e zampette bianche si è perso quindici giorni fa nei pressi del camping Obelisco, a Opicina. Chi l'avesse visto è cortesemente pregato di telefonare al numero 44055 (alle 21).

### Movimento dei blu

Una significativa adesione al Movimento dei blu del regista fiorentino Franco Zeffirelli è venuta dal raggruppamento Escursionisti-speleologi triestini, che ha messo a disposizione per la raccolta delle firme la sede di via Corridoni 17. Gli uffici sono aperti ogni giorno dalle 17 alle 20, escluse e domeniche e i festivi. Il Movimento dei blu si propone di salvare gli animali dallo strazio della vivisezione, del crudele abbandono durante le ferie e dall'inferno dei viaggi d'importazione che sono autentiche torture. Chi volesse aderirvi può scrivere a Franco Zeffirelli, Domenica del Corriere, via Scarsellini 17 (20100) Milano.

### Il Tibet

Martedì 20 novembre, alle 20, nella sede della XXX Ottobre, di via Silvio Pellico 1, Alessio Zerial, su invito della commissione, proietterà un suo documentario su «Il Tibet». Zerial, cineamatore premiatissimo, farà vedere anche immagini di altri suoi viaggi. L'ingresso è libero.

### Diapositive su Ceylon

Martedì 20 novembre, alle 20.30, al Centro studi de «Il Settimo Cielo» (via San Francesco 34), saranno proiettate diapositive sull'isola tropicale di Sri Lanka (Ceylon) e ne saranno illustrate le caratteristiche più salienti.

### Filo diretto Gau

Un servizio che offre una vera solidarietà attraverso un dialogo, un incontro, un aiuto. Telefona dalle 17.30 alle 21.30 al n. 767333 di tutti i giorni.

### Gerard, e le vetrine?

La piccola vetrina anticipa poco: ma entrando da Gerard si ha il piacere sottile di scoprire dei tesori: di eleganza, di classe, ma anche di convenienza e di cordialità. Vetrine piccole? È vero: ma conviene entrare per capire. Boutique Gerard, via San Spiridione 6.

### Boutique Adriana

via Torbandena 3. Vendita promozionale dal 10% al 50%. Com. Com. 9.11.84.

### Vogl - Regali - Natale

Per regalare, regalarsi, sperare di ricevere in regalo. Via delle Torri, 2.

### Nozze d'oro



Giuseppe Derini e Stefania Kufersin festeggiano oggi i cinquant'anni di matrimonio. Ripeteranno i loro «sì» nella chiesa di San Giacomo Apostolo dove si sposarono il 18 novembre 1934. Auguri vivissimi dal figlio, dalla figlia, dalla nuora, dal genereo, dai nipoti e dagli amici tutti.



Francesco e Antonia Di Marcantonio celebrano oggi i loro cinquant'anni di vita in comune. Si sposarono, infatti, il 18 novembre 1934 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Tanti carissimi auguri dal figlio Claudio, dalla nuora Maria, dai nipoti Antonella e Umberto, dalle sorelle e dai parenti tutti.

### Mostre d'arte

**Il Rinoceronte**
Martiri della Libertà 7
**SERGIO CAVALIERI**
La mostra si protarrà sino a venerdì 23.

**«La Scelta»**
ceramista
**EL SALBANEO**
Dal 15/11 al 5/12
Viale D'Annunzio 29/1

**Sala Comunale**
**SILVA FONDA**
Lunedì ultimo giorno







**Associazione Donatori Sangue**
**TRIESTE**

**COMUNICATO**

Il comitato elettorale dell'A.D.S. informa che dal giorno 1-11-1984 possono essere consegnate le domande a candidatura per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1985/87 (consiglio direttivo, sindaci e probiviri).

Il termine per la presentazione delle stesse è fissato per il giorno 30-11.

Le votazioni si terranno presso la sede sociale dal 10-12 al 17-12-84, dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 17 alle 19.30 esclusa la domenica.

# DALLA REGIONE

IL MINISTRO AL CONGRESSO REGIONALE DEL PRI A PORDENONE

## Spadolini: «Abbiamo vinto la P2 ma sopravvivono centri piduisti»

**Il segretario Appiotti si è scagliato contro le spinte centrifughe presenti in regione**

PORDENONE — Il partito repubblicano del Friuli-Venezia Giulia aggiunge al proprio colore verde, il bianco e il rosso della bandiera nazionale. E non solo nella coreografia dell'aula magna del centro studi di Pordenone, sede dell'11° congresso regionale, ma ribadendo il concetto, per il Pri, storico, dell'unità nazionale e quindi di riflesso dell'unitarietà della nostra regione. Una posizione questa che il segretario uscente, Carlo Appiotti (è quasi scontata la sua rielezione), ha continuamente sottolineato nella sua relazione.

Dopo i saluti delle delegazioni degli altri partiti è intervenuto, applauditissimo, il segretario nazionale e ministro alla difesa sen. Spadolini, il quale ha esordito ricordando che proprio dalla tribuna del precedente congresso regionale, nel maggio dell'81, sollevò la questione morale. «Abbiamo battuto la P2 — ha detto — ma ci sono ancora centri piduisti. C'è un piano di destabilizzazione in atto — ha proseguito — attuato con avvertimenti mafiosi come le recenti votazioni alla camera sul bilancio e sull'evasione fiscale. Ma oggi c'è una coscienza nel paese che permetterà il fallimento di questi disegni».

Spadolini ha affrontato i temi più scottanti del momento, distribuendo battute aclamatissime («C'è un Orlando furioso che scambia i commercianti italiani per gli autotrasportatori cileni, ma qui non siamo in Cile!») e ammonendo severamente gli alleati al governo («una rottura sul programma è una rottura della formula» e «l'impopolarità diventa popolarità se c'è dietro coerenza e onestà»).

Il segretario repubblicano ha quindi concluso il suo lungo intervento invocando una separazione tra la questione morale e le vicende del governo.

In precedenza, Appiotti, ricordando che la stabilità dell'attuale giunta, confermata dalle elezioni dell'83, è dovuta anche al sostegno del Pri nel volere al governo i socialisti, aveva affrontato il problema delle liste locali.

«Non siamo stati e non siamo pregiudizialmente contrari all'allargamento della maggioranza alla LpT e all'MF — ha detto — ma ci siamo rifiutati e ci rifiuteremo di esaminarla su un piano aprioristico di schieramento». Il Pri non esclude, in sostanza, la possibilità di un ingresso nella maggioranza regionale della LpT, ma boccia il Movimento Friuli sia per i temi linguistici che questo partito porta avanti, sia perché non ritiene possibile un «parallelismo bilanciato» tra LpT e MF.

Il programma politico del partito dell'edera per la nostra regione si muove su tre linee fondamentali: unità regionale, decentramento e nuovi criteri di intervento finanziario pubblico nel settore industriale, con una «chiusura netta verso le rivendicazioni centrifughe delle minoranze friulana e slovena delle valli del Natisone».

Il discorso sull'unitarietà della regione poi è presupposto di quello sul decentramento e sulle deleghe all'ente intermedio attraverso una profonda riforma della burocrazia regionale con l'inevitabile ridistribuzione di personale da questa alle province. Per Trieste è stata proposta la creazione di una «zona metropolitana» per rendere il comune idoneo a ricevere alcune deleghe.

Sul piano culturale il Pri si pone a baluardo dell'idea nazionale. «La cultura friulana — ha detto Appiotti — non deve rivendicare una rissosa separazione dalla vita e dalla cultura nazionale e non deve considerarsi "corpo separato" ma realtà profondamente inserita nei dibattiti e nelle inquietudini intellettuali dell'Italia e dell'Europa».

Il segretario uscente ha concluso la sua relazione citando le cifre del successo repubblicano in regione: dal 2,7 per cento del '79 al 5,4 per cento dell'83 con l'elezione, per la prima volta nella circoscrizione friulana, di un deputato, l'on. Di Re.

Il convegno continua stamattina alle 9.30.

**Umberto Sarcinelli**

PROMOSSO DAL PSI

## Dibattito a Martignacco sull'unità regionale

«Regione unita o divisa?» E' questo il tema di un dibattito organizzato dal gruppo socialista al Consiglio regionale, in collaborazione con la federazione friulana del partito, che si svolgerà sabato, con inizio alle 20.30, al centro sociale di Martignacco.

Relatori — come annuncia un comunicato del Psi — saranno Francesco De Carli, deputato socialista e membro della direzione nazionale del partito e Adriano Biasutti, democristiano, presidente della giunta regionale. Il dibattito sarà coordinato da Ferruccio Saro, capogruppo del Psi al Consiglio regionale e sindaco di Martignacco.

«I due relatori, artefici dell'apertura della terza fase della vita politica del Friuli Venezia Giulia — dice la nota socialista — saranno chiamati a fornire risposte precise a un problema, quello dell'unità regionale, che è molto sentito dai cittadini della regione».

La manifestazione sarà trasmessa, nei giorni successivi dall'emittente privata «TeleUdine».

## Incontro delle minoranze etniche a Rovigno

Un centinaio di rappresentanti delle minoranze etniche e linguistiche d'Italia, Svizzera, Austria, Ungheria e delle repubbliche jugoslave di Croazia e Slovenia hanno partecipato a Rovigno al IX «Incontro delle nazionalità dei paesi vicini». La manifestazione è stata organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume.

A Rovigno sono convenuti rappresentanti degli altoatesini, dei ladini, degli ucraini e dei russini di Croazia, degli sloveni d'Italia, dei croati d'Ungheria, nonché esponenti dell'Unione federalista delle comunità popolari europee.

Il convegno è stato aperto dal presidente dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, Silvano Sau. Emma Derosi Bjelajac, membro della presidenza collegiale della repubblica di Croazia parlando del bilinguismo ha detto che esso «arricchisce la vita comunitaria».

NEL CAPOLUOGO UNA PERSONA SU 85 HA ANNULLATO IL MATRIMONIO

## Aumentano i divorzi nella regione Siamo al secondo posto in Italia

Nel Friuli-Venezia Giulia, i casi di divorzio sono in aumento. Nello scorso anno, infatti, nella nostra regione sono stati ottenuti 453 divorzi, contro i 388 dell'anno precedente; il che equivale ad un aumento del 16,8 per cento.

In prevalenza — precisamente in 382 casi, pari all'84,3 per cento del totale — si è trattato di sentenze di cessazione degli effetti civili di matrimoni celebrati con il rito religioso, regolarmente trascritti, in 71 casi, di sentenze di scioglimento di matrimoni contratti a norma del Codice civile.

Il 79,2 per cento delle sentenze emanate — vale a dire, 359 sentenze — riguardava separazioni consensuali; 59, separazioni giudiziali; e 29, separazioni di fatto.

Inoltre, nello scorso anno ai competenti Uffici giudiziari del Friuli-Venezia Giulia sono state presentate 609 nuove domande (cioè, in media, 12 alla settimana) intese ad instaurare procedimenti tendenti ad ottenere lo scioglimento e la cessazione degli effetti civili del matrimonio.

| REGIONI | DIVORZIATI PER 10.000 ABITANTI |
|---|---|
| LIGURIA | 55,6 |
| FRIULI-VENEZIA GIULIA | 49,0 |
| LAZIO | 37,8 |
| PIEMONTE-VALLE D'AOSTA | 37,0 |
| EMILIA-ROMAGNA | 34,6 |
| LOMBARDIA | 30,9 |
| TRENTINO-ALTO ADIGE | 25,8 |
| MEDIA NAZIONALE | 25,8 |

Nell'anno precedente, tali domande erano state 480; sono, quindi, aumentate del 26,9 per cento.

Come si desume dal prospetto riprodotto, delle venti regioni italiane soltanto una, precisamente la Liguria, presenta — con una media di 55,6 divorziati ogni diecimila abitanti — una frequenza superiore a quella riscontrabile nel Friuli-Venezia Giulia.

Nell'ambito della nostra regione, la più elevata frequenza di persone divorziate si riscontra nella provincia di Trieste, con 118 divorziati ogni diecimila abitanti (il che equivale ad un divorziato, in media, ogni 85 abitanti); seguita dalla provincia di Gorizia (con 45 divorziati per diecimila abitanti) e da quelle di Udine (27 divorziati) e di Pordenone (23).

In cifre assolute, le persone divorziate sono rispettivamente 3.337 nella provincia di Trieste, 1.447 nella provincia di Udine, 649 in quella di Gorizia e 619 nel Pordenonese.

**Giovanni Palladini**



NELL'EX MANICOMIO TRIESTINO SI APRE DOMANI UN NEGOZIO DI FRUTTA E VERDURA GESTITO DA UNA COOPERATIVA

## Una volta ci abitavano i «matti» Ora si venderanno mele e cipolle

Un negozio di frutta e verdura in quella che fino a pochi anni fa era la portineria di un manicomio. Da domani, a Trieste, nel rione di San Giovanni, radicchio e matavilz, mele e pere, patate e cipolle, rucola e spinaci potranno essere acquistati anche all'interno del comprensorio dell'ex-ospedale psichiatrico.

L'idea è della Cooperativa agricola Monte San Pantaleone, nata sei anni fa nell'ambito del Progetto Cee per l'inserimento socio-lavorativo degli handicappati. I giovani della cooperativa dell'anno scorso coltivano, dopo averli dissodati, alcuni fazzoletti di terra all'interno del comprensorio di San Giovanni, oltre a quelli che hanno da tempo in concessione nel rione di Valmaura.

«In tutto coltiviamo un paio di ettari di terreno — spiega Patrizia Tosini Percavassi —, seguendo i metodi dell'agricoltura biodinamica: trattiamo tutto senza concimi chimici e seguendo solo criteri naturali. Per questo abbiamo voluto aprire un nostro punto di vendita, che ci permetterà di finalizzare la nostra attività».

«La cosa più significativa — afferma Franco Rotelli, direttore dei servizi psichiatrici — è che l'apertura di un negozio qui dentro sia ormai accettata come un fatto normale dalla gente. Per noi sarà un'altra piccola bandiera, oltre al bar che già esiste, al teatro che riaprirà, e a tutte le iniziative per le quali qui c'è posto. La cooperativa che gestisce il bar vorrebbe aprire anche un piccolo ristorante.

Intanto, c'è il negozio di frutta e verdura, al quale la cooperativa Monte San Pantaleone ha dato anche un nome: «Le quattro stagioni». L'inaugurazione si è svolta ieri

Per ora il negozio (a due passi dall'entrata che dà su via San Cilino) sarà aperto al pubblico soltanto tre giorni alla settimana: lunedì e giovedì dalle 7.40 alle 14, e il sabato dalle 7.40 alle 13 e dalle 17 alle 19.30. Dietro il bancone ci saranno due ragazze, alle quali sono state assegnate due borse di lavoro.

**Ca. M.**



Il banco di vendita del negozio di frutta e verdura che sorge al posto della portineria dell'ex manicomio
(Foto di Giovanni Montenero)



## In poche righe

### Difesa antigrandine italo-jugoslava

Lungo la fascia confinaria tra la Jugoslavia e l'Italia, nei territori dei comuni di Isola, Pirano, Capodistria, Sesana e di Nuova Gorizia, sono in via di preparazione i lavori per la costruzione di trenta rampe in cemento che accoglieranno le attrezzature antigrandine previste dall'accordo firmato tra i due governi.

La tutela antigrandine si estenderà su una superficie di 400 mila ettari, metà in Jugoslavia e metà in Italia. Quanto prima verà bandito un appalto internazionale per la fornitura delle attrezzature del sistema antigrandine la cui spesa totale ammonterà a 400 milioni di nuovi dinari, spesa che verrà sostenuta di comune accordo dai due Paesi.

### Mostra e premiazione di disegni

Domani alle 10, nella sala esposizioni della Provincia di Trieste in piazza Vittorio Veneto 4, sarà inaugurata la mostra e si terrà la premiazione dei disegni fatti dagli studenti che sono stati in visita al Laboratorio di biologia marina di Aurisina.

### Il Psi sulle aziende pubbliche

Si è svolta la riunione dei responsabili dei nuclei aziendali del Psi; delle imprese a partecipazione statale di Trieste e di Gorizia. Durante l'incontro, al quale hanno partecipato il segretario provinciale di Trieste, Augusto Seghene e il consigliere regionale Gianfranco Carbone si è discusso sulla proposta socialista di inserire nel prossimo bilancio regionale 50 miliardi per contribuire al rilancio delle partecipazioni statali.

Si è espressa soddisfazione per il fatto che la Giunta regionale ha inserito una posta a questo fine nel nuovo bilancio anche se, è stato detto, va continuata l'iniziativa politica per garantire che il Consiglio la approvi

CONTRIBUTI SONO STATI STANZIATI PURE DA ENTI JUGOSLAVI

## Si restaura il Duomo di Lussingrande con denaro raccolto anche a Trieste

*Sono iniziati alcuni giorni fa a Lussingrande i lavori di rifacimento della struttura portante del tetto e di ricostruzione del soffitto della navata centrale del Duomo.*

*I finanziamenti per il restauro sono stati raccolti in parte fra i lussingradesi residenti a Trieste in altre parte d'Italia (oltre 12 milioni) e tra quelli che si trovano all'estero (più di cinquantamila dollari nei soli Stati Uniti). La raccolta, coordinata dalla comunità di Lusssingrande, aderente all'Associazione delle comunità istriane, è ancora aperta nella sede triestina di via delle Zudecche 1/c (telefono 793834) e anche tramite il conto corrente numero 5171/1 aperto presso la Cassa di Risparmio di Trieste, oltre che tramite la rubrica delle elargizioni del «Piccolo». Un contributo per il duomo è stato stanziato anche dal comune di Cherso-Lussino e dall'Istituto delle Belle arti di Zagabria.*

*La notizia dell'avvio dei lavori è emersa nell'ultima riunione del direttivo della comunità di Lussingrande, convocato dal presidente Lucio Varagnolo. Alla riunione è intervenuto anche l'assessore del Comune di Trieste Lucio Vattovani.*

*Il duomo di Lussingrande è chiuso al culto dei fedeli da alcuni anni proprio a causa delle precarie condizioni del tetto che è giunto ormai ad un grave stato di degrado, anche per la particolare aggressione degli agenti atmosferici e della salsedine, vista la sua posizione proprio in riva al mare.*

*I grossi lavori di restauro del tetto finalmente iniziati rappresentano la seconda parte del restauro generale del Duomo che era iniziata ancora la scorsa estate ma che aveva interessato sinora solo le strutture esterne.*

*La comunità di Lussingrande ha rinnovato l'appello alle autorità regionali e nazionali — la questione viene comunque particolarmente seguita a Roma dall'on. Sergio Coloni e dal sottosegretario agli Esteri on. Mario Fioret — affinché sia accelerato l'iter del finanziamento governativo che è stato assicurato sulla base di un preciso progetto di restauro già approvato.*

Continuaz. dalla 6.a pagina

**LOCALE** d'affari mq 38, zona Stadio con licenza ed eventualmente appartamento soprastante vende privato. Tel. 823465, esclusi intermediari. 59218/20

**MARINA** Julia affittasi/vendesi bar attrezzato. Tel. 72328. 3/20

**MONFALCONE** Agenzia ALFA propone attività commerciali Monfalcone e mandamento: ristorante con pensione calzature bar birreria negozio fiori articoli sportivi pane latte frutta verdura macelleria confezioni; trattoria, 0481/41807. 1/20

**MONFALCONE** Agenzia GABBIANO: vende attività commerciali. Bar + pizzeria, pasticceria, boutique abbigliamento, fiori piante, elettrodomestici, 45947. 1/20

**MONFALCONE** trattoria periferica avviatissima, vasta clientela, grande giardino, cedesi motivi familiari. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3, tel. 755672, Monfalcone 0431/45505. 4078/20

**MUTUI** immobiliari in 10 giorni, anche dopo ipoteca bancaria. 61890, mattino. 4018/20

**NEGOZIO CENTRALISSIMO** ampie vetrine mq 100 ottimo stato vendesi. Agenti immobiliari Tommasini-Scheriani. Tel 764664. 20.20

**NEGOZIO** centralissimo licenza timbri tabelle macchine ufficio affittasi. Telefonare 64412, 17.30, 19.30. 4025/20

**OREFICERIA** gioielleria centrale piccola avviata prezzo vantaggioso. Greblo 68789. 23/20

**PANETTERIA** avviatissima zona Campi Elisi, tab. I-VII, 19 500.000. GRIMALDI, 040-764952. 1000/20

**PRIVATO** a privato vendo lavanderia avviata. Tel. 795679 dalle 8-13. 59318/20

**PROFUMERIA**-drogheria avviata zona forte passaggio cedesi per motivi familiari. Intermediari esclusi. Tel. 732409. 4090/20

**PROPRIETARIO** di boutique jugoslavo cerca socio per ampliamento attività commerciale. Scrivere a Publied, cassetta n. 40/R, 34100 Trieste. 59357/20

**RABINO**, 762081: cede attività osteria con cucina, 54.000.000, alimentari detersivi 28.500.000, pulitura lavanderia 22.000.000, bar pizzeria 99.000.000, drogheria 20.000.000, latteria caffè 32.500.000, ferramenta idraulica elettricità 23.500.000, enoteca buffet 55 000.000, articoli fotografici cinematografici 55.000.000, abbigliamento arredamento 169.000.000, pulizia stabili appartamenti uffici 68.000.000, drogheria con muri 42.500.000, alimentari drogheria profumeria 24.000.000, fiori e piante 38.500.000, dischi e affini 28.800.000. 14 20

**RONCHI** vendesi avviata trattoria pizzeria con soprastante appartamento. Solo se interessati telefonare 040-208251.

**S.IM.I.**, 772629: BAR centralissimo licenza superalcolici, cibi cotti, cedesi 55.000.000. 3492/20

**SIT.** Studio Immobiliare Triestino s.r.l., passo Goldoni 2, propone adiacenze CARDUCCI abbigliamento varie tabelle esclusivamente licenza, prezzo interessante. 728644 22/20

**SIT.** Via ROMA locale d'affari 60 mq completamente ristrutturato con vetrine tabella XIV esclusivamente licenza, prezzo molto interessante. 728644

**SIT.** Zona BURLO licenza avviamento arredamento tabella XII elettrodomestici 30.000.000. 728644. 22/20

**SIT.** Zona RIVE licenza avviamento tabella XIV articoli fotografici, 35.000.000. 728644. 22/20

**STUDIO** dentistico attrezzato centralissimo affittasi con avviamento. Scrivere a Publied, cassetta n. 41/R, Publied 34100 Trieste. 50376/20

**VENDESI** studio fotografico con licenza vendita articoli fotografici o cinematografici. Tel. 772298. 4099/20

**VENDO** licenza barbiere o altra destinazione. Tel. 747641. 59336/20

**VIP.** Promozione Vendite Immobiliari, corso Italia 31, tel. 64112-65834 vende licenze ABBIGLIAMENTO, RISTORANTE, CALZATURE, TRATTORIA con acquisto muri, AZIENDA AGRICOLA ISONTINA. Informazioni per appuntamento. 26/20

## 21 Case, ville, terreni Acquisti

**A. ECCARDI** cerca urgentemente per propri clienti appartamenti liberi. Vendita garantita per contanti. Tel. 732266. 4105/21

**ACQUISTO** appartamento da restaurare. Tel. 827030 ufficio e 826046 ore 20.30. 59123/21

**ACQUISTO** appartamento zona Foraggi Fiera da riordinare ultimo piano, circa 70 mq. Tel. 794695 serali 941216. 59406/21

**ACQUISTO** capannone zona industriale, pagamento in contanti. Tel. 416866. 59435/21

**ACQUISTO** solo privatamente quartierino modesto anche da restaurare. Tel. 214190. 59445/21

**APPARTAMENTO** acquistasi da privato. Telefonare mattino 68848, amministrazione stabili. 050311/21

**ATTENZIONE:** anziano, celibe, prende inintermediari IN USUFRUTTO appartamento 100 mq approssimativi, confortevole, soleggiato, zona non rumorosa, riscaldamento autonomo. Tel. 422691. 59487/21

**CARDUCCI**, 761383: CERCA per proprio cliente locale affari ZONA BARRIERA, massimo 100.000.000. 4119/21

**CASAPIÙ** proposte immobiliari cerca per proprio cliente appartamento o locale affari in acquisto zona VIALE MIRAMARE. Pagamento contanti. Tel. 60582. 4100/21

**CERCASI** in affitto o in acquisto grande appartamento o villa minimo 500 mq zona centrale o residenziale. Tel. 764664. 20/21

**CERCASI** magazzino uso deposito mq 100-200. Tel. 569633, 14-15. 4039/21

**CERCHIAMO** ufficio non centrale 3 stanze ammezzato o primo piano, riscaldamento, pagamento contanti. Riviera, 224426. 4102/21

**COSTIERA** cerchiamo VILLETTA sul mare massimo 300.000.000. Assicurasi serietà, discrezione. Geom. Sbisà. 4056/21

**GORIZIA** acquistasi appartamento o più appartamenti adiacenti, p.zza Vittoria primo piano anche da restaurare, per 200 mq o più. Inintermediari. Scrivere Publied, cassetta n. 49/P, 34100 Trieste. 121/21

**SOCIETÀ** cerca per propri funzionari trasferiti appartamento in zona molto signorile salone 3 stanze massimo 160.000.000. Tel. 631171 lunedì.

**STABILE** in blocco minimo 6 enti anche occupati acquisto privatamente, pagamento contanti. Tel. 755059. 14/21

**VILLETTA** con giardino o appartamento signorile preferibilmente vista mare cercasi zone Costiera, Barcola, Commerciale, Besenghi. Scrivere a Publied, cassetta n. 43/P, 34100 Trieste. 17/21

**VILLETTA** o casetta con giardino anche da ristrutturare cercasi. Tel. 728451. 17/21

**VIP.** Promozione Vendite Immobiliar, corso Italia 31, telefoni 64112-65834: ricerca per proprio cliente in acquisto appartamento recente zone San Luigi, Revoltella, Rossetti cucina due stanze bagno poggiolo. 26/21

## 22 Case, ville, terreni Vendite

**A.A.A.G. S. GIACOMO** appartamento libero mq 190 vendesi 160.000.000. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 4066/22

**A.A.A.G. SPLENDIDO** appartamento salone con caminetto sala pranzo, bistanze, cucina, bagni, guardaroba, terrazza 80 mq garage vendesi. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 4066/22

**A.A.A.G. HORTIS** completamente restaurato soggiorno cucinino, 2 stanze, bagno vendesi ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 4066/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamenti prontoingresso a villette schiera Cattinara. Vista mare. Mansarde, giardini. Permute, facilitazioni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 4105/22

**A.A. ECCARDI** via Vigneti, Soncini, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostigli, poggioli, ascensore, perfetto. Occasione, minimo contanti 15.000.000, resto mutuo 732266. 4015/22

**A.A. ECCARDI** via Benussi, recente, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. Minimo contanti 15.000.000, resto mutuo, 732266. 4105/22

**A.A. ECCARDI** vende via Bonomea, recente soleggiatissimo, cucinino, salone, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, 732266. 4105/22

**A.A. ECCARDI** via Cologna cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, 732266. 4105/22

**A.A. ECCARDI** vende via S. Francesco in stabile recente, stanza, atrio, servizio, adatto ufficio, ecc., 732266. 4105/22

**A.A. ECCARDI** vende Trebiciano terreni agricoli adatti costruzione serre, ecc. 732266. 4105/22

**A.A. ECCARDI** vende VIALE MIRAMARE intero stabile occupato. Ottimo investimento. Trattative riservate presso nostri uffici piazza San Giovanni 6, 732266. 4105/22

**A.A. ECCARDI** vende LIGNANO panoramico monolocale con bagno in residence vista mare, 732266. 4105/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** F. Severo luminoso piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi separati, poggioli. Lit. 62.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** bellissimo ultimo piano con ascensore, salone, 2 letto, cucina, servizi, giardino d'inverno, possibilità box 2 macchine. Lit. 140.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** centralissimo ufficio in stabile patrizio, 50 mq. più sala d'attesa, disimpegno, servizio. Solo 20.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** libero in ottimo stato, saloncino, 2 matrimoniali, cucina, bagno. Lit 75.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** Commerciale, panoramico, recente, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, box auto. Lit. 100.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** libero recente appartamento su due piani con giardino vista mare, 4 vani, cucina, salone, doppi servizi, terrazza. Lit. 145.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** libero luminoso in casa ristrutturata, 3 vani, cucina, wc, corridoio, 2 ingressi, 90 mq. Solo 33.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** Altura recente perfetto, saloncino, cucina, bicamere, doppi servizi, veranda. Tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** via Dello Scoglio ristrutturato, piano basso, cucina, soggiorno, 2 stanze, termoautonomo. Lit. 42.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** Perugino casa d'epoca completamente ristrutturata, soggiorno doppi servizi, matrimoniale, cameretta, termoautonomo. Lit. 57.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** Baiamonti luminoso, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, veranda. Lit. 65.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** adiacenze D'Annunzio recente, luminoso, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, balconi. Lit. 85.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** Sistiana lussuoso panoramico, salone, 3 stanze, doppi servizi, cucina 3 poggioli, box auto, piscina condominiale. Solo 145.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** S. Giovanni bellissimo panoramico, piano alto, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, ascensore. Lit. 75.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** Gretta splendida vista, recente, salone, letto, cucinotto, servizio, terrazzo di 30 mq. Lit. 70.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** mansarda, casa d'epoca in ottime condizioni, 2 stanze, cucina, servizio con doccia. Solo 28.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** Gretta villa su 3 piani, splendida vista, recente con giardino salone, soggiorno, 5 stanze, cucina, 3 servizi, terrazzi, box. Trattative riservate tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** zona Conti, soggiorno, 2 letto, cucina, servizi, occasione solo 46.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** libero recente panoramico appartamento con giardino, ampio ingresso, salone, 3 stanze, cucina, servizi, guardaroba, ripostiglio, lavanderia, posto macchina coperto. Lit. 165.000.000 tel. 772244. 21/22

**A.A. STUDIO** 77 vende via Udine luminoso appartamento con vista mare in stabile d'epoca mq 132: quattro grandi stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, due poggioli, moderni comforts 100.000 000. Telefonare 61595 mattino. 4073/22

**A.A. STUDIO** 77 vende Aurisina zona verde tranquilla alloggio in palazzina recente mq. 82: due stanze, due stanzette, cucina, bagno, ripostiglio, due terrazzi nonché box per tre autovetture. Eventuale mutuo 14,75%. Telefonare 62595 mattino. 4073/22

**A.A. STUDIO** 77 vende prontingresso via Rossetti fine alloggio rifinito signorile in palazzina recente: saloncino, due camere, tinello con cucina, doppi servizi, due ripostigli, due terrazze. Telefonare 62595 mattino. 4073/22

**A.A. STUDIO** 77 vende locale d'affari affittato rione San Giacomo 16.000.000. Telefonare 62595 mattino. 4073/22

**A.A. STUDIO** 77 vende prontoingresso via Molino a Vento: due stanze, stanzino, cucinino, bagno, servizio separato, poggiolo, ascensore, riscaldamento autonomo metano, vista panoramica, 42.000.000. Telefonare 62595 mattino. 4073/22

**A.A. STUDIO** 77 vende locale d'affari prontoingresso 18 mq. adatto ad artigiano in via Udine piazza Belvedere 16.500.000. Telefonare 62595 mattino. 4073/22

**A.A. STUDIO** 77 vende monolocale arredato zona centrale in casa nuova extrasignorile, particolari comforts, posto macchina in autorimessa, contanti 32.500.000 rimanenza mutuo trasferibile 14,75%. Telefonare 62595 mattino. 4073/22

**A.A. STUDIO** 77 vende prontoingresso via Molino a Vento: due camere, cucinino, bagno, gabinetto separato, poggiolo, ascensore, riscaldamento autonomo metano, vista panoramica, 38.000.000. Telefonare 62595 mattino. 4073/22

**A.A. STUDIO** 77 vende liberi diverse disponibilità viale XX Settembre in signorile stabile d'epoca: due o tre stanze, cucina, toilette, eventuale bagno, mutui approvati trasferibili. Prezzi a partire da 19.300.000. Telefonare 62595 mattino. 4073/22

**A.A. STUDIO** 77 vende centro città signorile adatto a persona moderna 100 mq. rifiniture, arredamento ed accessori particolari. Telefonare 62595 mattino. 4073/22

**A.I. BAIAMONTI.** Bellissimo 3 stanze, saloncino, cucina, bagno, riscaldamento centrale. 80.000.000 trattabili PRONTINGRESSO. ESPERIA, Battisti 4. 4060/22

**A.I. REVOLTELLA.** Panoramico, stanza, soggiorno, servizi, ascensore, centralriscaldamento. 45.000.000. LIBERO. ESPERIA, Battisti 4. 4060/22

**A.I. VICOLO CASTAGNETO.** Panoramico, mq 90, stanza, salone, cucina, doppi servizi, terrazza, ascensore, centralnafta, PRONTINGRESSO 88.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4. 4060/22

**A.I. APPARTAMENTI** 1-2 stanze, servizi, ogni conforts vendonsi zone: CORONEO, D'ANNUNZIO, CARPINETO, SANVITO, FABIOSEVERO. Possibilità mutuo. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 4060/22

**sit** studio immobiliare triestino s.r.l.

34131 Trieste - Passo Goldoni 2 - Tel. 040/729862-729863

**SIT CARLO ALBERTO** villa recente con giardino garage ampia metratura possibilità bifamiliare 729862.
**SIT SAN GIOVANNI** recente luminosissimo ingresso cucina soggiorno tre stanze doppi servizi terrazzo cantina 78.000.000 trattabili 728644.
**SIT CARPINETO** recente luminoso panoramico ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo 45.000.000 729862.
**SIT COMMERCIALE** recente signorile panoramico ingresso cucina salone tre stanze doppi servizi terrazzo più giardino pensile 173.000.000 729863.
**SIT BARCOLA** prestigioso signorile recente ingresso cucina tinello soggiorno tre stanze doppi servizi terrazzo cantine 200 mq. di giardino proprio posto macchina coperto 155.000.000 728644.
**SIT NAVALI** nuovissimo signorile ingresso cucina saloncino stanza stanzetta doppi servizi tre terrazzi autometano posto macchina Iva 2% 729862.
**SIT SEVERO** luminoso completamente ristrutturato ingresso cucina soggiorno due stanze bagno 68.000.000 729863.
**SIT GRETTA** recentissimo signorile immerso nel verde su due piani ampia metratura terrazzo garage condominiale autoriscaldamento 165.000.000 728644.
**SIT ANTONI** recente palazzina signorile panoramico ingresso salone due stanze cucina bagno terrazzo cantina prezzo interessantissimo 729862.
**SIT SERVOLA** recentissimo in palazzina panoramico lussuosamente arredato ingresso cucina salone due stanze più mansarda ampia terrazza due posti auto 120.000.000 729863.
**SIT adiacenze COLOGNA** recente perfetto ingresso cucina arredata salone due stanze bagno terrazzo 79.000.000 728644.
**SIT ALTURA** recente panoramico quasi primo ingresso cucina salone due stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo soffitta posto auto condominiale 78.000.000 729862.
**SIT GARIBALDI** adiacenze recente molto luminoso ingresso cucina salone matrimoniale bagno due poggioli adatto anche uso studio 56.000.000 729863.
**SIT MUGGIA** appartamento in casetta bifamiliare ristrutturato ingresso con veranda cucina soggiorno due stanze bagno due ripostigli autometano giardino proprio prezzo interessante 728644.
**SIT ROIANO** recente occupato piano alto panoramico ingresso cucina saloncino due stanze stanzetta bagno ripostiglio due poggioli 72.000.000 729862.
**SIT SISTIANA** recente villa bifamiliare con ingressi indipendenti 2000 mq. di giardino buonissime condizioni prezzo da concordare 729862.
**SIT zona INDUSTRIALE** magazzino 60 mq. due passi carrai 38.000.000 729863.
**SIT CANTU'** magazzino 55 mq. passo carraio 38.000.000 728644.
**SIT adiacenze ROSSETTI** recente luminoso ottima predisposizione studio medico. 75.000.000 729862.
**SIT adiacenze AGAVI** recente panoramicissimo ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo 54.000.000 729863.
**SIT** Studio Immobiliare Triestino s.r.l. Passo Goldoni, 2 propone via UDINE luminoso ristrutturato parzialmente ingresso cucina salone tre stanze bagno autoriscaldamento 55.000.000 729862 729863 728644.
**SIT zona STADIO** appartamento recente prestigioso attico e superattico più poggiolo prezzo interessante 829863.
**SIT VIRGILIO** recentissimo lussuosissimo ampia metratura terrazza posto macchina primo ingresso 728644.
**SIT SERVOLA** due casette indipendenti con giardino in comune possibilità box 115.000.000 729863.
**SIT BANNE** recente villetta su un piano con taverna 1400 mq. di terreno accesso auto prezzo interessante 728644.
**SIT BOSCHETTO** recente luminosissimo ingresso cucina saloncino due stanze bagno ripostiglio terrazzo 72.500.000 729862.
**SIT FORAGGI** luminosissimo panoramico ingresso cucinino tinello matrimoniale bagno poggiolo verandato 42.000.000 729863.
**SIT SAN FRANCESCO** epoca signorile cinque vani più servizi autometano adatto uso ufficio minimo contante resto mutuo 728644.
**SIT DUINO** stupenda vista mare ingresso cucina saloncino due stanze doppi servizi terrazzo box 729862.
**SIT SAN GIACOMO** recente luminoso camera cameretta bagno terrazzino cucina ripostiglio 43.000.000 729863.
**SIT BELPOGGIO** epoca luminoso ingresso cucina due stanze servizio ripostiglio 23.500.000 728644.
**SIT SAN LAZZARO** epoca decoroso ingresso cucina due vani bagno 30.000.000 729862.
**SIT COLOGNA** luminoso ingresso cucina due stanze bagno ripostiglio 44.000.000 trattabili 729863.
**SIT adiacenze VICO** ingresso cucina due stanze stanzetta servizio poggiolo 37.000.000 728644.

**...anche per chi non si accontenta**

**A.I. MUTUO REGIONALE GIÀ CONCESSO.** ULTIMISSIMI APPARTAMENTI 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, ascensore, RISCALDAMENTO AUTONOMO METANO. Posto auto. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Battisti 4.

**A.I. BARCOLA CENTRO.** Appartamento signorile con annessa MANSARDA. 5 stanze, salone tripli servizi, terrazza vista mare, ascensore, riscaldamento centrale. LIBERO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 4060/22

**A. IL TETTO** vende due villette affiancate unifamiliari possibilità bifamiliari a Sistiana, tre stanze, saloncino, cucina, bagno, taverna, garage giardino, più mansarda. Vista splendida. 764074. 4081/22

**A. IL TETTO** libero stanza, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo. 764074. 4081/22

**A. IL TETTO** vende appartamenti nuova costruzione due tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, posto macchina coperto, cantina. Esente mediazione. 764074. 4081/22

**A. IL TETTO** libero zona Monte Sanpantaleon, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, soffitta, posto macchina. 764074. 4081/22

**A. STARANZANO** libero recente prestigioso, salone con caminetto, due stanze stanzetta, cucina abitabile, bagno, ripostigli, terrazza, cantina, garage 040/764074. 4081/22

**A. VENDESI** in via Crispi ufficio appena restaurato pronto ingresso con residuo mutuo. Telefonare orario ufficio 772377. 3694/22

**A ROIANO** vendesi villetta 3 stanze, soggiorno, veranda, cucinino, bagno. Pianoterra 2 posti macchina, 2 stanze, doccia, giardino. Rivolgersi martedì e mercoledì 10-12 - 14-17, via Apiari 7/a. 59391/22

**A ROIANO** via Apiari 7/a vendesi ufficio ambulatorio locali liberi rinnovati piano terra mq 100 circa, soppalco uso archivio. Rivolgersi martedì - mercoledì 10/12 - 14/17. 59391/22

**ACIT** 734866 UFFICI zone prestigiose vendonsi TRIBUNALE quadristanze servizi riscaldamento ascensore. CARDUCCI bistanze wc. CORSO tristanze servizi. 4069/22

**ACIT** 734866 BAIAMONTI attico bistanze salone cucina servizi autometano 100 mq terrazza mutuo approvato. 4069/22

**ACIT** 734866. SANGIOVANNI soggiorno cucinino stanza ripostiglio confort poggiolo 35.000.000. 4069/22

**ACIT** 734866. COMMERCIALE prossima consegna palazzina panoramiche vendita diretta disponibilità varie metrature mutuo approvato. 4069/22

**ACIT** 734866. BARRIERA affarone occupato bistanze cucina wc 10.500.000 facilitazioni 5 stanze cucina bagno riscaldamento 29.000.000. 4069/22

**ACIT** 734866 Box vendonsi Baiamonti, Rossetti, Gretta, magazzini zone Coroneo, Rochetto, Sangiovanni. 4069/22

**AFFARE** Piancavallo centrale miniappartamento con giardino privato solo 18.000.000 contanti, resto mutuo. Tel. 0432/402875. 126/22

**AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI** vendono zona BESENGHI primo ingresso soggiorno cucina due stanze doppi servizi poggioli riscaldamento autonomo posto auto. Tel. 764664. 20/22

**AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI** vendono zona FABIO SEVERO VI piano salone cucina tre stanze doppi servizi stanza guardaroba ampio terrazzo. Tel. 764664. 20/22

**AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI** vendono ROSSETTI casa recente soggiorno cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio due poggioli. Ottimo stato. Tel. 764842. 20/22

**AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI** vendono via CRISPI ufficio completamente ristrutturato pronto ingresso doppio ingresso grande sala stanza servizi. Tel. 764842. 20/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. CONTI (zona) recentissimo, 3 stanze, cucina, doppi servizi, posto auto, Iva 2%. 4120/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. CAPODISTRIA recente piano VII, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balcone, panoramico. 4120/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. LOCALE commerciale mq 100 più soppalco 3 fori, via Udine. 4120/22

**ALABARDA** 768821. S. Giacomo epoca lussuosamente ristrutturato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno autometano vista libera. 4044/22

**ALABARDA** 768821 mansarda lussuosamente ristrutturata varie zone varie misure comforts. 4044/22

**ALABARDA** 768821 Rozzol seminuovo soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio, vista mare. 4044/22

Per il restauro del Civico Museo Revoltella è stato persino necessario ritessere stoffe, perfettamente identiche a quelle originali. Il «lampasso» delle sale gialla e azzurra — con cui sono confezionati i tendaggi, rivestite le pareti e tappezzati i mobili — è stato mirabilmente riprodotto su speciali telai. Il delicatissimo incarico è stato affidato ai Perizzi di Trieste.

**g.perizzi**

laboratorio in via Malaspina 1 (Zona industriale)

**zinelli & perizzi**

TRIESTE - VIA MAZZINI 31

**AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI** vendono S. GIACOMO soggiorno cucina stanza stanzino ripostiglio servizio. Occupato Lit. 21.000.000. Tel. 764664. 20/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. Zona RESIDENZIALE appartamento mq 120 in villa con parco, vista golfo, trattative riservate. 4120/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. GAMBINI seminuovo, piano V, tre stanze, cucina, bagno, balconi. 4120/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. VALMAURA recente, rifinitissimo, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo. 4120/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. Zona GARIBALDI epoca, piano II, bistanze, stanzetta, cucina, servizio; via ALFIERI mansarda mq 60 parzialmente ristrutturata. 4120/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. Zona ROSMINI ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, giardino condominiale. 4120/22

**ALABARDA** 768821. S. Pasquale vista meravigliosa soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo cantina soffitta confort.

**ALPICASA** Settefontane epoca III piano soggiorno cucina bicamere wc poggioli 733229. 25/22

**ALPICASA** D'Annunzio recente soggiorno cucina bicamere bagno wc 25.000.000 + mutuo 733209. 25/22

**ALPICASA** Attico primingresso salone cucinotto bicamere biservizi grande terrazza 733229. 25/22

**ALPICASA** Revoltella primingressi panoramici salone una o due camere servizi cucina + box 733209. 25/22

**ALPICASA** Pirano recente soggiorno cucinotto matrimoniale bagno grande poggiolo 733229. 25/22

**ALPICASA** Gatteri epoca luminoso soggiorno cucina bicamere bagno wc soffitta 733209. 25/22

**ALTURA** tristanze, cucina, doppi servizi, piano alto, vendo, tel. 60413 pomeriggio. 59484/22

**AMMINISTRAZIONE SAMARITAN VENDE** zona SS. Martiri box auto adatto più macchine oppure officina mq 65 c.a lire 50.000.000 trattabili. Telefonare 631953 ore ufficio. 4098/22

**APPARTAMENTO** bistanze, cucina, servizi, luminoso vendo. Altro mansarde, zone diverse. Tel. 60413 pomeriggio. 59484/22

**APPARTAMENTO** libero largo Sonnino due camere ampia cucina bagno ripostiglio poggiolo vendesi. 631792 BONZANINI. 4094/22

**APPARTAMENTO** libero Revoltella inizio camera cameretta cucina wc pianoterra 11.000.000. Tel. 631792 BONZANINI. 4094/22

**APPARTAMENTO** panoramico 105 mq con giardinetto zona Muggia vende La Chiave. 272725. 4036/22

**APPARTAMENTO** recente, zona verde, soggiorno, camera, cucina, bagno, 2 terrazze, box, giardino proprio, vendesi libero L. 65.000.000. Tel. 68848. 050311/22

**APPARTAMENTO** soggiorno, 2 stanze, bagno, vendesi libero L. 54.000.000. Tel. 68848. 050311/22

**APPARTAMENTO** stanza cucina abitabile ripostiglio poggiolo cantina zona Navali libero privato vende. 758795.

**ATTENZIONE COMMERCIALE** alta, vista, salone, due camere, cucina, bagno, terrazzi, box. 92.000.000. Telefonare 946562. 4072/22

**ATTENZIONE** proponiamo EREMO, ROSSETTI, MONTEBELLO: soggiorno, due/tre stanze, comforts dai 74.000.000. Telefonare 946562. 4072/22

**ATTENZIONE** recente piano alto panoramico: soggiorno, cucinino, tre stanze, poggiolo, cantina. 62.000.000. Telefonare 946562. 4072/22

**AUTORISCALDAMENTO** comoda ubicazione prossima consegna vende Impresa Marcon, Castaldi 3, 728012. 3997/22

**B. GIULIA** in stabile d'epoca ex portineria 60 mq uso deposito, eventuale pied-à-terre vendesi occasione 9.800.000. Tel. 755672 EUROPA, Crispi 3. 4079/22

**B. PERUGINO** vendesi capannone 700 mq coperti, possibilità carico-scarico adatto qualsiasi attività. Trattative riservate. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 4079/22

**B. S. MAURIZIO** III p. 2 stanze cucina wc possibilità doccia vendesi libero 14.800.000 possibilità mutuo. Tel. 755672 EUROPA, Crispi 3. 4079/22

**B. S. GIACOMO** appartamentino soleggiato libero, 1 stanza cucina wc poggiolo cortile e giardino proprio vendesi 19.000.000. Possibilità mutuo. Tel. 755672 EUROPA, Crispi 3. 4079/22

**B. S. GIACOMO** bellissimo libero '85 stanza cucina wc/doccia affarone vendesi 14.000.000. Possibilità mutuo. Tel. 755672 EUROPA, Crispi 3. 4079/22

**B. VERGERIO** in stabile decoroso vendesi appartamento libero fine novembre 70 mq 2 stanze cucina wc 20.000.000. Tel. 755672, EUROPA, Crispi 3. 4079/22

**B. VIALE** in corso di restauro vendesi appartamento ampia metratura, 4 stanze stanzetta cucina wc occasione 35.000.000. Tel. 755672 EUROPA, Crispi 3. 4079/22

**B. GIULIA** in stabile d'epoca vendesi appartamentino in ottimo stato stanza cucina wc/doccia 16.000.000. Tel. 755672 EUROPA, Crispi 3. 4079/22

**BARRIERA** I piano, luminoso, 2 camere, camerette, cucina, 34.000.000. SAN LAZZARO I piano, interno, 63 mq, adatto ufficio, 35.000.000. «Trieste Mia», 768800. 3980/22

**BAZZONI** appartamento panoramico mq 120 circa ogni comfort, posto macchina in box, cantina vendesi 140 milioni compresi alcuni arredi di valore. Tel. 771977 Studio Battisti. 3918/22

**BOX** auto adatto per camper zona Valmaura privato vende. Tel. 211805. 59412/22

**BOX** auto viale Sanzio 5,50×2,80 allacciamenti acqua luce autonomi vendesi. Tel. 631792 BONZANINI. 4094/22

**BOX** auto via Torrebianca varie metrature vendonsi. Tel. 631792 BONZANINI. 4094/22

**BOX** Capodistria munito acqua luce superficie 17 mq 18.000.000. Rabino 762081. 14/2

**BOX** strada del Friuli 13 mq luce acqua 21.000.000. Rabino 762081. 14/22

**BOX** Puecher 15 mq luce e finestra. Rabino 762081. 14/22

**BOX** Carpineto 15 mq passo carraio completo luce acqua 22.000.000. Rabino 762081. 14/22

**BOX** via Capodistria n. 5 Euroresidence privato vende. Tel. 62031 ore ufficio. 58829/22

**BOX** via Capodistria vendesi. Tel. 827030 ufficio e 826046 ore 20.30. 59123/22

**CAMERA** cucina arredata bagno zona Ippodromo 25 milioni vende La Chiave. 272725. 4036/22

**CANARUTTO** 69349 Gretta stabile quattro piani vuoto da ristrutturare. Ottimo prezzo, esente mediazione. 4107/22

**CANARUTTO** 69349 Barcola bellissimo attico con mansarda complessivi mq 240. Doppio ingresso, tutti comfort.

**CANARUTTO** 69349 Barcola alta villa bifamiliare primo ingresso. Rifiniture accurate. 4107/22

**CANARUTTO** 69349 Bracola fronte mare bellissime ville con ampi parchi. 4107/22

**CANARUTTO** 69349 Corso appartamenti quattro, cinque stanze, cucina, servizi, ascensore. 4107/22

**CANARUTTO** 69349 Commerciale tre stanze, salone, servizi, garage, giardino proprio. 4107/22

**CANARUTTO** 69349 zona Montfort in casa signorile appartamento accuratamente rifinito. 4107/22

**CANARUTTO** 69349 Roiano secondo piano, una stanza, soggiorno, cucina, servizi. 4107/22

**CANARUTTO** 69349 negozi varie metrature (muri) vie Roma, Martiri Libertà. 4107/22

**CANARUTTO** 69349 zona Garibaldi grande negozio con sovrastante appartamento. Affarone. 4107/22

**CANARUTTO** 69349 Opicina appartamenti primo ingresso varie grandezze, tutti confort.

**CANARUTTO** 69349 Opicina villa tre stanze, salone, servizi, cantina, garage, taverna, 1000 mq giardino. 4107/22

**CANARUTTO** 69349 Filzi quarto piano quattro stanze, cucina, servizi. 4107/22

**CANARUTTO** 69349 Settefontane piccolo attico, una stanza, soggiorno, cucina, servizi. 4107/22

**CARDUCCCI** 761383 VENDE via Carpineto, box per due posti macchina. 4119/22

**CARDUCCI** 761383 VENDE. Condiminio quattro appartamenti più locali d'affari 130.000.000, tutto occupato. 4119/22

**CARDUCCI** 761383 VENDE due ville a Opicina con parco 1500-2000 metri trattative nostri uffici. 4119/22

**CARDUCCI** 761383 vende appartamento 130 mq mansardato 55.000.000 facilitazioni pagamento. 4119/22

**CARDUCCI** vende 761383 avviatissima e centralissima salumeria, incasso dimostrabile. 4119/22

**CARDUCCI** 761383 VENDE appartamento seminuovo 94 mq ZONA SONNINO, primo piano ascensore 52.000.000. 4119/22

**CASAPIÙ** 60582 viale Miramare 97 mq luminosissimi saloncino bistanze cucina servizi separati poggiolo posto macchina 72.000.000. 4100/22

**CASAPIÙ** 60582 Barcola 63 mq appartamento completamente ristrutturato in casetta soggiorno cucina matrimoniale bagno. 4100/22

**CASAPIÙ** 60582 Roiano recente 73 mq perfettissime condizioni soggiorno cucina matrimoniale servizi separati poggiolo prezzo interessante. 4100/22

**CASAPIÙ** 60582 recentissimo 75 mq perfetti soggiorno, cucinotto matrimoniale singola ripostiglio posti macchina propri, cantina 72.000.000. 4100/22

**CASAPIÙ** 60582 Roiano recente 65 mq, ottime condizioni saloncino cucina matrimoniale bagno 53.000.000. 4100/22

**CASAPIÙ** 60582 Roiano centro muri locale affari affittato liberabile 110 mq tre fori ottima posizione sviluppabilissimo 105.000.000. 4100/22

**CASAPIÙ** 60582 Giulia bassa 145 mq parzialmente da rimodernare. Ottimo investimento. 4100/22

**CASAPIÙ** 60582 villino unifamiliare recentissimo 140 mq su due piani autoriscaldamento posto macchina giardino proprio eventuale box prezzo da concordare. 4100/22

**CASETTA** con giardino, situata vicolo S. Fortunato (inizio Salita Gretta), necessario restauro; ottimo affare, vende privato, telefonare 767887 pomeriggio. 59413/22

**CASETTA** periferica due stanze tinello cucinino servizi taverna cantina soffitta riscaldamento piccolo terreno accesso auto 69.000.000 vende Il Faro 729824. 17/22

**CASETTA** vendo urgentemente dilazionando bistanze, soggiorno, cucina, abitabile, bagno, rispostiglio, giardino, garage, 1700 mq terreno, tel. 0431 96773 58988/22

**CERVIGNANO** appartamento in bifamiliare circa 135 mq cantina garage giardino + posto barca. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**DOMUS** Revoltella quarto piano ultimo, occupato in casa d'epoca: stanza, cucina, bagno, poggiolo. L. 12.000.000, tel. 61763. 1/22

**DOMUS** Settefontane tranquillo primo piano in buone condizioni, ascensore, riscaldamento, appartamento occupato: cucinino con tinello, matrimoniale, bagno, poggiolo. L. 25.000.000, tel. 69210. 1/22

**DOMUS** Rozzol appartamento occupato in buone condizioni, piano alto, luminoso, casa ventennale, tutti i comforts: soggiorno, cucina con tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggioli. L. 35.000.000, tel. 61763. 1/22

**DOMUS** Rotonda del Boschetto sesto piano panoramico vista verde: soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo terrazzo. 60.000.000, tel. 69210. 1/22

**DOMUS** Cavana 2 locali adiacenti di 30 e 55 mq adatti falegnameria o altra attività artigianale. L. 500.000 al mq, tel. 61763. 1/22

**DOMUS** posizione semicentrale locale di 500 mq adatto per rappresentanze o deposito vendesi muri possibilità mutuo agevolato al 12,5% annuo, tel. 69210. 1/22

**DOMUS** stabile intero composto da grande negozio con annesso magazzino, 2 alloggi sovrastanti con 3 stanze cucina, bagno, ogni comforts, vendesi libero. Informazioni solo presso i nostri uffici, tel. 61763. 1/22

**ESSEFFE** 744841 romantica mansarda completamente arredata con terrazza panoramica, ascensore riscaldamento 67.000.000 trattabili. 4116/22

**ESSEFFE** 744841 centrale 55 mq ottimo stato 30.000.000, altro zona Hortis 154 mq perfetto riscaldamento autonomo più caminetto ed ampia cantina 85.000.000 trattabili. 4116/22

**ESSEFFE** 744841 S. Giacomo 60 mq camera, soggiorno, cucina, bagno perfetto arredato 43.000.000. 4116/22

**ESSEFFE** 744841 monovano con soppalco, luminoso, servizio proprio staccato 6.000.000 trattabili. 4116/22

**ESSEFFE** 744841 viale D'Annunzio 70 mq, camera, cameretta, soggiorno, cucina, doppi servizi, due poggioli riscaldamento autonomo più soffitta. Possibilità posto macchina. 58.000.000 trattabili. 4116/22

**ESSEFFE** 744841 disponiamo zona Giardino Pubblico appartamenti varie grandezze ottimo stato manutenzione a prezzi veramente commerciali. 4116/22

**FARO** 729824 recente zona D'Annunzio soggiorno due matrimoniali cucina bagno poggioli cantina. 17/22

**FARO** 729824 Strada del Friuli recente vista mare soggiorno due matrimoniali cucinino bagno poggioli. 17/22

**FARO** 729824 Roiano recente soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio 43.000.000. 17/22

**GEOM.** Sbisà. ROSSETTI terzo piano soleggiato tre camere cucina servizi 50.000.000, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. STADIO OCCASIONE ultimo piano recente: soggiorno cucina due camere bagno poggiolo ripostiglio 67.000.000 trattabili, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. D'ANNUNZIO (Tesa) completamente rinnovato quattro camere cucina doppi servizi metano 72.000.000, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. BOSCHETTO quarto piano soggiorno cucina due matrimoniali bagno poggiolo 72.000.000, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. GIULIA alta stupendo ultimo piano ascensore soggiorno tinello-cucina due camere camerino doppi servizi cantina autometano 82.000.000, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. ALTURA vista mare salone due-tre camere cucina doppi servizi ripostiglio poggioli 84.000.000, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. OPICINA villa schiera nuova salone tinello cucina tre camere ampia mansarda terrazze giardino 125.000.000 più mutuo permute, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. TERRENO edificabile panoramico via Commerciale mq 4100 zona D1 possibilità 5800 cubi, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. Inizio MARCONI ultimo piano panoramico soggiorno cucina due camere poggioli 88.000.000, 942494. 4056/22

Continua in 14.a pagina

**DALL'ESTERO**

PRIMA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI PACE PER IL MEDIO ORIENTE

# Craxi in Egitto pone l'accento sul ruolo moderatore del Cairo

**Riaffermata la volontà dell'Italia di contribuire al ristabilimento degli equilibri turbati**

IL CAIRO — Con un orecchio teso alle faccende di casa, il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha cominciato ieri la sua visita ufficiale in Egitto, presentandosi ai governanti del Cairo con una dichiarazione che non si presta a equivoci: «Non è certamente contro l'Egitto o senza l'Egitto che il progetto di pace nel Medio Oriente potrà proficuamente proseguire e concludersi».

Alla vigilia dell'incontro con Mubarak, Craxi ha voluto tagliar corto con le nostalgie arabe della politica del «muro contro muro», incoraggiando l'azione fatta «di saggezza e moderazione» condotta dal Capo dello Stato egiziano sulla scena del Medio Oriente.

Il presidente del Consiglio, che è affiancato dal ministro degli esteri Giulio Andreotti ha detto al primo ministro egiziano Hassan Alì (il quale lo ha ricevuto all'aeroporto con gli onori militari e poi si è a lungo intrattenuto con lui nel palazzo di Tahara, la Villa Madama del Cairo), che l'Italia è molto preoccupata della fase di stallo in cui si trova la ricerca di una soluzione globale di pace nel Medio Oriente.

E' opinione di Craxi che nulla debba essere trascurato e che ogni possibile iniziativa debba essere tentata per favorire un riavvicinamento delle parti, cogliendo ogni segno, anche limitato, di disponibilità e di apertura.

Un buon metodo di lavoro dovrebbe portare, secondo il presidente del Consiglio, a ricomporre con pazienza e tenacia gli elementi di una piattaforma negoziale credibile.

«E' un'azione questa che spetta soprattutto ai paesi direttamente coinvolti nella crisi — ha detto Craxi ad Hassan Alì — ma alla quale può essere dato un concorso di solidarietà certamente dall'Europa che non può sentirsi estranea agli eventi di una regione a essa così vicina e così fondamentali per gli equilibri mondiali, né insensibile di fronte alle esigenze del pieno rispetto dei diritti dei popoli».

Craxi ha voluto in questo modo anticipare la linea di condotta che l'Italia intende tenere durante il suo turno di presidenza europea che comincerà il primo gennaio 1985.

Il presidente del consiglio si rende conto che la questione del Medio Oriente è diventata per certi versi più complicata e per altri meno. Chiarendo il suo punto di vista ai giornalisti egli ha detto che, di fronte a un atteggiamento di Israele che appare più disponibile, ci sono oggi le profonde divisioni nell'Olp e che, l'Europa può e deve fare la sua parte, sempreché gli interessati rinuncino alla loro rigidità.

I colloqui al Cairo affronteranno anche il complesso delle questioni bilaterali. Molti i progetti di cooperazione da definire in questa occasione e tra essi spiccano la costruzione di una centrale elettronucleare a El Dabaa e della linea sopraelevata della metropolitana del Cairo.

Significative le parole con le quali Craxi ha concluso una sua intervista alla televisione egiziana. «Vengo in Egitto — egli ha detto — con sentimento di grande amicizia verso il popolo egiziano e di fiducia verso il Presidente Mubarak. Penso che il governo egiziano, come quello italiano, punti alla pace nella regione mediterranea e lavori per un avvenire di progresso per il suo popolo».

«Il nostro volume d'affari con il mondo arabo — ha spiegato Craxi — è il doppio di quello che abbiamo con gli Stati Uniti, dove vendiamo il 7 per cento del nostro export mentre nei paesi arabi questa quota sale al 15 per cento. Stiamo allargando — ha proseguito il presidente del Consiglio — le nostre relazioni con l'Africa e nello stesso tempo cominciamo una politica di aiuto diretto ai paesi sottosviluppati».

Nei rapporti con gli altri paesi, ha rilevato il presidente del Consiglio, «siamo un buon interlocutore perché ci presentiamo non soltanto per vendere ma anche per comprare; abbiamo un sistema di produzione basato su un grande numero di imprese piccole e medie con una tecnologia e una meccanica molto interessanti per i paesi in via di sviluppo».

Nel quadro dei rapporti bilaterali, «già molto buoni», il presidente del Consiglio ritiene che si possa sviluppare, innanzitutto la cooperazione industriale: «Siamo interessati — ha detto Craxi — all'Egitto che è una nazione fondamentale nella regione mediterranea, ma penso che anche nel campo dell'agricoltura si possano trovare buone forme di collaborazione. Per quanto riguarda le nostre relazioni culturali — ha proseguito Craxi — siamo molto interessati a svilupparle, perché siamo molto legati alla civiltà e alla cultura egiziana: esamineremo con grande attenzione tutte le idee che saranno proposte in questo campo».

ANCORA NESSUNA RIVENDICAZIONE

# Gravi danni a Malta per una bomba esplosa alla nostra ambasciata

**Non vi sono stati feriti: quasi un miracolo**

LA VALLETTA — Due bombe sono esplose la scorsa notte a Malta, danneggiando una l'edificio che ospita l'ambasciata italiana, l'altra una sede del Partito nazionalista di opposizione. Non vi è stato alcun ferito. Fino a ieri sera, non è giunta alcuna rivendicazione.

Gli uffici al primo piano della sede diplomatica italiana sono rimasti gravemente danneggiati.

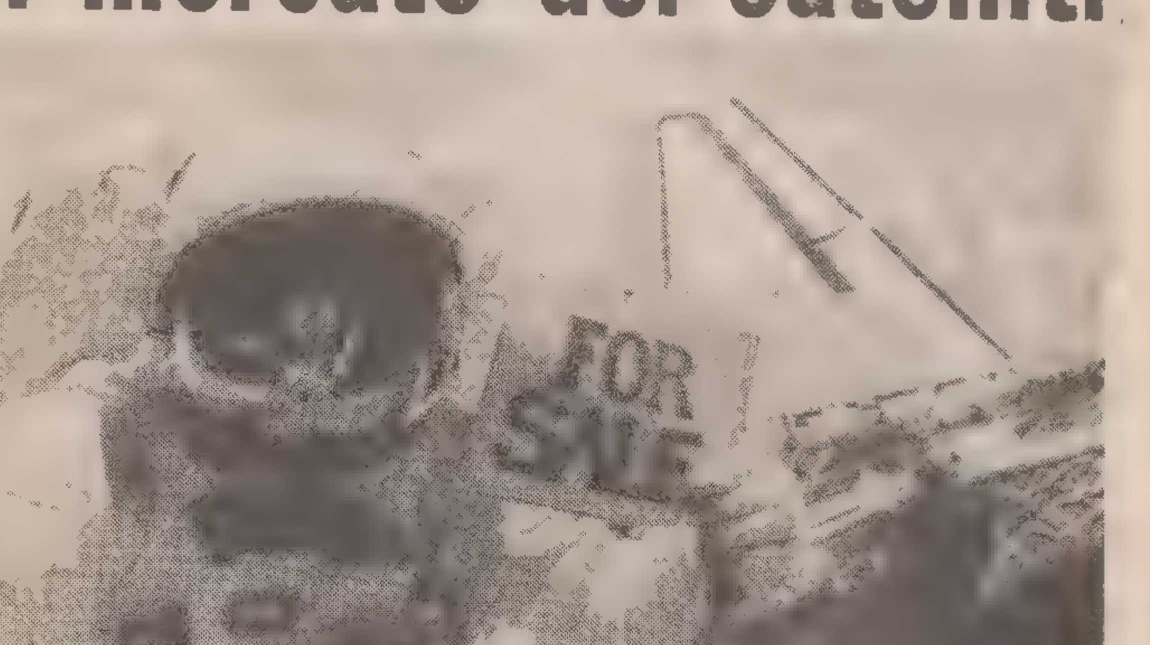
L'esplosione all'ambasciata italiana non ha fatto vittime solo per un miracolo, in quanto è avvenuta un minuto dopo che l'autista dell'ambasciata aveva fatto ritorno alla sede diplomatica per riprendere la sua vettura personale.

### Sparatoria a Lione al Circolo italiano

LIONE — Sanguinosa sparatoria al Circolo italiano di Lione. Due uomini a bordo di una motocicletta hanno sparato l'altra notte dopo aver fatto irruzione nel locale, colpendo tre sconosciuti arrivati poco prima e che presumibilmente cercavano rifugio nel circolo.

Dei tre, uno è morto, gli altri due sono rimasti feriti. Pare che si tratti di un polacco, un francese e uno spagnolo.

# Il mercato dei satelliti



**CAPE CANAVERAL — «For sale» (in vendita) dice il cartello scherzosamente esibito da Dale Gardner nella stiva dello Shuttle. Il riferimento è per i due satelliti che lo stesso Gardner e il collega Joe Allen hanno recuperato e riportato a Terra: erano inutilizzabili come «centralini spaziali» essendo finiti su un'orbita sbagliata lo scorso febbraio.**

**I due satelliti, già acquistati dal «pool» di compagnie assicurative che avevano dovuto pagare 360 miliardi di lire per il loro sostanziale insuccesso, saranno ora rimessi in vendita dagli stessi assicuratori, che sperano così di recuperare almeno in parte la grossa perdita (Telefoto Ap).**

*TIMORI CHE ARRIVINO DALLA RUSSIA I BOMBARDIERI «BACKFIRE»*

# Weinberger: «Troppe armi a Managua» Più forte la flotta Usa nei Caraibi

*WASHINGTON — Entro l'anno le forniture di armi sovietiche al Nicaragua supereranno le 15 mila tonnellate, contro le 890 tonnellate del 1981. Lo ha detto, nell'intervista rilasciata alla «Cable News Network», il segretario alla Difesa americano Caspar Weinberger, ribadendo le preoccupazioni dell'amministrazione per il rafforzamento — al di là delle pure necessità difensive — dell'esercito sandinista.*

*Weinberger ha ammesso comunque di non avere prove tangibili a suffragio della tesi secondo cui il potenziamento dell'apparato militare di Managua potrebbe far pensare ad un progetto di invasione nei confronti dei paesi vicini. «Ma le armi che i sandinisti hanno ricevuto — ha subito aggiunto — possono uccidere adesso tantissima gente: la loro quantità è ben superiore alle necessità difensive di un paese».*

*Il Pentagono, frattanto, ha deciso di rafforzare il dispositivo navale americano nei Caraibi. La portaerei a propulsione nucleare «Nimitz» ha già lasciato la base di Norfolk, in Virginia, per una normale crociera di addestramento che nulla avrebbe comunque a che fare — secondo fonti ufficiali — con l'evolversi della situazione del Centro America. La «Nimitz» si troverà tuttavia a incrociare più o meno nella zona in cui sono presenti attualmente altre venticinque unità americane, impegnate in una serie di manovre. Fonti del Pentagono escludono che la portaerei possa unirsi alle altre navi già presenti nella regione caraibica.*

*Un funzionario della Marina americana ha frattanto rivelato che l'incrociatore lanciamissili «Standley» è giunto mercoledì al largo delle coste nicaraguensi e sta facendo attualmente rotta verso acque internazionali. Lo «Standley» andrà a rilevare una fregata adibita — grazie alle sofisticate apparecchiature di bordo — all'intercettazione di dati di particolare importanza strategica, compito che le unità della flotta americana svolgono in realtà dal maggio del 1982.*

*E' ancora il Dipartimento della difesa Usa ad annunciare inoltre che diverse centinaia di elementi del genio militare, provenienti soprattutto dal Missouri e dalla Luisiana, verranno impiegati da gennaio a maggio per ricostruire circa trenta chilometri di rete stradale nella penisola panamense di Azuero.*

*Preoccupazione per il possibile ulteriore invio di armi sovietiche a Panama era stata espressa l'altro giorno dal portavoce del Pentagono Michael Burch. Secondo il funzionario, gli Stati Uniti temono in particolare che l'Unione Sovietica possa inviare bombardieri «Backfire» a largo raggio su basi situate sul territorio centro-americano. Burch ha aggiunto che Washington «non tollera» la fornitura al Nicaragua di aerei sofisticati capaci di sconvolgere l'equilibrio delle forze nella regione.*

*Si è parlato anche del prossimo arrivo in Nicaragua di altre tre navi sovietiche: la «Anna Ulyanova», la «Nova Grudock» e la «Garri Pollit». Nel confermare l'avvenuto ingresso in acque territoriali nicaraguensi delle tre unità, il notiziario notturno della televisione sandinista ha affermato che i tre mercantili trasportano unicamente «derrate alimentari».*

### «E ora compreremo anche i Mig»

**MADRID — L'ambasciatore del Nicaragua in Spagna, Orlando Castillo, ha dichiarato che il suo paese ha ogni diritto di acquistare aerei da guerra per difendersi: «Naturalmente ora compreremo i Mig sovietici».**

MISURE POLIZIESCHE SPROPORZIONATE

# Statistiche cilene accusano il regime

SANTIAGO DEL CILE — Le autorità cilene hanno involontariamente confermato, che la repressione scatenata contro gli avversari politici è sproporzionata alla portata reale del dissenso. Infatti la frequenza delle azioni terroristiche registrate nel paese durante gli ultimi quattro anni risulta minima rispetto ad altre nazioni latinoamericane e all'Europa.

Questi dati si ricavano da uno studio statistico elaborato dalla polizia investigativa cilena e pubblicato dal quotidiano «La Segunda», secondo il quale su 1.412 azioni terroristiche registrate in 20 paesi latinoamericani fra il settembre 1980 e lo stesso mese di quest'anno, solo 30 sono avvenute in Cile.

Il Perù è in testa a questa «classifica del terrore» con un totale di 349 atti terroristici, seguito dal Salvador con 285, dalla Colombia (195), dal Guatemala (172), dal Nicaragua (160), dall'Honduras (63) e dagli Stati Uniti (49).

Seguono invece il Cile, sempre nello stesso tratto di tempo, e la Bolivia con 21 azioni, l'Argentina (19), il Brasile (14), il Venezuela (12), il Messico (9), Ecuador e Costarica (8), Portorico (7), Repubblica Dominicana e Canada (4) Cuba e Grenada (3).

Da un altro quadro statistico si rileva che le vittime totali di queste azioni terroristiche sono state 6.452, di cui solo 30 in Cile, rispetto a 2.237 nel Salvador, 1940 in Perù, 866 in Guatemala, 613 in Nicaragua, 184 in Honduras, 42 in Venezuela e 31 nella Repubblica Dominicana.

*PRIMATO MONDIALE DELLO STACANOVISMO: 96 ORE DI SEGUITO*

# Battuto da un operaio di Sarajevo il record di resistenza al lavoro

SARAJEVO — Torna lo stacanovismo in edizione jugoslava. A impersonarlo è Vahid Mutapcic, un operaio di Sarajevo che ha stabilito un nuovo primato mondiale di resistenza al lavoro con il tempo di 96 ore. Egli è rimasto impegnato al proprio posto in una trafileria di Sarajevo per dodici turni di otto ore, in pratica per quattro giorni e quattro notti consecutive, fino a venerdì scorso.

Il record precedente, riportato dal «Guinness dei primati», era di 92 ore ed era detenuto da un americano.

Mutapcic, da lunedì sera alla mattina di ieri l'altro, ha impacchettato a mano più di tremila bobine di filo di ferro, ognuna delle quali pesante 15 chili. Nell'ultima notte di lavoro la sua impresa stacanovista è stata incoraggiata da decine di suoi compagni che hanno salutato con entusiasmo la conquista del primato.

«Volevo arrivare fino a cento ore — ha detto Mutapcic — e ho smesso soltanto perché i miei compagni dovevano tornare per il turno del pomeriggio e non avrebbero avuto abbastanza tempo per dormire se io avessi insistito a proseguire».

I medici che hanno seguito il giovane hanno accertato che le sue condizioni di salute erano, al termine della sua fatica, praticamente le stesse di quando egli aveva cominciato l'impresa e che anzi non era nemmeno troppo stanco.

## Le critiche al processo innervosiscono Belgrado

BELGRADO — La crescente insofferenza del regime jugoslavo per il grande interesse con cui all'estero viene seguito il processo ai sei intellettuali dissidenti amici di Milovan Gilas è dimostrata dalla campagna di stampa contro i paesi occidentali in corso da una decina di giorni.

Il «Komunist», settimanale ufficiale della Lega comunista è uscito ieri mettendo in risalto che alla vigilia del processo in 21 paesi, attraverso l'Eurovisione, era stata diffusa un'intervista «ostile» di Gilas e che sulla stampa mondiale è aumentato «bruscamente» il numero di articoli anti jugoslavi.

Inoltre «in un breve lasso di tempo» l'uomo politico svedese Sune Olafson, definito «protettore degli ustascia», e i deputati del partito dei «Verdi» della Germania occidentale, Petra Kelly e Gert Bastian, si sono cimentati in diversi tentativi di provocazione contro la Jugoslavia, mentre alcuni «comitati per la difesa di vari diritti» (allusione ad «Amnesty International») e altre organizzazioni che hanno inviato osservatori al processo di Belgrado «si sono dati da fare per giudicare i sei senza tener conto della legge».

«Che le intenzioni dei protettori dei sei — prosegue «Komunist» — non siano né oneste né democratiche è dimostrato dall'atteggiamento di questa gente e di questi gruppi, indifferenti ai mezzi impiegati nei loro paesi per difendere le posizioni autoritarie, quando i minatori vengono travolti dai carri armati, gli operai stranieri assassinati, interi governi corrotti».

Da parte sua il quotidiano «Borba», il più vicino alle autorità della lega comunista e del governo, riportando un commento di radio Belgrado, sostiene che la petizione firmata da 19 intellettuali della Serbia a favore dei sei processati rientra in una «campagna che stranamente rassomiglia alal strategia antijugoslava prevista dal programma, accuratamente studiato da una potenza straniera, prima della morte di Tito».

### Settimanale «irriverente» bloccato in Slovenia

LUBIANA — Il tribunale di Lubiana, accogliendo la richiesta della pubblica accusa, ha deciso di vietare la diffusione e della vendita dell'ultimo numero del settimanale «Mladina», organo della Lega della gioventù socialista della Slovenia. Dopo un veto provvisorio emanato mercoledì è giunto ora quello definitivo.

Nel settimanale, sotto il titolo «Circondati d'amore», era stato pubblicato un articolo nel quale l'accusa aveva ravvisato espressioni lesive della dignità del Parlamento.

Nello scritto incriminato un collaboratore della rivista, in una corrispondenza del Belgrado sul recente sequestro del settimanale «Student», aveva ironizzato su «due teatri» che opererebbero nella capitale jugoslava, con un'allusione troppo scoperta alle istituzioni parlamentari.

IL DRAMMA DELL'ULSTER TRA FITZGERALD E LA THATCHER

# *Un vertice anglo-irlandese all'insegna del «top secret»*

LONDRA — Il premier irlandese Garret Fitzgerald è atteso in Gran Bretagna per incontrarsi — oggi o domani — con il premier Margaret Thatcher e affrontare lo scottante problema dell'Ulster. Le misure di sicurezza sono così rigorose che non solo non è stata resa nota l'ora del suo arrivo, ma nemmeno dove e quando incontrerà la signora Thatcher.

Secondo alcuni giornali, Fitzgerald avrà il primo colloquio con la Thatcher questa sera, a un pranzo nella residenza di campagna del premier britannico, i Chequers, a un centinaio di chilometri da Londra. I colloqui proseguiranno domani mattina, sempre ai «Chequers».

In realtà, la Thatcher avrebbe dovuto recarsi a Dublino: lei e Fitzgerald si sono incontrati l'ultima volta ai «Chequers» lo scorso anno e — secondo la prassi — stava ora al premier britannico restituire la visita a Dublino. Ma, dopo l'attentato di Brighton, in cui la Thatcher è sfuggita miracolosamente a una bomba dell'Ira, i responsabili della sicurezza l'hanno consigliata — per limitare i rischi — a chiedere a Fitzgerald di essere lui a tornare, perché lei dovrà in ogni modo recarsi a Dublino il prossimo mese per il summit della Cee.

La Thatcher insisterà per una maggiore collaborazione tra le forze di sicurezza e tra le autorità giudiziarie dei due paesi, al fine di combattere con più efficacia il terrorismo. Negli ultimi tempi, comunque, il governo di Dublino ha mostrato predisposizione a una più stretta cooperazione, inasprendo la lotta all'Ira e concedendo, per esempio, l'estradizione di un terrorista repubblicano ricercato in Gran Bretagna. Ciò non era mai accaduto in passato.

Fitzgerald, a sua volta, riproporrà l'intensificazione dei colloqui tra tutte le parti interessate (governi, partiti e comunità dell'Ulster) per affrontare il problema del futuro della regione. In particolare, insisterà sul fatto che venga iniziato un dialogo sulle possibilità di soluzione della crisi.

Gli irlandesi si accontentano che il governo di Londra prenda in considerazione — senza nessun impegno — le varie proposte di soluzione emerse dal recente «forum» e che le discuta con le altre parti interessate, o almeno che le accetti come piattaforma per ulteriori scambi di opinioni, da tenersi possibilmente entro il prossimo anno.

Fitzgerald sarebbe soddisfatto se il tema potesse essere inserito nel vertice anglo-irlandese del 1985, anche con la quasi certa prospettiva che la discussione non porterà a un accordo. Il governo di Dublino si rende perfettamente conto che la soluzione del problema dell'Ulster è un processo lungo e difficile e che non si può ottenere nel giro di uno o due vertici. Ritiene necessario però cominciare a discutere, cosa che finora la Thatcher ha sempre respinto, trincerandosi dietro la tesi che ogni decisione spetta alla popolazione della provincia.

Poiché la maggioranza dell'Ulster è formata di lealisti protestanti pro-britannici, insediatisi nell'area nei secoli scorsi, quando l'Eire era una colonia inglese, le possibilità di una soluzione della crisi appaiono dunque lontane.

### Le ferrovie svizzere perdono 21 mitragliatrici

BERNA — Una ricerca su scala nazionale è stata lanciata dalle autorità preposte alle ferrovie svizzere, in seguito allo smarrimento di 21 mitragliatrici che erano state spedite il 29 ottobre a un reparto dell'esercito a Interlaken. A quanto assicura il ministero della difesa svizzero, le mitragliatrici sono inservibili perché al momento della spedizione erano state private dell'otturatore.

### In Norvegia il presunto mandante dell'omicidio di Indira

NUOVA DELHI — Gli inquirenti indiani vogliono l'arresto di Halinder Singh, l'ex diplomatico definito un «fanatico Sikh» è ritenuto mandante e istigatore dell'assassinio del primo ministro Indira Gandhi. Egli si trova ora in Norvegia e la richiesta di estradizione è pronta.

Harinder si era dimesso dalla carriera diplomatica mentre era incaricato d'affari a Oslo, nel giugno scorso, per protestare contro il «sacrilegio» nel tempio d'oro di Amritsar, massimo santuario dei Sikh, ad opera dell'esercito indiano. Successivamente, secondo la traccia seguita dagli inquirenti, l'ex diplomatico avrebbe offerto 100 mila dollari ad una delle guardie del corpo di Indira Gandhi per ucciderla e vendicare così la «profanazione» del tempio con il massacro da lei ordinata.

La somma sarebbe stata pagata (o forse solo promessa) al viceispettore di polizia Beant Singh, che fu uno degli uccisori di Indira e che fu poco dopo a sua volta abbattuto, in circostanze ancora non del tutto chiare.

Harinder, dopo le dimissioni, aveva chiesto asilo alla Norvegia, che gli aveva concesso un permesso di residenza. Il sottosegretario agli esteri norvegese Frooysnes, ha detto a un intervistatore televisivo che il governo norvegese «riesaminerà» ora il permesso concesso all'ex diplomatico.

*ANCORA UNA VOLTA LE REGIONI DEL SAHEL CONOSCONO LA TRAGEDIA DELLA SICCITÀ*

# La falce crudele della fame nel Ciad

N'DJAMENA — Più di duemila ciadiani sarebbero già morti di fame e di stenti negli ultimi tre mesi a causa della drammatica siccità che asseta e brucia tutto il paese, secondo quanto è stato precisato dal delegato del Fondo europeo di sviluppo a N'Djamena. L'esodo delle popolazioni da Nord a Sud sta raggiungendo indici superiori a quelli dello sfollamento dei civili dalle zone di guerra.

La siccità ha fatto fuggire dal Tibesti al Lago Ciad 150 mila persone, che erano sfinite lungo le piste che conducono alla capitale o ai principali agglomerati delle regioni di Savana, peraltro preda delle calamità naturali.

Basta che corra voce (le notizie nel deserto circolano velocissime) che ad Ati o a N'Djamena c'è una distribuzione di viveri, perché torme di genti camminino giorno e notte per raggiungere quella meta — spesso fallace — della sopravvivenza.

Ad Ati, nel centro del Ciad, sono affluiti negli ultimi sette giorni 15 mila profughi, con centinaia di bambini affetti da morbillo mortale e altrettante donne con la dissenteria cronica. I vecchi e le bestie si sono buttati per terra per non muoversi più. I più giovani, cui resta qualche forza ancora, hanno proseguito la marcia fino a N'Djamena (400 chilometri), nella vana speranza di trovare un lavoro e un po' di cibo quotidiano.

A N'Djamena la missione cattolica (dove si prodigano anche due padri italiani) e il «Soccorso cattolico e sviluppo» (Secadev) sono assediati da masse di questuanti, disoccupati, malati, affamati che implorano assistenza. I padri fanno miracoli con i pochi mezzi a disposizione (in frigorifero hanno solo acqua da offrire, ed è già molto...) e si sono guadagnati il rispetto dei militari, delle autorità e dei musulmani a tal punto che il governo di Hissen Habré ha deciso che l'unico interlocutore diretto e permanente del ministero per la lotta contro le calamità naturali deve essere appunto il Secadev.

I sacerdoti cercano di mettere un po' d'ordine nella distribuzione degli aiuti alimentari nelle regioni dell'interno, dove commercianti arabi senza scrupoli dirottano i sacchi di cereali e li nascondono per poi rivenderli sul mercato a prezzi decuplicati. Altri casi drammatici e ricorrenti sono quelli di persone impazzite dalla fame che strappano e divorano qualsiasi erba sul terreno e che poi muoiono intossicati fra atroci dolori al ventre.

Il «Soccorso cattolico» ha concordato col governo una soluzione di ripiego per i profughi giunti nella capitale. Si tratta di smistare le famiglie lungo le zone alluvionali del Lago Ciad e distribuire loro dei «Polder» coltivabili tra dicembre e marzo, con una produzione assicurata di 3,5 tonnellate per ettaro. Anche se non è facile convincere i nomadi pastori a convertirsi in agricoltori sedentari, quattromila rifugiati del Nord hanno già accettato di prendere la zappa e di coltivare patate, pomodori, fagioli, cocomeri e riso.

Intanto le autorità ciadiane lanciano appelli alla comunità internazionale affinché vengano accelerate le spedizioni di cereali e di medicinali d'emergenza. Appelli sono rivolti ai paesi amici perché cerchino di superare le lentezze e le procedure, che ritardano sempre di parecchi mesi l'arrivo in Ciad dei soccorsi.

### Rivalità politiche e scontri sanguinosi

N'DJAMENA — I gravi dissensi che da vari mesi minano l'unità e l'iniziativa militare del governo di unione nazionale (Gunt) sono sfociati in un atto di forza da parte del Presidente del Ciad Gukuni Ueddei, con l'avallo della Libia: l'arresto del suo ex-ministro della difesa e comandante in capo delle forze del «consiglio democratico rivoluzionario» (Cdr), Acheik Ibn Oumar.

Scontri a fuoco erano avvenuti in ottobre nell'oasi di Fada, importante nodo strategico nella regione dell'Ennedi, tra partigiani del Cdr e guerriglieri fedeli al Gunt, dal quale Ibn Oumar si era ufficialmente staccato. Ci sono stati parecchi morti e feriti.

A causa di questa situazione esplosiva tra elementi dello stesso schieramento, i libici non si sono mossi da Fada.

Gukuni e Gheddafi non si possono permettere, nelle circostanze attuali, di lasciar cadere in mano di Hissen Habrè le due oasi di Faya Largeau e di Fada, «serrature» insostituibili per l'accesso a tutto il Nord ciadiano, fino al Tibesti.

Oumar è un giovane colto, di grande intelligenza e abilità politica, musulmano convinto e di ceppo arabo, e per anni ammiratore incondizionato di Gheddafi.

## Mubarak gioca una beffa a Gheddafi

**IL CAIRO — Il servizio segreto egiziano ha giocato un tiro mancino al regime del colonnello Gheddafi, facendo credere che l'ex primo ministro Abdel Bamid Hakoush fosse stato assassinato dalle «guardie suicide» sguinzagliate sulle piste degli oppositori riparati all'estero.**

**La beffa è stata rivelata dallo stesso Presidente egiziano Hosni Mubarak. Stando all'agenzia «Mena», durante un intervento tenuto a Benha, un centro situato a una trentina di chilometri dal Cairo, il Rais ha assicurato che — a dispetto degli annunci trionfalistici della sua uccisione diramati a Tripoli — il «defunto» è vivo e vegeto e si trova al sicuro ad Assuan.**

**Secondo Mubarak, i libici si sarebbero fatti giocare in maniera clamorosa, cadendo nella trappola di alcune foto fasulle che mostravano Bakoush immerso in un lago di sangue dopo il suo presunto assassinio. In effetti, a Tripoli la documentazione fotografica sulla riuscita dell'attentato non deve aver destato alcun sospetto, tanto è vero che sia la radio che l'agenzia «Mena» avevano annunciato con grande risalto che il «cane randagio» Bakoush era stato eliminato lunedì scorso da una «squadra suicida», «per aver venduto la sua coscienza ai nemici della nazione araba e del popolo libico».**

**Mubarak ha rivelato di essere stato messo al corrente dell'esigenza di un piano per eliminare gli oppositori di Gheddafi in Egitto durante la recente visita compiuta nella Repubblica federale tedesca. Secondo Mubarak, la missione di morte era stata affidata a un suddito britannico e a due maltesi. «I terroristi — ha affermato — avevano ricevuto 106 mila dollari per portare a termine l'operazione criminosa».**

Continuaz. dalla 12.a pagina

**GEOM.** Sbisà. Piazzale CAGNI ultimo piano recente soggiorno cucina tre camere bagno poggioli 82.000.000, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. IPPODROMO viale salone cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggioli cantina 92.000.000 visite immediate, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. SCAGLIONI (Rossetti) residenziale salone cucina tre-quattro camere doppi servizi terrazza panoramica cantina box parco 185.000.000, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. FRANCA in villa signorile soggiorno, cucina, quattro camere, ampia terrazza, doppi servizi, garage 250.000.000, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. ROMAGNA prestigioso attico panoramico salone due cucine quattro camere tre servizi ampia mansarda terrazza cantina box parco dondominiale, 942494. 4056/22



**GEOM.** Sbisà. SISTIANA stupenda villetta indipendente sala cucinino tre camere tripli servizi giardino 185.000.000; altra lussuosa 300 mq, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. UNIVERSITA' (Artemisio) ville schiera vista golfo consegna giugno, visione piante ufficio viale Ippodromo 14, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. OPICINA vendiamo sei ville tutte moderne signorili ampie metrature informazioni riservate ufficio, Ippodromo 14. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. VIRGILIO villa neoclassica tre piani 800 mq più garage scantinato terreno intorno. Possibilità plurifamiliare, 942494. 4056/22

**GEOM.** Sbisà. TERRENI edificabili Opicina anche progetti approvati allacciamenti, prezzi da 38.000.000, 942494. 4056/22

**GORIZIA** centro vendo 70 mq più due terrazze, camera, cameretta, soggiorno cucina bagno nuovo L. 60.000.000, telef. 0481/85704, 15.30-19. 208/22

**GORIZIA** libero da rimodernare 2 camere cucina soggiorno bagno cantina 40.000.000. Grimaldi, 0481/45283. 1000/22

**GORIZIA** libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi, 0481/45283. 1000/22

**GRADISCA** casa centrale da ristrutturare su 3 piani con mansarda mutuo agevolato. Grimaldi, 0481/45283. 1000/22

**GRADISCA** villa periferica recente su 2 piani ampio giardino prezzo interessante. Grimaldi, 0481/45283. 1000/22

**GREBLO** 68789. Adatti uffici abitazione ROMA in casa ristrutturata 300 mq 140.000.000. VALDIRIVO 105 mq 3 grandi stanze 2 stanzette cucina riscaldamento autonomo 45.000.000. MACHIAVELLI 3 grandi stanze cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 71.000.000. 23/22

**GREBLO** 68789. Adiacente HORTIS casa signorile ufficio 2 stanze servizio 21.000.000. 23/22

**GREBLO** 68789. CARDUCCI 2 mansarde attigue luminose da 10.000.000. 23/22

**GREBLO** 68789. OCCUPATI San Francesco 2 stanze servizi da 11.000.000. SOLITRO 3 stanze servizi. MARINA ufficio 170 mq altro reddito. 23/22

**GREBLO** 68789. Adiacente UNIVERSITA' tinello due stanze servizi riscaldamento autonomo 44.000.000, altro 3 stanze servizi 49.000.000. 23/22

**GREBLO** 68789. Adiacente PAM perfetto stato recente soggiorno cucinino matrimoniale 25.000.000. 23/22

**GRIMALDI** 040/764952 TRIESTE via Palestrina 10, 8.30-18. Via Piccardi libero soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi ripostiglio cantina 54.500.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. Valmaura libero recentissimo salone 2 camere cucina servizi 2 balconi ripostiglio 85.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. Via Gambini libero prestigioso salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo ripostiglio 124.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. Commerciale libero soggiorno 2 camere cucina 2 servizi balcone cantina autoriscaldamento 76.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. Via Franca libero recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 97.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. San Giovanni libero recentissimo matrimoniale soggiorno cucinotto servizi terrazzo posto macchina 68.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. Rossetti libero recentissimo salone 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina box. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. Viale XX Settembre libero soggiorno 2 camere cucina servizi 48.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. Baiamonti libero camera cucina servizi cantina 23.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. San Giacomo libero in casetta camera cucina servizi 20.500.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. Rozzol casetta libera su due piani soggiorno 2 camere cucina servizi cortile 53.500.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. Commerciale libero salone 4 stanze cucina servizi balcone cantina posto macchina 102.500.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. San Giusto libera mansarda 2 camere cucina servizi 27.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. Scala Santa recente vista mare soggiorno 2 camere cucinotto servizi balcone 45.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. Settefontane libero 2 camere cucina servizi 32.000.000 più 15.000.000 mutuo. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952. Via S. Marco libero camera cucina servizi 10.500.000. 1000/22



**GRADISCA** appartamento nuovo autonomo viale Trieste L. 68.000.000 Iva 2%, tel. 0481/41886. 275/22

**GREBLO** 68789. OPICINA VILLA anche bifamiliare perfetto stato 700 mq giardino. 23/22

**GREBLO** 68789. RIGOLATO monolocali nuovi panoramici finiture a scelta da 25.000.000. 23/22

**GREBLO** 299969. AURISINA VILLA recente perfetto stato 850 mq giardino, altro villino accostato nuovo VISOGLIANO. 23/22

**GREBLO** 299969. SISTIANA ultimi piani recenti panoramici salone 1-2 stanze poggioli. 23/22

**GREBLO** 299969. DUINO panoramico recente salone tre stanze servizi box, altro simile mansardato, altro piccolo arredato. 23/22

**GRIMALDI** 040/764952. Via del Pucino terreno fronte mare pianeggiante di 1500 mq circa 34.000.000. 1000/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende zona PONTEROSSO appartamento 6 stanze cucina bagno autoriscaldamento ascensore S. Lazzaro 10 tel. 61712. 4080/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende appartamento in casetta zona PONZIANA 2 stanze, soggiorno, cucina, giardino proprio, ingresso indipendente 52.000.000, S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 4080/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende via S. MARCO appartamento 3 stanze, cucina, servizi, parzialmente occupato 22.500.000, S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 4080/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende locale paraggi via PIRANO 380 mq. con passo carraio, acqua, luce, forza S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 4080/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende magazzino 20 mq. GIULIA S. Lazzaro 10 tel. 61712. 4080/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende via CORONEO signorile 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, separati, 2 poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 4080/22

**IMMOBILIARE CIVICA**, vende ATTICO, paraggi BOSCHETTO salone, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, 100 mq. terrazza, S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 4080/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende paraggi viale MIRAMARE-ROIANO soleggiatissimo 5 stanze, soggiorno cucina doppi servizi autoriscaldamento poggiolo S. Lazzaro 10 tel. 61712. 4080/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende paraggi S. MARCO stanza soggiorno cucinino bagno poggioli autoriscaldamento, ascensore S. Lazzaro 10 tel. 61712. 4080/22

**IMPRESA** Gratton vende Pieris appartamenti in palazzina o in ville bifamiliari riscaldamento autonomo, cantina garage. Pronta consegna. Possibilità mutuo regionale. Tel. 0481/778864-43987. 261/22

**ININTERMEDIARI** Vespucci tranquillo VI ascensore soggiorno matrimoniale cucina doppi servizi ripostiglio balcone tel. 767420. 59268/22

**INTERMEDIA** 729801 zona Baiamonti libero soggiorno camera cucinino bagno cantina 27.500.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 Scorcola libero soggiorno camera cameretta cucina bagno servizio balcone cantina ripostiglio 53.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 Università adiacenze casetta libera vista mare tinello angolo cottura due camere bagno cantina ripostiglio terreno 44.500.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 Ginnastica libero ammobiliato soggiorno camera cucinotto bagno servizio soffitta 45.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 Marina adiacenze locale d'affari libero ristrutturato 35 mq. 4 fori 36.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 San Marco libero autometano camera cucina bagno balcone cantina ripostiglio 36.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 viale Terza armata libero soggiorno camera due camerette cucina doppi servizi balconi cantina ripostiglio 118.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 via Udine adiacenze libero autometano soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio cantina 55.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 San Michele libero autometano soggiorno angolo cottura camera studio bagno veranda 42.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 strada di Rozzol libero recente soggiorno camera due camerette cucina doppi servizi balconi ripostiglio posto auto giardino proprio 120.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 Servola casetta libera su due piani da ristrutturare con orto e giardino 70 mq. per piano 73.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 Baiamonti libero camera cameretta cucina bagno servizio cantina 44.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 Longera casetta d'epoca libera su due piani 85 mq. vera occasione 42.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 Flavia libero recente soggiorno camera cameretta cucinino bagno servizio balconi 56.000.000. 2/22

**INTERMEDIA** 729801 Fabio Severo adiacenze libero signorile salone soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno servizio balcone veranda cantina ripostigli autometano 82.000.000. 2/22

**LOCALE** d'affari adiacenze Carducci 170 mq. completamente rinnovato servizio riscaldamento autonomo passo carraio 124.000.000 Rabino 762081. 14/22

**LOCALE** Campanelle 40 mq. con soppalco possibilità officina 33.500.000 Rabino 762081. 14/22

**LOCALE** Scorcola 15 mq. con attrezzatura laboratorio orologeria 27.000.000 Rabino 762081. 14/22

**LOCALE** adibito falegnameria Piccardi piano terra 206 mq con soppalco primo piano 126 mq. 89.000.000 Rabino 762081. 14/22

**LOCALE** adibito pulitura 40 mq altezza 4.30 metri 30.000.000 Rabino 762081. 14/22

**LORENZA** vende: Rossetti, bellissimo mq 88 stanza, stanzetta, soggiorno, tinello, cucinino, bagno comforts 78.000.000. S. Giovanni, vista mare, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, garage 60.000.000 altro: zona Università restaurato stanza, 2 stanzette, cucina, bagno, 39.000.000.Tel. 732457. 4052/22

**MAGAZZINO** libero Torrebianca 160 mq vendesi tel. 631792 BONZANINI. 4094/22

**MANSARDA** luminosa da ristrutturare vendesi in stabile zona rive tel. 763025. 3949/22

**MARINA** Julia villetta: soggiorno, bistanze, cucinino, servizi, giardino. 85.000.000. Progettocasa 767549. 4121/22

**MARINA** Julia vendesi affittasi locali affari uso uffici-studio. Telefonare 72328. 1/22

**MONFALCONE** agenzia ALFA FOGLIANO villa recente con 650 mq. giardino, 41807. 1/22

**MONFALCONE** Agenzia Nova Julia vende rustico 7000 mq terreno. 44620, 9-12. 272/22



**MONFALCONE** agenzia ALFA Ronchi villetta indipendente con 800 mq. giardino 41807. 1/22

**MONFALCONE** Agenzia ALFA Pieris villetta libera indipendente giardino 84.000.000 41807. 1/22

**MONFALCONE** Agenzia ALFA Sagrado nuova villa accostata su due piani. Giardino 200 mq. 41807. 1/22

**MONFALCONE** Agenzia ALFA via Parini appartamento recente 90 mq. Garage. 41807. 1/22

**MONFALCONE** Agenzia GABBIANO vende: centrale 3 letto doppiservizi garage 78.000.000 trattabili 45947. 1/22

**MONFALCONE** Agenzia GABBIANO vende: viale San Marco 1 letto 40.000.000 45947. 1/22

**MONFALCONE** Anconeta vero affare, appartamento in casa di recente costruzione, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo vendesi 53.000.000. Telefonare 0481/45505. 4079/22

**MONFALCONE** Immobiliare GIULIANA 0481/45759 vende appartamento centralissimo 3 letto doppi servizi garage. 80.000.000. Vende appartamento biletto centrale 50.000.000. 274/22

**MONFALCONE** privato vende cucinotto soggiorno camera bagno riscaldamento ascensore 35.000.000 trattabili tel. 0481/46606 ore pasti. 59491/22

**MONFALCONE** privato vende appartamento lussuoso oltre 200 mq, disposto due piani, garage. Telef. 40031 pomeriggio. 1/22

**PIAZZA SCORCOLA** appartamenti signorili. Informazioni, visione progetti. 61430 pomeriggi. 4975/22

**PRIMAVERA** 767993 adiacenze Baiamonti piano alto stanza soggiorno cucinino bagno terrazzo. 4095/22

**PRIMAVERA** 767993 ultimo piano zona Giulia 3 stanze cucina servizi poggiolo autoriscaldamento. 4085/22

**PRIMAVERA** 767993 Piazza Vico 2-3 stanze cucina servizi poggiolo. 4095/22

**PRIMAVERA** 767993 zona San Giacomo 1-2 stanze cucina servizi poggiolo. 4095/22

**PRIVATAMENTE** vendo Roiano soggiorno cucina due stanze bagno inintermediaria tel. 410185. 59468/22

**PRIVATO** vende appartamento zona Verniellis splendida vista mare mq 80 camera cameretta cucina bagno soggiorno poggiolo ripostiglio rifiniture 82.000.000 eventualmente box auto cantinetta 15.000.000. Tel. 413051. 59385/22

**PRIVATO** vende appartamento centrale completamente restaurato cucina due stanze servizi riscaldamento autonomo in stabile restaurato telefonare 418750 ore ufficio. 050293/22

**PRIVATO** vende appartamento libero rimesso a nuovo in casetta bofamiliare, zona Stadio, mq 75, doppio ingresso, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, autonomo metano vendesi tel. 823465 esclusi intermediari. 59218/22

**PRIVATO** vende appartamento centro soggiorno 2 stanze 2 bagni cantina eventualmente box. Tel. 793364. 59463/22

**PRIVATO** vende appartamento recente soleggiato cucina 2 stanze terrazze box giardino privato. Tel. 828968. 59252/22

**PRIVATO** vende appartamento mq cca 70 zona Foraggi due stanze cucina bagno due poggioli escluso intermediari. Telefonare n. 64808 dalle 12-13. 4048 22

**PRIVATO** vende appartamento zona Fiera due stanze soggiorno cucinino ingresso poggiolo soffitta riscaldamento centrale tel. 947614. 59390/22

**PRIVATO** Servola, camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, ascensore, mattino 816263. 59485/22

**PRIVATO** vende a privato appartamento nuovo via Flavia di Stramare, 2 camere, ampio soggiorno, cucinino, bagno, ropostiglio, posto macchina, terrazza. Telefonare 740737. 59489/22

**PRIVATO** vende privato appartamento 120 mq in stabile ristrutturato sulle Rive tel. 763025. 3949/22

**PRIVATO** vende saloncino matrimoniale grande cucina dispensa bagno wc solo 47.000.000. Tel. 567004. T.A. 532/22

**PRIVATO** vende S. Giovanni 3 stanze cucina bagno ripostiglio box auto. Tel. 52303. 59364/22

**PRIVATO** vende Sottolongera soggiorno cucinino 2 stanze servizi ripostiglio 2 terrazze riscaldamento posto macchina coperto. Telefonare 816887. 59322/22

**PROGETTOCASA** via San Francesco 6, propone: Berlam, signorile, vista mare, salone, tristanze, cucina, servizi, terrazza, garage, 123.000.000. 767549. 4121/22

**PROGETTOCASA** Duino villetta recente signorile soggiorno bistanze cucina servizi terrazze taverna giardino. 767549. 4121/22

**PROGETTOCASA** Pendice Scoglietto recente soggiorno bistanze cucinino balconi cantina, 55.000.000, possibilità box. 767549. 4121/22

**PROGETTOCASA** Muggia recentissimo panoramico soggiorno bistanze cucina servizi ripostiglio terrazza eventuale box. 767549. 4121/22



**MONFALCONE** Agenzia ALFA appartamento semicentrale palazzina recente 3 letto soggiorno cucina doppiservizi ripostiglio cantina garage. Parco giochi. 41807. 1/22

**MONFALCONE** Agenzia ALFA appartamento 2 letto soggiorno cucina doppiservizi cantina garage 62.000.000 41807. 1/22

**MONFALCONE** Agenzia ALFA appartamento ottime rifiniture mq. 115 abitabili grande garage. Parco giochi. 75.000.000 41807. 1/22

**MONFALCONE** Agenzia ALFA attico centrale recente 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio grande terrazza 64.000.000 41807. 1/22

**MONFALCONE** vendesi casa ristrutturata via Desena. Geom Porciani Fabio 45434. 266/22

**MONFALCONE** villa recente libera su 2 piani con mansarda ottime rifiniture giardino. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**MONFALCONE** zona Quattroventi vendo appartamento. Telef. ore 10 – 13 470654. 379/22

**NEGOZIO** via Valdirivo 210 mq libero breve termine vendesi tel. 631792 BONZANINI. 4094/22

**OCCASIONE** irripetibile per chiusura cantiere vendesi lotto 16 boxes auto esterni ottima posizione, luce, acqua, costo L. 10.000.000 cadauno. Tel. 814311 (9.30-12, 14-18). 4128/22

**PRIVATO** vende a privato casetta con 800 mq di terreno tel. 826254. 59405/22

**PRIVATO** vende appartamento Rozzol cucinino-soggiorno 2 camere cameretta bagno autometano ascensore 65.000.000. Tel. 911368 dopo ore 16. 59436/22

**PRIVATO** vende ampia metratura da ristrutturare v. Udine tel. 422318. 59402/22

**PRIVATO** vende appartamento signorile recentissimo centrale vista mare cucinotto soggiorno due stanze doppi servizi cantina giardino esclusivo 92.000.000 più mutuo 13.500.000. Ore serali 040/724246 – 041/450236. 58993/22

**PROGETTOCASA** San Giacomo luminoso soggiorno bistanze servizio cucina, 35.000.000. 767549. 4121/22

**PROGETTOCASA** Sistiana panoramico soggiorno camera cucina servizio balconi, 57.000.000. 767549. 4121/22

**PROGETTOCASA** Carducci ampia metratura salone bistanze cucina servizi, 59.000.000. 767549. 4121/22

**PROGETTOCASA** Opicina soggiorno bistanze cucina servizi ripostiglio veranda autometano. 767549. 4121/22

**PROGETTOCASA** Rossetti prestigioso salone tristanze servizi cucina ripostiglio terrazza cantina box. 767549. 4121/22

**PROGETTOCASA** via Conti soggiorno camera cucinino servizio ripostiglio, 27.000.000. 767549. 4121/22

**PROGETTOCASA** Aurisina casetta recente salone tristanze cucina servizi giardino box. 767549. 4121/22

**Q. QUADRIFOGLIO.** Gli annunci con il marcio «Quadrifoglio» sono veritieri e attendibili. Gli appartamenti visionati e stimati da professionisti sono posti in vendita a reali prezzi di mercato. 12/22

**Q. SEMIPERIFERIA** servitissima monolocale con terrazza in palazzina moderna. Quadrifoglio, 630174. 12/22

**Q. ZONA HORTIS** perfettissimo soggiorno cucinotto matrimoniale bagno soffitta autometano. Quadrifoglio 630175. 12/22

**Q. FIERA** soleggiatissimo cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio terrazza. Quadrifoglio 631171. 12/22

**Q. BESENGHI** condominio signorile delizioso miniappartamento cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio. Quadrifoglio 630174. 12/22

**Q. SAN GIUSTO** panoramicissimo ultimo piano cucina 2 stanze bagno 32.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

**Q. VIA COLOGNA** vicinanze cucina soggiorno matrimoniale servizio ripostigli, 33.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

**Q. TIMEUS** adiacenze condizioni ottime cucina 2 stanze bagno, 39.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

**Q. VIA CAPODISTRIA** ultimo piano condominio recentissimo cucina con cottura camera cameretta bagno ripostiglio terrazza. Quadrifoglio 630174. 12/22

**Q. BESENGHI** zona tranquillissima cucina soggiorno stanza ampio ripostiglio bagno poggiolo cantina autometano, 45,000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

**Q. GRETTA** appartamento circa 68 mq con terrazza 30 mq stupenda vista golfo. Quadrifoglio 631171. 12/22

**Q. LAMARMORA** adiacenze soggiorno cucina matrimoniale bagno 2 terrazzi finiture signorili. Quadrifoglio 631171. 12/22

**Q. BAIAMONTI** come primo ingresso cucinotto soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazza. Quadrifoglio 630174. 12/22

**Q. VIA CAPODISTRIA** spazioso cucina soggiorno matrimoniale 2 stanzette bagno ripostiglio. Quadrifoglio 630175. 12/22

**Q. TRIBUNALE** palazzo recente cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio terrazza splendido panorama. Quadrifoglio 631171. 12/22

**Q. SCORCOLA** estremamente luminoso tranquillo cucina soggiorno 2 stanze servizi, 54.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

**Q. SEVERO** piano alto ingresso cucina con terrazzino saloncino 2 stanze servizi ripostigli giardino condominiale. Quadrifoglio 630175. 12/22

**Q. PERIFERICO** ultimo piano in palazzina panoramica 100 mq circa abitabili più terrazza cantina posto macchina. Quadrifoglio 630175. 12/22

**Q. BUONARROTI** adiacenze palazzina signorile appartamento lussuoso panoramico 100 mq circa con terrazza box. Quadrifoglio 631171. 12/22

**Q. FERDINANDEO** primingresso rifinitissimo cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi terrazza autometano giardino proprio, 95.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

**Q. ZONA C. ALBERTO** palazzo signorile raro appartamento 110 mq circa affacciato sul mare. Quadrifoglio 630175. 12/22

**Q. STAZIONE** zona ampia metratura saloncino cucina 2 stanze servizi balcone autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22

**Q. OSPEDALE MILITARE** veramente signorile ingresso cucina salone 2 stanze servizi terrazzi. Quadrifoglio 631171. 12/22

**Q. CENTRALISSIMA** posizione estremamente luminoso piano alto cucina saloncino matrimoniale 2 stanzette servizi ripostiglio. Quadrifoglio, 630174. 12/22



**Q. TESTI** adiacenze palazzo signorile cucina saloncino matrimoniale 2 camerette servizi ripostiglio. Quadrifoglio 630175. 12/22

**Q. ALTIPIANO** villa bifamiliare appartamenti completamente indipendenti consegna imminente, 90.000.000 più mutuo. Informazioni presso nostri uffici. Quadrifoglio 631171. 12/22

**Q. CARSO** recentissimo villino a schiera cucinino salone 3 stanze servizi terrazza 50 mq parco condominiale con piscina. Quadrifoglio 630175. 12/22

**Q. SISTIANA** zona, in villa appartamento primingresso, 120 mq più cantina lavanderia box giardino proprio. Quadrifoglio 631171. 12/22

**Q. BARCOLA** esclusivo appartamento vista mare cucina splendido salone 4 stanze servizi ripostiglio ampie terrazze posto auto parco condominiale. Quadrifoglio 630175.b 12/22

**Q. COMMERCIALE** in palazzo d'epoca ogni confort cucina salone 4 stanze servizi terrazza posto auto, autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22

**Q. DREHER** sul verde condizioni ottime salone 3 stanze cucina servizi terrazze. Quadrifoglio 630174. 12/22

**Q. ALTIPIANO** particolare rustico carsico perfettamente restaurato, soggiorno salone con caminetto cucina 3 stanze studio servizio cantina giardino box. Quadrifoglio 630174. 12/22

**Q. TIEPOLO** veramente signorile cucina salone soggiorno 2 stanze bagno tavernetta terrazze autometano. Quadrifoglio, 631171. 12/22



**Q. BRAMANTE** adiacenze cucina con angolo cottura soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio, 45.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

**Q. D. CHIESA** in mezzo al verde appartamento modernissimo 78 mq circa con box auto. Quadrifoglio 631171. 12/22

**Q. PALAZZETTO SPORT** ultimo piano vista mare soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio terrazza. Quadrifoglio 630174. 12/22

**Q. PERUGINO** appartamento mai abitato in condizioni perfette 75 mq circa molto luminoso. Quadrifoglio 630175.

**Q. PASCOLI** ottima manutenzione cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno, 48.500.000. 631171. 12/22

**Q. CENTRO STORICO** III piano 3 stanze servizio condizioni discrete solo 25.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

**Q. PROSECCO** terreno costruibile con annesso immobile commerciale pluriuso. Quadrifoglio 630175. 12/22

**RABINO**, 762081: libero adiacenze Coroneo soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno servizio, 80.800.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Venezian casa d'epoca soggiorno camera cucina bagno, 34.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: Vasari luminoso soggiorno camera cameretta cucinotto bagno, 22.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Baiamonti tranquillo camera tinello cucinino bagno balcone, 33.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Bonomo completamente rinnovato soggiorno camera cucina bagno balcone, 46.500.000. 14/22

**Continua in ultima pagina**





# ECONOMIA, LAVORO E PORTO

STANZIATI 50 MILIARDI DI LIRE A FAVORE DELL'AREA GIULIANA

## La Regione partecipa al piano Iri per nuove iniziative industriali

**I fondi sono inseriti nell'ambito del piano triennale di spesa approvato mercoledì dalla giunta**

Con il nuovo bilancio triennale la Regione ha aggiunto cinquanta miliardi ai venti già stanziati con la legge 70 per le industrie a partecipazione statale dell'area giuliana. È la novità forse più importante emersa dal piano finanziario approvato mercoledì scorso dalla giunta.

Il programma di spesa, che con l'intero bilancio dovrà ora passare al vaglio del consiglio regionale, viene a coronare gli impegni presi in questa direzione prima dal presidente Comelli con i vertici dell'Iri e ora dal presidente Biasutti con il capo del governo.

La posta di cinquanta miliardi è stata inserita a fondo globale: si tratta cioè di un accantonamento con destinazione vincolata. La destinazione sono le cosiddette «nuove iniziative» che l'Iri ha dichiarato di voler impiantare nell'area giuliana per compensare la crisi dei settori «decotti». I venti miliardi della legge 70 sono stati invece stanziati sul Frie prima per la ferriera Terni di Servola, poi per le Partecipazioni Statali in generale.

Riferendosi al nuovo impegno di spesa, l'assessore alle Finanze, Dario Rinaldi, ha ricordato che così «si mantiene un preciso impegno politico assunto dalla Regione con i sindacati, l'Iri e il Governo».

L'iniziativa ha trovato consenzienti nella giunta sia il presidente Biasutti che l'assessore al bilancio e programmazione Pietro Zanfagnini.

«In sostanza esiste una cospicua disponibilità finanziaria della Regione per un consolidamento del tessuto economico delle due province di confine» osserva Rinaldi, che per conto della giunta ha tirato le fila del confronto con l'Iri e i sindacati. E aggiunge: «Questa risposta politica, oltre che finanziaria della Regione, rilancia e rafforza il tavolo della trattativa "a tre" e dimostra che la Regione è intenzionata a fare fino in fondo la sua parte».

«Ovviamente — aggiunge Rinaldi — spetta ora alle Partecipazioni Statali e all'Iri di fare proposte di una nuova imprenditorialità, eventualmente in concorso con operatori privati». Come dire: la Regione ha puntato forte, e spera di non aver puntato al buio. Ora tocca a Prodi rilanciare.

P. R.

## E la Cgil avanza proposte a Biasutti

UDINE — Unità regionale nel decentramento, rilancio della concertazione «addormentata», nuove iniziative nella salvaguardia — ove possibile — dell'occupazione, sostegno indilazionabile dell'edilizia sempre più in crisi. Sono le proposte della Cgil regionale alla giunta Biasutti che ha da poco espresso le sue linee programmatiche. A parlare è Luciano Milocco, segretario regionale aggiunto del sindacato. «Sono richieste nostre — precisa subito — ma gran parte di esse sono condivise dalla Cisl e dalla Uil».

«L'unità, innanzitutto, è irrinunciabile. Non sono pensabili idee di divisione in una regione di un milione duecentomila abitanti. Purtroppo i dati e i segnali emersi finora non consentono di credere fino in fondo a questa buona volontà manifestata dal presidente della giunta. Mancano fatti concreti che vadano in questa direzione. Manca soprattutto un reale decentramento a livello di gestione. La programmazione, certo, deve essere unitaria, ma il rispetto delle scelte devono essere gli enti locali a garantirlo. E ancora, come si fa a parlare di programmazione se nella distribuzione delle deleghe assessorili, si è separato l'artigianato dall'industria oppure, peggio ancora, si è scissa la pianificazione territoriale da quella finanziaria?».

*— Gli industriali, per bocca di Cogolo, hanno chiesto un ruolo più importante nella programmazione economica della Regione. E i sindacati?*

«Eravamo arrivati a un passo dalla definizione degli strumenti della concertazione, ci si doveva incontrare con il vicepresidente della giunta Zanfagnini proprio nella settimana in cui è avvenuta la crisi. Ovviamente, è saltato tutto. Poi, dall'incontro con Biasutti e Rinaldi, da quanto ci è parso di capire, la concertazione rischia di essere ripensata come semplice informazione. E' chiaro che, così concepita, non serve né a noi né all'Associazione industriali. Siamo ancora in alto mare. Allo stesso modo sono fermi i gruppi di lavoro per il confronto Iri-Regione-sindacati, gruppi che dovevano lavorare secondo precise scadenze... Come faremo ad arrivare, in queste condizioni, alla conferenza regionale delle Partecipazioni Statali?».

*— Del piano di sviluppo si sa ancora poco. Ve ne siete fatti già un'idea?*

«Da quel po' che ci hanno detto, anche sul bilancio di previsione, posso dire che ci spaventa un po' il fatto che si faccia un piano in tutta fretta per non ricorrere all'esercizio provvisorio.

*— Biasutti insiste molto sull'innovazione industriale. Spesso l'innovazione tecnologica ha un costo occupazionale. Che ne pensate?*

«Il discorso si inquadra in quello più vasto del mercato del lavoro. Giovani, cooperative, piano straordinario, esuberi, mobilità: sono tutte voci che hanno già un finanziamento. Bisogna operare con urgenza. Biasutti ci ha promesso in questo una corsia preferenziale. Sarà vero?».

«Vede, ci sono cose che preoccupano. Come gli incentivi agli artigiani per l'assunzione di apprendisti, incentivi che vengono concessi anche se nella regione il sessanta per cento degli apprendisti viene licenziato prima di arrivare alla qualifica. E' giusto finanziare questo tipo di assunzioni al buio? Di fronte all'enfasi con cui si parla di innovazione sorgono gli stessi dubbi. E' giusto finanziare un progetto di innovazione purchessia, o è più giusto fra due progetti innovativi, scegliere quello che garantisce la maggiore occupazione. Purtroppo qui c'è qualcuno che fa orecchi da mercante...».

*— Vedete in questa crisi possibilità di nuova occupazione?*

«Ci sono occasioni straordinarie di lavoro. Soprattutto servizi negli enti locali che nessuno fa e che potrebbero essere affidati a cooperative di giovani. Oppure la raccolta di legname non pregiato per le industrie, che da noi quasi non esiste. C'è poi l'edilizia, che è poi un problema a sé stante. Occorre maggior programmazione e, soprattutto, smettere di costruire case. Il futuro è nel recupero; nella diversa gestione degli appalti, nei consorzi, nelle opere pubbliche. Staremo a vedere».

**Paolo Rumiz**

NOMINATA UNA COMMISSIONE FRA UTENZA, COMPAGNIA ED EAPT

## *Ha retto alla prima verifica l'accordo sul lavoro portuale*

**Rilevata però l'esigenza di procedere a un aggiornamento professionale del personale**

L'impiego dei lavoratori portuali nei magazzini in concessione ai privati del porto di Trieste continuerà e si cercheranno di migliorare, per quanto possibile, le rese e le prestazioni sul lavoro.

Queste le conclusioni della riunione di «verifica tecnica» degli accordi a suo tempo raggiunti tra sindacati, Compagnia unica lavoratori portuali (Culp) e utenza portuale, che si è svolta ieri nella sede dell'ufficio del lavoro portuale.

Nella riunione — come rileva un comunicato emesso dall'Ente porto — «si è preso atto dei risultati soddisfacenti registrati nei magazzini del Punto franco nuovo, pur necessitando ancora di qualche miglioramento, mentre si è constatato che nel Punto franco vecchio, anche a causa della differente manipolazione delle merci, si sono avuti degli inconvenienti, per rimuovere i quali è necessario conferire ai lavoratori della Compagnia una professionalità adeguata al tipo di struttura dei magazzini e alla tipologia della merce».

La Compagnia portuale ha presentato una proposta organizzativa del lavoro nel settore, per definire la quale è stata nominata una commissione tra utenza, Compagnia e Ufficio del lavoro, finalizzata a ricercare le condizioni ottimali.

«L'utenza — conclude il comunicato dell'Ente porto di Trieste — dopo aver fatto presente l'atipicità del lavoro in questione, ha ribadito la necessità di creare rapporti di reciproca fiducia con il coinvolgimento di tutte le parti interessate; solo in questo modo si potranno conseguire risultati soddisfacenti con la partecipazione più ampia della Compagnia al lavoro portuale».

L'accordo dunque pare reggere anche se non tutti i sindacati erano d'accordo fra loro. La Uiltrasporti infatti nei giorni scorsi aveva emesso una nota con cui ribadiva la necessità di uno «sforzo corale» da parte di tutti i soggetti operanti nello scalo, nell'ambito di un confronto che la Uil vorrebbe «permanente».

In particolare — dice la Uiltrasporti — si deve definire il ruolo dei privati all'interno di un nuovo modello portuale affidando specifiche responsabilità ai privati. L'Ente porto inoltre — dice la Uil — non può considerarsi un «arbitro» in quanto è investito in prima persona in questi problemi.

## Buon aumento dei traffici Solo il petrolio in calo

Il traffico marittimo nel porto di Trieste in ottobre e nei primi dieci mesi dell'anno ha evidenziato elementi di ulteriore sviluppo dell'attività, specie nel settore commerciale. Nei dieci mesi il movimento complessivo è stato di 21,5 milioni di tonnellate contro i 22,5 dello stesso periodo del 1983, una diminuzione del 4,4% dovuta ai limitati flussi di prodotti petroliferi per l'hinterland europeo.

Il traffico ha invece continuato a svilupparsi in modo positivo nei punti franchi commerciali: nei dieci mesi il movimento è stato di 4,1 milioni di tonnellate, con un aumento di quasi 600 mila tonnellate sull'anno precedente, con una tendenza all'aumento degli imbarchi, cioè delle esportazioni via mare dal retroterra nazionale ed estero.

Per quanto riguarda i traffici specializzati, nei dieci mesi sono stati manipolati oltre 70.500 contenitori, sei mila in più dello stesso periodo dell'anno scorso, con un incremento del 9,5%, mentre le merci trasportate con contenitori sono passate da 549 mila tonnellate nel 1983 a 603 mila di quest'anno con un aumento del 9,7%.

Nel settore delle navi traghetto i dati di incremento del traffico sono ancora migliori: sono state trattate complessivamente 256 mila tonnellate di merci, con un aumento di oltre 48 mila tonnellate sull'anno scorso. Il 23,2% in più.

In ottobre è iniziata con prospettive positive la nuova campagna agrumaria con i primi arrivi da Israele, vi è stata una ripresa degli imbarchi di legname austriaco per il Levante ed il Medio Oriente, mentre sono continuati intensi gli arrivi, via mare e via terra, di caffè, sia dalle zone di produzione afroasiatiche che da quelle sudamericane.

### Goria riduce il rendimento dei Cct settennali

**ROMA — Un taglio di circa mezzo punto percentuale è stato apportato dal ministro del Tesoro, Goria, al rendimento annuo iniziale dei Certificati di credito del tesoro (Cct) settennali per la prossima emissione che ammonterà a 4500 miliardi di lire. Trova quindi una nuova conferma la politica di attenuazione dei rendimenti dei titoli di Stato che il ministero del Tesoro sta conducendo sulle ultime emissioni di Cct e Bot.**

**La prossima emissione di Cct, che sarà in sottoscrizione dal 3 al 7 dicembre prossimi, avrà scadenza 1/12/1991: il prezzo di acquisto è stato fissato a 99,75 lire ogni centro lire nominali (invariato); il tasso della prima cedola semestrale (in pagamento nel giugno 1985) è stato stabilito nel 7,65% (contro il 7,90% dell'emissione di inizio novembre).**

CONSIGLIO NAZIONALE DEI BANCARI AUTONOMI

## Martedì a Trieste i delegati «Fabi»

S'iniziano martedì mattina alle 9.30, nel centro congressi della Stazione marittima, i lavori del 75.o consiglio nazionale della Fabi (Federazione autonoma bancari italiani), l'organizzazione sindacale che opera da più di 35 anni su tutto il territorio nazionale.

Partecipano al convegno, che proseguirà anche nei giorni di mercoledì e giovedì, circa 350 delegati provenienti da tutte le province italiane.

I temi del dibattito sono di estrema attualità quali il rinnovo contrattuale, la contrattazione integrativa aziendale, l'orario di lavoro, le condizioni di lavoro all'interno delle banche, le innovazioni tecnologiche e molti altri.

Per rimarcare ancora più il significato di aver scelto Trieste come sede del suo 75.o consiglio nazionale nell'anno in cui si celebra il trentennale del ritorno della città alla madrepatria, la Fabi ha invitato le autorità cittadine a voler presenziare a una manifestazione sindacale «così importante nel settore del credito con l'auspicio che nei presenti rimanga la certezza che Trieste vuole essere, assieme a tutti, alla pari, nel progresso e nello sviluppo del Paese», come afferma una nota.

■ EFIM — Mario Baldassarri ha assunto l'incarico di consulente della presidenza dell'Efim per i problemi di politica economica ed industriale.

*L'ANNUNCIO DEL SOTTOSEGRETARIO FRACANZANI A VENEZIA*

## Ancora nel limbo le banche d'affari ma il governo pensa già a una legge

VENEZIA — *Il governo regolerà con una norma di legge l'attività delle Merchant Bank (banche d'affari). Il progetto dovrebbe essere presentato quanto prima alle Camere, probabilmente sotto forma di emendamento ad alcune proposte di legge già in discussione e relative a materie creditizie e finanziarie. Lo ha annunciato il sottosegretario al Tesoro, Carlo Fracanzani, intervenendo a Venezia al convegno organizzato dalle associazioni dei Mediocrediti regionali e degli istituti di credito agrario.*

*«Il Tesoro — ha detto Fracanzani — aveva già pensato di introdurre una norma in questo senso sotto forma di emendamento alla legge finanziaria». Si tratta — ha spiegato Fracanzani — di una norma quadro, «semplice e generalissima», tanto da essere contenuta in un solo articolo, e che demanda al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio la definizione specifica dei singoli punti.*

*La norma prevederebbe esplicitamente la figura della Merchant Bank, introducendo alcune garanzie di ordine generale, tra l'altro sui limiti di indebitamento. «Il Tesoro — ha detto Fracanzani — guarda con interesse allo strumento della banca d'affari. Secondo noi occorre però definire due esigenze: la prima è quella di creare una parità di trattamento fra intermediari, bancari e non bancari; la seconda riguarda la necessità di garantirsi un decollo celere di queste iniziative ma in un quadro di trasparenza positivo sia per i risparmiatori sia per gli operatori seri».*

*L'orientamento del Tesoro di presentare questo provvedimento, che non ha intenti dilatori, né prevede pastoie burocratiche, non é in contrasto — ha tenuto a precisare Fracanzani — con l'impostazione della Banca d'Italia.*

*Con il suo annuncio Fracanzani ha in sostanza risposto positivamente alla richiesta avanzata dal presidente dell'Abi Giannino Parravicini, che ha concluso il convegno dell'Assireme e dell'Anica dopo gli interventi, tra gli altri, di Beniamino Andreatta e dei presidenti del San Paolo di Torino Gianni Zandano, del Cis Paolo Savona, dell'Assbank Tancredi Bianchi.*

*Dopo aver sottolineato che la legge bancaria non va modificata, ma integrata con una migliore regolamentazione sia per quanto riguarda gli istituti di credito speciale, sia per quanto riguarda l'attività di Merchant Banking, Parravicini ha infatti sottolineato a questo proposito che «numerose iniziative sono già pronte, ma tardano a prendere il via per l'incertezza del quadro giuridico».*

*Parravicini ha inoltre rilevato l'opportunità di un collegamento diretto tra banche ordinarie e Merchant Bank, esprimendosi in senso favorevole al sistema del «gruppo», mentre si è detto contrario alla eventualità che possano svolgere attività di questo tipo i Mediocrediti regionali.*

### Arriva stamani la prima nave Evergreen

Arriva oggi nel porto di Trieste la portacontenitori «Uni Fortune», che inaugura una nuova linea tra l'Adriatico e l'Estremo Oriente. La linea, gestita dall'«Evergreen», una tra le maggiori compagnie di navigazione private del mondo, specie nel settore dei containers, viene ad integrare i servizi che collegano il porto con aree geografiche in costante sviluppo economico e che intrattengono scambi commerciali sempre più intensi con l'Europa.

La «Uni Fortune» scaricherà a Trieste 27 contenitori pieni, oltre a 75 da 40 piedi e 350 da 20 piedi vuoti, che saranno inoltrati verso i vari terminali (Arnoldstein, Salisburgo, Vienna, Milano ed altri) per essere riempiti e ritornare poi a Trieste. Per il carico invece è previsto un centinaio di contenitori.

La seconda nave, già partita dal Giappone, ha caricato solo a Tokio 30 containers pieni diretti a Trieste. L'arrivo di questa seconda unità è previsto per i primi di dicembre.

La «Evergreen» compirà da Trieste partenze ogni 10 giorni da dicembre. La «Uni Fortune» e le altre navi che toccheranno Trieste, hanno una portata di 800-900 container ciascuna.

In arrivo, nel Mediterraneo, le navi faranno scalo a Limassol e a Trieste; nel ritorno toccheranno Venezia per andare poi a Porto Said. Tra gli scali vi è anche Jeddah, in Mar Rosso.

■ AUTO USA — Le vendite di auto in Usa sono diminuite del 4,7% nella prima decade di novembre rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Le unità vendute sono state 188.775 contro 198.126 dei primi dieci giorni del novembre 1983. Al calo ha contribuito principalmente la rarefazione delle scorte in alcuni stabilimenti della General Motors per gli scioperi di settembre.

CONCLUSO IL CONVEGNO DI UDINE

## I floricoltori italiani alleati contro la crisi

UDINE — E' soprattutto l'assenza di un piano di riferimento generale per il rilancio e la promozione dei settori floricolo e vivaistico la causa del successo sul mercato italiano dei prodotti stranieri. Questa la denuncia emersa nel corso del convegno nazionale di florovivaistica svoltosi ieri e l'altroieri a Udine.

Il florovivaismo, è stato più volte sottolineato durante i lavori, deve trovare una propria collocazione nell'ambito del piano agricolo nazionale con adeguati finanziamenti che permettano, tra l'altro, attività di ricerca e di sperimentazione finalizzate alla crescita produttiva del settore.

Sempre a livello nazionale gli operatori del settore chiedono un riesame della legislazione in materia, risalente al 1931, interventi concreti nel settore dei trasporti ferroviari e aerei e, infine, una razionale e incentivante politica energetica che contribuisca a diminuire i costi aziendali e consenta un progressivo adeguamento delle strutture alle nuove tecnologie.

A livello comunitario, invece, i florovivaisti lamentano l'inadeguatezza dell'impegno sinora dimostrato per questo settore nel risolvere in maniera soddisfacente le attuali problematiche e in particolare per fornire di adeguati strumenti operativi le norme vigenti.

Infine, a livello delle singole realtà regionali, i florovivaisti riunitasi a Udine auspicano un potenziamento dell'assistenza tecnica, da attuarsi mediante strutture specializzate che garantiscano l'armonica e omogenea diffusione dei risultati ottenuti dalla ricerca e dalla sperimentazione.

Un settore, quello della florovivaistica, che nel 1983 ha fatturato 1415 miliardi, dei quali quasi il dieci per cento relativi all'esportazione. Sono circa novemila gli ettari di superficie coltivata, mentre il numero degli addetti si aggira attorno alle 60 mila unità, ma questo è un dato puramente indicativo.

Il settore rappresenta il quattro per cento dell'intero fatturato agricolo e zootecnico italiano.

Al termine del convegno, organizzato dalla Camera di commercio di Udine, è stato approvato un documento unitario, proposto dall'organo nazionale di collegamento per il florovivaismo ed elaborato da una apposita commissione, nel quale si analizzano i problemi del settore e vengono denunciate le proposte per un suo rilancio, ma dove si lamenta pure come ancora le singole regioni continuino a legiferare in materia in modo episodico mettendo in concorrenza tra loro gli stessi produttori italiani.

D. D.

LA SETTIMANA IN BORSA

## L'incerto quadro politico frena il mercato

Un'altra settimana scialba per il mercato azionario che si è mosso solamente per attività di carattere professionale. L'ottava, in sé, non offriva spunti di particolare rilievo e risultava, d'altro canto, condizionata dall'approssimarsi delle scadenze tecniche. La incertezza della situazione politica interna (polemiche sul pacchetto Visentini) imponeva inoltre a un mercato — di per sé abbastanza emotivo — una certa cautela.

Da questa premessa è scaturito un risultato negativo: una diminuzione dell'indice globale Comit dello 0,45%, indice attestato a quota 210,34 dopo la seduta di venerdì contro 211,28 di venerdì 9 novembre. Le cinque riunioni della settimana si sono concluse come segue: +0,30% la prima, +0,01% la successiva e +0,02% la terza; giovedì il mercato ha fatto segnare −0,40%, venerdì −0,38%.

Per quanto concerne i quantitativi, la media dei titoli scambiati per seduta è stata di 21 milioni di pezzi; il controvalore non ha raggiunto, nella media/giorno, i 20 miliardi di lire.

Alla vigilia della chiusura del mese borsistico (che avverrà domani prossimo con la stipulazione dei riporti) il mercato risulta comunque in attivo, sul mese precedente, dello 0,95% (indice globale Comit); sull'inizio dell'anno (indice Mib) il vantaggio è del 9,4%.

L'ottava non ha portato alla ribalta particolari iniziative; è proseguita la rivalutazione di Rinascente (già iniziata nella precedente) e il titolo ha chiuso, da un venerdì all'altro, con un progresso del 2,75%. Ancora meglio, nello stesso comparto, ha fatto Standa (i risultati 1984 pare siano alla base di questa euforica ricerca del titolo) che ha chiuso la settimana a +6,97%.

Altro, praticamente, non è successo, se non l'affievolirsi dell'interessamento su Ciga (−1,40% nella settimana) per l'allontanarsi delle ventilate prospettive di cessione del pacchetto di maggioranza da parte della Fimpar (gruppo Bagnasco).

I valori primari sono apparsi in tenuta (il mercato è praticamente immobile, ma equilibrato). Tra questi ultimi Italcementi è risultata in progresso e, Snia, è stata in battuta per più riunioni. Il titolo ha guadagnato nella settimana il 3,90% sulla scorta di notizie in positivo sull'andamento dell'esercizio in corso.

Un altro valore rivalutato è stato Centrale (+7,82%) in rapporto a nuove voci sulla fusione con il 'Nuovo Banco Ambrosiano.

Un mercato equilibrato si appresta quindi ad affrontare i riporti: problemi non ce ne dovrebbero essere.

## In poche righe

### «Friuli orizzonte '90»

UDINE — Dove sta andando l'industria italiana? Quali saranno le prospettive da oggi al Duemila? Come si preparano gli industriali ai cambiamenti determinati dalla telematica, dall'informatica e dalla robotica? Sono queste alcune delle domande alle quali cercherà di dare risposta il convegno «incontro sul futuro - Friuli orizzonte '90», organizzato all'istituto tecnico industriale «Malignani il 23 e 24 novembre dall'Associazione degli industriali della provincia di Udine e al quale parteciperanno, fra gli altri, il ministro dell'industria on. Renato Altissimo, il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco e il vicedirettore generale Carlo Ferroni.

### Riunione Unionquadri

La segreteria regionale, organizza una riunione in accordo con l'Ina-Assitalia, organizza una riunione per domani alle 18.30 presso l'albergo Excelsior di Trieste. Nel corso della riunione il segretario regionale Luciano Hlacia terrà una breve relazione sull'attività dell'organizzazione che segue da dieci anni i problemi della categoria dei quadri intermedi e l'iter legislativo riguardante il riconoscimento giuridico degli stessi. La parte più importante di tale riunione sarà occupata dalla illustrazione dettagliata della convenzione assicurativa, specifica per i quadri, stipulata tra l'Unionquadri e l'Ina-Assitalia. La partecipazione a tale riunione è libera ai quadri intermedi interessati, iscritti e non iscritti.

## Il caffè in cifre

## *L'Italia quarto paese per acquisti di «verde»*

Nell'anno-caffè '83-'84 (1.o ottobre '83-30/9/84) gli Stati produttori ed esportatori di caffè hanno venduto un totale di 69,7 milioni di sacchi da 60 kg. (base caffè verde), contro 65,5 milioni della precedente annata, con un aumento di 4,2 milioni di sacchi.

Le vendite hanno riguardato i due gruppi seguenti di Stati acquirenti: Export caffè crudo (milioni di sacchi da 60 kg.)

| Anni | Paesi Ico | paesi «non Ico» |
|---|---|---|
| 78-79 | 57,3 | 6,7 |
| 79-80 | 54,3 | 6,1 |
| 80-81 | 51,5 | 7,7 |
| 81-82 | 54,4 | 9,0 |
| 82-83 | 55,1 | 10,4 |
| 83-84 | 59,8 | 9,9 |

I paesi aderenti all'Ico di Londra sono 24, fra cui l'Italia, che come volume di acquisti si colloca al quarto posto nel mondo, dopo Usa, Germania federale e Francia. Vi sono poi altri Stati che non riconoscono l'«International Coffee Organisation» di Londra(in quanto si tratta di nazioni in cui il commercio estero è monopolio statale (fra essi la parte più rilevante riguarda i paesi della sfera del Comecon).

Gli acquirenti degli Stati che hanno le loro delegazioni ufficiali a Londra, avrebbero speso nella decorsa annata-caffè fra 11 e 12 miliardi di dollari. Mancano cifre di comparizione per le spese fatte dai paesi «non Ico», i quali pagano il caffè verde a prezzi fortemente scontati.

D. Lun.

■ AUTOMOBILI — A partire dal prossimo 15 dicembre i prezzi delle automobili prodotte dalla «Crvena Zastava», la maggiore industria jugoslava del settore, aumenteranno mediamente del 23,14 per cento. La decisione è stata presa dal consiglio operaio della fabbrica.

## I mercati dei noli

## Il «secco» consolida i recuperi mentre le cisterne sono in crisi

Nelle ultime due settimane è stato registrato un andamento contrastante nei due principali comparti: il secco sta consolidando i recuperi che si erano manifestati all'inizio dell'inverno mentre le cisterne sono sempre in crisi a causa dell'instabile situazione del mercato petrolifero.

Il traffico delle rinfuse solide manifesta dei chiari segni di ripresa per quasi tutte le tipologie merceologiche ed in quasi tutte le aree di caricazione. Se il recupero delle rate di nolo è stato modesto lo si deve solo al fatto che l'offerta di stiva è sempre superiore alla domanda. I cereali sono in primo piano ma si sta notando anche una ripresa del carbone e dei fertilizzanti.

Le navi più richieste sono le «Panamax» cioè navi da 60/70 mila tpl in grado di passare attraverso le chiuse del Canale di Panama. Unità moderne di questo tipo, per viaggi circolari, prendono circa 7300 dollari al giorno. Carichi di grano dal Golfo Usa al Giappone per lotti da 55 mila tonnellate pagano 16 dollari/t., cioè un nolo che non si registrava da più di un anno. Sono anche richieste le rinfuserie da 30-40 mila tpl per traffici di grano e prodotti siderurgici.

Continua pure l'interesse per le grosse mineraliere da parte dei gruppi siderurgici sia europei che dell'Estremo Oriente. Vanno contro corrente le rinfuserie più piccole tipo «Grandi Laghi» perché fra poche settimane questa via d'acqua verrà chiusa. Questa netta sensazione di miglioramento dei comparti del secco è confermata anche dal mercato delle navi di seconda mano nel quale i prezzi sono fermi ma con una tendenza al rialzo; in particolare le «Panamax» in buone condizioni stanno incontrando un discreto interesse.

Come detto in apertura le cisterne sono sempre ai livelli minimi a causa della situazione di instabilità che regna nel mercato mondiale del petrolio. Le società petrolifere continuano a comperare in base ai contratti già firmati e trasportano con le navi di loro proprietà oppure con quelle noleggiate a medio-lungo termine. Per contro, i traders, che negli ultimi anni sono stati i migliori clienti degli armatori, sono fermi e di conseguenza tutto il mercato si è fermato con un pesante aumento delle cisterne in disarmo.

Si registra solo un notevole interesse per il trasporto di prodotti dal Golfo Persico ai paesi industrializzati. I prezzi delle cisterne di seconda mano sono cedenti e per le navi più vecchie corrispondono praticamente al valore di demolizione.

G. A.

### Salone agricolo a Gorizia

GORIZIA — Una verifica della situazione in cui versa il settore della meccanizzazione agricola sarà offerta a Gorizia dalla prossima edizione dello Smag, il salone dedicato a questo particolare comparto, che si terrà dal 7 al 10 dicembre prossimi nel quartiere fieristico. Sarà anche l'ultima delle rassegne organizzate quest'anno dalla Gego e dalla Camera di commercio di Gorizia.

### Linificio: aumento capitale

MILANO — Dal prossimo 20 novembre, con l'inizio cioè del mese borsistico di dicembre, la «Linificio e canapificio nazionale spa» darà corso all'aumento gratuito del capitale società da

**CRONACHE DELLO SPORT**

# Triestina, liberati dall'incubo di Bologna!

TOCCHERÀ AI GEMELLI DEL GOL FARSI TRASCINATORI DELL'ALABARDA

## Vittoria d'obbligo oggi al Grezar per rimanere nella scia delle prime

Triestina ad un bivio. Potrà sembrare strano, considerato che siamo appena alla decima giornata di campionato, ma è proprio così. Per rimanere nel giro delle grandi per non perdere ulteriore terreno nei confronti delle tre compagini che la precedono, la squadra di Giacomini deve vincere. E' questa la parola d'ordine. Non ci sono se o ma che tengano, non ci sono alternative, insomma. Un pareggio, infatti, significherebbe perdere ulteriormente contatto dalle prime e probabilmente anche da alcune fra le immediate inseguitrici, scivolare ancora più giù in classifica, nell'anonimato costituito dal gruppetto di quelle formazioni che stanno a metà strada fra la testa e la coda.

Quella di un'altra ics a Valmaura, la terza consecuitva dopo le due con il Padova e la Sambenedettese, è comunque una eventualità che nessuno vuole nemmeno prendere in considerazione. I due punti sono indispensabili come l'aria che si respira. Un risultato diverso, infatti, potrebbe avere un notevole contraccolpo psicologico per tutti, forse più pesante ancora di quello costituito dalla sconfitta di Bologna.

Tutti i guai della Triestina sono iniziati proprio da quella battuta d'arresto. Una botta tremenda considerato che sino a Bari la squadra non è riuscita ancora ad assorbirla del tutto. Dalla trasferta in terra emiliana, dove si era presentata nei panni di capolista (guidava la graduatoria assieme a Pisa e Bari), la squadra di Giacomini è riuscita a mettere in saccoccia due soli punticini negli incontri interni con il Padova e la Sambenedettese e ora si trova a cinque lunghezze dal Pisa e a tre dal Bari che viaggiano speditissimi ed è preceduta anche dal Perugia che proprio domenica ha operato il sorpasso.

«Ci basta una iniezione di fiducia e poi ritorniamo a correre — ha dichiarato De Falco il quale ha anche aggiunto —. Se non eravamo dei brocchi prima di Bologna, considerato che viaggiavamo allo stesso ritmo di Pisa e Bari, non lo siamo diventati sicuramente nelle ultime quattro domeniche».

Totò è uomo di parola. La parola crisi, che non sia quella di risultati come in effetti è, l'ha abolita dal suo vocabolario. Lo stesso discorso lo ha fatto Giacomini: «Macché crisi e crisi. C'è unicamente un condizionamento derivato dai risultati che non arrivano. Tutto qui. Fisicamente la squadra c'è, la volontà di fare è tantissima e i giocatori lo dimostreranno anche contro il Varese. C'è un po' di paura che frena parzialmente tutti quanti. Un successo comunque ci rimetterà in careggiata e ritorneremo a volare come nelle prime giornate».

Rimane comunque il fatto che la Triestina, dopo la partita di Marassi, si è improvvisamente arenata e inaridita. Oggi, contro il Varese dell'ex Vitali, tocca agli attaccanti suonare la sveglia. Già così. I tifosi attendono da De Falco e da De Giorgis (giovedì a Basovizza contro lo Zarja sono apparsi in gran forma) i gol per scacciare l'incubo di una crisetta che da un paio di settimane incombe sempre più minaccioso.

Con la classifica che comincia a piangere, la Triestina da un paio di giorni non fa che guardarsi e riguardarsi allo specchio e non riesce a riconoscersi, è una squadra indecifrabile come gioco e come situazione morale, sembra quasi impaurita, oppressa dai suoi errori. E' però squadra capace, perché dispone di tutti i mezzi per farlo, di impennate vigorose. E' quanto si aspettano tutti: dirigenti, tecnico e tifosi.

Per quanto riguarda lo schieramento che verrà opposto al Varese, ogni decisione verrà presa solo poco prima della partita. Giacomini le sue scelte le fa sempre dopo aver cercato di intuire le mosse degli avversari. Le condizioni fisiche degli alabardati sono comunque ottimali per cui il tecnico non avrà che l'imbarazzo della scelta.

**Claudio Nordio**

### Per Fabbri giocano troppo bene

Una spinta alla Triestina giunge anche da Edmondo Fabbri. Il tecnico, che segue con particolare interesse la serie B per soddisfare esigenze di aggiornamento personale, è convinto che la Triestina lotterà sino alla fine per la promozione nella massima serie.

«Per me — ha detto nel corso di una inchiesta sulle favorite per la serie A — la Triestina ha lasciato molti punti per strada perché gioca troppo bene. Può sembrare un controsenso, ma è proprio così. Gli alabardati sanno tenere il campo e mettono in evidenza un gioco ordinato e moderno, fatto di velocità, dinamismo e interscambi. Ma non hanno ottenuto tutto quanto meritavano soprattutto per ingenuità e sfortuna, cioè giocando troppo la palla.

«Una squadra ottima — ha detto ancora Fabbri — in quanto a gioco e un po' meno per quanto concerne i risultati. Sono poche le squadre che dispongono del potenziale della Triestina. De Falco e De Giorgis sono punte che in serie B possono fare il bello e cattivo tempo. Braglia, Dal Prà, Gamberini e Vailati formano un bel centrocampo assieme al trequartista Romano. Cosa accadrà — ha concluso Fabbri — quando gioco e risultati cammineranno in sintonia?».

### Tanto lavoro per il giudice provinciale

Anche per il giudice sportivo provinciale del Comitato provinciale di Trieste della Federcalcio, è stata una settimana con abbastanza lavoro da sbrigare.

Questi i provvedimenti adottati:

squalifica una giornata; Puntin (Campanelle). Suerzi (Sant'Anna), Farina (Campanelle), Sottile (San Vito), Giacomini (Campanelle), Ferin (Montebello) e Bernardis (Campanelle).

Squalifica due giornate: Panizut (Roianese), Ligotti (Primorje) e Baxa (Roianese); squalifica tre giornate: Manteo (Campanelle).

VITALI TEME GIACOMINI MA NON APPARE RASSEGNATO

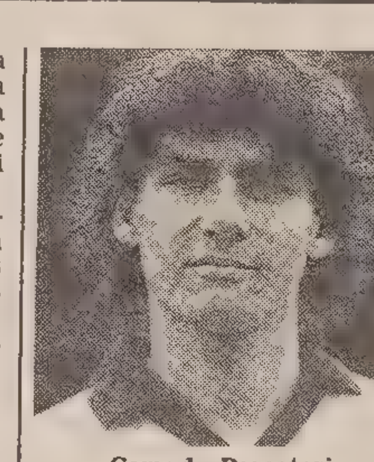
## Il Varese dei minorenni promette tanto pressing

Giampiero Vitali non ha potuto fare a meno, ieri, di compiere una passeggiatina lungo le rive per riscoprire nuovamente il profumo del mare che il leggero vento spingeva a terra, proprio come faceva tanto tempo fa nei due anni che è rimasto a Trieste. Quanti ricordi per Giampiero; quante ore liete trascorse all'ombra di San Giusto sono ritornate nella mente di Vitali.

Il tempo passa in fretta, scorre via veloce. L'anno scorso, in settembre, era già stato qui. Allora sedeva sulla panchina del Perugia. Sino a quando per la seconda volta De Giorgis, al suo debutto con la maglia alabardata non piazzò la sua botta, era stata una rimpatriata fortunatissima per lui che uscì comunque con un punticino da Valmaura (2-2).

«Già — dice Vitali — era stata veramente una bella partita. Il pareggio mi stava benissimo come mi farebbe oltremodo comodo domani (oggi, ndr)».

Ecco subito svelate le intenzioni dei lombardi, la squadra più minorenne della serie B che ha il presidente più anziano del campionato cadetto. «Questo Varese-baby — spiega Vitali — mi ha dato sino ad ora un sacco di soddisfazioni. Nove punti, uno in meno della Triestina, per una squadra come la nostra che non ha sicuramente grosse ambizioni e l'unico traguardo che si prefigge è quello della salvezza oltre a mettere in vetrina quanti più giovani è possibile, è un grosso traguardo. Con i due punti ottenuti domenica contro l'Empoli, insomma, siamo abbastanza tranquilli. L'appetito però, come si suol



Corrado Pescatori

dire, viene mangiando e noi dobbiamo cercare di racimolare ancora qualche punticino, magari anche a Trieste, per mantenerci a galla. Ci attende un calendario che solo a guardarlo mette paura: la Triestina, poi domenica prossima ospitiamo il Pisa e quindi andiamo a Bari. Che ne dite? Se oggi i nove punti mi stanno bene, ci consentono di respirare, se rimaniamo a digiuno nelle prossime tre gare siamo nuovamente in coda».

Vuole, meglio vorrebbe, un punto Vitali dalla partita con gli alabardati. Lui non crede ad una Triestina in crisi. «Se anche lo fosse — dice — noi non potremmo farci nulla. Temo però questa partita più di tante altre, perché sono convinto che ci troveremo di fronte una squadra con la schiuma alla bocca, smaniosa forse come non mai di ritornare al successo. E' la rabbia degli alabardati che mi impressiona. Noi del Varese siamo quelli che siamo, una compagine molto giovane, capace di fare grandi cose e di perdersi in un bicchiere d'acqua in quanto i ragazzini non hanno certamente l'esperienza che possono vantare i triestini».

«Non è però nostro costume rassegnarci, per cui — dice ancora Vitali — faremo la nostra partita sino alla fine cercando di sbagliare il meno possibile e aggredendo in continuazione la Triestina».

— Giocherà Pescatori?

«Dopo l'infortunio — dice — ha ripreso molto bene compiendo notevoli progressi. Ora sta benissimo e penso proprio che lo manderò in campo. E' un giocatore molto interessante ed è migliorato molto anche per quanto riguarda l'esperienza. Potrebbe risultare una pedina importante per noi». **C. N.**

CONTRO UNA LANCIATISSIMA INTER IL DIFFICILE TEST PER I BIANCONERI DI VINICIO

## L'Udinese tutta italiana a San Siro

UDINE — L'Udinese si appresta a iniziare una serie di tre partite tremende. Pensate, dopo l'Inter, ci saranno Juve e Roma! E le prime i bianconeri dovranno affrontarle senza Edinho e Zico! Luis Vinicio comunque non vuol perdere la tramontana. «Un incontro alla volta, per carità — spiega —. Domani c'è l'Inter (oggi per chi legge). Un osso duro non c'è che dire, ma la mia squadra non deve avere e non avrà paura del baldanzoso, esplosivo avversario».

Questo dice il mister, ma i suoi ragazzi lo imitano in tutto e per tutto. «L'Inter pensi a batterci — spiega Galparoli —. Da Milano leggo che tutti sono ottimisti. Spero tanto che i nerazzurri ci sottovalutino».

— Lei avrà il compito più arduo, dovrà vedersela con Karl Rumenigge, il panzer pare scatenato.

«Troverà pane per i suoi denti. La mia specialità è anticipare l'avversario; contro Rumenigge devo sempre usare l'anticipo. Il tedesco se è in possesso del pallone è tremendo: lo difende bene, va via in progressione, è ben piantato sulle gambe, può andare sino in porta. Ma dovrà anticiparlo anche in acrobazia. Lui predilige i traversoni tesi e forti per gettarsi a catapulta; se lo perdo di vista un momento quello lì castiga».

E veniamo a Massimo Mauro che diventa il leader della squadra dopo il simultaneo out di Edinho e Zico: «Sono pronto a recitare un ruolo importante. A San Siro ho sempre disputato partitoni».

— Lo scorso anno risultò il migliore in campo proprio contro i nerazzurri; alla fine il vicepresidente nerazzurro Prisco si complimentò con lei.

«Già e la cosa mi fece piacere. Non l'ho mai ringraziato, lo faccio ora con la speranza di ricevere altri complimenti magari da personaggi ancora più influenti dell'avv. Prisco. Eppoi — spiega Mauro — vorrei segnare un altro gol spettacolare come quello messo a segno domenica scorsa. Se non altro per prendermi una rivincita sulla "Domenica sportiva" che ha completamente ignorato la mia prodezza. Non voglio fare il falso modesto, ma quella rete meritava il primo piano, doveva costituire il miglior gol della settimana. Una rete, per costruzione ed esecuzione decisamente migliore a quella messa a segno contro l'Atalanta da Socrates».

— Torniamo alla partita con l'Inter.

«Già, pensiamo solo a quella, che è meglio. L'Inter non la scopro certo io: è una formazione in grande condizione. Ma noi giocando con acume tattico, senza timori reverenziali, possiamo mettere nei pasticci il forte avversario. Non faremo catenaccio e sostenendo questa tesi penso di interpretare il pensiero del nostro mister. Giocheremo come sappiamo e mi sembra anche bene».

— Il momento è delicato: quali sono le cause?

«Il momento non è delicato se permette. Ci manca Zico, questa è la realtà, e di conseguenza ci mancano un paio di punti che la presenza del brasiliano ci avrebbe dato la possibilità di incamerare. Ma siamo ugualmente in media: otto gare, sette punti, salvezza garantita, forse qualcosa di più. Ma la media dovrebbe elevarsi una volta che Zico sarà completamente ristabilito».

Massimo Mauro quindi spende due parole su Marco Billia che oggi sarà alle spalle di tutti, davanti al solo Brini, a dirigere la difesa: «È una garanzia per noi. Ha disputato tutta la fase della Coppa Italia oltre alle altre partite precampionato; in campionato ha esordito a Milano con i rossoneri, poi ha disputato parte del match di domenica scorsa. Penso proprio che non sarà emozionato. Certamente darà un contributo importante per l'equilibrio della retroguardia».

**Guido Gomirato**

## *Tante oggi le partite-verità*

ROMA — *Quale sarà la nota dominante del nono turno della serie «A»? A primo acchito si potrebbe optare per la giornata del riscatto per quelle squadre che domenica scorsa sono incappate in autentici scivoloni o perlomeno hanno avuto un rendimento talmente scadente da offrire il fianco agli strali della critica. Ma potrebbe essere anche la giornata delle conferme per quelle altre formazioni che hanno lasciato sui campi impresso il marchio della loro superiorità. Il cartellone così come l'ha concepito il calcolo computerizzato sembra essere, sulla base delle ultime risultanze, una mistura di bizzarria e provocazione.*

*Già dal 187.o derby della Mole Antonelliana si possono cogliere le componenti di questo cocktail originale. Bianconeri e granata sono chiamati ad una prova così ardua che qualsiasi chiara soluzione alternativa si scelga, danneggerebbe irrimediabilmente chi ne uscisse fuori con le ossa rotte. Il pareggio, infatti, sarebbe il più sciocco dei compromessi e scontenterebbe tutti.*

*Trapattoni ha minacciato, a ragione, i suoi a ritrovare subito l'equilibrio tecnico-tattico come medicina indispensabile per curare il malanno preso a San Siro contro l'Inter, sperando nel contempo che Boniek torni ad essere la gioia e non il tormento dei campioni d'Italia. D'altra parte, Radice col successo sul Milan ha poco scampo per non tentare di ripetere un'altra impresa epica, anche e soprattutto per rimanere sulla scia del Verona in fuga.*

*Gli è di conforto la designazione dell'arbitro Agnolin che, tornando a dirigere il derby torinese dopo quattro anni di assenza imposta dalla giustizia sportiva, si augura che viva ancora nel ricordo del 2-1 con cui i granata vinsero il quel 26 ottobre 1980, magari rinunciando allo scambio increscioso di parole pesanti tra lui e alcuni giocatori juventini.*

*Sull'onda del trionfo sulla Juventus, l'Inter accoglie l'Udinese quasi per provare a se stessa che la squadra è ormai saldamente nelle mani di Castagner e che Rummenigge gioca e segna divertendosi. Certo che i friulani non potevano capitare a Milano in un momento così meno adatto e proprio quando il presidente Mazza alza un velo sulla probabile vendita di Zico il prossimo anno.*

*Completamente diverso il rapporto di forze che intercorre tra Verona e Sampdoria sia per la loro posizione in classifica sia per il momento magico che attraversano le due squadre. L'analisi scrupolosa fatta ad entrambe indica chiaramente che si tratta di due collettivi tendenzialmente somiglianti. Elkjaer e Brigel su un piatto della bilancia e Souness e Francis sull'altro si contrappeserebbero così come le due difese, i due centrocampi e i due attacchi.*

*Voltando pagina, si entra nel capitolo più patetico di questa puntata. Roma contro De Sisti nella partita della verità. Si dovrà chiarire una volta per sempre se gli appelli accorati di Falcao e Conti a credere ancora alla lotta per lo scudetto abbiano un riscontro concreto oppure se l'allenatore viola (un tempo fiore all'occhiello della gloria capitolina) possa continuare il suo lavoro.*

*Ad Ascoli, città dove non si è ancora digerita la scelta di Pescara come sede di Italia - Polonia dell'8 dicembre, tutti si attendono la prima vittoria stagionale anche se dovesse rimetterci le penne il Napoli di Maradona. Il più felice ne sarebbe Dirceu. L'arrivo di Boskov ha avuto indubbiamente l'effetto di risollevare un ambiente che si sentiva già depresso e compromesso. Il derby della provincia lombarda tra Como e Cremonese ha una storia vecchia di oltre 50 anni che ora sbocca finalmente in serie «A». A rivangarla tutta si scopre che i grigiorossi hanno vinto in casa lariana soltanto due volte.*

*Ancora più allarmante il ruolino di marcia del Milan sul campo dell'Avellino: quattro partite, qiattro sconfitte e nessun gol all'attivo. A Liedholm costretto a rivoluzionare la squadra per l'infortunio di Hateley, si presenta forse l'occasione più unica che rara di dimostrare tutte le sue arti taumaturgiche proprio in situazioni delicate e drammatiche e sfatare inoltre questa tradizione avversa ai colori rossoneri. La Lazio che non vince fuori casa da 20 mesi si presenta, priva di Batista, all'Atalanta che non perde sul proprio campo da due anni.*

IL FILONE D'ORO NEL CALCIO SEMBRA NON ESAURIRSI MAI

## Miliardi al botteghino degli stadi e miliardi per le giocate al Toto

ROMA — I campi più ricchi questa settimana sono sostanzialmente tre: quello di Torino per il derby Juve-Toro, quello di San Siro per Inter-Udinese, quello del Bentegodi per Verona-Sampdoria. A Torino non c'è un biglietto nemmeno a pagarlo a peso d'oro, a eccezione naturalmente di quelli che si trovano in mano ai soliti bagarini che chiedono da un minimo di 30 mila lire a un massimo di 300 mila lire per un posto in tribuna centrale. L'incasso non sarà un record assoluto per il Comunale di Torino, ma toccherà comunque la cospicua cifra di un miliardo.

Anche a San Siro la cifra di un miliardo di lire verrà raggiunta per l'arrivo dell'Udinese, anche se priva di Zico. I tifosi interisti, dopo la vittoria a mani basse sui campioni d'Italia della Juventus veleggiano adesso sulle ali dell'entusiasmo e cominciano a fare un pensierino anche alla conquista dello scudetto (Verona permettendo). Quindi il Meazza di Milano sarà ancora una volta gremito.

Bersellini ha lanciato la sfida a Verona dicendo: «Vado sul campo della capolista per vincere». Quindi il Bentegodi di Verona sarà certamente gremito in ogni ordine di posti con un incasso che si prevede superiore ai 800 milioni. Lo stadio di Verona dopo l'exploit dello scorso campionato e il positivo debutto in Coppa Uefa è ormai diventato troppo piccolo per gli sportivi veneti. Si attende adesso il preannunciato intervento del sindaco scaligero.

Continua intanto la vertiginosa ascesa del montepremi del Totocalcio. Per la giornata di oggi gli esperti prevedono che si registrerà un ulteriore aumento dopo quello della scorsa settimana che ha fatto record con oltre 19 miliardi. Il precedente record fu registrato il 29 gennaio dell'anno scorso con 18 miliardi, 662 milioni, 917 mila 347 lire. L'entità del montepremi fino al concorso n. 12 (quello della scorsa settimana) è di 431 miliardi, 975 milioni, 985 mila 336 lire. Le colonne giocate sono state 1 miliardo, 333 milioni, 259 mila, 214.

II CAT. GIRONE F

| | |
|---|---|
| **Libertas** | **1** |
| **Radio Sound** | **1** |

### Montebello: ruoli tecnici

Il Montebello, assieme a Breg, Campanelle, Cgs, Fortitudo e San Luigi, svolge attività giovanile di calcio a livello provinciale in tutte le categorie previste dalla Federazione gioco calcio. Oltre a ciò il Montebello è presente anche con una squadra nella categoria cuccioli Csi. Questi i tecnici con i collaboratori, settore per settore. Allievi: allenatore Luciano Heller coadiuvato da Marino Heller e Franco Gherdina; giovanissimi: Fabio Rovatti con Ivan Horiak; esordienti: Luciano Toffoli con Renato Lenardon; pulcini: Sergio Malusà con Giuliano Ciuffi; prepulcini: Luciano Bean con Antonio Kerin.

**SERIE A**

Programma e arbitri:
Ascoli-Napoli: Ciulli
Atalanta Lazio: Mattei
Avellino Milan: Leni
Como-Cremonese: Lombardo
Inter-Udinese: Pezzella
Juventus-Torino: Agnolin
Roma-Fiorentina: Pairetto
Verona-Sampdoria: D'Elia

Classifica: Verona p. 14; Torino 12, Sampdoria 11; Inter e Milan 10; Fiorentina 9; Juventus e Avellino 8; Udinese, Roma, Como e Atalanta 7; Napoli e Lazio 6; Ascoli e Cremonese 3.

**SERIE B**

Programma e arbitri:
Bari-Samb.: D'Innocenzo
Bologna-Arezzo: Casarin
Empoli-Catania: Tuveri
Genoa-Cagliari: Pirandola
Monza-Campobasso: Testa
Padova-Parma: Greco
Perugia-Cesena: Lamorgese
Pescara-Lecce: Pellicanò
Pisa-Taranto: Boschi
Triestina-Varese: Lo Bello

Classifica: Pisa p. 15; Bari 13; Perugia 11; Lecce, Bologna, Arezzo, Triestina e Catania 10; Monza, Varese e Cesena 9; Genoa, Pescara, Sambenedettese, Padova e Taranto 8; Empoli 7; Campobasso e Parma 6; Cagliari 5.

**SERIE C 1**

Programma e arbitri:
Jesi-Spal: Calabretta
Livorno-Pavia: Bin
Piacenza-Legnano: Cassi
Pistoiese-Vicenza: Amendolia
Reggiana-Asti: Baroni
Rimini-Brescia: Bruni
Sanremese-Carrarese: Scalise
Treviso-Ancona: Isola.

Classifica: Rimini p. 13; Brescia 12; Ancona 11; L. Vicenza e Carrarese 10; Legnano e Rondinella 9; Asti, Reggiana e Piacenza 8; Jesi e Pistoiese 7; Treviso, Modena e Pavia 6; Livorno, Sanremese 5; Spal 4.

**SERIE C 2**

Programma e arbitri:
Fanfulla-Mantova: Scalcione
Mestre-Pro Vercelli: Di Gennaro
Novara-Mira: Monni
Ospitaletto-Pergocrema: Alfonso
Pievigina-Venezia: Forte
Pordenone-Gorizia: Sanguineti
Pro Patria-Montebelluna: Gargiulo
Rhodense-Omegna: Ceccarelli
Trento-Vir. Boccaleone: Beschin

Classifica: Mantova e Ospitaletto p. 12; Mestre, Pro Patria, Fanfulla, Novara e Virescit Boccaleone 10; Pievigina, Trento e Pordenone 9; Pro Vercelli e Pergocrema 8; Mira 6; Montebelluna e Omegna 5; Rhodense e Venezia 4; Gorizia 3.

**INTERREGIONALE**

Programma:
Bagnoli-Giorgione
Bassano-Trivignano
Manzanese-Monselice
Miranese-Jesolo
Opitergina-Cittadella
Pro Cervignano-Pro Aviano
Valdagno-Contarina
Vittorio Veneto-Conegliano

Classifica: Contarina p. 13; Valdagno, Miranese e Giorgione 10; Trivignano, Opitergina, Jesolo e Conegliano 9; Bassano, Vittorio Veneto e Cittadella 8; Pro Cervignano 7; Monselice 6; Bagnoli 5; Manzanese 4; Pro Aviano 1.

Bassano e Pro Aviano una partita in meno.

**PROMOZIONE**

Programma:
Cussignacco-Fontanafredda
Cordenonese-Monfalcone
Pieris-Sandanielese
Tarcentina-Spal Cordovado
Portuale-Cormonese
Sacilese-San Giovanni
Orcenico Sanvitese-Juniors Casarsa
Pasianese-Edile Adriatica

Classifica: Sacilese e Pieris p. 12; Fontanafredda 11; Cussignacco 10; Pasianese e Portuale 9; Cordenonese, Edile Adriatica, Spal Cordovado e Juniors Casarsa 8; Orcenico Sanvitese 7; Cormonese e Sandanielese 6; San Giovanni e Monfalcone 5; Tarcentina 4.

**PRIMA CATEGORIA Girone A**

Programma:
Olimpia Udine-Pro Tolmezzo
Azzanese-Maianese
Bressa-Chions
Sangiovannese-Centro del Mobile
Valnatisone-Maniago
Flumignano-Banni
Codroipo-Spilimbergo
Julia-Cividalese

Classifica: Flumignano e Centro del Mobile p. 12; Maianese, Azzanese e Pro Tolmezzo 10; Cividalese 9; Olimpia Udine e Chions 8; Spilimbergo e Julia 7; Valnatisone, Codroipo, Bannia, Maniago e Sangiovannese 6; Bressa 5.

**PRIMA CATEGORIA Girone B**

Programma:
Palmanova-Torviscosa
Ronchi-San Canzian
Percoto-Martin Pescatore Vermean
Pro Fiumicello-Rivignano
Costalunga-Muggesana
Sangiorgina-Itala San Marco Gradisca
Lucinico-Ponziana
Maranese-Gradese

Classifica: Sangiorgina p. 13; Costalunga 12; Lucinico 10; Maranese, Palmanova e San Canzian 9; Percoto, Itala San Marco Gradisca, Torviscosa, Ponziana e Ronchi 8; Muggesana 7; Gradese 6; Martin Pescatore Vermean 5; Pro Fiumicello e Rivignano 4.

**SECONDA CATEGORIA Girone E**

Programma:
Mossa-Moraro
Villesse-Santa Maria la Longa
Aquileia-Capriva
Medeuzza-Pro Farra
Pro Romans-Sevegliano
Malisana-Isonzo San Pier
Poggio Terza Armata-Ruda
Torriana-Villanova

Classifica: Sevegliano p. 14; Pro Farra 12; Pro Romans 10; Capriva e Malisana 9; Medeuzza, Poggio Terza Armata e Moraro 8; Aquileia, Villanova e Isonzo San Pier 7; Ruda, Torriana, Santa Maria la Longa e Mossa 6; Villesse 5.

**SECONDA CATEGORIA Girone F**

Programma:
Fortitudo-Aurisina
Zaule Algida-Isonzo Turriaco
Begliano-Campi Elisi Prisco
Giarizzole-C.G.S.
Vesna-Zarja
Domio-Opicina
Stock-San Sergio

Classifica: Stock e Fortitudo p. 12; Opicina 11; Libertas, Vesna e Domio 10; Isonzo Turriaco 9; San Sergio, Giarizzole e Zaule Algida 8; Radio Sound 7; Begliano e Campi Elisi Prisco 6; Aurisina e C.G.S. 4; Zarja 3.

*IN SERIE C2 LE DUE REGIONALI VIVONO LA LORO GIORNATA PIÙ IMPORTANTE*

## Il Gorizia è disposto a rischiare

GORIZIA — Il direttore sportivo Furio Flora, il difensore Alberto Bollis e l'attaccante Vittorio Muiesan sono i componenti del clan goriziano più qualificati per presentare il derby odierno con il Pordenone. Dell'elenco non fa parte il buon Dreolini, non per colpa sua ma a causa di un menisco rotto che l'ha fatto finire sotto i ferri del chirurgo; si consoli pensando che il suo rientro sulla scena sportiva dovrebbe coincidere con quello di Hateley.

I tre citati all'inizio hanno in comune trascorsi più o meno lunghi in neroverde. Flora ha conosciuto il Pordenone nella duplice veste di giocatore e di allenatore, cominciano quindi da lui il giro delle interviste.

«Quest'anno il Pordenone è sicuramente in grado di mantenere le promesse che da tempo fa ai suoi tifosi — ha detto —. Della squadra che lo scorso campionato ho portato alla salvezza sono rimaste parecchie pedine, ma i più pericolosi rimangono i nuovi acquisti Zanin e De Agostini, assieme ai recuperati Bresolin e Siega. Da non sottovalutare inoltre i giovani Gregoric e Zuccheri che hanno saputo imporsi come rivelazioni».

Bollis lo scorso anno ha giocato 12 partite con i pordenonesi: «Il segreto dell'attuale successo del Pordenone è, secondo me, quello di aver cambiato volto alla squadra senza smantellare il telaio sulla quale si reggeva il suo gioco: pronostici sul derby non ne faccio, dico soltanto che il Pordenone, anche se non l'abbiamo incontrato in precampionato, lo conosciamo bene e ciò potrebbe aiutarci a impostare la partita».

Laconico Muiesan, rientrato nei ranghi biancazzurri dopo che è saltato il suo trasferimento a Isernia. «Ho giocato a Pordenone sei anni fa, mi limito a osservare che negli ultimi anni il derby regionale l'ha vinto sempre la squadra più debole. Guardate la classifica e tirate voi le somme».

Guardiamo la classifica per prendere atto che il Pordenone è saldamente attestato a metà strada con 9 punti, mentre il Gorizia chiude la graduatoria con 3 punti: che conclusioni trae Russo? «Penso che a questo punto ci convenga puntare all'intera posta anche in trasferta — risponde —. In fondo non abbiamo nulla da perdere perché è scontato che la salvezza dovremo tirarla fuori nelle partite interne».

«Tra gli altri motivi che ci inducono a giocare più spostati in avanti — dice Russo — ci sono l'arrivo di Ceccotti, che in attacco se la cava bene, e il rientro di Grazzolo che conferisce maggiore tranquillità in difesa. Infine non bisogna dimenticare che si tratta di un derby, partita quindi che può essere affrontata con un piglio diverso».

Dichiarazioni coraggiose o pretattica?

**Paolo Polverino**

### Accordo tra Perugia ed ex d.s. Longo

PERUGIA — Si è risolta consensualmente la vertenza tra il Perugia e l'ex direttore sportivo della società granata, Carmine Longo. Ieri, davanti al pretore Giordano, le parti hanno raggiunto un accordo secondo il quale la società verserà a Longo la somma di 50 milioni di lire come risarcimento per l'interruzione del rapporto di lavoro mentre l'ex direttore sportivo rinuncerà alla richiesta di reintegro.

Longo si era rivolto al pretore, richiamandosi allo statuto dei lavoratori, dopo essere stato licenziato in tronco dalla società e sostituito da Claudio Nassi, al termine della scorsa stagione calcistica.

Con la sua azione per la prima volta si è fatto riferimento anche nel mondo del calcio allo statuto dei lavoratori, e una società di calcio a livello professionistico è stata portata in giudizio da un dipendente per risolvere una vertenza.

## *Il Pordenone invece sembra prudente*

PORDENONE — *La nona giornata d'andata offre al Pordenone una ghiotta occasione per cancellare la beffarda sconfitta di Novara. Allo stadio Bottecchia, infatti, sarà di scena il Gorizia, che con soli 3 punti all'attivo chiude la fila e che in trasferta ha sempre perso.*

*L'allenatore dei neroverdi Cancian, comunque, va con i piedi di piombo. «Non credo — ha detto — che sarà una partita facile per noi. Non mi sembra che il Gorizia sia una squadra materasso, tanto è vero che non ha mai subito pesanti sconfitte. A mio avviso, avendo cambiato parecchio rispetto allo scorso campionato, deve solo trovare un rendimento costante».*

*Tanta prudenza, quindi, da parte di Cancian, che nel corso della settimana ha tenuto sotto pressione tutti i giocatori, compreso Franca, che ha ripreso gli allenamenti e che potrebbe essere impiegato almeno per un tempo. «Abbiamo preparato la partita — ha detto ancora il mister — senza tralasciare nulla. Si tratta di un derby, dove ogni sorpresa è possibile e per tale motivo non possiamo concederci il minimo rilassamento».*

*Sarà importante vedere come reagirà il Pordenone alla prima sconfitta stagionale subita a Novara. Nessuno sembra, comunque, averne fatto un dramma, perché la squadra sul piano del gioco non è stata per nulla inferiore agli avversari. «Mi dispiace — ha proseguito Cancian — per il mancato pareggio, che sarebbe stato il risultato più giusto, ma nello stesso tempo sono soddisfatto perché ho visto un Pordenone determinato e compatto. Ora dobbiamo solo pensare di battere il Gorizia».*

*Ieri ultima sgroppata, che è servita all'allenatore per fugare gli ultimi dubbi. Top secret, però, per quanto riguarda la formazione, anche se come detto non si esclude l'impiego di Franca. «Non si tratta — ha aggiunto Cancian — di pretattica, ma soltanto di constatare le condizioni dell'ex triestino al momento di scendere in campo. Franca è un uomo importante per l'economia del gioco del Pordenone e deve essere recuperato completamente».*

*Qualche dubbio permane, inoltre, sulle condizioni di De Agostini, che in settimana non si è allenato regolarmente a causa di una contrattura muscolare. Ieri, comunque, il centrocampista si è mosso bene, ma senza forzare troppo. Questa, pertanto, la probabile formazione del Pordenone: Facciolo, Fedele, Catto, Antoniazzi, Siega, Zanin, Gregoric, Cancian, Calliman, De Agostini (Franca), Bresolin.*

**Renato Casagrande**

### Primavera: Udinese-Cesena 1-1

**MARCATORI:** all'11 Pandolfini e all'81' Gonano.
**UDINESE:** Cortiula; Zamaro, Marchesan; Pivetta, Soncin, Susic; Gonano, Sesso, Birtig, Pasa, Veschetti (Veneziano).
**CESENA:** Bonaiuti; Lasi, Pagnocchi; Bianchi, Fabbri, Minotti; Rizzitelli (Salvini), Florin, Pandolfini (Ercolani), Giunchi, Menegatti.
**ARBITRO:** Goazzar di Trento.

L'Udinese ha trovato il pareggio al termine di una partita giocata tutta in salita, costretta a rincorrere dopo aver subito il gol nel primo quarto d'ora di gioco. E' stato un bell'incontro, giocato a viso aperto da entrambe le squadre, nel corso del quale non son mancate le azioni di un certo interesse.

A premere maggiormente sono stati ovviamente i bianconeri friulani, che hanno espresso un volume maggiore di gioco, mancando però in fase di rifinitura. Burlando ha anche provato a inserire Veneziano al posto di Veschetti, ma ugualmente l'Udinese si è trovata in difficoltà al momento di concludere. Il premio di tanto lavoro al centrocampo e sulla tre quarti è stato comunque raccolto a meno di dieci minuti dal termine: da quel momento in poi le squadre si sono rilassate, paghe evidentemente del risultato raggiunto.

**CRONACHE DELLO SPORT**

# Per le regionali del basket turno impossibile

AGLI ISONTINI MANCA FORSE UN LEADER IN CAMPO

## Segafredo sconfitta nel finale da una Misterday tutto cuore

SIENA — Col cuore si vince, diceva un carosello che reclamizzava la grappa friulana. E con il cuore, solo con il cuore, i senesi hanno rimandato a casa sconfitti i friulani della Segafredo. La Misterday reduce da due pesanti sconfitte in trasferta doveva assolutamente vincere per non piombare nel buio tunnel di una crisi senza fine. È entrata in campo tesissima e per tre quarti di gara ha balbettato maledettamente contro una squadra, quella dell'allenatore Asti, solo ordinata e niente più.

Ha chiuso il primo tempo, la Misterday, sotto di otto lunghezze ma ne aveva anche tredici al passivo. Poi la difesa si è fatta di ferro e Paolo

### Mister Day-Segafredo 79-76 (35-43)

**MISTER DAY:** Neri 8, Bosio 7, Cappini 7, Frati 2, Cocchia 11, Besini, Bantom 23, Kardi 21. N.e.: Lepore e Casaldieri.
**SEGAFREDO:** Biaggi 6, King 23, Sfiligoi 5, Bon, Alberti 20, Mayfield 20, Tullara 2. N.e.: Zulini, Nobile, Gramaglia.
**ARBITRI:** Montella e Baldi di Napoli.
**NOTE:** uscito per cinque falli nel secondo tempo Cocchia. Spettatori duemila.

Cocchia, nazionale juniores e giocatore di classe, ha suonato la carica. Ha risposto subito Frati, appiccicato adosso ad Ardessi, che nel primo tempo aveva fatto quello che aveva voluto, e la Misterday, grazie anche a rimbalzi offensivi di Neri e a quelli difensivi di Hardy e Bantom e alle percussioni a canestro dello stesso Bantom, è prima tornata ad appaiare i goriziani (58 pari a metà ripresa) e poi con un rush tutta grinta vinceva una gara importantissima.

I friulani commettevano alcune ingenuità, è vero, nei momenti caldi, ma quello che conta è che la Misterday ha fatto un passo avanti in classifica e guarda al futuro con una certa serenità. La Segafredo si è lasciata scappare di mano una partita che forse qualcuno aveva già considerato vinta, ma non aveva fatto i conti con la grinta dei senesi.

Certo la squadra di Asti ha mostrato due facce diverse. Un primo tempo, dicevamo, ordinato, con Mayfield che andava via sempre quando voleva a Neri e Ardessi che bombardava dalla media distanza il canestro. Nella ripresa però è scesa la notte tra le file di Asti e il solo King ha meritato più della sufficienza, tutti gli altri sono rimasti abbondantemente sotto il sei.

La squadra di Asti ha comunque fatto vedere alcune buone cose, soprattutto sul piano della coralità. Certo fra i goriziani non c'è un leader assoluto, ma questo già si sapeva. Dipende dalla mancanza di un leader il fatto che la Segafredo vada incontro a sconfitte proprio nei minuti finali delle partite.

R. M.

LE STRATEGIE DI NIKOLIC CONTRO LA POTENZA DI PETERSON

## Arriva la Simac di Meneghin Poche speranze nell'Australian

UDINE — «È vero: il pronostico ci chiude. La Simac e la Granarolo sono decisamente squadre un gradino sopra tutte le altre, ma noi comunque, proprio perché non abbiamo nulla da perdere, giocheremo al massimo, e chissà che non ci scappino i due punti».

Per Lorenzo Bettarini, play e capitano dei canguri di Nikolic, quella di oggi è una partita importante. Di fronte si troverà Mike D'Antoni, il suo modello, al giocatore al quale si è sempre ispirato nella sua impostazione tecnica. «Normalmente — spiega Bettarini — sono abituato a non sopravvalutare né sottovalutare mai i miei diretti avversari: oggi però è diverso, non posso nascondere che scenderò in campo con un pizzico di riverenza. Anche se poi, quando l'arbitro alzerà il pallone diventerà tutto normale, una partita come tutte le altre».

Le ex scarpette rosse, guidate dal multiforme Peterson (allenatore sì, ma anche giornalista, commentatore televisivo, gran conoscitore di tutto lo sport made in Usa) scendono a Udine per ritrovare se stesse, per cancellare un avvio così così e per imboccare quindi decisamente la strada dell'alta classifica.

Di fronte troveranno dei canguri forse un po' sfiduciati, con qualche problema di troppo in difesa, ma in ogni caso capaci di far registrare allo scout medie al tiro favolose. E tra i canguri dell'Australian non ci sarà, molto probabilmente, Fabrizio Della Fiori, per il quale l'incidente di domenica scorsa a Reggio Emilia ha finito per rivelarsi più grave di quanto in un primo momento si pensasse.

«Difficilmente — dice Bettarini — Fabrizio sarà tra i dieci che andranno in panchina. Un handicap notevole se si pensa che così la nostra panchina si accorcia ancor più, e questo proprio quando dobbiamo affrontare una squadra che può presentare dieci giocatori di alto livello.

E proprio Meneghin (a proposito, oggi per lui sono 501 partite in serie A, non male...) potrebbe essere la nuova spina nel fianco di Nater: l'ex azzurro è veloce, si muove anche lontano dal canestro con agilità, è un pivot moderno al servizio della squadra. Un po' più lento è invece Swen, che già ha patito, opponendosi con difficoltà, Coleman, Bouie e Deveraux.

Vedremo dunque oggi quali accorgimenti Nikolic ha sperimentato per arginare Meneghin e per contenere il cammino offensivo della Simac. E vedremo, di conseguenza, come si comporterà la difesa Australian: «Il professore — spiega Bettarini — ci chiede maggior velocità: noi effettivamente abbiamo qualche difficoltà a difendere con agilità, ma non riusciamo ad essere così veloci come il professore vorrebbe».

Guido Barella

BASKET SERIE B

## A Bolzano l'Oece chiama Matassini e Puntin

PORDENONE — La trasferta di Bolzano è per l'Oece un'impegno da non sottovalutare. La precaria condizione di classifica degli avversari non deve trarre in inganno: nelle file degli altoatesini militano giocatori di tutto rispetto come Taccola, pivot di 2.05; e Inferrera, guardia di 1.97, con pluriennale esperienza di serie A.

Tra le mura amiche, poi, tutte le formazioni della cadetteria sanno essere pericolose, soprattutto quando arrivano le cosiddette «grandi» come l'Oece. Il quintetto di Arrigoni, dopo il toccasana di domenica scorsa (vittoria con il Monza e contemporanea sconfitta della capolista Verona e del sempre pericoloso Pavia), si è molto rinfrancato nel morale e soprattutto nel gioco. Perin e Colombo hanno finalmente trovato una collocazione ottimale negli schemi di Arrigoni mentre Pierich e Grasselli cominciano a far pesare la propria esperienza sotto i tabelloni.

L'unico cruccio che assilla ancora il coach neroverde sono le altalenanti prestazioni dei due esterni Matassini e Puntin. Nei momenti caldi delle partite, infatti, i due tiratori non hanno mai trovato con giusta continuità la via del canestro, limitando così la gamma di soluzioni offensive della squadra.

Nell'incontro con il «Pool '84» Bolzano Matassini e Puntin sono attesi ad un definitivo riscatto. Senza i pingui bottini dei due cecchini l'Oece non può sperare in un campionato di vertice.

Claudio Fontanelli

## I risultati del sabato sera

PALLAVOLO

### Wbu Ado-Arrital 1-3

**WBU ADO:** Cella, Di Fant, Di Lenardo, Gurian, Longo, Slambor, Swiderek, Santuz, Zanutigh, Zel.
**ARRITAL:** Ardito, Arena, Cavasin, Coretti, Lindberg, Livotto, Nelandri, Pellarini, Righes, Sikora.
**ARBITRI:** Pettenò e Malentacchi di Firenze.

UDINE — Deludente partita per i biancoverdi friulani nella quarta giornata di A/2 del campionato di pallavolo maschile. I padroni di casa non sono riusciti a imporsi su un'Arrital Cucine tutt'altro che trascendentale. La formazione udinese non ha potuto contare su uno Swiderek a pieno regime: il polacco non è infatti in perfette condizioni fisiche e il suo mancato apporto in campo si è fatto sentire. Malgrado ciò è una sconfitta che lascerà il segno.

I biancoverdi interrompono una serie positiva di tre vittorie e l'Arrital grazie ai due punti conquistati a Udine ha operato il riaggancio. La cronaca dell'incontro vede un Wbu Ado scialbo nel primo set. Nella successiva frazione i padroni di casa riescono a trovare parte del buon gioco dimostrato nelle giornate precedenti. Poi però sprecano tutto e sono gli ospiti che afferrano le redini dell'incontro giungendo facilmente alla conclusione.

PALLANUOTO COPPA ITALIA

### Rn Bologna-Triestina 15-2

### Fiamme oro-Mestrina 18-10

RUGBY AMICHEVOLE

### Italia B-Polonia 19-4

ITALIA B: Anoia, Marangon, Zanichelli (51' Francescato), Ceselin, Tarroni, Albini, Spinazzè (65' Fusco), Russo, Pace, (65' Porcellato), Bergamin, Berni, Pedroni, Rossi, Galeazzo, Screnci. All.: Bollesan e Franceschini.
POLONIA: Mankowski, Matusewicz, Matazak, Mararczyk, Sikorski, Jadach, Florek, Putra, Pienek, Woronko (50' Matzak 2'), Plonka, Justidiski (50' Kaluzin), Torkowscki, Stasiuk (60' Krac), Oleksiak. All.: Wiejski.
ARBITRO: Campanile di Livorno.
MARCATORI: 6' e 20' Albini su calcio di punizione, 32' Sikorski meta non trasformata, 42' Marangon meta non trasformata, 52' Albini su calcio di punizione, 56' Marangon meta trasformata da Albini.
NOTE: terreno allentato e scivoloso; giornata fredda e umida; spettatori mille.

BASKET A1 DONNE

### Ibici-Ledisan 73-84

SERIE B FEMMINILE

### Interclub Muggia-Don Mazza 75-72

**INTERCLUB MUGGIA:** Apostoli 10, Lagatolla 9, Del Fabbro, Gemmari 20, Bessi 18, Klobas 11, Battaglia 7, Franceschinel, Zancari n.e., Surez n.e.
**DON MAZZA VERONA:** Bazzoni E. 29, Castagnetti 2, Foletto 4, Zanella, Bazzoni F. 4, Canale, Rossini, Albertini 31, Tezza 2, Rolfi n.e.
**ARBITRI:** Guerini di Lugo e Facchini di Massa Lombarda.
**NOTE:** tiri liberi Interclub 6 su 13, Don Mazza 10 su 16.

SERIE C1 MASCHILE

### Stefanel Tv-Jadran 91-77

### Italmonfalcone-San Donà 88-96

SERIE D MASCHILE

### Don Bosco-Rivignano 79-72

**DON BOSCO TRIESTE:** Urlini 15, Bortolot 24, Ziberna, Marizza 4, Floridan 4, Trani 12, Scabini 8, Pistrin 8, Trampus 4, Benedetti n.e.
**RIVIGNANO:** Viola P., De Prophetis 20, Viola N., Vidali 8, Toso 9, Dentesano 6, Monis, Pelos 2, Morettuzzo 7, Bruni 20.
**ARBITRI:** Trevisan e Sergi di Gorizia.
**NOTE:** tiri liberi Don Bosco 14 su 38, Rivignano 20 su 26. Usciti per falli: Vidale, Bruni, Scabini, Toso, Dentesano. Tecnici a Dentesano e Viola P.

### Sgt-Mobilcasa Cormons 109-84

## In poche righe

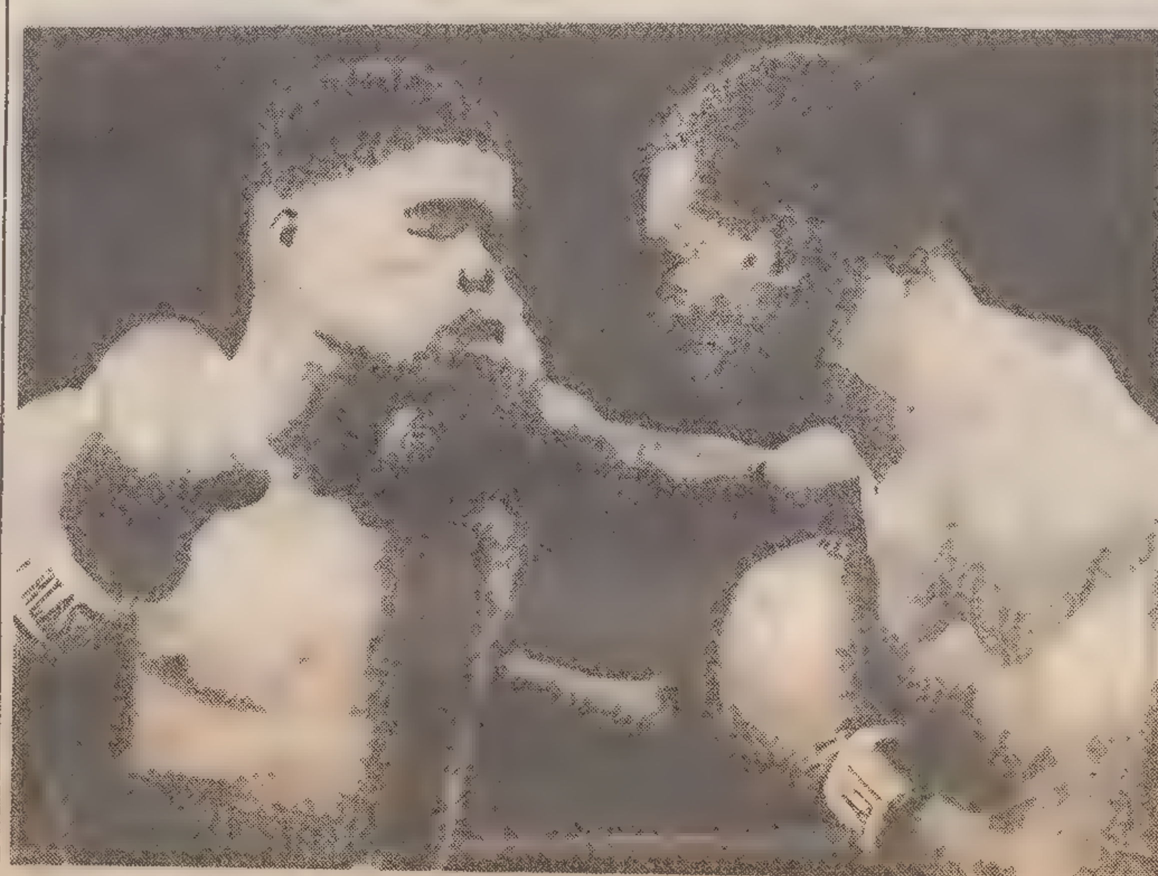
### Olimpiadi: tribunale dello sport

LOSANNA È stato ufficialmente presentato a Losanna dal presidente del Cio Juan Antonio Samaranch e dal presidente del nuovo organismo, il senegalese Keba M'Baye, il tribunale arbitrale dello sport che dovrà dirimere le controversie tra sportivi o associazioni e le federazioni. La sua sede sarà a Losanna ma potrà riunirsi in ogni parte del mondo e i suoi poteri sono assimilabili a quelli di altri tribunali internazionali d'arbitrato che agiscono in campo commerciale. Il tribunale potrà intervenire soltanto su richiesta di entrambe le parti interessate e M'Baye ha detto che la sua giurisdizione potrà anche riguardare i casi di allenatori di squadre di calcio esonerati.

### Judoka jugoslavi nei guai

BELGRADO — La Federazione jugoslava del judo ha avviato un procedimento disciplinare nei confronti di tre suoi atleti che attualmente si trovano nella Repubblica sudafricana. Nel corso di una conferenza stampa convocata per l'occasione un esponente della Federazione ha dichiarato che «il viaggio di Dragan Vukovic, Jovo Vujovic e Davor Vukorepa nel paese dell'apartheid e la loro partecipazione ad alcune competizioni hanno inferto un duro colpo allo sport jugoslavo in generale». I tre judoisti, più volte campioni nazionali, recentemente, e senza il benestare delle rispettive società e della Federazione, erano andati in Svizzera per partecipare alla cerimonia inaugurale di un centro sportivo privato e successivamente si erano recati in Sudafrica dove anzi, secondo alcune agenzie di stampa estere, avrebbero chiesto asilo politico. Questa notizia, tuttavia, pare infondata. Uno degli atleti, infatti, avrebbe telefonato ai propri familiari annunciando il suo prossimo rimpatrio.

## Un pugno e una smorfia



New York — La medaglia d'oro di Los Angeles, Evander Holyfield colpisce col destro la mascella di Byarm. Le ossa, le cartillagini e la pelle di Byarm si deformano (Telefoto Ap)

STEFANEL: DOPO CANTÙ ALTRA PROIBITIVA TRASFERTA

## Chi si rivede? Proprio Tonut

DAL NOSTRO INVIATO

LIVORNO — A due giorni dal tonfo di Cantù la Stefanel rischia di affondare nel Tirreno. Sulla propria rotta la navetta di De Sisti trova infatti non una corazzata, ma sicuramente un pericoloso incrociatore con Giancarlo Primo che, dal ponte di comando, vuole issare assolutamente la bandiera della vittoria dopo due sconfitte consecutive. Già, la famosa regola del due. La Pallacanestro Trieste da tre turni, compreso quello odierno, incappa in formazioni blasonate a caccia di rilancio dopo un doppio stop.

De Sisti (accasato a Viareggio da venerdì con i suoi baldi giovanotti) dice che ha cercato di rivedere gli errori commessi dai suoi in Lombardia. «Nessuna partita — afferma poi il tecnico — è persa in partenza». E' vero, pur se abbiamo delle perplessità sull'attuale potenziale offensivo e difensivo dei neroarancio. Ma non è tutta colpa del coach, la squadra è quella che è. Fra l'altro con un Riva in meno.

Dall'altra parte, invece, c'è di tutto. Anche Alberto Tonut che per la prima volta affronta la sua Trieste da nemico. E un ex di mezzo non fa mai piacere. I leoncini di Primo sono inoltre quanto di meglio il basket giovane possa offrire. Accanto al 22.enne Tonut, tornato nel giro azzurro con le ultime convocazioni e che il professore sta impostando nel ruolo di guardia, troviamo il play Fantozzi, anni 23, entrato nel pieno della sua maturazione tecnica. Il ct Gamba gli ha accordato pure fiducia, inserendolo assieme a Cordella fra i registi che con Brunamonti manovreranno la nuova nazionale. Il quintetto si completa con Carera, pivot di 2,04, anche lui della «linea verde» e con due esperti americani, una delle coppie più redditizie dello scorso campionato: l'estroso Jeelani e il più convinto Restani.

Per la Peroni sarà difficile sostituirli: Kevin ha 33 anni e partirà sicuramente, il moro Abdul 30, ma, stando ai si dice, dovrebbe andarsene pure lui. Sesto uomo di lusso è Forti, Dario Argento per la nota somiglianza, guardia 22.enne, cambio per il regista, l'esperto Giusti. Veramente una bella squadra, costata molti soldi ma sicuramente investiti nella «novelle vague» della nostra serie A, con un inserimento a stagione a completare un mosaico durevole nel tempo.

L'esperienza e il mestiere si acquisiscono solo giocando. E questi son tutti ragazzi desiderosi di sfondare, Fantozzi per primo. De Sisti sarebbe intenzionato a provare oggi il quintetto veloce all'inizio con Vitez guardia e Bertolotti ala. Per la difesa è possibile che il tecnico parta con la uomo, sperando di non venir caricato subito di falli come a Cantù. La giornata non dovrebbe portare punti alle dirette avversarie della Stefanel nella corsa alla salvezza. L'unica che potrebbe pescare è la Marr Rimini, impegnata in casa con l'Indesit di Oscar.

Fabio Cescutti

### I cecchini

SERIE A/1

D. LIPAGIC 300, Oscar 254, May 233, Riva 223, Coleman 198, Crow 195, Townsend 193, Jeelani 193, Morse 181.

SERIE A/2

ZENO 239, Mayhew 218, Bryant 214, Solomon 210, Ebeling 206, Smith 205, Lawrence 199, Kupec 198, Branson 197, Hughes 186, Patrick 182, Williams 178.

SCHINA E BOZZOLA GLI UOMINI MIGLIORI TRA I TRIESTINI

## La Cividin con fatica sulla Cottodomus

REGGIO EMILIA — Mai dare la Cividin morta prima del tempo. A Reggio i giuliani hanno raddrizzato nel finale una gara che a otto minuti dalla fine li vedeva in affannosa rincorsa, distanziati di cinque lunghezze dalla migliore Cottodomus stagionale. Il recupero prodigioso della squadra di Lo Duca porta la firma di Bozzola e Schina, che hanno cambiato volto alla partita.

I reggiani però non hanno digerito il clamoroso capovolgimento della situazione e hanno accusato apertamente gli arbitri, soprattutto il romano Russo. La rabbia della Cottodomus è esplosa al termine per bocca del presidente Zuppiroli e il pubblico non è rimasto tranquillo sfogando con un fitto lancio di monetine l'amarezza per un verdetto ingiusto verso la formazione di casa.

### Cottodomus-Cividin 21-22

**COTTODOMUS REGGIO EMILIA:** Gozzi, F. Zafferi (5), G. Oleari (1), Semprini (2), Bellei (4), Faglioni, Giovanni Oleari (4), Algeri, G. Zafferi (3), Siti (2), Venturelli, Bedoni.
**CIVIDIN:** Berglez, Bartole, Sivini (2), Oveglia, Pischianz (2), Schina (5), Fuliani, Scropetta (5), Bozzola (7), Zorzin (1), Leghissa.
**ARBITRI:** Russo e Fenerotti di Roma.

La Cottodomus, infatti, ha messo sotto la più quotata avversaria per due terzi abbondanti della gara. Sembrava la fine di un sortilegio, giacché la squadra triestina aveva sempre fatto bottino pieno sul campo della Cottodomus. I reggiani, trascinati dal centrale Bellei e dal capitano Giovanni Oleari, hanno iniziato a spron battuto. Il gran ritmo della Cottodomus trovava sufficiente replica nella Cividin che, affidandosi anche al mestiere, rimaneva a galla. La Cottodomus, che non ha potuto utilizzare il nazionale Guaitoli, uno degli uomini attualmente più in forma, bloccato da un infortunio subito in allenamento, ma ha impiegato positivamente Fabrizio Zafferi come ariete offensivo.

Nella Cividin la vena di Schina, che realizzava gol in continuazione trasformando anche alcuni rigori, e la vivacità di Bozzola, implacabile dall'ala, sono state le note più positive. Non si può dire altrettanto di Pischianz che ha sovente faticato, non salendo mai in cattedra come era lecito attendersi da un giocatore del suo calibro. Il momento migliore della Cottodomus, che sembrava segnare il destino della Cividin, si è verificato all'inizio della ripresa.

Mentre la Cottodomus acquistava morale e si spremeva per mantenersi in vantaggio, la Cividin trovava un insperato alleato nell'arbitro Russo che, con decisioni errate a ripetizione, infieriva sulla Cottodomus favorendo il recupero lento ma sicuro della Cividin.

Erano sempre Schina e Bozzola le punte di diamante della rincorsa giuliana. La Cottodomus si innervosiva e la Cividin ne approfittava con astuzia. Russo non accordava due gol regolari alla Cottodomus, non fischiava falli in attacco alla Cividin piuttosto evidenti, risparmiando così anche espulsioni temporanee ai giocatori di Lo Duca. Il portiere Berglez infine, si riscattava parando rigori su rigori (alla fine saranno cinque).

HOCKEY SU PISTA: IL DERBY DELLA SERIE A2

## Goriziana, senza dubbio

### Goriziana-Triestina 4-1

**GORIZIANA:** Fedon (Turchetto), Zotti 1, Antonini, Vidoz 1, Balugani, Brandolin, Figar 2, Giardini.
**TRIESTINA:** Tankovic (Cartago), Lodi, Prinz, Bono, Vigoriti, Galli, Nassiz, Schinaia 1, Molendi.
**ARBITRO:** Torchia di Pistoia.

La Goriziana ha meritatamente vinto il primo derby della stagione, presentandosi all'appuntamento con la Triestina in buona forma e tatticamente ben disposta. Passati presto in vantaggio, i ragazzi di Bercé hanno controllato agevolmente gli attacchi alabardati, stringendosi in un quadrilatero efficacissimo schierato davanti a Fedon, protagonista quest'ultimo di una prova eccezionale.

Fonda, tecnico degli alabardati, ha provato tutte le soluzioni possibili per scardinare la difesa biancazzurra: dapprima ha sostituito la coppia difensiva Lodi-Nassiz con Prinz-Schinaia, più portata alla costruzione del gioco, poi ha fatto giocare all'attacco tutti gli elementi a sua disposizione ma la fisionomia della gara non è cambiata. Bercé ha infatti mantenuto l'assetto iniziale, dimostratosi insuperabile per gli alabardati.

Soltanto sull'1-2 la Triestina ha intravisto la possibilità di raggiungere il pareggio, ma si è trattato di una breve illusione: in contropiede Figar ha portato a tre le reti degli ospiti e l'incontro si è chiuso.

Ugo Salvini

SERIE A1

**Valdagno 3**
**Pordenone 4**

**VALDAGNO:** Grigolato, Peserico, Ventura 2, Pretto 1, Questa, Maculan, Degerone, Perin, Fin, Merlo.
**PORDENONE:** Parasucco, Santangelo P., Kossler, Santangelo A., Cairo 1, Leste 1, Vanzo 1, Pellegrini 1, Curitelli.
**ARBITRO:** Del Callo di Viareggio.

VALDAGNO — Spettacolo di prim'ordine quello offerto dal Marzotto e dai gialli del Pordenone. La vittoria è andata agli ospiti, seppur sofferta negli ultimi minuti della gara. Gli ospiti si rilassavano un po' sul 4-0 e i locali premevano per poter rimontare almeno parzialmente lo svantaggio.

Ottima la gara dell'argentino Cairo, trascinatore della squadra, assieme al portoghese Leste.

G. N.

AVVINCENTE CLOU A MONTEBELLO (INIZIO ALLE 14.30) CON IL PREMIO DELLO SCI

## *L'ospite torinese Champoluc per il duello con Cantore*

Si sono già incontrati questa estate a Montebello, Champoluc e Cantore Rl, e allora vinse di strettissima misura l'ospite di Ilario Bertini. Oggi il figlio di College Record e Smolika ritorna sulla pista triestina reduce da un posto d'onore dietro a Capobanda in 1.18.3, per concedere la rivincita al sauro il quale, in questa stagione l'ha fatta proprio da mattatore sull'anello di casa.

Il gioco delle posizioni tende a favorire piuttosto chiaramente Champoluc, che ha avuto dalla sorte il prezioso numero 1, una sistemazione che per un trottatore come lui, provetto specialista delle partenze, vale indubbiamente il doppio. Però «sua eccellenza», come viene chiamato Cantore Rl dal suo appassionato e fortunato proprietario Ugo Valdemarin, non è tipo che negli ingaggi difficoltosi la dia vinta in partenza ai suoi avversari, e, anche con il numero più alto in prima fila, il magnifico gladiatore di Nicola Esposito andrà sparato a dare battaglia al favorito.

Champoluc-Cantore Rl, due trottatori che da soli valgono una corsa. Il premio dello Sci si incentra sul confronto fra questi cavalli di eccellente levatura, ma allo stesso tempo non pone proprio in un cantuccio le ambizioni di Ciro di Jesolo, sfortunato all'ultima uscita ma decisamente sorretto da condizione ottimale. E bene dovrebbe correre anche l'allampanato Cicolano, che ha mezzi da vendere ma anche un caratterino non proprio docile; partendo in prima fila, Cicolano potrebbe anche sfondare in poche battute e poi offrire il meglio del proprio repertorio.

Anche Crino Effe, coriaceo gladiatore, cercherà gloria in questo clou dopo i recenti esiti che lo hanno qualificato trottatore modello e di non pochi mezzi. Più difficile invece il compito delle femmine in gara. Chiloe d'Ausa sembra di fronte a ingaggio proibitivo, Collazia Jet ha la remora della seconda fila, la novità milanese Cleofe di Taco, che a San Siro si è espressa da 1.18 e frazioni, non sembra proprio un fulmine di guerra.

Quindi Champoluc, è solo un pelino dopo Cantore Rl, proprio un match spaccato, con Ciro di Jesolo terzo incomodo, sempre che Cicolano non voglia farsi saggio ed evidenziare un non impossibile progresso.

Sul doppio chilometro i 3 anni in apertura (ore 14.30), con Diva For in grado di fare bottino pieno, sempreché Ducavastu non dimostri di aver ritrovato i migliori motivi; attenzione a Dangona, terzo incomodo di lusso.

La gentlemen su tre nastri si presenta molto incerta. Piacciono Porto Alegre e Ascado del secondo nastro, nonché gli estremi penalizzati Patrick e Zado, mentre Ado è la sorpresa.

Elpidoss, due corse altrettanti successi, punta a un fattibile tris fra i «2 anni» dove dovrà battere il debuttante Eco di Jesolo, mentre gli altri paiono inferiori.

Fra i 3 anni sul miglio, piace l'ospite Da di Jesolo, ma anche Dassina, Duval e Dipoi sono bene in corsa. In un miglio per anziani, il veloce Innario dovrebbe imporsi a Liodoro e Anci, mentre nella «vendere» per 4 anni può fare centro Cianciana. Infine, su due giri e mezzo, Scaccomatto potrebbe ritornare al successo trovando quali oppositori Afros d'Ausa, Birio, Airagal e il veterano Odazio.

Mario Germani

### I nostri favoriti

PREMIO SAINT MORITZ: Diva For, Ducavastu, Dangona. PREMIO COURMAYEUR: Porto Alegre, Patrick, Ascado. PREMIO CERVINIA: Elpidoss, Eco di Jesolo, Emesia Bell. PREMIO CORTINA D'AMPEZZO: Da di Jesolo, Dassina, Duval. PREMIO DELLO SCI: Champoluc, Cantore Rl, Ciro di Jesolo. PREMIO CORVARA: Innario, Liodoro, Anci. PREMIO CHAMONIX: Cianciana, Carbadox, Cosir. PREMIO MADONNA DI CAMPIGLIO: Scaccomatto, Afros d'Ausa, Birio.



### Tris di lusso il Gp delle Nazioni

Un'edizione sgargiante del Gran premio delle Nazioni quella che questo pomeriggio vedrà impegnati a San Siro 17 trottatori in rappresentanza di otto Paesi.

La corsa è valida quale Tris straordinaria e si presenta come un vero rebus per il miscuglio di valori in campo e per la mancanza di linee dirette fra i concorrenti. Difficile, per non dire impossibile, il compito dei due rappresentanti indigeni, Fedone e Cromyko, mentre è atteso con molta curiosità Premium Lobell, l'americano dell'Allevamento Tre Cascine che detiene il record mondiale dei 4 anni con lo stupefacente tempo di 1.10.8. Sarà quasi sicuramente un protagonista il nuovo allievo di Bechicchi, anche se al momento sono Micado C e Larabello i cavalli che danno maggiore affidamento. Da seguire ancora l'americano Spice Island e gli svedesi Meadow Road e Nino Blazing.

Gran premio delle Nazioni, lire 150 milioni. Tutti a metri 2100: 1) Fedone (A. Baldi); 2) Victoria S. (B.W. Takter); 3) Noble Chanson (S. Dell'Annunziata); 4) Micado C. (U. Nordin); 5) Meadow Road (T. Jansson); 6) Micron Hanover (E. Gubellini); 7) Cromyko (S. Varetto); 8) Silent Admirer (G. Baldi); 9) Premium Lobell (L. Bechicchi); 10) Newfi Hanover (V. Guzzinati); 11) Larabello (B. Lindstedt); 12) Spice Island (G. Krüger); 13) Brandy Hanover (O. Kristofferson); 14) B. S. Betty (Gab. Baldi); 15) Nino Blazing (B. Lindblom); 16) Mickey Viking (non corre); 17) Classic Rogue (H. Wallner); 18) Hickory Almahurst.

I nostri favoriti. Pronostico base: 11) Larabello. 4) Micado C. 9) Premium Lobell. Aggiunte sistemistiche: 5) Meadow Road. 15) Nino Blazing. 12) Spice Island.

### Esibizione al Jolly

Il Pattinaggio Artistico Jolly ha organizzato per questo pomeriggio sulla pista di via Giarizzole (inizio ore 17) una manifestazione con esibizioni individuali e di gruppo per salutare Tiziano Cucinella, uno degli atleti più rappresentativi del sodalizio biancogiallo, che abbandona l'attività.

TENNISTAVOLO

## A Bertolotti il Brunner 70

Il Ricreatorio Brunner ha concluso le gare sportive, indette dal Comitato ex allievi nel 70.o anniversario di fondazione, con il torneo di ping-pong. In esso si sono misurati vari giocatori messisi in luce gli scorsi anni nella formazione guidata da Pipan nei campionati giovanili (sono ben 10 i titoli regionali conquistati nelle gare di singolare, doppio e a squadre).

Andrea Bertolotti, che in questa stagione è in forza all'Edera Pordenone, si è imposto su tutti gli avversari in gara compresi Schuster (titolare nel Guttalin Padova in serie A 2) e Cipolat. Da notare la particolarità del torneo «Brunner 70.o» che prevedeva un set unico a 31 punti per ogni incontro e handicap di 5 punti ai giocatori di 2.a e 3.a categoria.

Il singolare assoluto ha ribadito quindi l'eccellente condizione tecnico-atletica di Bertolotti, che ha così conquistato l'ambita Coppa offerta da Veljak-Sport. In semifinale si è liberato abbastanza agevolmente di Schuster (31-21) ed è stato imbattibile anche nella finale con Cipolat (31-27), al quale è andata la coppa cortesemente donata dal signor Kosmina per la Banca Antoniana di Padova e Trieste.

# SPECIALE TORINO

AL SALONE DI TORINO OLTRE L'ASPETTO PURAMENTE TECNICO SPUNTANO I PRIMI INTERROGATIVI SUL FUTURO

## Auto protagonista nel bene e nel male

Il motore dell'industria europea dell'auto procede a singhiozzo: qualche colpo a vuoto, immediata reazione con sostanziose riprese, un procedere differenziato delle varie componenti, con qualche parte che non riesce a tenere i ritmi positivi di altre. Se non si può parlare di vera crisi, di quelle, per intenderci, che hanno colpito in questi anni settori produttivi altrettanto importanti come la siderurgia, la cantieristica ecc., se non è stato necessario arrivare a dure ristrutturazioni con massicce perdite di posti di lavoro, è altrettanto vero che l'auto vive oggi in un ben avvertito stato di malessere.

Una situazione che, forse, potrebbe più propriamente essere definita crisi di identità, di immagine: l'auto, pur ben spalleggiata dalla sicurezza di essere tutt'ora strumento indispensabile per quasi tutte le attività dell'uomo d'oggi, comincia ad avvertire l'incombere di accuse, non sempre espresse sottovoce, che le stanno piovendo addosso: l'automobile sta diventando una voce sempre più pesante dei bilanci familiari, sia come spesa per l'acquisto sia come esborso per il suo corretto mantenimento; viene definita uno dei principali protagonisti di quel degrado ecologico che sta minando l'intero pianeta; è fonte, forse principale, degli enormi problemi che investono la vita delle grosse concentrazioni urbane (parcheggi, congestioni nelle ore di punta ecc.) e delle più importanti vie di comunicazione.

Al Salone di Torino, almeno nelle battute iniziali, quelle, in definitiva, riservate più strettamente agli addetti ai lavori, questi argomenti, questi problemi si sono mostrati, seppur ancora in maniera indistinta, non clamorosamente espressa. Una convinzione, comunque, è apparsa di dominio generale: gli anni del boom dell'auto, di quegli anni, cioè fatti, di balzi in avanti clamorosi delle percentuali annuali, se non addirittura di quelle mensili, del dilagare, a mo' di marea, di quel fenomeno distintivo dei tempi attuali, definito motorizzazione di massa, con molta difficoltà potranno tornare.

Tutti i responsabili delle «case», da quelle maggiori e quelle con numeri, attuali e futuri, di vendita decisamente più contenuti, sono apparsi convinti che il mercato dell'automobile potrà conoscere una novella buona stagione, ma che essa sarà meno luminosa rispetto a quelle passate.

Lo ha detto Ghidella nella sua metodica relazione alla conferenza stampa della Fiat (attorno al 2% di crescita annuale, con mercati ristretti quasi esclusivamente all'Europa, non potendo, o essendo più saggio non confrontarsi, almeno in questo momento e nel futuro più vicino, con gli altri potentati mondiali dell'industria automobilista); lo hanno ripetuto, con parole più o meno aperte, tutti gli altri. Un quadro, una cornice non certamente entusiasmante, anche se nemmeno catastrofica.

E all'interno di quella cornice, di quel limitato spazio a disposizione, la battaglia. La battaglia fra le «case» per accapparrarsi, con tutti i mezzi a disposizione (mezzi leciti ben s'intende) la fetta migliore, quella più gustosa, della torta. Non è azzardato prevedere che a partire dall'immediato, per i prossimi mesi, la concorrenza fra i produttori per convincere il mercato dell'eccellenza della propria offerta si farà sempre più aspra.

Ciò, naturalmente, non vuol dire che l'era dell'automobile sia finita. Tutt'altro. Essa continuerà, come si è detto, ad essere una compagna indispensabile, uno strumento necessario per il lavoro e per il tempo libero, ma dovrà trovarsi una nuova immagine, dovrà tornare ad essere un mezzo per sollevare le fatiche dell'uomo e non per appesantirle.

Dovrà, innanzitutto, essere più facile, più facile nell'uso: è incontrovertibile realtà che l'industria dell'auto è fra quelle meno progredite sotto il profilo delle tecnologie più avanzate. Se innegabili progressi si sono fatti nel disegnare una vettura (oggi è il computer che indica le linee ottimali), poco è stato fatto per quanto riguarda la vera essenza dell'auto, cioè motore e meccanica. L'arrivo dell'elettronica in questo campo è recentissimo e il suo ruolo è ancora troppo limitato.

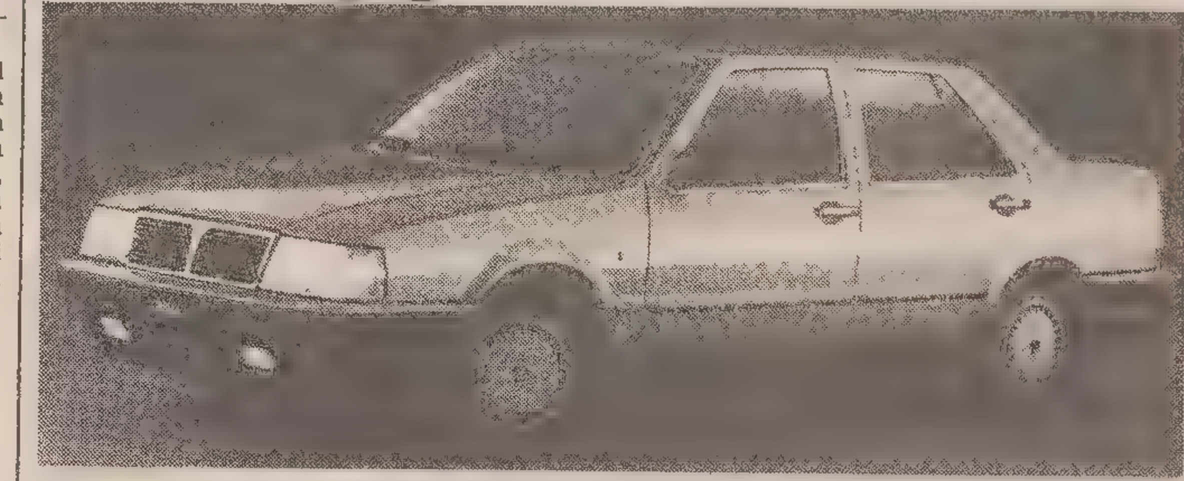
Più facile nell'acquisto e nella manutenzione. Se è difficile pensare a sostanziose diminuzioni di prezzi (anche se sconti e regali per allettare il cliente sono d'attualità) certamente non è azzardo affermare che riparazioni, pezzi di ricambio, la stessa assicurazione, potrebbero diventare meno ossessionanti per un bilancio familiare medio.

Ma soprattutto l'auto dovrà dismettere la veste di tiranna dell'uomo, reso quasi schiavo, troppo spesso opprimendolo: parcheggi introvabili, traffico caotico e congestionato, possono, alla lunga provocare una pericolosa crisi di rigetto. Un problema del quale le «case» automobilistiche dovrebbero cominciare a interessarsi.

Sono tutti «nodi» da sciogliere irrimandabili: l'impegno attuale è ancora molto limitato, molto cauto, ma dovranno molto presto essere affrontati apertamente.

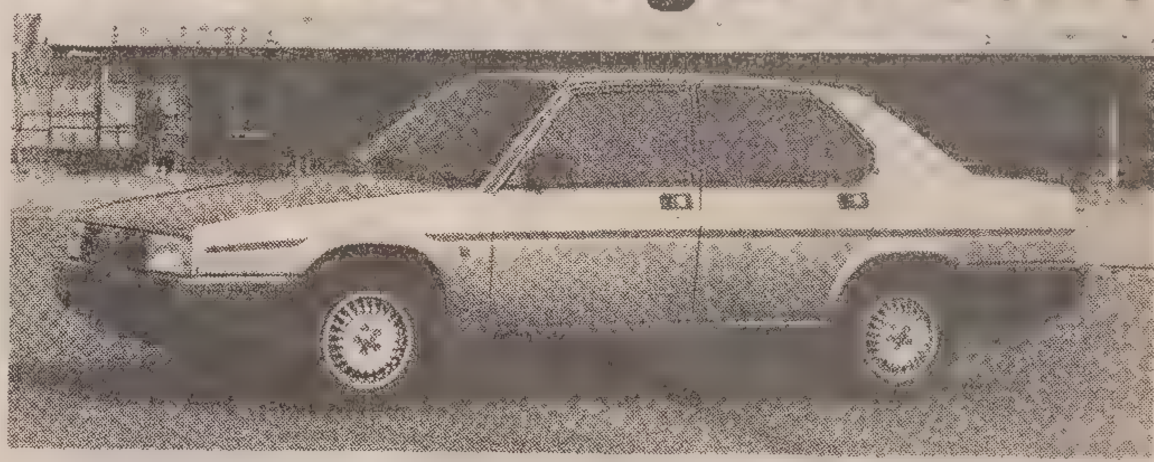
Alessandro Cappellini

## Il maggiore richiamo



**La Lancia Thema è senza dubbio l'attrazione principale del Salone. La nuova ammiraglia della Lancia ha immediatamente monopolizzato l'attenzione. Se, come si dice, il buon giorno si vede dal mattino, è facile prevedere un confortante successo di vendite. Per ora, essendo troppo vicina la data del debutto, cifre non se ne possono fare: comunque è certo che le vetture programmate dai concessionari sono già quasi collocate.**

## Alta tecnologia e stile



**L'Alfa Romeo 90, l'erede della gloriosa Alfetta, ha già un solido posto nel mercato: i numeri più recenti (registrati il 10 novembre) parlano chiaro: 6000 vetture vendute di cui 3500 già consegnate. In particolare la 1.8 ha rappresentato il 14% con tendenza all'aumento a scapito della 2.0 a carburatori che ha segnato un 13%. Al vertice si è posta la 2.0 a iniezione con il 34%, seguita dalla T.D. (33%). Un 6%, spetta alla 2.5 Quadrifoglio Oro.**

DUE «MODI» DI SCOTTANTE ATTUALITÀ EMERSI A TORINO E DESTINATI A PRODURRE FUTURE DISCUSSIONI

## Prezzi e benzina: temi da battaglia

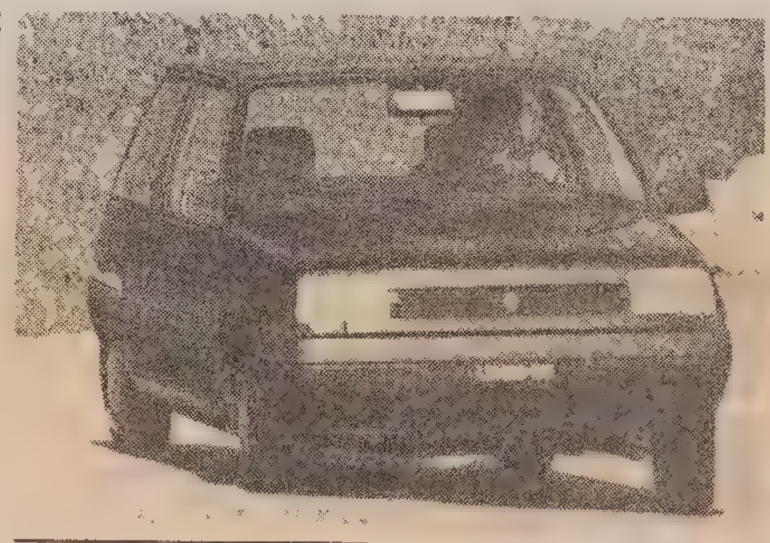
*Renault e Seat hanno lanciato la sfida: le conseguenze si vedranno nei prossimi mesi. Comunicando i prezzi della nuova Supercinque la «casa» francese ha, forse inconsciamente, dato il via a quella che potrebbe diventare la «battaglia dei prezzi». Le risposte, i commenti che i maggiori dirigenti della Fiat hanno fatto a caldo non sono certamente espressioni di benevolenza verso la nuova politica della Regie.*

*Un confronto, per ora solo accennato, che sembra limitarsi alle due grandi e che forse è conseguenza di un dualismo commerciale che si protrae fra alti e bassi, ormai da qualche tempo. La posizione della Seat, infatti, con i prezzi del tutto competitivi della sua Ibiza, è, per così dire, più giustificabile, essendo la «casa» spagnola nella delicata fase di lancio.*

*A Torino è sembrato emergere un altro problema, forse di ancor maggiore importanza di quello dei prezzi: la benzina senza piombo. Un «nodo» che non è soltanto potenziale di scontro fra le industrie produttrici dell'automobile, ma che contiene elementi dirompenti per la stessa Comunità.*

*Se, infatti, le recenti decisioni tedesco e francese di avviare la produzione di auto ecologiche, e, quindi, di obbligare le «case» di quella nazione a produrre vetture ad essa compatibili (la marmitta con catalizzatore) si creerebbe una frattura fisica con gli altri partners europei. La discussione, certamente, non si esaurisce a Torino e nemmeno in eventuali accordi a livello industriale.*

*Certo è che ora più che mai, è necessario giungere a un «passo comune» a un'identità di vedute, di politiche, di procedure fra i governi della Cee, per evitare una pesante crisi non solo per la produzione automobilistica ma anche per la coesione stessa dell'Europa.*





### I prezzi (con Iva) della Supercinque

| | |
|---|---|
| TC 965 cc. | 7.676.400 |
| TL 1100 cc. | 8.325.600 |
| GTL 1100 cc. | 8.925.000 |
| TSE 1400 cc. | 10.326.000 |

### ...e dell'Ibiza

| | |
|---|---|
| 1.2 L 4 marce | 8.160.000 |
| 1.2 L 5 marce | 8.450.000 |
| 1.2 GL | 8.925.000 |
| 1.5 GLX | 9.894.000 |
| 1.7 diesel 4m | 9.741.000 |
| 1.7 diesel 5m | 9.852.000 |
| 1.7 diesel GL | 10.353.000 |

## Un premio al design della Opel

Alla Junior, progetto di auto da città e da tempo libero disegnato dalla Opel, è stato assegnato il premio Car Design Award '84, ideato dalla Riv-Skf: un riconoscimento che annualmente sarà assegnato ai migliori e più razionali prodotti del design.

Uno studio di vettura al di sotto della classe della Corsa, una quattro porte per i giovani. Oltre allo spazio per quattro persone e i loro bagagli, la Junior offre un numero notevole di interessanti soluzioni.

Dagli studi iniziali la Junior ha un Cx dello 0,31. È un risultato eccezionale se consideriamo che la vettura è lunga appena m 3,41. È equipaggiata con un motore di 1200 cc (55 CV) e ha un'accelerazione da 0 a 100 km/h in meno di 15 secondi, con una velocità massima di circa 150 km/h.



Oltre a questo studio la Opel, dopo l'introduzione della nuova Kadett, continua nella sua opera di rinnovamento estendendola anche alla gamma Ascona, Manta e Rekord, Senator e Monza.

UNA NUOVA VERSIONE PER LA DUTTILE INNOCENTI MINI

## *Due cilindri per la città*

La Innocenti Mini si sta rivelando vettura dalla straordinaria vitalità e duttilita. Di questa vettura esistono già otto versioni tutte a 3 cilindri. A Torino la Nuova Innocenti ha ufficializzato il lancio della 2 cilindri, che per esplicita ammissione della «casa», avrà il carattere di seconda vettura, di auto da città, destinata, quindi, a un uso molto importante anche se, in qualche modo limitato.

La Mini 2C si inserisce in un segmento del mercato oggi occupato da modelli come la Fiat 126 e Panda 30 e le Citroën Lna e 2CV: è facile supporre che essa troverà un proprio autosufficiente spazio. In effetti i contenuti della nuova proposta Innocenti ne sono una diretta assicurazione (tutte le componenti vantano rassicuranti collaudi ed «esperienza»).

Il motore è giapponese: un due cilindri Daihatsu di 617 cc di cilindrata con una potenza di 31 CV a 5700 g/m.; la distribuzione a monoalbero in testa; la carburazione è assicurata da un carburatore doppio corpo, il cambio è a 5 rapporti. Infine, freni a disco e sospensioni a ruote indipendenti, tipo McPherson. Minime variazioni anche per la carrozzeria e per gli interni.

Auto prettamente da città, si è detto: tuttavia i dati sulle prestazioni possono suggerire anche qualche altro tipo di uso: velocità massima oltre 120 orari, chilometro da fermo in 44,5. Ma è soprattutto il dato sui consumi che qualifica maggiormente la Mini C2: a 90 all'ora si fanno cento chilometri con 4,6 litri di benzina.



### I prezzi

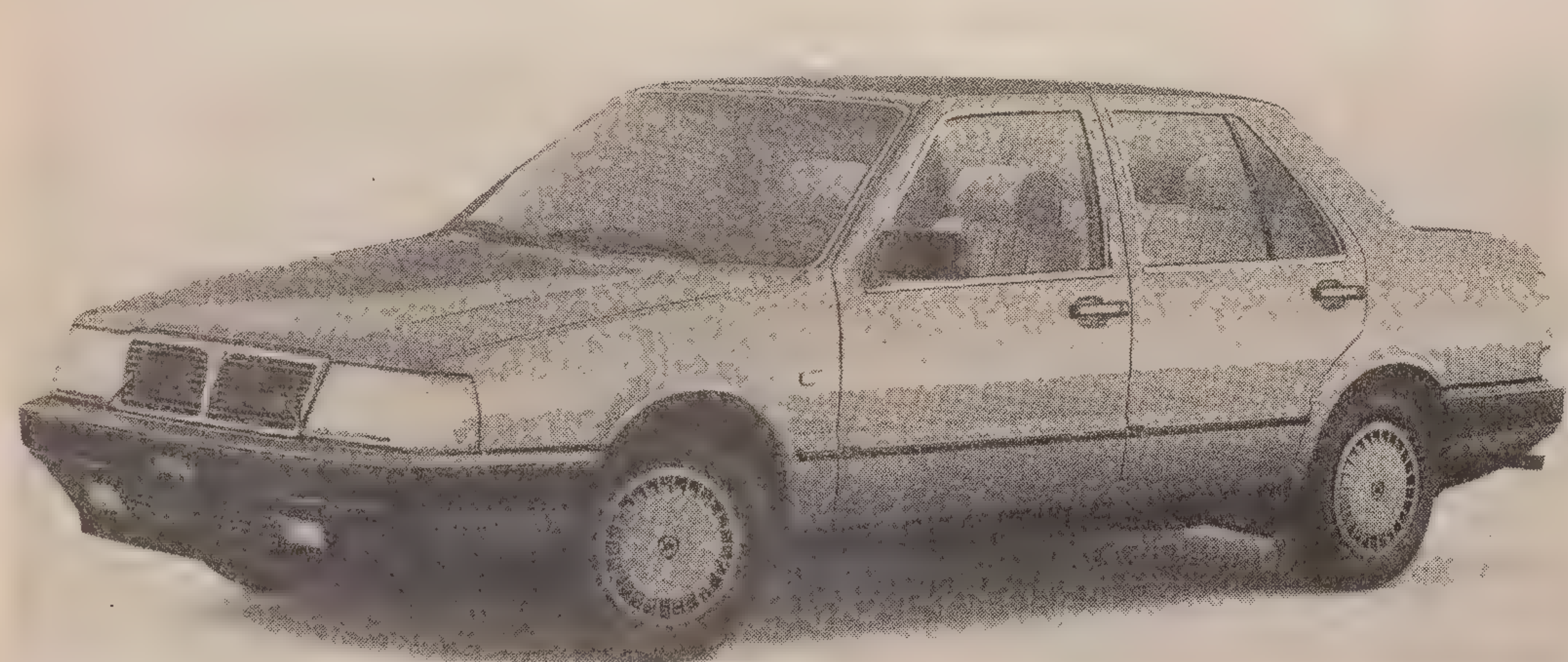
**Innocenti 650: sei milioni 995 mila lire (Iva compresa).**

**Innocenti 650 SE: sette milioni 750 mila lire (Iva compresa).**







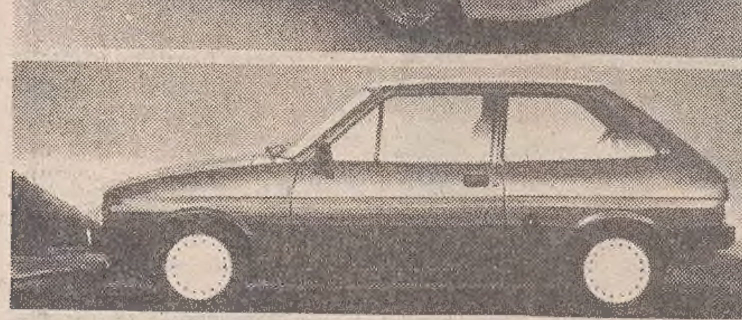



**SPECIALE TORINO**

# Piccole e grandi novità per una massiccia presenza delle «case»

## Ford da competizione Fiesta targata Hi-Fi





La Ford ha scelto il Salone per decidere il ritorno alle corse. La «casa», infatti, ha presentato il primo esemplare della Ford RS 200, un nuovo prototipo da competizione due posti, motore centrale sovralimentato, di oltre 230 CV, che raggiunge una velocità di oltre 240 km/h. La Ford RS 200 adotta molteplici avanzate soluzioni di progettazione — compresa la trazione integrale inseribile dal pilota — e impiega materiali compositi, frutto della più avanzata tecnologia, nella realizzazione del telaio.

La gamma della Fiesta (6 versioni a benzina e 3 diesel) si arricchisce con l'introduzione della nuova Fiesta Hi-Fi. Disponibile con i motori 900 e 1100 a benzina e con il recente 1600 diesel, la Fiesta «Hi-Fi» presenta un livello di equipaggiamento e finitura inusitato nella sua categoria. Offre, infatti, di serie radio mangianastri stereo, estraibile, con quattro altoparlanti, ricca tappezzeria esclusiva, pannellatura delle portiere del tipo Ghia, sedile posteriore ribaltabile assimmetricamente, lavatergilunotto posteriore e cinture di sicurezza inerziali.

Le altre proposte nuove, anche se già annunciate nei giorni scorsi, sono la Escort Turbo RS e la Sierra con un nuovo motore da 1800 cc e da 90 CV.

## Bmw rinnova la serie 5

In casa BMW i modelli della serie 5 sono oggetto di una notevole rivalutazione. Il precedente quattro cilindri a carburatore 518 (90 CV) è ora offerto con la sigla 518 i con motore quattro cilindri a iniezione (105 CV). Tutti i modelli della Serie 5 dispongono dunque dei sistemi a iniezione che oltre a risparmiare carburante sono anche meno inquinanti a seguito del controllo elettronico.



15 CV in più fanno del precedente modello base della Serie 5, piuttosto tranquillo con la L-Jetronic, una macchina con temperamento tipicamente BMW che non deve temere nessun confronto con le concorrenti. La sua velocità massima è di 175 km orari (prima 164), l'accelerazione da 0 a 100 km orari è di 12,6 sec. (prima 14 sec.).

Il tutto con una sensibile riduzione dei consumi verificabile soprattutto nella guida di tutti i giorni. Sulla base della media Din il consumo della 518 i con cambio a 5 rapporti è di 8 litri/100 km, in precedenza 8,3 litri su 100 km. Il miglioramento è ancora più palese guardando il rapporto peso-potenza più vantaggioso, oggi di 14,8 kg/kW, prima 17,3 kg/kW.

Al «top» della gamma la Serie 5 è integrata e completata dalla M 535 i. Questa nuova ammiraglia con ABS (antibloccaggio) di serie sottolinea la sportività dell'intera Serie 5 (M è sigla delle caratteristiche sportive del motore di questo modello «high performance»).

## L'ultima nata della serie W Mercedes

### In vendita la 190 E e la 2.3-16

La Daimler-Benz e la Mercedes-Benz Italia hanno presentato tutte le gamme delle vetture in produzione, insieme a un vasto assortimento di materiale tecnico e di informazione. Al centro dell'interesse si trova l'ultimo modello uscito dalla Serie W 201, la 190 E 2.3-16, che rappresenta una novità per l'Italia, cominciando la commercializzazione proprio in questi giorni.

Esposto in grande rilievo è l'esemplare unico della vettura 16 valvole detentrice di 3 records mondiali e 12 records internazionali a Nardò, lo scorso agosto 1983. Le caratteristiche tecniche e l'estetica di questa vettura corrispondono essenzialmente al modello di serie, dimostrando così le elevate prestazioni e l'affidabilità di questa nuova vettura 190, che amplia al vertice la «classe compatta Mercedes-Benz».

È presente anche la 190 D, che in meno di un anno di vita, ha conquistato un posto sicuro di pubblico e critica, al pari dell'altra variante a benzina della stessa Serie W 201.



## La Metro a cinque porte

Montego e Metro gamma '85 sono i due punti forti della presenza Austin Rover. La Montego — di cui nei primi sei mesi sono stati venduti in Gran Bretagna circa 27.500 esemplari — è una berlina a tre volumi con carrozzeria a 4 porte e motori a 4 cilindri di 1300, 1600, 2000 cc, abbinati a cambi a 5 velocità. A Torino è esposta anche la nuova versione giardinetta che ha debuttato al Salone di Birmingham dello scorso ottobre.

Profondamente rivisitate nel frontale e negli interni, le Metro si arricchiscono per il 1985 di una nuova versione a 5 porte che aggiunge ulteriore funzionalità al già spazioso abitacolo della fortunata vettura inglese. Le Austin Metro '85 sono equipaggiate inoltre



con freni anteriori a disco ora ventilati e con un inedito sistema di valvole incorporato nelle unità Hydragas anteriori che sostituisce la funzione degli ammortizzatori.

Accanto a queste novità e alle già note Austin Maestro, Triumph Acclaim e Rover, la Austin Rover Italia espone a Torino la Mini 25, una speciale edizione appositamente realizzata per celebrare il quarto di secolo (1959-1984) della celeberrima vettura progettata da Sir Alec Issigonis.

## Fase positiva del gruppo Psa

I 305 Gtx, 5S, e automatico sono, assieme al 205 X a tre porte, i punti forti della presenza Peugeot a Torino, modelli che si affiancano a una gamma di produzione ormai completa e che ha come punta di diamante la 205 nelle sue varie versioni. La «casa» francese sta conoscendo una fase di netto recupero.

Nessuna novità assoluta nemmeno per la Citroen. A far la parte del leone è certamente il CX 205 Gti Turbo che, con i suoi 168 CV e con le sue doti velocistiche e di ripresa (210 orari e 29 secondi nel chilometro da fermo) rappresenta non solo l'ammiraglia della «casa», ma anche una delle vetture di maggior prestigio. Essa è affiancata dalle altre versioni CX, e dalla Visa, e dalle BX.





# I più recenti spunti della Volkswagen

## Nuove versioni della Polo

Audi 90, Passat Familcar Syncro e Jetta GT, i modelli più recenti presentati dalla Volkswagen. Ad essi si affiancano alcune nuove versioni della Polo: Oxford, Cl e Fuoriserie, che presentano variazioni soprattutto negli equipaggiamenti interni e qualche ritocco esterno. Per il coupè è prevista una versione CL con motore 1050 da 40 CV. Al gran completo anche la gamma della Porsche.



# Sicurezza di nome Volvo



**Per la Volvo vale la riaffermazione di un successo di mercato guadagnato nel passato e riconfermato nel presente. Novità a livello motoristico sono previste nei prossimi mesi**



# Il design italiano sempre in prima fila

## Coupé Etna e Together fra le idee di Giugiaro



L'Ital Design di Giugiaro ha presentato alcune proposte sia di vetture sportive sia di berline. Fra queste la Lotus Etna, con modello di ricerca per coupé a motore centrale longitudinale che si collochi al top della gamma Lotus. Presentato a Birmingham lo scorso ottobre, è previsto in produzione a partire dal 1988. Non solo uno stile avveniristico ma anche notevoli innovazioni tecniche: il nuovo motore Lotus «909» progettato da Tony Rudd (4 litri, 8 cilindri a V, da 320 a 360 Cv, 292 km/h) e un massiccio impiego dell'elettronica.

Together è, invece, lo studio per una «space wagon» che riprende la ricerca avviata dall'Ital Design con la Megagamme nel 1978 e con la Capsula nel 1982.

Altrettanto interessanti le proposte come il volante con i comandi a ultrasuoni incorporati (la zona centrale ospita tutta una serie di comandi) e il moltiplicatore di rapporto, il cui funzionamento è schematizzabile come un cambio con overdrive automatico su tutte le marce.

## Una grande Ferrari di Pininfarina

**Pininfarina ha proposto al Salone tre novità: la Ferrari Testarossa, la Peugeot 205 break Verve e lo Studio HP-X accanto a due vetture attualmente in produzione, lo Spidereuropa '85, e l'Alfa Romeo 33 giardinetta 4x4.**

**Naturalmente la vettura che ha attirato maggiormente l'attenzione è la Testarossa. Questi alcuni dati tecnici della vettura: 390 CV a 6800 g/m, chilometro con partenza da fermo in 23,1 secondi, velocità massima 230 chilometri all'ora.**



## Zagato: lo spider della biturbo

La versione spider della Maserati Biturbo è la vettura di maggior attrazione presentata da Zagato. Il modello ricalca in gran parte le linee del coupè, presentando solo alcune variazioni in relazione di carattere tecnico. Motorizzazione e prestazioni allo stesso livello. Nello stand Zagato si trovano anche una versione particolare della Delta Turbo e un progetto di vettura elettrica.



# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IL TEATRO NAZIONALE CROATO AL ROSSETTI

## Invito a tre dimensioni di grande professionalità

**Impeccabile messinscena di una tragedia dell'autore inglese John Ford**

Andare al Rossetti venerdì sera significava accettare un invito a tre dimensioni. Allettante perché la tragedia elisabettiana è un genere poco rappresentato, poi perché «Peccato che sia una sgualdrina» di John Ford ne è un esempio per molti versi particolare e infine perché c'era l'occasione di vedere all'opera uno dei più importanti teatri jugoslavi.

L'invito è stato raccolto da pochi, non più di duecento persone. Sarà stato forse per l'ostacolo linguistico o forse perché lo spettacolo era fuori abbonamento.

Peccato proprio, perché si è potuto ammirare uno staff di attori di rara bravura guidati da una mano registica rigorosa e raffinata.

«Peccato che sia una sgualdrina» (rimarrà memorabile l'edizione parigina di Visconti) è una tragedia in cinque atti scritta da Ford tra il 1625 e il 1628 che dell'ultimo e più moderno autore elisabettiano mette bene in luce le caratteristiche di sottile penetrazione psicologica e di raffinatezza nell'analisi delle passioni.

Come si sa, la trama si avvolge attorno all'amore incestuoso di Giovanni per la sorella Annabella. La passione spinge i due fratelli fino alla morte che coinvolgerà in un bagno di sangue anche gli altri protagonisti.

Intelligente l'allestimento del regista Georgij Paro che ha voluto affiancare all'essenzialità visiva la pienezza poetica dei personaggi.

Scene e musiche ridotte all'assenziale, tutto viene giocato su raffinati effetti di luce, sull'abilità interpretativa degli attori (protagonisti a parte, abbiamo potuto vedere un Soranzio da grande teatro) con un risultato di rara pregnanza evocativa.

La presenza della compagnia del Teatro nazionale croato di Zagabria ha confermato la regola per cui se uno spettacolo è valido non esistono né ostacoli alla comprensione né confini. Non saremo forse riusciti in questo caso a gustare appieno il linguaggio di Ford, che Colleridge definì «chiaro come le stelle in una notte di gelo», ma abbiamo potuto assaporare un esempio di grande professionalità.

Viviana Valente

## L'anonimo veneziano



(Ansa)

**Roma — Oggi alle 20.25 su Retequattro va in onda il film di Enrico Maria Salerno «Anonimo veneziano», di cui sono protagonisti, nella foto, Tony Musante e Florinda Bolkan**

UN'ATTRICE TRIESTINA ALLA RIBALTÀ DA QUASI SESSANT'ANNI

## Maria Fabbri iniziando a recitare prese sul serio il suo professore

**Dopo il debutto con Luigi Almirante, fu «primadonna» nelle più celebri compagnie teatrali**

*Ad aprirle le porte del Teatro fu Vittorio De Sica, allora giovane talento del palcoscenico, al suo debutto nel cinema, che parlò di lei a Luigi Almirante (padre del Giorgio noto in politica) il quale aveva appena formato la sua compagnia.*

*Così, Maria Fabbri, giovane allieva triestina dell'Accademia d'Arte Drammatica di Roma, incontrò il celebre attore. «Non sono mica un bambinaio!» sbottò Almirante vedendo quella ragazzina minuta dai lunghi capelli ancora trattenuti da un nastro, ma poi decise lo stesso di scritturarla.*

*Oggi Maria Fabbri, settantotto anni d'età, sorride divertita raccontando l'episodio; a vederla, sempre scattante e agile, con gli occhi scuri e brillanti sotto la frangia appena spruzzata d'argento, non si fa nessuna fatica a immaginarla giovanetta.*

*«L'idea del teatro me l'aveva suggerita il mio insegnante, il professor Pitacco, preside del liceo, dal quale andavo a lezione» ricorda l'attrice.*

*«Non ho mai frequentato regolarmente le scuole: la guerra, la prima naturalmente, era finita solo da un paio d'anni e io a Trieste mi trovavo ancora un po' spaesata: Vi ero tornata da poco (allo scoppio del conflitto mio padre aveva portato la famiglia a Bologna) quando mia madre morì di spagnola, nel '19».*

*«Così crebbi molto introversa. Sì, ero una ragazzina strana, ma molto fantasiosa. I miei temi si trasformavano in racconti fantastici e commentando uno di questi il mio professore buttò lì la frase fatidica: dovresti fare l'attrice.*



**L'attrice, qualche anno fa**

*«Io lo presi sul serio e mi iscrissi alla scuola di recitazione che c'era allora al "Tartini", dove tra l'altro, mio padre era insegnante di violoncello».*

*Ma non fu una decisione condivisa in famiglia: «Mio padre era furibondo, ma io mantenni caparbiamente la mia idea e dopo qualche anno me ne andai a Roma, dove poi sono sempre rimasta».*

*L'esordio avvenne dunque con Luigi Almirante: «La mia prima parte fu quella della servetta nel "Germoglio" — ricorda l'attrice — e subito dopo interpretai il ragazzino nei "Sei personaggi"». L'impatto con il palcoscenico fu drammatico: «Arriva il giorno della prima prova, Amirante mi spiega tutta la scena e alla fine mi indica, a lato del palcoscenico, la prima e la seconda; dicendo che da una dovevo entrare e dall'altra uscire».*

*«Inizio per benino, dico le mie battute ed esco di scena. Subito, sento un urlo: "Piccolina, sei uscita dalla finestra!". Per paura della sfuriata di Almirante me ne fuggii in albergo e se non fosse venuto lui stesso a riprendermi, non so se sarei più tornata in un teatro. Ma questa tendenza a fuggire me la sono portata dietro tutta la vita e chi mi prendeva in compagnia già metteva in preventivo i miei "capricci"».*

*Ma sono poi banali bizze da «primadonna»? «In questi casi mi prende una specie di terrore — confessa Maria Fabbri —. D'altronde, è ciò che accade alla maggior parte degli attori prima di andare in scena. E non è la paura di fare una brutta figura, quanto piuttosto la paura di perdere la propria identità, dovendosi calare in un altro personaggio e acquisire quindi un'altra personalità».*

*Con il mestiere d'attrice ha quindi un rapporto di amore-odio: «Chissà quante volte mi sono chiesta: ma perché lo faccio?» ammette Maria Fabbri. Tuttavia dal suo esordio sono passati pressoché sessant'anni e non ha ancora abbandonato le scene.*

*Attrice giovane con Almirante, è diventata «primadonna» in compagnie dal nome mitico, Mari, Ruggeri, Zacconi, Sainati, Capodaglio, Ricci. Ha abbandonato per un periodo il palcoscenico, durante il suo matrimonio con il figlio del drammaturgo Antonelli, tornando a recitare già durante la guerra e non smettendo più.*

*Nella scorsa stagione è stata la nutrice in «Maria Stuarda» con la regia di Zeffirelli.*

*Un bilancio attivo, con un unico rimpianto, quello di non esser riuscita a dedicarsi abbastanza alla scrittura e all'insegnamento, con la ferma intenzione di farlo da ora in poi.*

*Intanto, in questi giorni è a Trieste ancora per recitare. Sta registrando nella sede Rai la versione radiofonica di «La fastidiosa» di Franco Brusati con la regia di Sandro Rossi. Maria Fabbri è la protagonista femminile, accanto a Vittorio Sanipoli e Mario Valdemarin.*

*«Tornando questa volta a Trieste non solo ho riscoperto le mie radici, i miei ricordi, ma l'anima magica della mia città — conclude Maria Fabbri —. È stata una pioggia di stimoli, di "messaggi" che mi hanno spinto a scrivere e a riflettere su tutta la mia vita».*

Stella Rasman

## A «Domenica in» ultima intervista con Burton

ROMA — Una delle ultime interviste di Richard Burton, recentemente scomparso, sarà trasmessa nel corso di «Domenica in...» in onda oggi su Raiuno a partire dalle 14.05.

In occasione della presentazione del film «1984» tratto dal romanzo di George Orwell, interverranno in studio il regista Michel Bradford e l'attore John Hurt.

Antonella Steni proporrà un brano della commedia «C'era una volta il mondo», di Amendola Broccoli e Corbucci, in scena attualmente al «Parioli» di Roma.

La puntata prevede poi la partecipazione di Jerry Calà interprete del film «Domani mi sposo», Edoardo Bennato, Angelo Branduardi, il piccolo cantante brasiliano Jairzinho, Jose Luis Moreno con il corvo Rockfeller, l'orchestra di Bruno Biriaco, il vignettista Manetta.

MARTEDÌ ALLA «MARCELLIANA» DI MONFALCONE

## Klemens Schnorr all'organo farà sentire solo Messiaen

MONFALCONE — (c.g.) Olivier Messiaen, nome che ricorre di tanto in tanto nei recital organistici come tributo alla contemporaneità, sarà oggetto martedì di una serata monografica alla Chiesa della Marcelliana di Monfalcone. Il rischio ed il merito di presentarne in esclusiva la figura di musicista vanno attribuiti a Klemens Schnorr, giovane e talentato strumentista bavarese, simpaticamente noto nella città dei cantieri per avervi sostenuto l'anno scorso un applaudito concerto dedicato a Bach.

Messiaen è uno degli intoccabili della musica d'oggi; fu molto criticato agli esordi, particolarmente perché in un mondo aperto allo scetticismo, egli si dimostrò votato ad una religiosità razionale e concreta.

Indipendentemente dal giudizio sulla sua opera, va comunque rilevata l'originalità e la profondità della sua personalità artistica: dalla sua scuola, fra altri spunti interessanti, sono venuti i nomi più interessanti della nuova musica: Boulez, Xenakis, Barraqué, Stockhausen, ecc.

A far piazza pulita di ogni discussione sulla genuinità o meno della sua ispirazione religiosa, è intervenuto comunque l'anno scorso quello che è stato definito l'avvenimento musicale del decennio: la prima mondiale della sua opera «San Francesco d'Assisi» all'Opéra di Parigi.

Dalla fine della guerra solo quattro erano state le creazioni mondiali a Palais Garnier (tra le quali «Bolivar» di Milhaud e «Erdzebel» di Barraud), ma mai una «prima» fece tanto scalpore come quella di Messiaen.

Considerato il più celebre compositore vivente, Messiaen è nato ad Avignone nel 1908 e a ventidue anni fu il più giovane fra i noti organisti francesi. Allo strumento prediletto egli dedicò largo spazio della sua produzione, che è immensa e comprende, fra l'altro, «La messe de la Pantecôte», la sinfonia «Turangalila» (una sorta di Tristano all'orientale di cui Roland Petit ha ricavato un balletto nel '68), «Et expecto resurretionem», cantata ordinata da André Malraux in omaggio ai caduti delle due guerre ed eseguita nella cattedrale di Chartres davanti a De Gaulle.

IN DICEMBRE CON «TURANDOT»

## L'Arena di Verona di nuovo a Vienna

VERONA — Dal 2 al 7 dicembre prossimi l'Arena di Verona si trasferirà alla «Stadthalle» di Vienna per sei recite di «Turandot» di Giacomo Puccini, l'opera che è stata rappresentata con successo durante la 61.a stagione areniana e ha ricevuto il premio «Abbiati» della critica italiana per il suo allestimento.

L'8 dicembre, a chiusura delle manifestazioni viennesi, l'Arena di Verona presenterà un concerto vocale-strumentale, con l'orchestra e coro dell'Arena diretti, rispettivamente, da Gianfranco Masini e Tullio Boni e la partecipazione di Ghena Dimitrova (soprano), Bruna Baglioni (mezzosoprano), Lando Bartolini (tenore) e Pietro Cappuccilli (baritono).

Gli interpreti vocali di «Turandot» saranno: Ghena Dimitrova e Galia Savova (Turandot), Nicola Martinucci, Lando Bartolini e Giorgio Casellato Lamberti (Calaf), Josella Ligi e Diana Soviero (Liù), Alfredo Zanazzo e Nikita Storojev (Timur) e Giampaolo Corradi, Graziano Polidori, Alessandro Corbelli, Mario Ferrara, Pier Francesco Poli, Piero De Palma, Antonio Bevacqua, Ellero D'Artegna, Ivan Del Manto.

Direttore d'orchestra sarà Gianfranco Masini; la regia di Giuliano Montaldo, le scene di Luciano Ricceri.

E' questa la terza volta che l'Ente lirico Arena di Verona compie una trasferta a Vienna.

DAL 12 GENNAIO AL COMUNALE

## Concerti e balletti a Firenze «europea»

FIRENZE — Il «Messia» di Haendel, diretto da Charles Mackerras, primo concerto iscritto nel cartellone dell'Anno europeo della musica, inaugurerà sabato 12 gennaio la stagione di concerti 1985 del Teatro comunale di Firenze.

Il programma, preparato con la collaborazione del maestro Bruno Bartoletti, che dal 1.o gennaio 1985 assumerà la direzione artistica del teatro, è stato presentato dal sovrintendente del Comunale Francesco Romano.

«Abbiamo realizzato — ha detto Romano — l'ambizione di tenere il teatro aperto tutti i giorni, offrendo al pubblico in tre mesi 81 rappresentazioni per 39 diversi programmi».

L'orchestra del Maggio musicale sarà diretta da Carlo Maria Giulini, Georges Pretre, Gianandrea Gavazzeni, Ferdinand Leitner, Christoph Prick, Emil Tchakarov e dal coreano Myung Whun Chung.

I due concerti conclusivi si terranno nel nuovo Palazzetto dello Sport di Firenze: Zubin Mehta con l'Orchestra e il Coro del Maggio, dirigerà la nona sinfonia e la fantasia corale op. 80 di Beethoven (31 marzo); Nikolas Harnoncourt, con orchestra e coro del Concertgebouw di Amsterdam, eseguirà la Passione secondo Matteo di Bach (4 aprile).

Per il balletto in programma «Il lago dei cigni», di Ciaikovski, con il balletto dell'Opera di Stato di Kiev e lo spettacolo della Marta Graham Dance Company.

### Prime visioni

## Nick lo scatenato

**«NICK LO SCATENATO». Regia: Bob Clark. Soggetto: Phil Alden Robinson (basato sulla canzone «Rinestone cowboy» di Larry Weiss). Sceneggiatura: Robinson e Sylvester Stallone. Attori: Stallone, Dolly Parton, Richard Farnsworth, Ron Leibman, Tim Thomerson, Steven Apostle Pec, Penny Santon. Fotografia: Timothy Galfas (de Luxe color, panavision). Musica: Dolly Parton. Durata 111 minuti.**

Stallone è un attore «double face». La prima faccia, la impiega a interpretare personaggi che subiscono torti e si vendicano passando dalla parte del torto: sindacalisti come in «Fist», reduci di guerra come in «Rambo». Poi c'è il secondo volto: quello con cui appare più di frequente. È il personaggio dell'«italamerican» povero, proletarizzato, ma dotato di forte orgoglio, di una volontà disposta a tutti i sacrifici pur di riuscire e di un'assoluta fiducia nelle proprie qualità (e nel proprio corpo muscoloso).

Avrete capito a chi ci riferiamo: a Rocky, il personaggio in cui Stallone è più sé stesso, perché riflette nelle tre variazioni (ma più che di variazioni si dovrebbe parlare di ripetizioni) la parabola della sua stessa esistenza.

Rocky è un pugile, ma la sua «fabula», semplice, lineare, trascende la professione specifica del personaggio per abbozzare, sia pure in termini rozzi, una certa quale filosofia della vita.

A conferma di ciò, ecco «Nick lo scatenato», dove Stallone non è più un pugile, ma un tassinaro picchiatello che un giorno si trova al centro di una scommessa tra una cantante e il suo manager che lavorano in un locale dove si suona musica «country and western».

La cantante scommette con il manager il suo contratto e la sua «onorabilità» (se perde, dovrà accondiscendere alle sue brame), per dimostrare che un qualsiasi zoticone rapidamente dressato alla bisogna potrebbe ottenere successo nel loro locale.

Il caso vuole che lo zoticone in cui i due si imbattono, sia Nick Martinelli, il tassinaro di cui sopra. La cantante vincerà, come ovvio, la scommessa, ma lasciando fare al tassinaro, come a quest'ultimo detta il proprio infallibile intuito. In più ne conquisterà il cuore.

Una storia piuttosto cretina, come tutte le storie che potremmo chiamare «finalizzate». Qui, siamo addirittura a una doppia finalizzazione, poiché — oltre alla storia — è finalizzato il personaggio, per via dell'attore che lo interpreta. Stallone canta suppergiù come boxa, cioè con grande movimento di muscoli.

Non sappiamo se, al termine della sua nuova fatica, ha potuto licenziare anche un «long playing». Certamente lo avrà fatto la sua partner Dolly Parton, famosa cantante «country», che con le sue tettone sembra uno scherzo di natura e non si capisce perché gli uomini cadano folgorati innanzi a lei o la appetiscano tanto da lasciarsi travolgere in pericolose scommesse.

In definitiva, «Nick lo scatenato» assomiglia, nella logica e nella fattura, a certi nostri film con Celentano. Bisogna però ammettere che Castellano e Pipolo, le loro storie le sanno costruire meglio.

Callisto Cosulich

## Uno scandalo per bene

**«Uno scandalo per bene». Regia: Pasquale Festa Campanile. Sceneggiatura: Suso Cecchi D'Amico. Attori: Ben Gazzara, Giuliana De Sio, Valeria D'Obici, Vittorio Caprioli, Carlos De Carvalho, Armando Bandini, Giuliana Carandra, Vincenzo Crocitti, Franco Fabrizi, Enzo, Robutti, Clara Colosimo. Fotografia: Alfio Contini (colori). Musica: Riz Ortolani. Durata 119 minuti.**

Per riassumere in modo chiaro le vicende narrate da questo film, forse la via migliore, la si trova nel volume «Controvento», pubblicato nel '61 dall'editore Morano, dove Francesco Carnelutti raccolse le sue arringhe più significative, tra le quali anche quella che il famoso avvocato tenne nel 1931 alla Corte d'appello di Firenze, patrocinando la famiglia Canella di Verona nella vertenza che la opponeva alla famiglia Bruneri.

Oggetto della vertenza: l'identità di uno smemorato a suo tempo ricoverato nel manicomio di Collegno, in cui i Canella avevano riconosciuto un loro congiunto, il prof Giulio, combattente col grado di capitano nella prima guerra mondiale, dato per disperso in Macedonia, mentre i Bruneri erano altrettanto convinti che fosse il loro Mario, tipografo piemontese, agitatore socialista, colpito da mandato di cattura in esecuzione di una condanna ad alcuni anni di reclusione non ancora espiati.

L'odissea giudiziaria durò quattro anni, creando un caso che interessò e commosse l'opinione pubblica.

La verità non fu mai appurata poiché, se per la giustizia dell'Italia fascista lo smemorato fu riconosciuto come il mistificatore Bruneri, secondo il giudizio emesso il 31 dicembre 1931 dalle sezioni riunite della Corte di cassazione, l'autorità ecclesiastica 39 anni dopo si pronunciò nel modo opposto, riconoscendo nello smemorato che nel frattempo era passato a miglior vita il prof. Giulio Canella.

Insomma, un caso che, come pochi altri, sta a dimostrare quanto alle volte la verità sia ambigua, doppia, mutevole, di fatto inafferrabile.

Non meraviglia quindi, che esso abbia ispirato a Luigi Pirandello la commedia «Come tu mi vuoi» e che ancora oggi stimoli scrittori e registi. Due anni fa anche Sciascia ha sentito il bisogno di rievocarlo in un lucido volume.

Quanto al film, esso offre nel suo stesso interno uno spaccato dei dubbi, dei diversi convincimenti che divisero l'opinione pubblica all'epoca del processo. Non è un mistero, infatti, che Suso Cecchi D'Amico propende per la tesi che riconosce nello smemorato il Bruneri, cioè pensa a un abilissimo mistificatore, talmente compreso nella sua parte, nella sua finzione, da finire per crederci. Tanto è vero che essa avrebbe preferito di affidare il ruolo a Marcello Mastroianni, maestro nel creare personaggi sornioni.

Festa Campanile, dal suo canto, sfuma questa tesi, rinuncia a prendere una posizione netta, aiutato in tale atteggiamento dall'interpretazione straniata di Ben Gazzara, che vive la sua avventura come un brutto sogno a occhi aperti, dando alla fine ragione a Carnelutti, il quale nella sua arringa proruppe nella celebre frase: «Voi state per chiudere sopra un uomo vivo il sigillo di un sepolcro».

Materia altamente drammatica, come si vede, che Festa s'industria a esporre nella maniera più piana possibile, quasi sottovoce, cercando di evitare quelle cadute di gusto in cui egli frequentemente inciampa nella sua troppo frettolosa attività cinematografica. Un Festa estremamente dignitoso, quindi, come non ci capitava di incontrare dal tempo del «Ritorno di Casanova».

Il giudizio ultimo sul film resta sospeso, in attesa della edizione televisiva, che a quanto ci risulta dovrebbe durare un'ora di più.

C. Cos.

## Ammiccante «Drive in»



(Ansa)

**Milano — Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo ed Ezio Greggio sembrano ammiccare al lettore affinché questa sera scelga di vedere su Italia 1 il loro programma «Drive in»**

### Morto il trombonista Vic Dickenson

NEW YORK — Il suonatore di trombone Vic Dickenson che ha suonato in particolare con Count Basie e Bobbie Hackett è morto di cancro a New York all'età di 78 anni. Lo ha annunciato un portavoce dell'ospedale dove veniva curato.

CON ORNELLA MUTI SUL GRANDE SCHERMO IL ROMANZO DI PROUST

## *Rivive l'amore di Swann*



**Roma — Ornella Muti e Jeremy Irons in una scena del film «Un amore di Swann» che il regista Volker Schlondorff ha tratto dall'omonimo romanzo dello scrittore francese Marcel Proust**

### Appuntamenti

**Corno e pianoforte al Circolo Ras**

Oggi alle ore 11 al Circolo Ras di via S. Caterina 2 per il ciclo «Invito alla musica» avrà luogo il concerto del Duo Sfetez-Rittmeyer, corno e pianoforte, che proporrà musiche di Danzi, Schumann, Rossini, Dukas. Ingresso libero.

**Repliche del Piccolo teatro della prosa**

Oggi alle ore 16.30 nella sala di via S. Francesco 5 la compagnia del Piccolo teatro della prosa replica la commedia di Silvio Petean «Tra moglie e marì no meterme mi».

**Il Duo Samar-Chiandetti a Pordenone**

PORDENONE — Oggi alle ore 16.15 all'auditorium della Casa dello Studente per gli incontri di «Musicainsieme» è in programma un concerto del duo Damar-Chiandetti (flauto e chitarra) e della pianista Lia Della Flora. Musiche di Giuliani, Viozzi, Castelnuovo-Tedesco, Scarlatti, Mendelssohn, Brahms.

**«... e via noi col vento!»**

Oggi alle ore 17 nel teatro dei Salesiani (via dell'Istria 53) la compagnia della Barcaccia replica lo spettacolo in due tempi «... e via noi col vento!» di Fortuna e Bertoli.

**I triestini d'Australia alla radio**

Martedì 20 novembre alle ore 13.30 sui programmi radiofonici regionali andrà in onda la terza puntata di «Lontano dagli occhi, i triestini d'Australia», trasmissione a cura di Carlo Giovannella con la regia di Mario Licalsi.

**Un pianista alla Società dei concerti**

Domani alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti si esibirà il giovane pianista Marco Gioavannetti. Musiche di Brahms, Schoenberg, Webern, Schumann.

ESORDIO DEL CANTAUTORE TONI DAMIANI

## «Aria de casa»

E dove sta scritto che la canzone dialettale triestina non possa rinnovarsi, vestirsi in maniera moderna, abbandonare la dimensione e i limiti dell'osteria? In effetti, da nessuna parte.

Toni Damiani, farmacista poco più che trentenne con la passione per la musica, ne è convinto. Da diversi anni gode di un suo personale seguito di estimatori, che lo hanno conosciuto nel corso di trasmissioni radiofoniche e televisive locali, e in occasione di alcuni spettacoli.

Adesso arriva nei negozi il suo primo album formato cassetta, intitolato «Aria de casa» (per la sigla «Box Breakers Records»). Cinque canzoni e un lungo «medley» comprendente una carrellata di vari motivi tradizionali triestini, rivisitati con arrangiamenti moderni.

Si comincia con «Trieste un poco americana», già nota nella versione interpretata da Lorenzo Pilat: brano pieno di «swing», dove si afferma che questa città, nonostante tutto e dopo tanti anni, è rimasta «sempre un poco americana».

«Aria de casa» è l'ennesima dichiarazione d'amore a Trieste, il testo è stato scritto da Edda Vidiz. In «Domenica alle cinque» si parla di un «Toni Sferco farmacista», che potrebbe essere Damiani stesso.

Il lato «a» si conclude con «Finanziere», anche questa già nota nella versione di Pilat.

Sulla seconda facciata, «Trieste disco dance» è la carrellata su vari brani popolari, fra cui «Venderigola in piaza», «Juppi juppi jala», «Le galine tutte mate»... Il viaggio in musica non poteva che concludersi in «Piazza Unità».

Ca. M.

### Tornano in televisione le immagini della storia

ROMA — «La guerra civile spagnola» e «America in guerra» sono gli argomenti affrontati della nuova serie di «Immagini della storia», un programma a cura di Franco Alunni con la regia di Giuseppe Sibilla in onda tutte le settimane il lunedì (alle 20.30) e il martedì (alle 21.30) a partire dal 19 novembre.

La guerra civile spagnola (quattro puntate) sarà documentata con materiali tratti dal programma del canale inglese Granada Television, «Spanish Civil War», per «America in guerra» (due puntate), invece, saranno realizzati documentari.

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

## Dai programmi tv e radio

### RAIUNO

10.00 *Linea verde speciale: Tutto sui tartufi*
11.00 *Santa Messa*
11.55 *Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa*
12.15 *Linea verde*
13.00 *Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica*
13.30 *Tg1 Notizie*
14.00 *Domenica in...*
— *Cronache e avvenimenti sportivi - In... diretta da studio*
14.20 *Notizie sportive - In... diretta da studio*
15.20 *Notizie sportive - In... diretta da studio*
15.40 *Discoring '84-'85*
16.25 *Notizie sportive - In... diretta da studio*
17.15 *Fantastico bis. Portafortuna della Lotteria Italia*
17.50 *Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B - In... diretta da studio*
18.20 *90.o minuto - In... diretta da studio - Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.30 *«La padrona del gioco», 3.a puntata*
21.55 *La domenica sportiva*
23.10 *Sulle strade della California: «Gioco d'azzardo»*
0.05 *Tg1 Notte - Che tempo fa*

### RAIDUE

10.00 *Grandi interpreti. Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore*
11.00 *Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica*
11.30 *Simpatiche canaglie*
11.50 *«Charlie Chan e il delitto di New York», film*
13.00 *Tg2 Ore tredici*
13.25 *Tg2 - C'è da salvare*
13.30 *Piccoli fans*
14.30 *Da giovedì a giovedì, commedia*
16.10 *Tg2 - Diretta sport*
— *Eurovisione. Austria - Vienna: Ginnastica ritmica. Finali campionati europei*
— *Roma. Golf: Coppa del mondo*
— *Milano. Ippica: Gran premio delle Nazioni di trotto*
17.00 *Due e simpatia: «Odissea», dal poema di Omero (7.a puntata)*
17.50 *Mixerstar*
18.40 *Tg2 - Gol flash*
18.50 *Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A*
— *Meteo 2 - Previsioni del tempo*
19.50 *Tg2 Telegiornale*
20.00 *Tg2 Domenica sprint*
20.30 *Storia di un italiano, 9.o episodio*
21.45 *Per amore e per onore: «Il prezzo dei sogni», telefilm*
22.35 *Tg2 Stasera*
22.45 *Tg2 Trentatré. Settimanale di medicina*
23.20 *Dse. Ascolto dunque penso. Suggerimenti e provocazioni per la comprensione della musica: Strawinsky (4.a puntata)*
23.55 *Tg2 Stanotte*

### RAITRE (regionale)

12.10 *In discoteca. Claudio Villa in concerto*
13.05 *13.05 Girofestival '84*
13.45 *Un paese, una musica: Quebec (4.a puntata)*
14.25 *Diretta sportiva*
— *L'Aquila. Rugby: Italia-Urss. Coppa Europa*
— *Treviso. Tennis: Finale torneo internazionale maschile*
17.20 *«Ucciderò Willie Kid», film*
19.00 *Tg3; 19-19.10: nazionale; 19.10-19.30: regione per regione*
19.20 *Sport regione. La giornata sportiva regione per regione*
— *Intervallo con: Una cartolina musicale della cineteca Rai*
19.40 *In tournée. Cronaca di un appuntamento rock: Antonello Venditti al Circo Massimo (2.a parte)*
20.30 *Domenica gol. Cronache, commenti, inchieste, dibattiti*
21.30 *«Donna di cuori» (2.a puntata)*
22.05 *Tg3*
— *Intervallo con: Una cartolina musicale della cineteca Rai*
22.30 *Campionato di calcio Serie A*
23.15 *Rockline. Il meglio della hit parade inglese*

### Radiouno

Giornali radio: 8, 10.13, 13, 19, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 10.10, 12.57, 16.57, 18.57, 21.35, 23.20. Notiziario del Gr 1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Il guastafeste, con Mimmo Fusco; 7.32: Culto evangelico; 8.30: Mirror, spettacolo allo specchio; 8.40: Gr 1 copertina; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.16: Varietà, varietà; 12: Le piace la radio?; 13.30: Out, rotocalco del Gr 1; 13.35: Sergio Centi presenta: «La perla»; 13.56: Onda verde Europa; 14: Cab anch'io n. 3; 14.30-16.30: Carta bianca stereo; 15.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.20: Gr 1 tutto basket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Punto d'incontro; 20: Il mondo Tagora, regia di A. D. Montemurri; 20.30: Pagine liriche di Radiouno: Luisa Miller, opera in tre atti di G. Verdi - Nell'intervallo (21.38 circa): Quiz a premi di L. Lironi; 23: Gr 1 ultima edizione.

### Stereouno

14.30: Carta bianca stereo; 15.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.57: Onda verde; 17.03: Gr 1 flash; 18.20: Gr 1 sport tuttobasket; 18.57: Onda verde; 19: Gr 1 sera; 19.30: Stereo sera; 20: Domenica hit; 20.30: Gr 1 in breve, Onda verde notizie; 22: Domenica jazz; 22.57-23.59: Stereosoft; 23: Gr 1 ultima edizione; 23.20: Onda verde.

### Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 15.20, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Erbario: miti, simboli, favole e proprietà delle piante, di A. Cattabiani, regia di C. Charmaux; 6.05: I titoli del Gr 2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Risate senza filo: 60 anni della radio, di P. Francesco Listri; 9.35: L'aria che tira; 11: L'uomo della domenica: Giovanni Arpino; 12: Gr 2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade; 14: Programmi regionali, Onda verde regione, Gr 2 regionali; 14.30-15.22-17.15: Domenica con noi; 14.30-16.30: Domenica sport; 16.55: Bollettino del mare; 20: Momenti musicali; 21: Lo specchio del cielo; 22.30: Bollettino del mare; 22.50-23.28: Buonanotte Europa: Una scrittrice e la sua terra: Edith Bruck.

### Stereodue

14.30-16.30: Domenica sport; 15.20-17.15: Stereosport; 19.30: Gr 2 radiosera; 20-23.59: Fm musica; 21: Gr 2 appuntamento flash; 21.30: Disco novità; 24: Gr 2 ultime notizie.

### Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19.05, 20.45. 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 10.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti (21); 12.30: W. A. Mozart; 12.55: Viaggio di ritorno; 14: Antologia di Radiotre - Al termine: «Pagliacci», diretto da H. von Karajan; 18: Musiche di Haendel; 19.45: Pagine da «La prima moglie» di Daphne Du Maurier; 20: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: Segni e comunicazioni; 21.10: Dalla sala del Conservatorio di Strasburgo, concerto diretto da James Judo; 21.15: Un racconto di Marcel Schwob; 22.30: Franz Liszt: Sonata in si minore; 23: Jazz da Firenze.

### Stereonotte

Musica e notizie per chi lavora di notte; 24: Il giornale della mezzanotte, Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia. Notturno italiano.

### Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: In mia man alfin tu sei (6); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia. **Programma per gli italiani in Istria:** 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: In mia man alfin tu sei (6); 15: Nazioni vicine. **Programma in lingua slovena:** 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: Santa Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Matinée domenicale - Pot pourri musicale; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «La galea affondata»; 11: Pot pourri musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Pot pourri musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 15: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 19: Segnale orario - Gr e Programmi domani.

### Retequattro

8.30: «Mary Tyler Moore», telefilm; 9.00: «L'ultima giraffa», film; 10.50: «Il corsaro nero», film con Kabir Bedi; 13.00: Tre cuori in affitto», telefilm; 13.30: Disney: «Le più belle case della natura»; 12.30: «Alla ricerca di un sogno», telefilm; 15.30: «La squadriglia delle pecore nere», telefilm; 16.20: «Le mille e una notte», film; 18.00: Quo vadiz, repl., con M. Nichetti, Sydne Rome, Don Lurio; 19.25: «Arabesque», telefilm; 20.25: «Anonimo veneziano», film con Tony Musante, Florinda Bolkan, regia di Enrico Maria Salerno; 22.30: «Kazinski», telefilm; 23.30: «La prova del fuoco», film; 1.00: «Haway, squadra 5-0», telefilm.

### Canale 5

17.30: Film «L'ultima caccia» con Robert Taylor, Stewart Granger, regia di Richard Brooks; 19.30: Telefilm della serie Dallas: «La vittoria à...»; 20.25: Film «Bingo Bongo», con Adriano Celentano, Carole Bouquet, regia di Pasquale Festa Campanile; 22.25: Telefilm «Love Boat»: «L'angelo custode»; 23.25: Punto 7, dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi (r); 0.25: Film del ciclo «Cinema d'autore»: «Amanti ed altri estranei», con Beatrice Arthur, Bonnie Bedelia, regia di Cy Howard.

### Tvm

16.00: Cartoni animati; 16.50: Telefilm «Carissimo Billy»; 17.15: Telefilm «La grande barriera»; «Sono una spia non un assassino»; 17.40: Film «I vichinghi»; 19.20: Telefilm «Ironside»; 20.10: Cartoni animati; 20.30: Tvm sport a cura della redazione sportiva di Tvm; 21.30: Telefilm «Scacco matto; 22.20: Film; 23.45: Film.

### RdF.-V.G.

12.20: Meteosat; 12.30: Documentario; 13.00: Il tappeto orientale, repl; 14.00: «Arrivano le spose», telefilm; 15.00: «Non mandarmi fiori», film; 16.30: Cartoni animati; 17.00: «L'animale femmina», film; 18.30: Telefilm; 19.30: Telefilm; 20.00: La domenica sportiva; 21.00: «Un grido di aiuto», film; 22.30: «AD/3, operazione squalo bianco», film; 0.05: Rdf giornale; 0.25: Meteosat; 0.35: Notturno.

### Telecapodistria

17.00: Videomix, giochi, quiz e musicha a richiesta, replica; 19.00: Cartoni animati; 19.25: Zig-zag; 19.30: L'uomo dei Sergenti, documentario della serie Mondi affascinanti; 20.20: Il coraggio di Lassie, film con Elizabeth Taylor, Frank Morgan, Tom Drake, regia di McLeod Wilcox; 21.45: Lubiana: tennis tavolo. Campionati internazionali jugoslavi; 23.00: Vienna: ginnastica ritmica. Campionati europei.

### Teleantenna-Tmc

15.00: Eurovisione - Torneo di tennis «Master d'Europa». Commento di Lea Pericoli; 19.20: Speciale regione (r). Telemenù, Oroscopo di domani, Notizie flash, Bollettino meteo; 19.45: Commedia per ragazzi: «I tre moschettier», 3.a p; 20.00: Telefilm «Scusami genio»: «Grandi ribassi»; 21.15: Telefilm «Sceriffo a New York». «M» come Mary; 22.15: Telecronaca pallamano. Al termine: Notizie flash Tmc, Bollettino meteo, Notturnino abat jour.

### Telebarbara

8.30: Cartoni animati; 10.00: «Shane», telefilm; 11.00: Barbara allo specchio special; 13.30: «Una famiglia si fa per dire», telefilm; 14.00: «Pionieri dell'aria», sceneggiato»; 15.00: Vetrina in tv; 17.00: Pomeriggio con Barbara; 19.00: «Una famiglia si fa per dire», telefilm; 19.30: «Gli invasori», telefilm; 20.30: «I pionieri del cielo», sceneggiato; 21.30: «Roma come Chicago», film; 23.00: Vetrina in tv. La notte con Barbara.

### Telefriuli

11.15: Sì o no, mercatino telefonico; 13.30: Gol, rubrica sportiva; 14.30: Caric e briscule, torneo di briscola; 16.00: Telefilm; 17.00: Fogolar tre; 19.30: Friuli sport, rubrica sportiva; 20.30: «Onyricon», film; 22.10: «Combact», telefilm; 23.00: «I tre morti del sergente Caine», film.

### Telepordenone

10.30: «Viaggio nella luce», film; 12.30: Cielo e spazio, documentario; 12.45: Prima pagina; 13.00: L'Hosteria, programma autoprodotto da Tpn, r; 14.00: «La scarpetta e la rosa», film; 15.30: «Il trionfo di Michele Strogoff», film; 17.00: «Il leone di Tebe», film; 19.00: «Squadra speciale», telefilm; 19.25: Cielo e spazio, documentario; 19.55: Cinemondo. 20.25: «Totò, Peppino e le fanatiche», film; 22.05: «Squadra speciale», telefilm; 22.30: Cielo e spazio, documentario; 23.00: «Selvaggio West», telefilm; 24.00: «Satana in corpo», film.

### Telepadova

9.00: Gran Bazar con Marisa Del Frate; 12.00: Eurocalcio; 13.00: Sport spettacolo: il catch; 14.00: Sceneggiato: Alle soglie del futuro»; 15.00: Cartoni animati: Yattaman; 15.30: Film a cartoni animati: Quando vivevano i dinosauri»; 17.00: Cartoni animati: Jane e Micci; 18.00: Film a cartoni animati «Due anni di vacanze»; 19.30: Telenovela «Mama Linda»; 20.20: Film «Piange il telefono» regia di Lucio De Caro, con Domenico Modugno e Francesca Guadagno; 22.30: Fuorigioco, trasmissione sportiva in diretta dallo studio; 23.30: Telefilm «Petrocelli» con Barry Newmann e Susan Howard; 0.30.: Film «La parola ai giurati».

### Telequattro

10.15: La regina del Far West, con Barbara Stanwych, Gene Evans, Ronald Reagan, regia di Allan Dwan (1954), western, colore; 12.15: Bit, storie di computer raccontate da Luciano De Crescenzo (r); 13.00: Gran Prix, settimanale televisivo pista-strada-rally; 14.00: Deejay television a cura di Claudio Cecchetto; 16.45: Hazzard. «Due bracci destri molto sinistri», (replica); 17.45: Supercar: «Gatto K.I.T.T.» (r); 18.45: A-Team: «Il pentito» (r); 19.50: Telequattro sport: la domenica sportiva di telequattro. segue: Speciale regione (replica); 20.25: Drive in con Enrico Beruschi, Nadia Cassini, Gianfranco D'Angelo, Lory del Santo, Ezio Greggio, regia di Beppe Recchia; 22.00: Film «Bakterion» (I visione tv) con David Warbeck, Janet Agren, regia di Anthony Richmond. (1982); 0.15: Telequattro sport notte.

**Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.**

## TEATRI E CINEMATOGRAFI



**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Stagione lirica 1984/85. Martedì alle ore 20 quinta rappresentazione (turni E/B) di «Madama Butterfly» di G. Puccini. Direttore Baldo Podic.

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Stagione lirica 1984/85. Venerdì alle ore 20 sesta rappresentazione (turni F/H) di «Madama Butterfly» di G. Puccini. Direttore Baldo Podic.

**TEATRO STABILE - AUDITORIUM.** Ore 16 il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «L'amore delle tre melarance» da Carlo Gozzi, regia di Francesco Macedonio con le Nuove Marionette della Compagnia di Podrecca. I ragazzi fino ai 12 anni potranno usufruire del prezzo speciale di lire 5.000. Informazioni e prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Martedì 20 concerto di Riccardo Cocciante. Spettacolo fuori abbonamento. Informazioni e prenotazioni Biglietteria Centrale di galleria Protti. Sconto 20% abbonati. Non sono valide le tessere.

**PICCOLO TEATRO.** Via S. Francesco 5, diretto da Pio Toffoletto. Oggi pomeriggio alle 16.30 replica della commedia dialettale «Tra moglie e mari no ste' meterme mi!». Tre atti brillantissimi di Silvio Petean, regia dell'autore. Tutto esaurito. Ultima replica venerdì 23 novembre alle ore 20.30.

**TEATRO DEI SALESIANI,** via dell'Istria 53, oggi alle ore 17 «La Barcaccia» presenta: «... E via noi col vento!», due atti in dialetto triestino di Carlo Fortuna e Flavio Bertoli. Regia di Flavio Bertoli. Posteggio interno con ingresso in via Battera.

**LA CAPPELLA UNDERGROUND AL CRISTALLO.** Solo domani ore 16, 18, 20, 22: «Leta odločitve» («Gli anni della decisione») di Boštjan Vrhovec. Premio per la migliore sceneggiatura al Festival di Pola 1984. Anteprima nazionale. Versione originale slovena; le proiezioni delle 18 e delle 22 saranno provviste di traduzione simultanea in italiano. Ingresso per tutti: lire 4.000; ridotti: lire 3.000 (soci Cappella e Kinoatelje, abbonati Ariston, Contrada e Teatro stabile sloveno).

**ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16.30, 19, 21.30.** «Carmen» di Francesco Rosi, con Julia Migenes-Johnson, Placido Domingo e Ruggero Raimondi. Dalla Mostra di Venezia '84 il capolavoro operistico di Bizet che sta trionfando in tutto il mondo nella spettacolare messa in scena di Rosi. Direzione musicale di Lorin Maazel. N.B.: al 100.o spettatore verrà assegnato il disco originale del film, offerto dal negozio Ricordi di Trieste.

**EDEN LUCE ROSSA. 15.30 ult. 22.10:** «Ultraflesh» 26 ragazze uscite dalle pagine delle più famose riviste erotiche americane sono le protagoniste di un film-porno colossale! Severamente v.m. 18.

**EXCELSIOR MULTISALA: SALA EXCELSIOR (tel. 767300). Ore 15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Top secret. Il servizio segreto più pazzo del mondo». Per tutti. Prezzi d'ingresso: interi 5000. Ridotti 4000. Anziani 3000.

**SALA AZZURRA (tel. 767300).** Prossima apertura.

**FENICE. 16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Uno scandalo perbene». È un film di Pasquale Festa Campanile con Ben Gazzara, Giuliana De Sio e Giuliana Calandra.

**GRATTACIELO. 16, 22.15:** Silvester Stallone in una sua eccezionale interpretazione «Nick lo scatenato» (il tassista di Little Italy) con D. Parton. Divertente.

**MIGNON. 15.30 ult. 22.15:** «Il futuro è donna». Ornella Muti e Hanna Schygulla, le maggiori star del momento, interpretano il più discusso e dissacrante film di Marco Ferreri. Viet. min. 14 anni.

**NAZIONALE 1. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15:** «L'ultimo guerriero». I produttori de «I guerrieri della notte» presentano un film ancora più spettacolare e violento. V.m. 14 anni.

**NAZIONALE 2. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15:** «Chewingum» un film fortissimo con Isabella Ferrari e Massimo Ciavarro. III settimana.

**NAZIONALE 3. 15.30, ult. 22.15:** «Giochi d'amore sulla neve». Luce rossa serie oro. Severam. v.m. 18.

**MATTINATE DISNEY. Alle 10 e 11.30 AL NAZIONALE 1: «Il gatto con gli stivali».**

**AURORA. 16.:** In diretto proseguimento della prima visione le mille risate dell'ultimo film di Sergio Corbucci «A tu per tu» con Paolo Villaggio e Johnny Dorelli. Technicolor. Straordinario successo comico. Per tutti.

**CAPITOL. 16:** Due ore di pazzo divertimento con il technicolor «Scuola di polizia» (ovvero «Questi pazzi, pazzi, pazzi piedipiatti»), record assoluto nella graduatoria degli incassi della stagione '84-'85. Technicolor, per tutti.

**MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto).** Chiuso per ristrutturazione.

**VITTORIO VENETO. 15.30, 17.40, 19.50, 22:** Terence Hill è «Don Camillo» nel più divertente dei film con Cobin Blakey, Mimsy Farmer. Per tutti.

**ALCIONE-AIACE (Ass. Amici Cinema d'Essai). Tel. 796162. 16, 17.30, 19, 20.30, 22:** La fantasia di Woody Allen regista e con Mia Farrow mirabile interprete in un film-capolavoro: «Zelig». Umorismo e satira e una tecnica eccezionale. Martedì «I ragazzi della 56.a strada» con Matt Dillon.

**LUMIERE FICE. (Tel. 820530). 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10:** «Rusty il selvaggio» di F. Ford Coppola con Matt Dillon. V.m. 14.

**LUMIERE SPECIALE BAMBINI.** Oggi ore 10 e 11.30 uno dei più bei cartoni animati di Walt Disney: «Dumbo» (L'elefantino volante).

**RADIO. 15.30, 21.30:** «Le grandi labbra di bocca d'oro». Questo è un porno da ristoro! Quando i vedi 'sti labbroni invidiosi se i negroni! Viet. sev. min. anni 18.

### GORIZIA

**CORSO. 15.30, 22:** «Pinocchio», di Walt Disney. Fuori programma: «La volpe d'argento». **18, 22:** «Non c'è due senza quattro», con Bud Spencer e Terence Hill.

**VERDI. 15.30, 22:** «Claretta» con C. Cardinale e G. Gemma. Colori.

**VITTORIA. 16, 22:** «Folle sexomania erotica». Colori. V.m. 18 anni.

### MONFALCONE

**EXCELSIOR. 14:** «Grey Stoke, la leggenda di Tarzan il signore delle scimmie».

**PRINCIPE. 15:** «Il futuro è donna» con Ornella Muti.

**TEATRO COMUNALE.** Mercoledì 21 ore 21: Il Nouveau Theatre du Ballet International presenta «Coppelia» musica di Leo Delibes. Prevendita biglietti martedì, mercoledì 10-12 17-19 alla Biglietteria del Teatro.

### RONCHI DEI LEGIONARI

**RIO. 16:** «Fantasie super sensuali». V.m. 18 anni.

### PALMANOVA

**GARIBALDI. 16:** «Frenesie bagnate». V.m. 18 anni.



## Oggi sul piccolo schermo

# *La padrona del gioco*

**«La padrona del gioco»** — (Rai 1 - ore 20.30) Regia di Harvey Hart, Kevin Connor. Con Dyan Cannon, Harry Hamlin, Ian Charleson. Terza puntata. Scoppia la seconda guerra mondiale: Tony, il figlio che Kate vuol fare diventare un cinico uomo d'affari, parte per il fronte e, finita la guerra, si stabilisce a Parigi dove comincia a dipingere. Kate riesce a farlo tornare, ma...

* * *

**«Storia di un italiano»** - (Rai 2 - ore 20.30). Programma ideato e realizzato da Alberto Sordi. Nono episodio.

* * *

**Sport** - Su Rai 2, alle 16.10, in «Tg 2 - Diretta sport», da Vienna: ginnastica ritmica, finale campionati europei; da Roma: golf, Coppa del mondo; da Milano: ippica, Gran premio delle Nazioni di Trotto. Alle 18.50, stessa rete, campionato italiano di calcio, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A. Alle 20, sempre sulla seconda rete Tv, «Tg 2 - Domenica Sprint. Su Rai 3, alle ore 14.25, nel corso di «Tg 3 - Diretta sportiva», da L'Aquila, rugby: Italia - Urss; da Treviso, tennis: finale torneo internazionale maschile.

* * *

**«Donna di cuori»** - (Rai 3 - ore 21.30). Un programma di Franco Corona e Carlo Castellaneta. Regia di Franco Corona. Conduce Carlo Castellaneta. Seconda puntata.

## REBUS (Frase: 3, 5, 5)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»




**Soluzione del rebus pubblicato ieri**

L ape; pero N; AT api; CC ante = la peperonata piccante



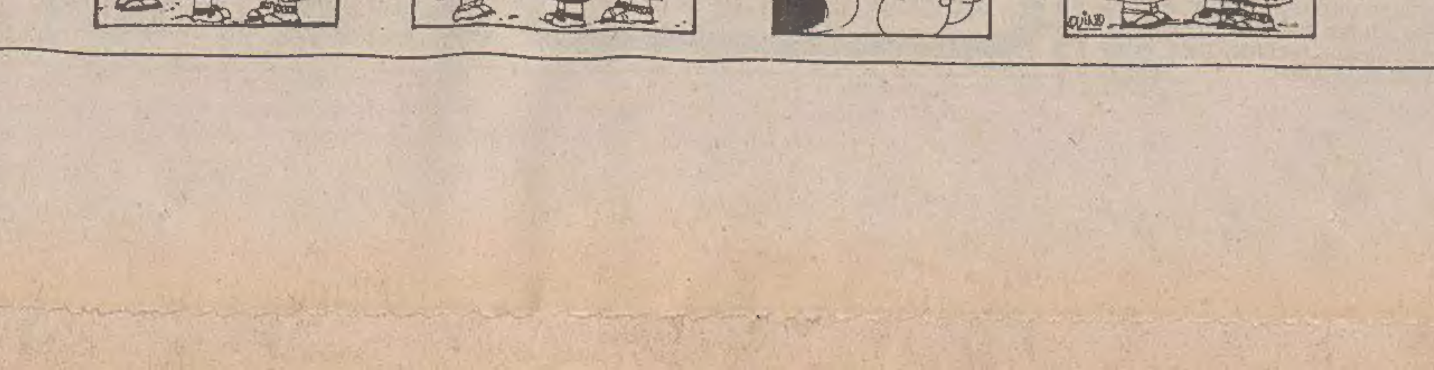
## RISTORANTI E RITROVI



### Andy Capp




### Mafalda




*Astrid*

## OROSCOPO DI OGGI




**P**otete essere al centro dell'attenzione, con mille opportunità, novità e prove per impegnarvi totalmente. Muovetevi con intelligenza, non accettate ciecamente ogni proposta ma assicuratevi che i vostri interessi economici siano al riparo da brutte sorprese.




**C**ontrollate l'impulsività, un'accentuata necessità di provocare gli altri e di imporvi se volete evitare conflitti e guardatevi da disattenzioni, incidenti, inconvenienti dovuti ad eccessiva precipitazione ed irriflessione, soprattutto se avete pianeti sui primi gradi.




**M**olti stanno attraversando un periodo contrastato, dubbi, impulsi improvvisi o fattori imprevedibili possono rendere complicata la vita: agite sulla base di ciò che sentite necessario, prendete qualche iniziativa per modificare e migliorare le cose.



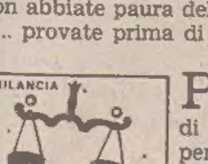

**I** pianeti in opposizione consigliano di usare cautela con il denaro, di non farsi prendere dalla smania di spendere, magari per sfruttare «occasioni straordinarie» che si dimostrerebbero poi delle pie illusioni. Sotto controllo la dieta... meno dolci e grassi.



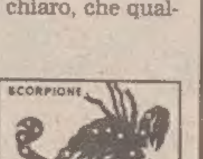

**B**uone possibilità di trovare nuove alleanze e collaborazioni che potrebbero portare avanti certi progetti per qualcuno della seconda decade, complicazioni, tensioni, conflitti di vario genere per chi ha pianeti sui primi gradi: molta attenzione e prudenza.



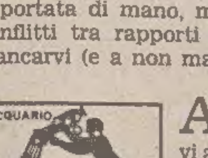

**D**edicate la vostra attenzione alle persone che vi circondano ma non cristallizzatevi, apritevi a nuovi rapporti, eventualmente anche ad amori più rispondenti alle vostre esigenze. Non abbiate paura del nuovo in nessun settore... provate prima di giudicare e decidere.



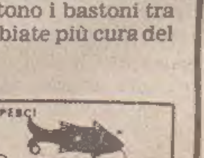

**P**robabilità di interessanti novità per molti, viziate però in certi casi dal rischio di errori di valutazione o di raggiri da parte di altre persone: se dovete prendere decisioni significative accertatevi che tutto sia chiaro, che qualcuno non approfitti di voi.



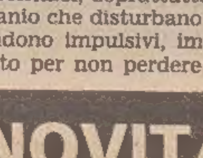

**S**e saprete essere voi stessi, senza farvi condizionare da emozioni o preconcetti di qualsiasi genere potrete finalmente sapere quali sono i vostri limiti e le vostre possibilità e decidere quindi con piena coscienza che scelte fare: date retta alle intuizioni.




**E'** un momento particolarmente adatto per valutare le possibilità inerenti al futuro e prendere decisioni che porteranno a trovare miglioramenti se non strade del tutto diverse. Più senso critico e meno presunzione per aver successo nelle iniziative.




**C**on Giove e Venere nel segno avete un forte bisogno di trovare conferme, appoggio, solidarietà in chi vi è vicino: successo e amore sono a portata di mano, ma attenti a non creare conflitti tra rapporti vecchi e nuovi, a non stancarvi (e a non mangiare) troppo.




**A**tmosfera un po' troppo surriscaldata ed impulsiva per molti di voi, con pianeti che vi aiutano, vi fanno sentire vivi ed attivi ed altri decisamente ostili che vi mettono i bastoni tra le ruote. Attenti allo stress, abbiate più cura del vostro fisico.

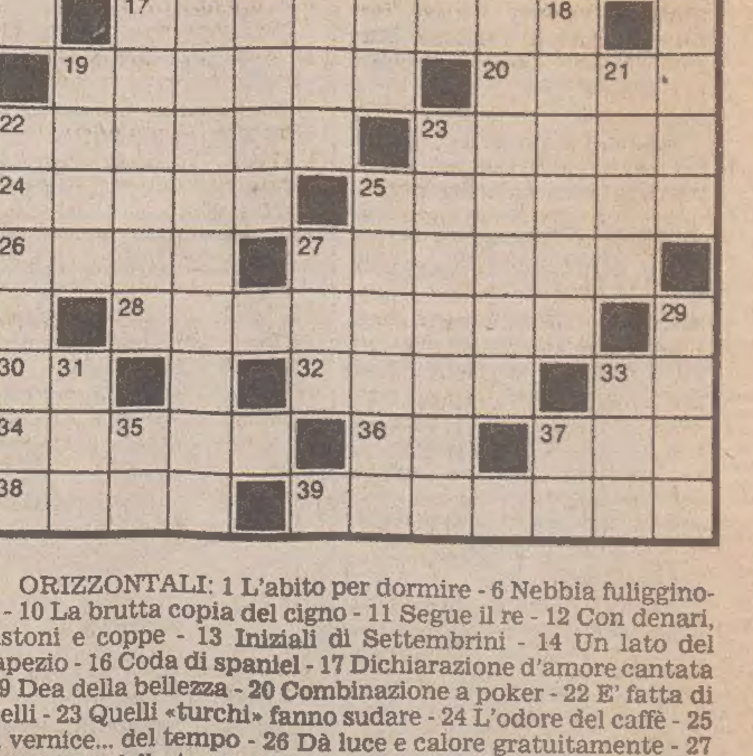



**A**vvenimenti incalzanti rendono il periodo ricco di novità ma non tutte facili da affrontarsi, soprattutto a causa di Mercurio e Urano che disturbano la lucidità del pensiero, rendono impulsivi, imprudenti: razionalità in tutto per non perdere i vantaggi.



## CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



ORIZZONTALI: 1 L'abito per dormire - 6 Nebbia fuligginosa - 10 La brutta copia del cigno - 11 Segue il re - 12 Con denari, bastoni e coppe - 13 Iniziali di Settembrini - 14 Un lato del trapezio - 16 Coda di spaniel - 17 Dichiarazione d'amore cantata - 19 Dea della bellezza - 20 Combinazione a poker - 22 E' fatta di anelli - 23 Quelli «turchi» fanno sudare - 24 L'odore del caffè - 25 La vernice... del tempo - 26 Dà luce e calore gratuitamente - 27 Lavoratore della terra - 28 Proprietari di flotte - 30 Iniziali di Buzzanca - 32 Le fa il sostituto - 33 Spesso alla fine - 34 Il primo alimento - 36 Iniziali di Cocciante - 37 Liquore della Giamaica - 38 La brucano le pecore - 39 Tazza senza manico.

VERTICALI: 1 Una gelida estremità - 2 La lettera X - 3 In fin di riga - 4 Varietà di ciliegia - 5 Povera, infelice - 6 Assistono alla rappresentazione - 7 Risposta evasiva - 8 Componimento in versi - 9 Acceca Otello - 14 Appellativo dell'Arma dei carabinieri - 15 Punto opposto a OSO - 17 Pelo di spazzola - 18 Proteggono dalle inondazioni - 19 Battesimo di nave - 21 Lo canta il coro - 22 Bianche e nere nel cruciverba - 23 Trastullo - 25 Li ha pieni il dittatore - 27 Cavaliere (abbreviazione) - 29 In groppa all'asino - 31 Profuma di caffè - 33 Preposizione articolata - 35 Iniziali di Buazzelli - 37 Ultime due di numero.

**Soluzione del cruciverba pubblicato ieri**

ORIZZONTALI: 1 ruga; 4 medio; 9 Eva; 10 galea; 11 uo; 12 PA; 13 morsi; 14 amm; 15 Malta; 16 slip; 17 bionde; 18 acidi; 19 duodeno; 21 os; 22 la; 24 animale; 26 idoli; 28 platea; 29 care; 30 Loira; 31 amo; 32 dorso; 33 CO; 34 no; 35 addii; 36 sol; 37 astio; 38 cane.

VERTICALI: 1 repubblicani; 2 uva; 3 ga; 4 martedì; 5 elsa; 6 dei; 7 ia; 8 rompiscatole; 10 Goldoni; 11 umido; 13 manuale; 14 ali; 15 mod; 16 scolaro; 18 analisi; 20 emporio; 23 Adamo; 25 età; 27 oro; 30 lodi; 32 DDT; 33 con; 35 as; 36 SA.

Continuaz. dalla 14.a pagina

**RABINO**, 762081: libero in casa d'epoca soggiorno camera cameretta cucina servizio, 36.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: Nicolini soleggiato soggiorno camera tinello cucinino, 26.500.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Piancavallo monolocale soggiorno angolo cottura bagno completamente arredato, 28.500.000. 14/22

**RABINO**, 762081: Ippodromo tranquillo soggiorno camera tinello cucinino bagno, 20.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Cattinara in villetta recentissima disposto su due piani, piano terra salone camera giardino d'inverno bagno, primo piano 2 camere cucina bagno terrazzo giardino 300 mq vista mare, 126.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Giulia recente piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno balconi, 71.500.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Rozzol vista mare camera cameretta tinello cucinino bagno balconi autometano, 64.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Capodistria piano alto soggiorno 2 camere cameretta bagno balconi, 78.500.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero adiacenze Hortis camera cameretta cucina servizio, 19.500.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Carpineto soleggiato soggiorno camera cucina bagno balcone, 51.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: San Sabba casetta bifamiliare appartamento piano terra soggiorno camera cucina bagno occupato, primo piano camera cameretta cucina servizio libero giardino, 150 mq, 49.800.000. 14/22

**RABINO**, 762081: villa signorile giardino recintato 1500 mq piano terra 2 camere cucina bagno veranda, primo piano 2 camere 2 camerette bagno terrazzo box, 188.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: Fiumicello casetta giardino 150 mq su due piani soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo, 40.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: Sistiana perfetto in palazzina decennale salone 2 camere cucina doppi servizi balcone taverna 40 mq giardino condominiale, 134.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Rozzol luminoso soggiorno camera cucinotto bagno balcone, 52.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: Aurisina villa signorile indipendente su due piani salone 4 camere camera con solario tripli servizi cantina garage 4 automobili serra giardino, 1000 mq, 275.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero San Luigi vista mare completamente rinnovato soggiorno camera cucina bagno balcone, 55.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libera mansarda Donadoni camera cameretta cucina servizio balcone, 24.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero San Vito vista mare soleggiato soggiorno 4 camere cameretta cucina doppi servizi giardino condominiale, 106.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Ippodromo piano alto tranquillo soggiorno camera cucina bagno balcone, 52.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: Viale casa d'epoca soggiorno camera cucina servizio, 12.500.000. 14/22

**RABINO**, 762081: San Giacomo luminoso 2 camere cucina doppi servizi balcone, 27.5000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: Muggia villa signorile con terreno 2500 mq piano terra ampia taverna con caminetto 3 camere cucina bagno, primo piano salone 3 camere angolo cottura terrazzi cantina garage piscina, primo ingresso, 220.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Baiamonti recente soggiorno 2 camere cucinotto bagno balcone, 69.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Duino perfetto recentissimo soggiorno camera tinello cucinino doppi servizi posto macchina proprio giardino condominiale, 78.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Gambini ottimo stato soggiorno camera cucina bagno, 47.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero zona Pam piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi 3 balconi posto macchina, 86.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Canova palazzina recente salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi balcone, 73.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Scorcola luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno, 54.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Pietà palazzina recente camera cameretta cucina bagno balcone, 48.500.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Boschetto soleggiato soggiorno 2 camere cucina bagno balcone giardino condominiale, 83.500.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Kandler completamente rinnovato ampio salone 2 camere cucina bagno, 78.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero San Giacomo soggiorno camera cameretta cucinotto bagno, 39.800.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Giulia completamente rinnovato adatto anche ufficio ambulatorio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi, 66.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Scoglietto tranquillo soleggiato soggiorno camera cucina bagno, 47.800.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Lamarmora ottimo stato in palazzina ventennale salone 2 camere cucinotto bagno balcone, 55.800.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero San Michele in decorosa casa d'epoca camera 2 camerette cucina servizio veranda, 36.600.000. 14/22

**RABINO**, 762081: Muggia casette vista mare composte da 3 appartamenti completamente arredate giardino 100 mq posto macchina da 75.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero paraggi Università tranquillo soggiorno camera cucinotto bagno balcone giardino condominiale, 39.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero adiacenze Viale in decorosa casa d'epoca camera cucina servizio, 13.500.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero recente San Giacomo ottimo stato soggiorno 2 camere cucinotto bagno, 72.000.000, possibilità acquisto box. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Servola in casetta soggiorno 2 camere cucina servizio box, 45.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Hortis luminoso ampio salone 4 camere cucina doppi servizi, 112.000.000. 14/22



**RABINO**, 762081: libero Commerciale vista mare perfetto in casetta recente salone 2 camere cucina bagno box proprio 111.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: villa Grignano immersa nel verde decennale ottimo stato piano terra guardaroba camera bagno primo piano ampio salone con caminetto 3 camere cucina bagno terrazzi secondo piano 3 camere doppi servizi terrazzi, trattative riservate. 14/22

**RABINO**, 762081: villa prestigiosa in posizione incantevole costruzione periodo austriaco immersa in parco 17.000 mq ampia metratura vani spaziosi garage dependance, trattative riservatissime. 14/22

**RABINO**, 762081: libero Istria piano alto soggiorno camera tinello cucinino bagno balcone, 34.000.000. 14/22

**RABINO**, 762081: libero D'Annunzio signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balconi, 58.000.000. 14/22

**RAVASCLETTO**-Zoncolan montagna 900 mt., 43.000.000 appartamento nuovo pronta consegna tutto indipendente, Iva 2% 7.000.000 acconto resto comode dilazioni, telefonare 0433/66167 ore serali. 2223/22

**RIVIERA** 224426 vende terreni edificabili con progetti non vincolanti: Sistiana indice 1/1 da 1600 mq; Opicina indice 0,48 da 1400 mq. 4102/22

**RIVIERA** 224426 vende V piano attico primingresso 160 mq complessivi zona Ippodromo possibilità mutuo Iva 2%. 4101/22

**RIVIERA** 224426 vende Valmaura appartamento confortevole 60 mq prezzo interessante; Roiano piccolo attico graziosissimo con terrazza panoramica. 4102/22

**ROIANO** 2 camere cucina bagno, casa ristrutturata telefonare 61890 mattino. 4018/22

**RONCHI** vendesi casa con terreno telefonare 777262 ore pasti. 381/22

**RONCHI** ristrutturato 2 camere cucina soggiorno doppiservizi riscaldamento autonomo 45.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**RONCHI** villa recente libera su 2 piani ottime rifiniture giardino pagamento dilazionato. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**RONCHI** 2 camere cucina soggiorno entrata indipendente riscaldamento autonomo prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**ROSSETTI** appartamentino seminuovo mq. 50 altro uguale in palazzina via D'ANGELI vendo inintermediari tel. 208176. 59319/22

**SCAGLIONI** panoramico ogni comfort box mq. 140 ampie terrazze vendesi tel. 942514. 59283/22

**S.IM.I.** 772629, P.ZZA OSPEDALE perfette condizioni. Grande salone, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. 105.000.000. 4083/22

**S.IM.I.** 772629, ROIANO salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, balcone, ripostiglio in stabile recente tutti comfort. 55.000.000. 3492/22

**S.IM.I.** 772629, PRIMO INGRESSO zona Burlo. Saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ingresso, soffitta. Accuratissime finiture. Termoautonomo, 85.000.000. 4083/22

**S.IM.I.** 772629, STR. FRIULI recentissimo appartamento con giardino e box, vista mare. Salone, 3 stanze, cucina, servizi, terrazza, taverna. 155.000.000. 4083/22

**S.IM.I.** 772629, CASETTA su due piani parzialmente da rifinire. Soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, soffitta, giardinetto. 49.000.000. 4083/22

**SOLEGGIATI** palazzina tranquilla pronta consegna vende impresa Marcon Castaldi 3 728012. 3991/22

**SPAZIOCASA** 60125 adiacente CANAL ROSSINI 230 mq da ristrutturare ufficio/abitazione SUPERPREZZO. 6/22

**SPAZIOCASA** 60125 bellissima MANSARDA in stabile recentissimo 75 mq SUPERPREZZO 32.000.000. 6/22

**SPAZIOCASA** 64266 recentissimo CILINO cucinetta saloncino bicamere bagno garage 75.000.000. 6/22

**SPAZIOCASA** 60125 favoloso PRIMINGRESSO adiacente Rossetti 135 mq finiture particolari garage. 6/22



**SPAZIOCASA** 64266 in ottimo stabile CENTRALISSIMO cucina tricamere biservizi 80.000.000. 6/22

**SPAZIOCASA** 60125 signorile G. PUBBLICO cucina salone tricamere biservizi 98.000.000 mutuabili. 6/22

**SPAZIOCASA** 64266 interessantissimo CASTAGNETO cucina saloncino matrimoniale biservizi AFFARONE 39.000.000. 6/22

**VESTA** vende libero via dell'Industria (San Giacomo) vista mare stanza soggiorno cucina bagno 40.000.000 telefonare 730344. 4058/22

**VESTA** vende libero via Roncheto (Baiamonti) piano secondo stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore 33.000.000 tel. 730344. 4058/22

**VESTA** vende libero occasione Lignano Sabbiadoro vista mare arredato a 50 metri dalla spiaggia stanza soggiorno cucinino w.c. con doccia due poggioli ascensore posto macchina telefonare 730344 4058/22

**VESTA** vende libero zona Navali in casa d'epoca piano terzo luminoso due stanze stanzetta cucina bagno 55.000.000 telefonare 730344. 4058/22



**VESTA** vende libero zona S. Giovanni luminoso due stanze saloncino cucina bagno poggiolo posto macchina coperto 75.000.000. Tel. 730344. 4058/22

**VESTA** vende libero zona Baiamonti luminoso stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore 65.000.000 tel. 730344. 4058/22

**VESTA** vende libero via Cologna piano sesto ultimo panoramico stanza stanzetta soggiorno cucinotto bagno poggioli riscaldamento ascensore 70.000.000 telefonare 730344. 4058/22

**VESTA** vende libero arredato viale Ippodromo luminoso stanza stanzetta soggiorno angolo cottura bagno poggiolo riscaldamento ascensore 50.000.000 telefonare 730344.

**VESTA** vende ville di varie grandezze zone Duino Barcola Muggia Servola Opicina telefonare 730344 Gallina 4. 4058/22

**VESTA** vende appartamenti nuovi prontingresso di varie grandezze zone Università Commerciale S. Luigi Servola telefonare 730344. 4058/22

**VESTA** vende libero lussuoso zona Gretta panoramico con mansarda 4 stanze salone cucina tripli servizi terrazza garage riscaldamento centrale ascensore telefonare 730344. 4058/22

**VESTA** vende libero zona marina piano quarto luminoso 3 stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore tel. 730344. 4058/22

**VESTA** vende liberi via Campanelle in casa completamente restaurata con riscaldamento autonomo a metano stanza soggiorno cucina servizi 50.000.000 altro con mansarda 65.000.000 tel. 730344. 4085/22

**TERRENO** Muggia 9.800 mq. progetto approvato vende La Chiave 272725. 4036/22

**UFFICIO** mq. 55 adiacente Banco Napoli CORSO ITALIA vendo inintermediari. Tel. 208176. 5939/22

**UFFICIO** prestigioso zona tribunale quattro stanze vendesi tel. 744096. 4055/22

**ULTIME** prenotazioni primingressi varie grandezze a vantaggiosissime condizioni Spaziocasa Valdirivo 36. 6/22

**ULTIMO** prontingresso panoramico con mansarda mutuo Gretta faro impresa Canarutto tel. 60251. 4074/22

**VENDESI** appartamento libero via S. Teresa, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo. Tel. 725208 mattino. 59480/22

**VENDESI** appartamento metri 75 libero Sottoripa 3 telefonare 575654. 59462/22

**VENDESI** appartamento in palazzina vista mare via Bergamino zona Rozzol 3 stanze, due bagni, soggiorno, cucina due poggioli garage privato vendesi da privato a privato, escluso intermediari, telefonare ore 12-13 n. 64808. 4048/22

**VENDO** casetta cantina terrazza 65 milioni trattabili salita Monte Valerio 11. 59482/22

**VENDO** casetta bifamiliare zona Santa Barbara (Muggia) primingresso eventuale permuta con appartamento centrale tel. 826846. 16/22

**VENDO** Gorizia corso Italia appartamentino 69 mq libero 0481/99247. 373/22

**VENDO** inintermediari appartamento SUPERPANORAMICO 105 mq zona Ovidio, tristanze biservizi cucina ampia con veranda, terrazza, centralmetano; cantina esclusiva 18 mq. con finestra; box acqua luce telefonare 422691. 59487/22

**VENDO** inintermediari centrale ristrutturato bistanze, salone stanza stanzino ampia cucina servizi separati poggioli ascensore cantina autometano mq 95 tel. 733222. 59444/22

**VENDO** 1000 mq terreno edificabile 3 piani zona Campanelle telefonare ore pasti 811855. 59324/22

**VIA** del Pucino sopra il porto di S. Croce meravigliosa posizione vigna 700 mq lire 22.000.000, telefonare ore pasti 410129. 53328/22

**VIA** Porta panoramico casa epoca vendo tre vani servizi, altro camera cucina. Telefonare 0432-471558 mattino. 121/22

**VILLESSE** ultimo appartamento 100 mq in palazzina nuova vende impresa. 0481-75130. 264/22

**VILLINO** Opicina ultimo primingresso Iva 2% prezzo incredibile: 880.000/mq. Accettansi parziale permuta. Direttamente impresa, tel. 827602/422328. 3998/22

**VIP** Promozione Vendite Immobiliari corso Italia 31 telefoni 64112 - 65834 vende libero VIA UDINE cucina camera cameretta servizio 17.000.000. 26/22

**VIP** 64112 vende libero recente panoramico CASTAGNETO adiacenze saloncino cucina tre stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina 99.500.000. 26/22

**VIP** 65834 vende libero ROSSETTI adiacenze prestigioso appartamento in villa ampia metratura giardino proprio. 26/22

**VIP** 64112 vende libero adiacenze FERDINANDEO attico recente superpanoramico saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ampia terrazza cantina posti macchina. 26/22

**VIP** 65834 vende libero signorile GIARDINO PUBBLICO adiacenze piano alto salone cucina tre stanze doppi servizi prezzo da concordare. 26/22

**VIP** 64112 vende libero signorile FILZI salone cucina tre stanze doppi servizi terrazzo prezzo da concordare. 26/22

**VIP** 65834 vende UNIVERSITÀ adiacenze signorile primo ingresso salone cucina tre camere doppi servizi terrazze cantina box giardino proprio 195.000.000. 26/22

**VIP** 64112 vende libero signorile SAN LAZZARO salone cucina matrimoniale due camerette doppi servizi. 26/22

**VIP** 65834 proposte alloggi affittati ROIANO - SAN GIACOMO - BARRIERA varie combinazioni prezzi interessanti. 26/22

**VIP** 64112 propone libere recenti ville posizionamenti interessanti. Planimetrie in visione nostro ufficio prezzi da concordare. 26/22

**VIP** 65834 propone muri locali d'affari affittati ottimo investimento prezzi d'occasione zone MURAT - FOSCHIATTI - VIDALI. 26/22

**VIP** 64112 vende ARTEMISIO 600 mq terreno facile accesso auto con libero immobile bivano discrete condizioni 22.500.000. 26/22

**VIP** 65834 vende libero SAN GIOVANNI ottimo magazzino autoriscaldato 210 mq servizi passo carraio 310 mq cortile 150.000.000. 26/22

**VIP** 64112 vende MADDALENA adiacenze casa pluripiano parzialmente libera totali 200 mq più 120 mq giardino 65.000.000. 26/22

**VIP** 65834 vende HERMET libero magazzino locale d'affari 20 mq con soppalco 15.000.000. 26/22

**VIP** 64112 vende AQUILINIA casetta bipiano cantina cucinino tinello stanza servizio 535 mq giardino possibilità raddoppio cubatura 72.500.000. 26/22

**WIENNA RESIDENCE SRL** costruisce via Navali 23 palazzina signorile 3 4 stanze salone servizi ampie terrazze box auto cantine prossima consegna telefonare cantiere 774698 visite 10-12 15-17 sabato 10-12. 4071/22

**3° LOTTO** IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria vista panoramica Golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage impianti autonomi, tel. 60251. 4074/22

**40 MILIONI** 4 stanze stanzino cucina bagno da ristrutturare III piano luminosissimo senza ascensore tel. 754885 dalle 10 alle 14. 59396/22

## 23 Turismo e villeggiature

**CADORE** San Pietro pensione Stella Alpina; Natale-Capodanno lire 35.000-38.000 tutto compreso, camere con servizi, ottimo trattamento. Dal 1.o gennaio lire 30.000. Tel. 0422/63013; serale 0422/543847. 3/23

**CORVARA** Val Badia affittasi appartamento 5 letti settimane invernali, telefonare 64130. 59483/23

**ESSEFFE** 744841 affitta fine anno Ravascletto casetta nuova possibilità nove posti letto. 4116/23

## 24 Smarrimenti

**CAGNA** Dobermann nome Nicky smarritasi Opicina, pregasi telefonare 213893. 59459/24

**SMARRITO** portachiavi marchio BMW zona Carducci giovedì 15 lauta mancia, tel. 61819. T.A. 536/24

## 25 Animali

**DUE** adorabili affettuosi cuccioli neri di 3 mesi cercano padrone solo se sensibile ed amante animali tel. 757940 - 764466. 59425/25

## 26 Matrimoniali

**INVIAMOVI** gratuitamente dodicimila proposte matrimoniali ogni età, condizione, residenza, Focolare, Eustachi 45, Milano 02/222380. 35820/26

## 27 Diversi

**CHEIRO PARAPSICOLOGIA** astrologia chiromanzia magnetismo meditazione autorealizzazione, telefonare 775453. 59490/27